

Vivai Piante



GABBIANELLI



CATALOGO PRODUZIONE
2017/2018

SOMMARIO

- **Albicocchi**
- **Ciliegi**
- **Meli**
- **Peri**
- **Peschi**
- **Susini**
- **Frutti vari, antichi e dimenticati**
- **Olivi da olio e da mensa**
- **Viti da tavola**
- **Frutti di bosco**
- **Frutti del benessere**
- **Frutti tropicali**
- **Agrumi**

Albicocco Amabile Vecchioni

19,80 €

Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il frutto è di forma ovale, di buona pezzatura se diradata altrimenti i frutti rimangono piccoli. La buccia è di colore giallo-arancione intenso. La polpa è colore giallo-arancione, spicca, amabile di sapore da cui prende appunto il nome data la sua precoce maturazione. Non teme i climi e le temperature più rigide ma prospera in climi caldi e asciutti. Ha resistenza medio alta alla monilia. Maturazione: 15 giugno.

Albicocco Antonio Errani

16,50 €

Maturazione 10 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà autoincompatibile, con l'impollinatore Portici aumenta la produzione. Albero di elevata vigoria, portamento assurgente, produttività media ma incostante. Frutto medio, ovato, asimmetrico, arancione chiaro, con sopraccoloro medio. Polpa arancione, elevata consistenza, sapore ottimo, spicca. Preferisce ambienti collinari con scarsa umidità dell'aria. Maturazione 10 giugno.

Albicocco Aurora

16,50 €

Maturazione 25 maggio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà autoincompatibile, con impollinatori quali Vitillo, Portici, Bella d'Imola e Sabbatani aumenta la produzione. Frutto di media pezzatura, colore aranciato chiaro. Polpa aranciata intensa, di media consistenza, aromatica, di buon sapore. Interessante per la precoce epoca di maturazione.

Albicocco Bella di Imola

16,50 €

Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigore medio - elevato a portamento assurgente, di elevata e costante produttività; fruttifica su mazzetti di maggio e rami di un anno. medio-grosso, ellittico, di color aranciato chiaro con leggero sovraccolore rosso; polpa aranciata, mediamente soda, spicca, di buone qualità gustative con aroma e succosità medie; soggetto a screpolature ed attacchi di "monilia" in annate piovose. Varietà di precoce entrata in produzione, a maturazione concentrata con frutti di qualità.

Albicocco Bella Venosta

19,80 €

Maturazione 20 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Ottima varietà originaria della Val Venosta, adatta quindi ai climi settentrionali. Frutto di elevata pezzatura, con buccia arancione sfumata di rosso e polpa dolce molto saporita. Maturazione: 20 luglio.

Albicocco Bergeron

19,80 €

Maturazione 10 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Nuova cultivar originaria della Francia, adatta per ambienti freddi, settentrionali, nei quali esprime al massimo le potenzialità agronomiche ed organolettiche dei frutti. Albero di vigoria medio elevata, con portamento espanso ed assai produttivo. Varietà autofertile, non ha bisogno di impollinatori per produrre in modo costante. La produttività è medio-elevata e condizionata dalla vigoria della pianta. Frutto di pezzatura media, di forma oblunga, colorazione aranciata con sovracolorazione rossa sul 20-30% della superficie e sfumature verdi lungo la linea di sutura. Polpa di elevata consistenza, dolce, profumata e di ottime caratteristiche organolettiche. Predilige ambienti di pianura e di alta collina caratterizzati da un maggior numero di ore di freddo invernale. Maturazione 10 luglio.

Albicocco Bianco di Carpentrans

16,50 €

Maturazione 10 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di elevata e costante produttività. Il frutto è molto grosso con polpa di colore giallo-arancio, molto aromatica, di ottime qualità gustative.

Albicocco Boccuccia

16,50 €

Maturazione 5 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà di origine napoletana che produce frutti di grossa dimensione di color giallo arancio sovraccolorata di rosso nella parte esposta al sole. Polpa di elevate qualità organolettiche molto succosa e intensamente aromatica.

Albicocco Bulida

16,50 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, di elevata e costante produttività. Frutto di grossa pezzatura e quasi sferico. Buccia giallo arancione, leggermente puntinato. Polpa arancione chiaro, soda, dolce, succosa e profumata, di ottimo sapore. Maturazione: 20 Giugno

Albicocco Canino tardivo

19,80 €

Maturazione 10 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Cultivar interessante per l'epoca di maturazione tardiva. Frutto di media pezzatura, di forma quasi sferica. Buccia semispicca, di colore arancio carico. Polpa molto dolce, aromatica e di ottima consistenza. Maturazione 10 luglio.

Albicocco Cibo del paradiso

16,50 €

Maturazione 15 luglio. Albero di 2 anni, vaso cm. 16x16, h.cm. 130/150.



Varietà molto antica, un tempo molto diffusa, presente nel nord Barese. Pianta di elevato vigore e habitus espanso. Frutto di dimensione medio-grosso con medio 50-60 grammi. Di forma oblata, leggermente asimmetrica, apice leggermente depresso, cavità peduncolare mediamente ampia e profonda, linea di sutura leggermente incavata. Buccia liscia, colore giallo chiaro-biancastro, e sovraccolore rosso lieve-rosa vicino alla cavità peduncolare, lenticelle scarse e di medie dimensioni. Polpa di colore giallo chiaro-biancastro, poco soda, tessitura fine, semispicca, cavità al nocciolo ampia di sapore eccellente, dolce e di media acidità. Di media produttività, presenta media scalarità di maturazione e scarsa resistenza alle manipolazioni. Maturazione: 15 luglio

Albicocco Fracasso

14,30 €

Maturazione 20 luglio. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Varietà di origine italiana, ha vigoria media, produttività media e costante. Frutto di pezzatura media (diametro circa 4 cm.), di forma oblunga, di colore di fondo giallo arancio con sovraccolore rosso brillante, poco esteso, punteggiato. Polpa di colore arancio chiaro di elevata consistenza, non spicca (aderente al nocciolo), di ottimo sapore, mediamente succosa, zuccherina, aromatica e poco acida. Molto adatta per gli ambienti del centro-sud. Maturazione 20 luglio.

Albicocco Harcot

16,50 €

Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigore medio - elevato a portamento mediamente espanso, di produttività media. Autoincompatibile, necessita di varietà impollinatrici. Frutto medio grosso o grosso, ovato, di un bel colore aranciato con sovraccolore rosso brillante per il 50% della buccia; polpa color arancio intenso, consistente, spicca, di buon sapore con aroma medio e buccia acida. Interessante cultivar per ambienti settentrionali. Maturazione 15 giugno

Albicocco Luizet

16,50 €

Maturazione 20 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di vigoria e produttività elevata. Il frutto è di pezzatura molto grossa, a forma ovoidale, colore giallo arancione, dalla parte del sole, in parte punteggiata di rosso scuro. Polpa compatta, di colore arancione intenso, spicca e molto dolce

Albicocco Nano

16,50 €

Albero da frutto NANO, di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 60/80.



Pianta da frutta nana, di limitato sviluppo. Può vivere in vaso, indicata per terrazzi e balconi e per tutti quelli luoghi dove lo spazio è limitato.

Albicocco Ninfa

16,50 €

Maturazione 25 maggio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Eccellente varietà per l'epoca di maturazione molto precoce e per l'elevata e costante produttività. L'albero presenta un portamento tendenzialmente espanso, mediamente vigoroso. Molto adatto per sesti d'impianto a dimensioni ridotte. Il frutto è di pezzatura media, forma quasi rotondeggiante, spicco e di buon sapore. Per ottenere frutti di pezzatura medio-grossa deve essere ben diradata. Maturazione 25 maggio.

Albicocco Palummella

16,50 €

Maturazione 25 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso a portamento intermedio, di produttività elevata e costante. Frutto medio, ellittico - rotondo, giallo intenso con sovraccolore rosso sfumato su parte della superficie; polpa color arancio chiaro, molto consistente, spicca di sapore medio con aroma e succosità scarsi. Adatta alla preparazione di frutta sciropata.

Albicocco Paviot

16,50 €

Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero mediamente vigoroso, di elevata ma incostante produttività. Frutto di pezzatura medio grande, a forma di mandorla e leggermente asimmetrico. Buccia liscia di colore giallo arancio, picchettato di rosso carminio, più scuro dalla parte del sole. Polpa semispicca di colore giallo carico, succosa, zuccherina e profumatissima. Maturazione 15 luglio.

Albicocco Pellecchiella

14,30 €

Maturazione 10 luglio. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Vecchia varietà a maturazione tardiva di origine campana. Albero molto vigoroso, di elevata produttività e fruttificazione. Frutto di pezzatura medio-grossa, di forma oblunga-ellittica con apice incavato e leggermente arrotondato. La buccia è di colore giallo-arancio chiaro con leggere sfumature rosse. La polpa è giallo-aranciata, spicca (non aderente al nocciolo), soda e di ottimo sapore, molto dolce. Adatta soprattutto per le aree del centro-sud. Maturazione 10 luglio.

Albicocco Pisana

19,80 €

Maturazione 5 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di vigore medio - elevato a portamento intermedio, produttività medio - elevata e costante. Frutto di pezzatura grossa, ovato, giallo intenso con sovraccolore rosso brillante su metà della superficie. Polpa arancio, consistente, spicca, di ottime qualità gustative, aroma e succosità elevate.

Albicocco Pisana

14,30 €

Maturazione 5 luglio. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Albero di vigore medio - elevato a portamento intermedio, produttività medio - elevata e costante. Frutto di pezzatura grossa, ovato, giallo intenso con sovraccolore rosso brillante su metà della superficie. Polpa arancio, consistente, spicca, di ottime qualità gustative, aroma e succosità elevate.

Albicocco Portici

16,50 €

Maturazione 25 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di media vigoria a portamento assurgente, di produttività elevata e costante. Frutto medio - grosso, oblungo, arancio chiaro con sovraccolore nella parte esposta. Polpa arancio, consistente, spicca, di buon sapore, molto aromatica con succosità discreta. E' ritenuta meritevole di diffusione per la produttività in tutti gli ambienti.

Albicocco Precoce Cremonini

16,50 €

Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Cultivar vigorosa, di elevata e costante produttività. Frutto di media pezzatura, ellittico di colore giallo chiaro uniforme, brillante. Polpa di colore arancio carico, semispicca di sapore leggermente acido ma molto gradevole. E' una delle migliori varietà precoci. Maturazione 5 giugno

Albicocco Precoce di Colomer

16,50 €

Maturazione 10 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di elevata vigoria a portamento espanso, elevata e costante produttività. Frutto piccolo, rotondo, simmetrico, di colore arancio con sovraccolore quasi assente. Polpa arancione, media consistenza, spicca sapore buono, con elevata acidità che perdono a completa maturazione. Cultivar molto rustica e produttiva.

Albicocco Precoce di Imola

16,50 €

Maturazione 10 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigore medio - elevato a portamento assurgente, di elevata e costante produttività; fruttifica su mazzetti di maggio e rami di un anno. medio - grosso, ellittico, di color aranciato chiaro con leggero sovraccolore rosso; polpa aranciata, mediamente soda, spicca, di buone qualità gustative con aroma e succosità medie; soggetto a screpolature ed attacchi di "monilia" in annate piovose Varietà di precoce entrata in produzione, a maturazione concentrata con frutti di qualità. Necessita di costante diradamento.

Albicocco Reale di Imola

16,50 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, di elevata e costante produttività. Frutto medio - grosso, oblungo, giallo intenso - aranciato. Polpa arancione intenso, sapore dolce - acidulo, semispicca.

Albicocco Sabbatani

16,50 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di buona vigoria a portamento assurgente con produttività media ma costante. Frutto medio - grosso, tondo - oblato, colore arancio carminio. Polpa dolce, profumata, caratterizzata da elevata succosità.

Albicocco San Castrese

16,50 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.

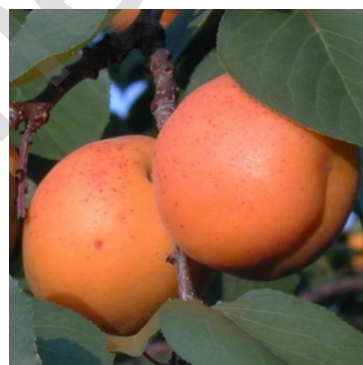


Di forte vigoria a portamento espanso, di elevata e costante produttività. Frutto medio grosso o grosso, rotondo-ellittico, giallo intenso con leggere sfumature. Polpa arancio chiaro, di elevata consistenza, spicca, di sapore molto dolce, acidulo. Varietà di elevata e costante produttività in tutti gli ambienti. Adatta alla preparazione di frutta sciropata.

Albicocco Sungiant (Goldrich)

16,50 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.

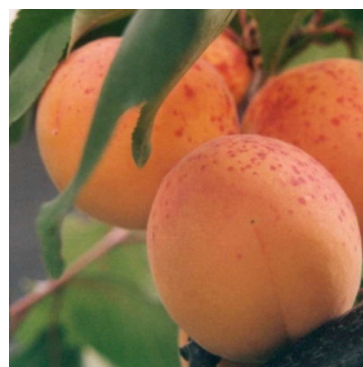


Varietà autoincompatibile, con impollinatori quali Vitillo, Portici, Bella d'Imola e San Castrese aumenta la produzione. Albero di vigore medio a portamento assurgente, produttività media e costante. Frutto di pezzatura grossa, ovato, colore arancio intenso. Polpa di colore arancio, consistente, spicca e con elevata tenuta di maturazione.

Albicocco Tyrinthos

16,50 €

Maturazione 5 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigoria medio-elevata, di elevata e costante produttività. Frutto grosso ovato, con buccia aranciato-chiaro soffusa di rosso. Polpa aranciato-chiaro, soda, semispicca, di sapore scarso senza aroma né succosità. La precoce epoca di maturazione e la costante produttività ne hanno favorito la diffusione specialmente in collina dove migliora la qualità. 5 giugno

Albicocco Valleggia

19,80 €

Maturazione 5 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di albicocco selezionata ai primi del '900, è la cultivar tradizionalmente da più tempo coltivata in Liguria, in particolare nella provincia di Savona. Albero vigoroso, longevo, rustico di ottima adattabilità all'ambiente. Produzione elevata e costante, anche per la caratteristica della fioritura tardiva e graduale. Buccia di colore arancio, sottile, con puntature rosso mattone, molto evidenti. Il frutto è di dimensioni medio-piccole, con polpa soda, molto dolce, aromatica e di sapore superiore a tante altre varietà di albicocche. Buona resistenza ai trasporti e alle manipolazioni. Maturazione: 5 luglio.

Albicocco Valleggia

14,30 €

Maturazione 5 luglio. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150



Antica varietà di albicocco selezionata ai primi del '900, è la cultivar tradizionalmente da più tempo coltivata in Liguria, in particolare nella provincia di Savona. Albero vigoroso, longevo, rustico di ottima adattabilità all'ambiente. Produzione elevata e costante, anche per la caratteristica della fioritura tardiva e graduale. Buccia di colore arancio, sottile, con puntature rosso mattone, molto evidenti. Il frutto è di dimensioni medio-piccole, con polpa soda, molto dolce, aromatica e di sapore superiore a tante altre varietà di albicocche. Buona resistenza ai trasporti e alle manipolazioni. Maturazione: 5 luglio.

Albicocco Vitillo

16,50 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di elevata vigoria a portamento intermedio, con produttività elevata e costante; fruttifica prevalentemente sui rami misti. grosso, ovato-ellittico, giallo-arancio con sovracolor rosso nella parte esposta; polpa color arancio intenso, molto consistente, spicca, di elevate qualità gustative con aroma intenso. molto interessante per aspetto e sapore dei frutti; adatta più alla collina che alla pianura dove può difettare di produttività.

Biricoccolo (susincocco)

19,80 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il biricoccolo (*Prunus dasycarpa*) deriva dall'incrocio naturale tra albicocco (*Prunus armeniaca*) e mirabolano (*Prunus cerasifera*) e per questo è chiamato anche "susincocco". Altri sinonimi sono: plumcot, pruna cresammola, albicocco nero, albicocco del Papa, susinoalbicocco ed albicoccovioletto. È un frutto antico, conosciuto fin dal '700, ma che si è poco diffuso. Nota importante: Il biricoccolo è autosterile, cioè non in grado di fecondare i propri frutti da solo. Si consiglia pertanto di associarlo almeno ad un susino, un albicocco oppure ad un mirabolano, meglio se anche più specie assieme. La pianta è abbastanza vigorosa, può raggiungere i 5-6 metri di altezza, resiste bene al freddo e si può coltivare in pianura e collina. Normalmente viene innestato su mirabolano. La pianta ha caratteri che ricordano entrambe le specie da cui deriva: l'epidermide dei frutti è vellutata come quella dell'albicocco ed anche le foglie hanno una forma simile. La polpa è invece succosa, dal sapore dolce e un po' acido, più simile alle susine. I frutti maturano in estate, da giugno a luglio. Oltre che per consumo fresco i frutti si possono utilizzare per marmellate. Buccia liscia, sottile, appena pelosa, di colore arancio-violetto. Polpa, dolce, dal sapore che ricorda l'albicocca con la fragranza di una susina, è di colore rosso-aranciato. I frutti sono drupe di forma rotondeggiante o leggermente ellissoidale ed hanno un peso medio che oscilla i 25 e i 40 grammi. La buccia è leggermente tomentosa (coperta di peluria) con colore di fondo giallo e sopraccoloro rosso cupo più o meno intenso. La polpa è tenera, succosa, aderente al nocciolo, di colore giallo intensamente venato di rosso; ha sapore dolce, leggermente acidulo, aromatico e con un profumo più o meno pronunciato di albicocca o di susina. Il nocciolo è appiattito, allungato, di grand...

Ciliegio acido amarena Montmorency

18,70 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Antica varietà di ciliegio acido (amarene e visciole) di origine francese, era coltivata nella regione di Montmorency già nel XVII secolo. Albero di vigoria medio-scarso e dal portamento espanso dalla produttività costante ed elevata. E' una varietà totalmente autofertile per cui non abbisogna di impollinatori per fruttificare. Frutto di pezzatura media (peso medio circa 5 g), buccia sottile di colore rosso chiaro, polpa colore bianco crema, di scarsa consistenza, dal caratteristico sapore agrodolce, molto aromatico. Non molto adatta per il consumo fresco per la poca consistenza della polpa, è invece ottima per preparazioni sotto spirito e sciropata o per confetture. La sua buona resistenza alla cottura e il suo gusto leggermente acidulo sono particolarmente ricercati in cucina accompagnandosi bene a piatti a base di carne e selvaggina. Maturazione 30 giugno

Ciliegio acido Progressiflora

18,70 €

Maturazione da maggio a settembre. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Chiamato anche *Prunus progressiflora*, è una antica varietà di visciola citata dal Gallesio nella Pomona Italica nel '600. Questa varietà di ciliegio acido ha la caratteristica, normalmente propria degli agrumi, di avere i fiori presenti contemporaneamente ai frutti maturi. Quindi sullo stesso ramo è visibile il fiore insieme al frutto maturo e a tutta la scalarità intermedia della maturazione dei frutti. La progressiflora continua a fiorire, a seconda dell'altitudine, a partire da fine aprile fino ad agosto. Gli ultimi frutti, nel suo areale di origine (basso Piemonte alta Liguria), si mangiano fino a settembre inoltrato. Per questo suo sfasamento temporale rispetto alle altre ciliegie è esente dagli attacchi della mosca del ciliegio. E' una varietà totalmente autofertile per cui non abbisogna di impollinatori per fruttificare. Il frutto è una ciliegia di pezzatura medio piccola, di colore rosso intenso chiaro, polpa dal sapore agrodolce, di scarsa consistenza, adatta più che altro per sciroppati e confetture. Il suo portamento pendulo, molto caratteristico ne fa una pianta anche dall'ottimo valore ornamentale. Maturazione da maggio a settembre.

Ciliegio Adriana

16,50 €

Maturazione 30 maggio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Vivai Pianta Gabbianelli - Ciliegi

Albero di elevata vigoria e buona produttività, con portamento eretto che tende poi ad espandersi. Autoincompatibile. Frutto di elevata pezzatura, sferoidale, rosso scuro molto brillante. Polpa rossa, mediamente soda, di buone caratteristiche gustative. I frutti ingrossano alcuni giorni prima della maturazione e sono molto resistenti alle spaccature da pioggia. La messa a frutto è intermedia e produce anche sui rami di un anno.

Ciliegio Amarena

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



L'Amarena (*Prunus cerasus*) è un arbusto o albero alto dai 2 agli 8 metri con chioma piramidale e foglie dalla lamina di 5-8 cm e picciolo più piccolo rispetto al Ciliegio. Il tronco è eretto e con corteccia liscia caratterizzata da striature orizzontali. Fiorisce poco prima del Pesco, solitamente in zone collinari o pianeggianti ciò si verifica intorno al mese di aprile, mentre in zone montane avviene più tardi, verso maggio-giugno. I fiori sono del diametro di 2-3 cm con petali bianchi, in piccole ombrelle di 2-4 elementi su peduncoli di 3-4 cm. I frutti sono retti da un peduncolo corto e sottile e hanno forma sferica di 10-15 mm. Sono di colore rosso vivo che scurisce con la maturazione. La buccia è sottile e racchiude una polpa molto succosa di sapore acido-amarognolo che si addolcisce a maturazione avanzata. Al centro del frutto vi è un nocciolo di forma sferica e di colore chiaro che racchiude una mandorla dal sapore amarognolo. Si adatta facilmente ad ogni clima e non ha bisogno di particolari attenzioni, crescendo spesso anche in forma selvatica. Ama il sole, ma resiste anche alle basse temperature così come sopporta anche la siccità. Non ha particolari richieste per il terreno, cresce adattandosi a qualunque tipo. I frutti trovano largo uso in ambito culinario dove vengono usati per la produzione di sciroppi, marmellate, frutta candita e liquori come il vino di visciole. Sono molto ricchi di vitamina C e B. Anche le foglie trovano uso nella produzione di un liquore. Particolare è l'uso dei peduncoli dei frutti che vengono raccolti a piena maturazione e lasciati essiccare al sole. Hanno proprietà diuretiche e sono considerati un sedativo delle vie urinarie. Si utilizzano, quindi, come potente diuretico, come medicinale per cistite e per insufficienza renale. Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Ciliegio Bigarreau Burlat

16,50 €

Maturazione 20 maggio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di vigore medio - elevato, assurgente, a precoce messa a frutto. Autoincompatibile. Impollinatori: Adriana e Van. Frutto medio, cordiforme, rosso molto scuro, brillante. Polpa rosso pallido, molle, dolce, molto succosa. Di lenta entrata in produzione anche per la forte vigoria dell'albero.

Ciliegio Bigarreau Moreau

16,50 €

Maturazione 25 maggio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Mediamente vigoroso a portamento medio - assurgente, di lenta entrata in produzione. Autoincompatibile. Impollinatori: Adriana, Van e Dura 1° Frutto medio - grosso, cordiforme, rosso scuro. Polpa rossa, dolce, molto succosa, abbastanza consistente.

Ciliegio Celeste (Sumpaca)

14,30 €

Maturazione 5 giugno. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Albero di vigore medio-elevato, portamento assurgente-espanso, di media produttività. Cultivar a maturazione medio-precoce, autofertile, non ha bisogno di impollinatori per fruttificare. Il frutto è cordiforme, di pezzatura medio-grossa dimensioni, colore di fondo rosso intenso vinoso e sovraccolore di tipo punteggiato. La polpa è di buone qualità gustative con consistenza e succulenza media.

Ciliegio Dura di Cesena

16,50 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Durone d'Italia, Marciana Di vigoria medio-elevata a portamento espanso, mediamente produttiva. Autoincompatibile. Impollinatori: Bigarreau Moreau e Dura di Vignola 1° e 2°. Frutto medio - grosso, cordiforme, colore rosso nerastro. Polpa rossa, compatta, succosa, spicca, molto gradevole. 20 giugno

Ciliegio Durena di Vignola 1a

16,50 €

Maturazione 5 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di medio vigore, messa a frutto abbastanza precoce, produttiva. Autoincompatibile. Impollinatori: Bigarreau Moreau, Lapins e Moretta di Vignola. Frutto grosso, cordiforme, depresso, rosso - nerastro. Polpa soda, carnosa, rosso scura, quasi spicca. Esigente in fatto di fertilità e freschezza del terreno.

Ciliegio Durena di Vignola 2a

16,50 €

Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero molto vigoroso, di tardiva entrata in produzione. Autoincompatibile. Impollinatori: Bigarreau Moreau, Bigarreau Burlat, Durena 1°, Sunburst e VanFrutto grosso, cordiforme, molto consistente, rosso scuro. Polpa soda, carnosa, rosso scura, consistente.

Ciliegio Durena di Vignola 3a

16,50 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigoria medio-elevata a portamento espanso, mediamente produttiva. Autoincompatibile. Impollinatori: Bigarreau Moreau. Frutto medio - grosso, cordiforme, colore rosso nerastro. Polpa rossa, compatta, succosa, spicca, molto gradevole.

Ciliegio Ferrovia

16,50 €

Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso con portamento assurgente di media produttività. Autoincompatibile. Impollinatori: Giorgia, Sunburst e Dura 2° Frutto grosso, cordiforme, di color rosso vivo. Polpa rosa - rosso, più intensamente colorata vicino al nocciolo, molto consistente, aderente al nocciolo, succosa, di buone caratteristiche gustative. Diffusa soprattutto al sud, ha trovato largo consenso anche al nord per la qualità dei frutti.

Ciliegio Gemelle

19,80 €

Maturazione 5 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Frutto grosso e cuoriforme, di colore brillante, con polpa croccante e molto dolce. Varietà autosterile, impollinatori consigliati: Bigarreau Moreau e Dura di Vignola. Maturazione 5 giugno.

Ciliegio Giorgia

16,50 €

Maturazione 5 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigore medio - elevato, portamento semi-espanso, elevata e costante produttività. Autoincompatibile. Impollinatori: Van, Bigarreau Burlat e Ferrovia. Frutto grosso, più largo che alto, di colore rosso brillante fino a rosso scuro in piena maturazione. La polpa è rossa e di elevata consistenza, con buona succosità e qualità gustativa. Varietà precoce nella messa a frutto, moderatamente suscettibile alle spaccature da pioggia; richiede potatura energica per mantenere la pezzatura. Varietà adatta per la costituzione di impianti ad elevata densità di piantagione. Resiste alla spaccatura.

Ciliegio Grossa di Pistoia

16,50 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigoria medio-elevata, a portamento semi espanso, produttività media e costante. Autoincompatibile. Impollinatori consigliati: Bigarreau Burlat, Lapins e Van. Frutto grosso, cordiforme, depresso, simmetrico, rosso vinoso, con peduncolo molto corto. Polpa rosa, molto croccante, succosità medio - elevata, sapore ottimo, semispicca. Tra le migliori Varietà a maturazione tardiva.

Ciliegio Imperiale di Caserta

19,80 €

Maturazione 5 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di vigore medio, con portamento espanso, di ottima produttività. Frutto di medie dimensioni con buccia di colore giallo-rossastro. Polpa di colore giallo chiaro, croccante, carnoso, di ottimo sapore, molto dolce. Varietà autocompatibile, per fruttificare non necessita di impollinatori. Per via del colore giallo, è poco visibile dagli uccelli e quindi non viene beccata. Maturazione 5 giugno.

Ciliegio Kordia

16,50 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà ottenuta da un semenzale rinvenuto casualmente nel 1963 in Repubblica Ceca, la cultivar Kordia è considerata una delle migliori varietà attualmente presenti sul mercato. Pianta dal portamento assurgente-espanso, con vigoria medio-elevata, rapida messa a frutto e dalla produttività elevata. Varietà autosterile, gli impollinatori consigliati sono Regina e Ferrovia. Frutto di pezzatura medio-grossa, con lungo peduncolo, colore della buccia rosso scuro - violaceo - nero, con sovracoloro punteggiato sulla superficie lucida, forma longitudinale cuoriforme. La polpa è molto consistente, croccante, succosa, ad elevata tenuta in pianta e con sapore ottimo. Maturazione 20 giugno

Ciliegio Lapins

16,50 €

Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigoria medio-elevata, a portamento assurgente, di tipo semispur. Autocompatibile. Frutto medio grosso, cordiforme, rosso scuro a maturazione, brillante; polpa rosa, mediamente consistente, succosa, di buone caratteristiche gustative, poco suscettibili allo spacco da pioggia. Di grande interesse per la abbondante e costante produttività.

Ciliegio Marosticana

19,80 €

Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di durone originaria del zona del Trentino. Frutto di media pezzatura, con buccia di colore giallo-bianco e polpa arancione, di buona croccantezza. Sapore agrodolce con prevalenza acidula, leggermente aromatico, fruttato. Buona resistenza alle più comuni malattie del ciliegio. Maturazione 15 luglio.

Ciliegio Mora di Cazzano

19,80 €

Maturazione 10 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



E' la varietà maggiormente diffusa nell'area del Veronese. Albero di vigore medio-elevato, con portamento espanso e produttività elevata. Autoincompatibile. Impollinatori: Bigarreau Burlat, Giorgia, Van, Ferrovia e Durona di Vignola 1a. Il frutto è di pezzatura medio-elevata, con forma tendenzialmente sferoidale, buccia di colore rosso intenso vinoso e sovraccolore di tipo punteggiato. La polpa è di colore rosa-rossa, soda, molto croccante e di ottime qualità gustative. Questa varietà presenta una ottima resistenza alle manipolazioni ed ha una lunga conservazione. Maturazione 10 giugno.

Ciliegio Mora di Vignola

16,50 €

Maturazione 5 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Non si conosce con precisione l'origine della Mora di Vignola, ma la sua presenza sul territorio modenese risale alla fine dell'Ottocento e la sua diffusione su scala commerciale si ritiene sia avvenuta a partire dai primi anni del Novecento. Sinonimi accertati: Moretta di Vignola, Ciliegia MoraAutoincompatibile. Impollinatori consigliati: Bigarreau Moreau, Bigarreau Burlat, Durella di Vignola 1a e Durella di Vignola 2°. Albero molto vigoroso e produttivo, dal portamento espanso e dalla messa a frutto intermedia. Il frutto è di medie dimensioni e con forma sferoidale. La buccia è di sottile, lucida e nei frutti maturi arriva ad essere quasi nera e si stacca facilmente dalla polpa che è molle, molto succosa, di colore rosso cupo quasi nero. Il sapore è dolce, un po' acidulo e profumato. Può essere consumato fresco ma è ottimo e ricercato anche per la preparazione di confetture. Maturazione 5 giugno

Ciliegio Nano

16,50 €

Albero da frutto NANO, di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 60/80.



Pianta da frutta nana, di limitato sviluppo. Può vivere in vaso, indicata per terrazzi e balconi e per tutti quelli luoghi dove lo spazio è limitato.

Ciliegio Napoleon

16,50 €

Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero mediamente vigoroso, molto produttivo. Autoincompatibile. Impollinatori: Bigarreau Burlat, Durella 1° e Durella 2°. Frutto grosso, cuoriforme, con buccia gialla e rossa dalla parte esposta al sole. Polpa rosso chiaro, soda e zuccherina. Trova impiego nell'industria conserviera.

Ciliegio New Star

16,50 €

Maturazione 5 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di vigore medio scarso, con portamento espanso, di precoce entrata in produzione. Autocompatibile. Frutto grosso di colore rosso scuro brillante; polpa soda di colore rosso cupo.

Ciliegio Regina

16,50 €

Maturazione 25 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Nuove cultivar ottenuta in Germania da Tiemann K.N. al Fruit Experimental Station di Jork. Albero di vigoria elevata, a portamento espanso, produttività medio-elevata ma con messa a frutto medio-tardiva. Varietà autoincompatibile. Impollinatori consigliati: Kordia, Sunburst e Ferrovia. Frutto di pezzatura medio-elevata, cuoriforme, con buccia di colore brillante punteggiato. La polpa è di ottime qualità gustative, di consistenza elevata ed ottimo sapore. Molto resistente alla monilia ed allo spacco da pioggia (cracking). Il picciolo particolarmente lungo ne facilita la raccolta. Maturazione 25 giugno

Ciliegio Stella

16,50 €

Maturazione 5 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigoria medio-elevata, molto produttivo, portamento tendenzialmente assurgente. Autocompatibile. Frutto grosso, rosso brillante. Polpa rossa, mediamente consistente.

Ciliegio Sunburst

16,50 €

Maturazione 10 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigoria medio-elevata a portamento espanso. Autocompatibile. Frutto molto grosso, sferoidale, di color rosso aranciato punteggiato. Polpa rossa, consistente, succosa, di buone caratteristiche gustative. Varietà interessante per le fruttificazioni regolari e la precoce entrata in produzione.

Ciliegio Sweet Heart

16,50 €

Maturazione 25 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigore medio, a portamento espanso, di rapida messa a frutto con produttività abbondante e costante. Autocompatibile; Frutto grosso, cordiforme-allungato, rosso intenso, brillante. Polpa rosso chiaro, molto consistente, succosa, di buone caratteristiche gustative. Presenta grande resistenza dei frutti sulla pianta che può protrarsi per 10-12 giorni dopo la maturazione senza spaccature.

Ciliegio Van

16,50 €

Maturazione 10 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigoria medio-elevata, espanso, di precoce messa a frutto con produttività elevata e costante. Autoincompatibile. Impollinatori: Bigarreau Burlat e Lapins. Frutto medio, cordiforme, depresso, di color rosso scuro nerastro. Polpa rosso-aranciato, consistente, di media succosità con buone caratteristiche gustative. Ha trovato pronta e larga diffusione ovunque per l'elevata precocità di messa a frutto e la qualità dei frutti. Buona tenuta di maturazione e resistenza alle manipolazioni.

Ciliegio Visciola

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170



La specie è quella del ciliegio acido, *Prunus cerasus*. Ritrovata in Umbria nelle zone di Pietralunga (PG) e in Val Nerina nel comune di Vallo di Nera (PG), in piante singole, era in passato diffusa in tutta la regione, e presente anche sul versante marchigiano. Questa varietà, come quasi tutta la specie *Prunus cerasus*, è particolarmente rustica e adatta a stazioni di alta collina e montagna, in terreni anche marginali. Anche se di seconda grandezza, l'albero vigoroso, di forma irregolare e a portamento espanso, con rami ricadenti; fiorisce tardivamente, nella seconda decade di aprile. Ha una notevole tendenza alla formazione di polloni radicali che servono a produrre nuove piante; infatti tradizionalmente non viene innestato. Pur essendo molto rustico, si avvale di terreni freschi e profondi. Poco sensibile alla Monilia. Il frutto di piccole dimensioni, ha forma sferoidale schiacciata ai poli. Il peduncolo è molto lungo inserito in una cavità profonda. Il colore della buccia è rosso molto scuro e così anche è colorata la polpa che è aderente al nocciolo e non troppo consistente. Il succo, abbondante e rosso intenso, è caratteristicamente acidulo. Si raccoglie tardivamente, nella terza decade di luglio, ma la maturazione è un po' scalare. Questa ciliegia acida è da consumare solo trasformata e ha molti usi. La sua ricchezza in antiossidanti ne fa un frutto prezioso, adatta alle composte e marmellate. Servono anche nella preparazione di vino aromatizzato (visciolato). Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Ciliegio Vittoria

16,50 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di media vigoria, molto produttivo. Autoincompatibile. Impollinatori: Bigarreau Moreau. Frutto medio-piccolo, sferoidale appiattito; buccia rosso scuro brillante; polpa rosa scuro, croccante, dolce, semiaderente. Resiste alla spaccatura da pioggia.

Ciliegio Zuccherina di Bitonto

18,70 €

Maturazione 25 giugno. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Il frutto è di pezzatura molto grossa, buccia di colore bianco rosato, polpa bianca, soda, zuccherina di ottime

Vivai Piante Gabbianelli - Ciliegi

caratteristiche gustative. Autocompatibile. Maturazione 25 giugno.

© vivaigabbianelli.it

Melo Abbondanza Rossa

19,80 €

Maturazione 15 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di media vigoria, a portamento espanso, dalla veloce messa a frutto ed abbondante produzione. Ottima resistenza al freddo. Il frutto è medio-grosso, leggermente asimmetrico ed appiattito, buccia cerosa verde-gialla con striature rosse che via via compaiono nel corso della maturazione. La polpa è di colore bianco-crema, croccante, di sapore dolce-acidulo, quasi piccante e molto aromatico, con profumo che si accentua maturando.

Melo Almaty

22,00 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170. Maturazione 30 settembre



Questa interessante varietà è originaria di Almaty (città del Kazakistan) da cui prende il nome e si distingue per la particolarissima polpa di colore rosso intenso. Il frutto è di media pezzatura, con buccia liscia e di colore rosso uniforme. La polpa è di colore rosso-rosa con alcune zone chiare, sugosa e croccante e di sapore dolce-acidulo. Varietà abbastanza resistente alla ticchiolatura. Maturazione 30 settembre

Melo Annurca

16,50 €

Maturazione 5 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, portamento assurgente, lenta messa a frutto, mediamente produttivo, incostante. Frutto sferoidale, piccolo, appiattito, buccia giallo-verdastro, intensamente striata di rosso brillante alla maturazione. Polpa bianca, molto soda, compatta, mediamente succosa, dolce, acidula, mediamente aromatica, di buone caratteristiche organolettiche.

Melo Brut e bon

19,80 €

Maturazione 15 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di media vigoria, con ottima resistenza alla ticchiolatura. Frutto piccolo, a volte tondo, fruttifica a grappoli, buccia bronzo ruggine, polpa bianca zuccherina, aromatica, gustosissima. Maturazione nel mese di agosto. Adatta per il consumo fresco.

Melo Calvillà

22,00 €

Maturazione 31 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.

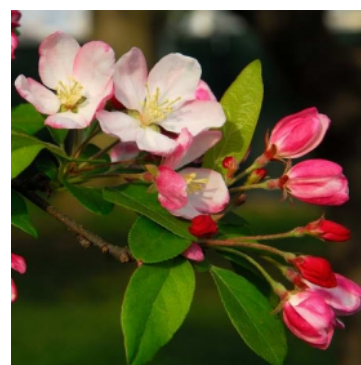


L'albero è di media vigoria e presenta un portamento espanso. I frutti sono di media pezzatura, a forma tronco-conica ed asimmetrici. La buccia è liscia, sottile, ricca di pruina, rugginosa vicino al peduncolo e con grandi lenticelle ma poco evidenti. Il colore è giallo-verde con sopraccoloro rosso-arancio sulla zona esposta al sole. La polpa è di color bianco panna, a grana grossa, inizialmente soda e croccante, ma poi tenera e di elevata succosità. Sapore molto dolce, un poco acidulo e profumo che persistente in bocca. Varietà esigente per il clima, preferisce luoghi caldi in quanto è sensibile al freddo.

Melo da Fiore "Liset"

17,60 €

Impollinatore. Vaso cm. 20, h.cm. 80/100.



Il melo da fiore (*Malus floribunda*) è un alberello o un grosso arbusto dalla spettacolare fioritura primaverile, originario delle zone temperate o temperato-fredde di Europa. Presenta una chioma espansa, molto ramificata e può raggiungere un'altezza massima di circa 5/7 metri per cui è una specie adatta ad ogni tipo di giardino, anche al più piccolo. Le foglie sono semplici, lunghe 3-10 cm, di forma ovale o ellittica e con margine più o meno seghettato. Il colore varia dal rosso scuro in primavera al verde-porpora in estate fino al rosso-arancio prima in autunno. I fiori sbocciano nel mese di aprile, sono molto appariscenti e spesso delicatamente profumati, di colore rosa molto carico, quasi rosso porpora e sono riuniti in mazzetti. Al termine della fioritura, il contrasto con i toni verde-porpora del fogliame appena emesso è splendido. Oltre alla ottima funzione ornamentale, può essere anche efficacemente utilizzato come impollinatore delle varietà da frutto per aumentarne la produzione nel caso siano presenti solo poche

Vivai Pianta Gabbianelli - Meli

piante di mele, di poche varietà. I frutti sono delle piccole mele di colore rosso scuro ed assomigliano a delle ciliegie selvatiche, con sapore acidulo e permettono di produrre squisite confetture e gelatine. Raggiungono la piena maturazione in autunno e permangono a lungo sulla pianta, anche dopo la caduta delle foglie. Questa caratteristica, insieme alla bella colorazione autunnale delle foglie, rende i meli da fiore piante estremamente decorative per la maggior parte dell'anno. Il melo da fiore è una pianta che non ha particolari esigenze e si adatta ad essere coltivata con successo anche alle nostre latitudini e non risente di particolari avversità.

Melo Decio

19,80 €

Maturazione 31 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Deceio, Deci, Decio nostrano, Dezi, Deso (Veneto), d'Egi, d'Ezio, Nesta (Toscana). L'origine del melo decio potrebbe risalire addirittura all'epoca romana. Si tratta infatti di una varietà delle più antiche conosciute, coltivata sin dal tempo degli antichi Romani, portata in Italia dal capo dei legionari D'Ezio (Decio in latino) che sbarcò con la sua legione ad Adria per fermare l'avanzata di Attila. Una singola pianta poteva anche arrivare a produrre anche 12 quintali di mele che poi venivano lasciate nella paglia perché arrivassero a maturazione. L'albero si dimostra resistente alla ticchiolatura e all'oidio ma entra in produzione lentamente. Il frutto è di pezzatura medio-piccola, di forma appiattita, di colore verde con un sovra colore rosa chiaro che si estende sul 20-30% della superficie. La polpa è bianca, croccante, dolce e soda, molto adatta alla cottura e caratterizzata da un tipico sapore e profumo, molto apprezzata. Il melo decio può essere consumato solo in pieno inverno perché al momento della raccolta presenta un'acidità troppo elevata. Maturazione 31 ottobre

Melo Drappo dorato

19,80 €

Maturazione 30 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, poco sensibile alla ticchiolatura. Frutto medio grosso con buccia giallo dorata e polpa bianca-gialla, croccante all'inizio della maturazione diventa poi succosa, profumata e zuccherina. Oltre ad essere una mela gialla dolce e saporita, ha anche un interessante uso ornamentale. Ha infatti un curiosissimo portamento piangente, che la rende particolare in ogni giardino. Maturazione: 30 settembre.

Melo Florina (Querina)

19,80 €

Maturazione 15 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



L'albero è di vigoria da media ad elevata, a portamento assurgente od intermedio, di messa a frutto precoce, di produttività elevata costante; fruttifica su lamburde e rami misti; è poco soggetto alla cascola preraccolta; è resistente alla ticchiolatura e all'oidio e non necessita quindi di trattamenti fitosanitari. Il frutto è medio, di forma tronco-conica breve, talvolta appiattita, molto resistente alle manipolazioni; la buccia è giallo-verdastro coperta di rosso all'insolazione su oltre la metà della superficie. La polpa è bianca, molto compatta, di ottime caratteristiche gustative.

Melo Fuji

16,50 €

Maturazione 10 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Mela originaria del Giappone. L'albero è di media vigoria, a portamento intermedio. Frutto di pezzatura medio - grossa, sferoidale, di colore giallo - verdastro sfumato di rosso. La polpa è bianca, soda, fine, croccante, intensamente dolce e succosa. Resistente alle manipolazioni; si conserva a lungo anche a temperatura ambiente.

Melo Gava

19,80 €

Maturazione 15 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170. **Resistente alla ticchiolatura.**



Resistente alla ticchiolatura. Antica varietà molto produttiva e rustica. Presenta eccezionale resistenza alle patologie fungine, in particolare alla ticchiolatura e normalmente può essere coltivata senza effettuare alcun trattamento fungicida. Il frutto è di pezzatura medio-piccola, di forma tondeggianti, leggermente appiattita ai poli con peduncolo lungo. La buccia è di colore verde giallastro con evidente sovra colore rosso arancio e superficie liscia con numerose lenticelle. La polpa è di colore giallognolo, croccante e succosa, dal sapore dolce aromatico e molto profumata. Una volta raccolta, si conserva in fruttai fino a tarda primavera..Maturazione 15 ottobre.

Melo Gelata

19,80 €

Maturazione 15 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Zitella, Cerina e Ghiacciata. Albero di taglia modesta con portamento assurgente e vegetazione compatta. Precoce entrata in produzione, abbastanza produttivo in molte situazioni ma tende all'alternanza. Frutto di pezzatura media, forma sferica appiattita. Buccia spessa, liscia, cerosa, di colore verde-giallo, con sovracoloro rosso e lenticelle marroni. La polpa è soda, croccante, molto ricca di zuccheri e povera di acidi, di ottimo sapore con la caratteristica vitrescenza che la distingue dalle altre varietà. Ottima da consumare fresca per l'elevata fragranza e croccantezza dei frutti conferitale anche dalla caratteristica "vitrescenza" della polpa. Questa fisiopatia, che di solito è un aspetto negativo su altri frutti, conferisce a questa varietà una ulteriore caratterizzazione del gusto.

Melo Golden Delicious

16,50 €

Maturazione 15 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di medio - elevato vigore, portamento espanso, produttività elevata, talvolta incostante. Parzialmente autocompatibile. Frutto medio - grosso, sferoidale, regolare, con lungo peduncolo. Buccia liscia giallo - verde, giallo intenso a maturazione, a volte con presenza di ruggine, lenticelle tuberose marcate. Polpa bianco - crema consistente, fine, croccante, succosa, dolce, acidula, molto aromatica. Poco sensibile alle manipolazioni, molto serbevoli.

Melo Golden rugginosa

17,60 €

Maturazione 25 settembre. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Varietà appartenente al gruppo delle Golden Delicious. Frutto di forma elissoidale, di elevate dimensioni con buccia rugosa di colore marrone ruggine. Polpa bianca croccante e succosa con sapore zuccherino ed aromatico, gradevolmente acidulo. Una volta raggiunto un elevato grado di maturazione, assume un leggero aroma di anice. Maturazione 25 settembre. Conservazione ottima, fino a 60/70 gg.

Melo Granny Smith

16,50 €

Maturazione 20 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, portamento assurgente, lenta messa a frutto, produttività buona ma non sempre costante. Frutto medio - grosso, sferoidale, inimitabile per tipologia e qualità, buccia verde brillante, cerosa, untuosa, con grosso lenticelle evidenti. Polpa bianco - verdastra, croccante, succosa, acidula, gradevole, discretamente aromatica. La conservazione è ottima fino a 10 mesi.

Melo Gravenstein

19,80 € (**Prezzo scontato:** 17,82 €)

Maturazione 30 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà resistente alla ticchiolatura, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Melo Imperatore

16,50 € (**Prezzo scontato:** 14,85 €)

Maturazione 5 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di media vigoria, a portamento assurgente, poi espanso, di buona e costante produttività. Frutto medio - grosso, tronco conico breve, a volte sferoidale. Buccia spessa, giallo-verdastro, quasi totalmente ricoperta di rosso-vivo striato. Polpa bianca, di media compattezza, fondente, mediamente succosa e zuccherina, non molto acidula, aromatica, adatta per la conservazione invernale.

Melo Jonagold

19,80 €

Maturazione 15 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di buon sviluppo ed elevata produttività, abbastanza resistente. Frutto di elevata pezzatura, tondeggiante, un po' schiacciato, buccia gialla macchiata di rosso, polpa soda succosa di ottimo gusto. Maturazione 15 settembre. Buona conservazione.

Melo Jonathan

19,80 €

Maturazione 5 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà resistente alla ticchiolatura, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Melo Laxton fortune

19,80 €

Maturazione 15 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, con buona resistenza alla ticchiolatura e all'oidio. Frutto di media pezzatura, polpa molto gustosa, dolce e zuccherina. Matura nel mese di Ottobre ed ha una buona conservazione.

Melo Limoncella

19,80 € (**Prezzo scontato:** 16,83 €)

Maturazione 25 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di elevato sviluppo, media- precoce messa a frutto. Frutto piccolo, con forma quasi cilindrica, leggermente appuntito, buccia giallo - verdastra, poco cerosa, numerose lenticelle. Polpa bianca, semi - acidula, croccante e fortemente profumata, dotata di buona serbevolezza. Si adatta anche alle condizioni agronomiche più sfavorevoli.

Melo Melella

19,80 €

Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Mele di trebbiatura, Agre di Viterbo. La Melella è una varietà di mele molto antica originaria del centro Italia. Nel passato era usata in estate per produrre delle bevande dissetanti durante le lavorazioni nei campi, in particolare durante la trebbiatura, da cui il nome "Mele di trebbiatura". L'albero è di taglia ridotta e la produttività è media. L'epoca di fioritura è medio-precoce e la maturazione è estiva, precoce. Frutto dalla forma appiattita, di piccola pezzatura, buccia liscia, cerosa, di colore giallo, con sovraccolore e rugginosità assenti. Polpa fondente, tenera, succosa, di colore bianco, con qualità gustative media; di scarsa serbevolezza, deve essere consumata dopo pochi giorni dalla raccolta. Maturazione 15 luglio

Melo Muso di bove

19,80 €

Maturazione 15 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antichissima varietà interessante a livello amatoriale per il gusto particolare e per il consumo tardivo. Deve il suo nome alla forma che si ricorda quella del muso del bue; fa parte probabilmente del gruppo delle mele Musone o Nasone. Le piante madri sono state ritrovate a Gualdo Tadino (PG), ma questa varietà è diffusa maggiormente nell'area dell'alta collina e montagna del comune di Foligno ed in definitiva in tutto l'Appennino Umbro Marchigiano. Non si conosce da dove abbia preso origine, ma è molto adatta alla coltivazione in alta collina e montagna. L'albero è poco vigoroso e rustico, a chioma ristretta; produce in maniera alternata, fiorisce in epoca medio tardiva. Il frutto è medio grande (gr. 160-180), di forma allungata, con caratteristico restringimento nella metà circa dell'asse verticale, che gli conferisce una forma quasi pera rovesciata. La buccia è spessa, liscia, di colore verde giallo con striature

Vivai Pianta Gabbianelli - Meli

rosso vivo soprattutto dalla parte del sole, con lenticelle evidenti bianche. La polpa è bianca, acidula, aromatica e croccante, non molto succosa, ma di buona qualità. Viene raccolto tradizionalmente in ottobre e si conserva in fruttai nella paglia o sopra della carta, fino alla primavera successiva. Questa mela si adatta al consumo fresco e alla cottura. Da consumarsi fresca durante l'inverno; è una mela ad alto contenuto gastronomico idonea per realizzare numerose ricette. È indicata anche per l'essiccazione e per la preparazione dei succhi di frutta. Maturazione 15 ottobre

Melo Nano

16,50 €

Albero da frutto NANO, di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 60/80.



Pianta da frutta nana, di limitato sviluppo. Può vivere in vaso, indicata per terrazzi e balconi e per tutti quelli luoghi dove lo spazio è limitato.

Melo Ozark Gold

16,50 €

Maturazione 25 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di medio vigore, portamento espanso, rapida messa a frutto, produttività medio - elevata, ma incostante. Frutto medio - grosso, tronco - conico, buccia spessa, cerosa, giallo - verdastra, con sopraccoloro rosa - arancio, non rugginosa. Polpa bianco-crema, compatta, croccante, mediamente succosa, dolce acidula, poco aromatica.

Melo Piana

19,80 €

Maturazione 15 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Mela Casolana, Mela di Altino. Si tratta di piante vigorose con frutti molto profumati, di pezzatura media e dalla caratteristica forma appiattita-arrotondata, con polpa di colore bianco, leggermente acidula, aromatica e croccante. Varietà molto conosciuta e diffusa in passato. Origine e diffusione: dati non disponibili; nella Val giovenco è ancora abbastanza diffusa. Fenologia: media (prima decade di maggio); epoca di raccolta tardiva (seconda decade di

Vivai Pianta Gabbianelli - Meli

ottobre). Frutto: forma appiattita, profilo trasversale circolare; buccia di colore verde-giallastro, sovraccolore rosso-arancio, 30% superficie; lenticelle giallo-rosa; pezzatura piccola, peso medio 100 g. Caratteri della polpa: di colore bianco, lievemente croccante, di sapore dolce acidula, discreta, voto 9 nel mese di marzo. Caratteristiche agronomiche: produttività (rispetto alla Golden Delicious): scarsa. Fitopatie: buona rusticità. Conservazione: fino a Maggio. Consumo: da novembre.

Melo Red Chief

16,50 €

Maturazione 5 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.

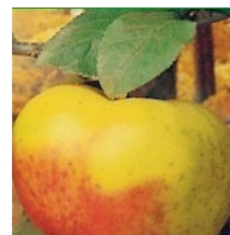


Albero di vigoria medio - scarsa, a portamento assurgente, compatto, di messa a frutto precoce e produttività medio-elevata e costante. Il frutto è medio - grosso di forma conica oblunga, molto resistente alle manipolazioni; la buccia è di colore giallo verdastro con sovraccolore striato, sfumato di rosso intenso. La polpa è bianca, di ottime caratteristiche gustative. 1 settembre

Melo Renetta del Canada

16,50 €

Maturazione 30 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, tipicamente espanso, di lenta messa a frutto, di buona produttività ma non sempre costante. Frutto grosso, appiattito, asimmetrico, buccia giallo - verdastra, rugosa, con rugginosità estesa, lenticelle grandi, molto evidenti. Polpa bianco - crema, tenera, fondente, zuccherina, acidula, mediamente aromatica, di elevate caratteristiche gustative.

Melo Rosa

19,80 €

Maturazione 30 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, portamento espanso. Frutto medio, appiattito, con buccia giallo - verdastra, sfumata di rosa lucente, spessa, liscia, cerosa. Polpa bianca, fine, croccante, mediamente zuccherina, leggermente acidula. Serbevole a lungo.

Melo Rosa mantovana

19,80 €

Maturazione 30 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica cultivar appartenente al gruppo delle cosiddette "Mele Rosa" (fra cui la "Rosa Romana" e la "Rosa di Caldaro") è chiamata anche "Mantuaner" o "Mantovano". Albero di elevata vigoria, rustico, molto produttivo ma soggetto ad una certa alternanza. Era la cultivar di melo più diffusa e apprezzata in Trentino fino agli anni 50, poi si diffuse anche nel mantovano ed in Emilia Romagna. Frutto di ottime caratteristiche organolettiche. Matura verso la fine di ottobre, restando molto croccante e succosa per un paio di mesi, mentre in seguito la pasta diventa più tenera e fondente.

Melo Rotella

19,80 € (**Prezzo scontato:** 17,82 €)

Maturazione 30 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



La mela rotella è una antica cultivar selezionatasi nel tempo in Lunigiana. Ha forma rotonda, un po' schiacciata alle estremità; alla raccolta il colore è verde con striature rosse, a maturazione giallo con striature rosso intenso. Il sapore è dolce e leggermente acidulo da matura; ha un profumo molto intenso e la polpa è consistente e bianca. È inoltre assai adatta ad essere conservata a lungo. La raccolta avviene nella seconda metà di ottobre. Per il consumo è necessario attendere alcune settimane, quando la parte verde della colorazione volge al giallo. In genere viene consumata fresca, ma può essere usata anche per fare dolci; è usata tradizionalmente per la preparazione di mele cotte.

Melo Royal Gala

16,50 €

Maturazione 20 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di buona vigoria, portamento assurgente, medio - rapida messa a frutto, produttività medio - elevata. Frutto di media pezzatura, tronco - conico appiattito, buccia giallo chiaro con sopraccoloro rosso arancio striato. Polpa bianco - crema, molto soda, croccante, succosa di sapore dolce, anche serbevole.

Melo Ruggine del Piemonte

19,80 €

Maturazione 30 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.

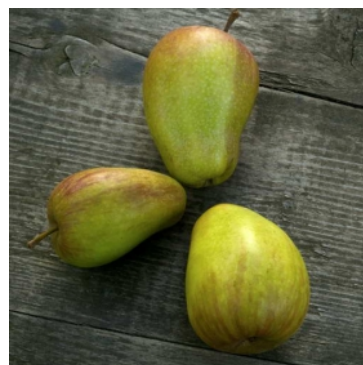


Sinonimi: Grigia di Torriana Antica mela diffusa nel cuneese, è la tipica renetta a buccia molto sottile e rugginosa. Varietà caratterizzata da un'elevata rusticità e resistenza alle malattie, si presta benissimo alla coltivazione biologica. Il frutto è di pezzatura media, tondeggiante e leggermente schiacciato. La buccia è sottile, ruvida, con lenticelle grandi e rugginose mediamente numerose, poco evidenti. Di colore verde e totalmente ricoperta da rugginosità. Nella zona esposta al sole più avere una sfumatura rosso ramato. La polpa, soda e croccante, grossolana, è di colore bianco-crema, poco succosa ma molto zuccherina, acidula, aromatica, con retrogusto di amaretto. Adatta per il consumo fresco ma ottima anche per la cottura. La raccolta si attua verso la metà - fine ottobre. La maturazione avviene a partire da novembre e si conserva a lungo fuori frigorifero, anche fino a primavera inoltrata.

Melo salame (o Musone)

22,00 €

Maturazione 30 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



La Mela Salamem detta anche "Musone" o "Muso di bue" è una antica cultivar la cui origine è sconosciuta. Nasce da una pianta vigorosa ed a lento sviluppo, dalla chioma folta; L'albero è mediamente vigoroso, molto rustico, a chioma ristretta e fiorisce in epoca medio tardiva. Il frutto è medio grande, di forma tronco conica oblunga, con caratteristico restringimento nella metà circa dell'asse verticale, che gli conferisce una forma quasi a pera rovesciata. Il peduncolo è medio lungo inserito in una cavità profonda e acuta, mentre la cavità calicina è quasi assente o molto superficiale. La buccia è spessa, liscia, di colore verde giallo con striature rosso vivo soprattutto dalla parte del sole, con lenticelle evidenti bianche. La polpa è bianca, acidula, aromatica e croccante, non molto succosa, ma di buona qualità. Viene raccolto tradizionalmente in ottobre e si conserva in fruttai nella paglia o sopra della carta, fino alla primavera successiva.

Melo Starking

16,50 €

Maturazione 5 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Vivai Piante Gabbianelli - Meli

I frutti sono abbastanza serbevoli e resistenti alle manipolazioni, medio-grossi di forma costante tronco-conica allungata, costoluta. La polpa è bianco crema, piuttosto tenera, fondente, non molto succosa, poco acidula, zuccherina ed aromatica; di ottime caratteristiche solo al giusto grado di maturazione.

Melo Stayman Red

16,50 €

Maturazione 30 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, a portamento prima assurgente poi espanso, messa a frutto lenta, abbastanza produttiva. Frutto grosso, tronco conico breve, un po' asimmetrico, buccia spessa, verde - giallastro, striata di rosso vivo, talvolta rugginosa. Polpa bianco - crema con venature verdi, fine, non molto compatta, succosa, poco zuccherina, acidula, leggermente aromatica, di elevate ed inconfondibili caratteristiche gustative. 30 settembre

Melo Tinella

22,00 €

Maturazione 30 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimo: DuraAntica varietà a maturazione tardiva, ancora presente in provincia di Chieti, apprezzata per il buon sapore e la lunga conservabilità. Pianta con portamento assurgente, dotato di buona vigoria, che fruttifica prevalentemente su lamburde. Frutto di pezzatura media, di forma arrotondata tendenzialmente appiattita, simile alla mela Piana. La buccia è di colore giallo di base, spesso sovraccolorata di rosso scuro, con lenticelle mediamente presenti di colore bianco. Polpa di colore bianco, molto soda, croccante e dal sapore leggermente acidulo. Si conserva ottimamente senza frigo per tutto l'inverno. Maturazione 30 ottobre.

Pero Abate Fetel

16,50 €

Maturazione 10 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di vigore medio - scarso, elevata produttività. Ha una buona precocità di messa a frutto e, se opportunamente potata, fruttifica regolarmente. Frutto con lungo collo, molto caratteristico, di grossa pezzatura, buccia sottile, verde - giallo. Polpa bianca, soda, molto succosa, zuccherina, aromatica, resistente all'ammazzamento.

Pero Angelica

19,80 €

Maturazione 30 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Santa Lucia Albero di medio vigore, produttività buona, lenta messa a frutto. Frutto medio - piccolo, quasi rotondo, buccia liscia, sottile, priva di rugginosità, giallo vivo, macchie rosso rubino. Polpa bianco - giallastra, fondente, assai aromatica, fine, succosa, zuccherina.

Pero Bella di Giugno

16,50 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero molto vigoroso, affine con il cotogno, produttivo, presenta la tipica fruttificazione a grappoli. Ha una buona resistenza alle più comuni fitopatie e in particolare alla ticchiolatura. Frutto medio - piccolo, piriforme - allungato, con buccia macchiata di rosso brillante all'insolazione con lenticelle bianche molto evidenti. Polpa bianca, succosa, di buon sapore, considerata l'epoca precoce è abbastanza resistente all'ammazzamento.

Pero Buona Luisa

19,80 €

Maturazione 30 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica cultivar originaria della Francia, chiamata anche Buona Luigia, Louise Bonne D'Avranches e Gute Luise. Albero molto vigoroso e produttivo. Il frutto è media pezzatura, di peso 100/150 grammi, piriforme con buccia color verde-gialla e rossastra. La polpa è bianca, succosa, soda e fondente con sapore dolce, di media acidità, gustosa, con un retrogusto fruttato, vanigliato, alle volte leggermente erbaceo. Maturazione 30 settembre

Pero Butirra Hardy

16,50 €

Maturazione 25 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero molto vigoroso e produttivo. Il frutto è medio-grosso e di forma ovoidale. La buccia è verde (rossa nella parte esposta al sole), rugginosa nell'inserzione del peduncolo, ruvida, con numerose lenticelle piccole. La polpa è bianco verdastra, fondente, profumata e di ottimo sapore, leggermente acidulo. Matura a partire dalla fine di agosto fino a tutto il mese di settembre. Adatta per il consumo fresco, la conservazione è limitata nel tempo, anche in frigorifero. 15 settembre

Pero Butirra Morettini

16,50 €

Maturazione 25 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, molto fertile e produttivo. L'affinità con il cotogno è buona per cui la Butirra Morettini si usa talora come intermedio. Frutto medio, piriforme, con buccia verde - giallastra, arrossata all'insolazione. Polpa biancastra, fine, consistenza media, ottimo sapore, resiste bene all'ammazzamento.

Pero Cocomerina

17,60 €

Maturazione: 10 settembre. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Sinonimi: Briaca Antica varietà, di difficile reperibilità e di origine sconosciuta, ritrovata nell'alta valle del Savio in Provincia di Forlì - Cesena. Il nome "Cocomerina" si riferisce alla polpa che assume un intenso colore rosso che ricorda il cocomero. Albero vigoroso e produttivo. Frutti di forma ovoidale e di pezzatura medio-piccola. La buccia è verde e tende a diventare rossa a maturazione fino al rosso più brillante ed intenso al centro, vicino ai semi. La polpa è molto dolce e profumata, dal vago sentore moscato e di sorbo. Utilizzo del frutto: Consumo fresco, trasformazione (marmellate, sciroppi), tuttavia, vista la particolare aromaticità e la fragilità del frutto, che ne rende difficile la commercializzazione, si presta molto bene alla trasformazione in marmellate o alla conservazione in sciroppo. Maturazione: 10 settembre.

Pero Conference

16,50 €

Maturazione 5 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di vigore medio - scarso, precoce messa a frutto ed elevata produzione, costante nel tempo. Frutto piriforme, talora di forma irregolare, di media o grossa pezzatura, buccia verde - giallo, lenticelle evidenti, talvolta rugginoso. Polpa bianco-crema, fondente, di sapore dolce e aromatico.

Pero Coscia

16,50 €

Maturazione 20 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero molto vigoroso, produttivo, fruttificazione piuttosto lenta (produce su lamburde e brindilli). Frutto medio, piriforme, con buccia gialla, sottile, liscia. Polpa bianco crema, consistenza media, succosa, zuccherina, profumata, di sapore molto gradevole, abbastanza resistente all'ammazzamento.

Pero Decana d'inverno

19,80 €

Maturazione 30 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Beurré d'Austerlitz, Canning, Paddington. Antica cultivar originaria del Belgio, introdotta poi in Italia nel 1828. L'albero è di media vigoria ed elevatissima produttività. Il frutto è di pezzatura grossa, di forma ovoidale conica con peduncolo medio, legnoso e leggermente ricurvo. La buccia è liscia, di colore verde giallastro, con numerose lenticelle ben visibili e rugginosa nella cavità calicina. Polpa biancastra di consistenza elevata, sapore agrodolce, fruttato, aromatico e dissetante. Elevata conservabilità e resistenza all'ammazzamento ma un po' sensibile alla ticchiolatura. Maturazione 30 ottobre.

Pero Decana del comizio

16,50 €

Maturazione 20 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di vigoria e produttività medio-elevata. Il frutto è di grossa pezzatura, buccia giallo - rossa, con lenticelle marcate, estesamente rugginosa. Polpa bianco - crema, fondente, succosa, consistenza media e di ottimo sapore. La resistenza all'ammazzamento è elevata.

Pero Fiorentina

19,80 €

Maturazione 20 novembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà umbra, veniva coltivata nelle zone di alta collina e anche nelle Marche, in piante singole ed era molto conosciuta nelle nostre vallate. Deve il suo nome alla probabile provenienza toscana. La pianta è molto vigorosa, rustica e a portamento quasi assurgente. E' molto produttiva e fiorisce tardivamente. Il frutto è di media pezzatura, forma piriforme, con il peduncolo corto e mediamente spesso. La cavità calicina è quasi inesistente. La buccia, molto spessa, non liscia, con colore di base verde brillante con un lieve arrossamento dalla parte del sole. Numerose lenticelle piccole, scure e leggermente in rilievo. La polpa è bianca e poco succosa, con media granulosità. Viene raccolta in novembre, dopo le prime brinate, può essere lasciata in fruttai in mezzo alla paglia per la maturazione. Durante questo periodo il colore della buccia vira verso il rossastro il frutto aumenta di succosità. Si conserva comunque a lungo. E' un frutto molto rustico, per un consumo particolare, soprattutto da cottura e da conserva. Si

può mangiare crudo solo dopo un periodo di maturazione in frutteto.

Pero Kaiser

16,50 €

Maturazione 30 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero molto vigoroso, lenta messa a frutto, elevata e costante produttività. Frutto grosso, con buccia color ruggine su fondo giallo - bronzeo. Polpa bianco - giallastra, di media consistenza, zuccherina e aromatica, appena granulosa. Si conserva bene nel breve periodo ma va soggetta a varie alterazioni post raccolta.

Pero Martin secco

19,80 € (**Prezzo scontato:** 17,82 €)

Maturazione 30 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Martin sec, Cannellino, Cavicchione, Garofala, Garofolino, Roggia, Rousselet d'hiver. Martin Sec è una cultivar molto antica, originaria del Piemonte o, secondo altre fonti, dello Champagne dove è nota da diversi secoli. Varietà di vigoria medio elevata, con portamento assurgente, di produttività media e costante. Frutto piccolo e piriforme. La buccia è fine, sottile, rugginosa, giallastra chiara, sfumata di rosso nella faccia esposta al sole, ricoperta da numerose lenticelle grigie. La polpa è giallastra, semifine, granulosa, croccante, zuccherina, poco succosa e aromatica. Questa pera è ottima per la cottura, al forno o bollita, e da alcuni è considerata addirittura la miglior varietà di pera da cuocere in assoluto. La raccolta avviene verso la fine ottobre ed ha una conservazione lunghissima arrivando a maturare completamente, in frutteto, a fine primavera. Ottima resistenza al freddo e a quasi tutte le fisiopatie tranne la ticchiolatura, per cui sono da evitare zone eccessivamente umide e poco ventilate. 30 ottobre

Pero Moscatella

19,80 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Prende il nome dal caratteristico odore di moscato che emanano i suoi frutti maturi. Albero molto vigoroso e rustico, a portamento molto espanso, di elevata e costante produzione. Il frutto è di piccole dimensioni, frequentemente

riunito in mazzetti, piriforme e con peduncolo lungo. La buccia è di colore giallo con sfumature rosso scuro dalla parte esposta al sole. La polpa è di colore bianco, fondente, molto zuccherina e profumata, con marcato sapore di moscato e torsolo piccolo. Adatta solo per consumo fresco.

Pero Nano

16,50 €

Albero da frutto NANO, di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 60/80



Pianta da frutta nana, di limitato sviluppo. Può vivere in vaso, indicata per terrazzi e balconi e per tutti quelli luoghi dove lo spazio è limitato.

Pero Passacrassana

16,50 €

Maturazione 15 ottobre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, rapida messa a frutto, produttività elevata. Frutto grosso, sferoidale, ha buccia spessa, lenticelle marcate, resistente, verde-giallognolo a maturazione. Polpa biancastra, fondente, alquanto granulosa, dolce, aromatica è resistente all'ammazzamento.

Pero Precoce di Fiorano

19,80 €

Maturazione 5 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, è affine al cotogno, di buona e costante produttività, si adatta bene in vari ambienti del centro meridione. Autoincompatibile Frutto medio, piriforme, ha buccia sottile, verde-chiaro che vira al giallo a maturazione, sfumata di rosso. Polpa bianco-crema, consistente, fine, di buon sapore, resistente all'ammazzamento.

Pero San Giovanni

19,80 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Pera estiva con frutti di piccole dimensioni dalla forma piriforme; la buccia ha un colore di base giallo con presenza di arrossamenti localizzati e lenticelle grigie. La polpa di consistenza tenera presenta un sapore gradevole solo a piena maturazione quando risulta essere molto dolce. Maturazione a fine giugno in prossimità della ricorrenza di San Giovanni (24 giugno) da cui deriva il nome. Forma del frutto: tipicamente piriforme. Pezzatura: molto piccola. Profilo equatoriale: circolare. Peduncolo: lungo e sottile. Cavità peduncolare: poco profonda. Cavità calicina: poco profonda. Buccia: di colore giallo con sfumature verde - chiaro. Polpa: soda, succosa, di colore bianco con sapore zuccherino ed aromatico, con facilità all'ammezzimento. Epoca di raccolta: estate. Altre caratteristiche: albero vigoroso, con portamento eretto, chioma folta. Foglie di forma variabile dall'ovale alla cuoriforme, apice bruscamente appuntito e margine finemente seghettato. Mostra buona resistenza alle comuni avversità dalla specie e buona affinità d'innesto con il franco e il cotogno. La produzione media di piante regolarmente potate può variare dai 4-5 q.li per quelle innestate su franco in forma libera ai 50 Kg per quelle a palmetta innestate su cotogno. Adattabilità: buona anche negli ambienti collinari. Utilizzazione: consumo fresco.

Pero San Pietro

19,80 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà locale di pera estiva ritrovata nel Comune di Pietralunga (prov. di Perugia), ai confini con le Marche. Deve il suo nome al periodo di maturazione che coincide con la ricorrenza di San Pietro (29 giugno). Albero di media vigoria, di lenta entrata in produzione ma successivamente poi molto produttivo. Frutto di piccola pezzatura (80-100 grammi), piriforme quasi rotondo, Buccia di colore giallo intenso, in parte rossastra nella faccia esposta al sole, abbastanza spessa. Polpa bianca, dalla consistenza croccante, leggermente granulosa, succosa e molto dolce. Adatta solamente per il consumo fresco, non si conserva a lungo una volta raccolta. Come tutte i frutti di una volta, presenta ottima resistenza alle principali malattie. Maturazione 30 giugno.

Pero Santa Maria

16,50 €

Maturazione 10 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Vivai Pianta Gabbianelli - Peri

Albero dotato di elevata rusticità, vigoroso, di rapida ed abbondante fruttificazione, affine ai vari cotogni. Frutto di pezzatura medio - grossa, buccia gialla, liscia, con piccole lenticelle, di colore verde - giallo talvolta arrossata all'insolazione; polpa bianca, fondente e dal sapore dolcissima. Resistente all'ammezzimento.

Pero Spadona di estate

19,80 €

Maturazione 20 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di media vigoria ma di produttività elevata. Frutto medio, piriforme, a volte ovale allungato. La buccia è verdina che diventa giallo intenso a maturazione, con frequente faccetta rossa nel lato esposto al sole. La polpa è di colore bianco, succosa e molto aromatica, buona anche per il consumo fresco oppure per la preparazione di una bevanda alcolica chiamata sidro. Maturazione 20 agosto

Pero Spadona di inverno (del Curato)

19,80 €

Maturazione 10 novembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.

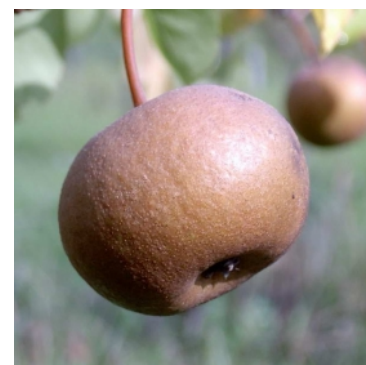


Albero vigoroso, elevata produttività. I frutti di media grossezza, piriforme, buccia verde - giallastra attraversata da qualche linea di rugginosità. Polpa bianco - paglierina, succosa, leggermente astringente, molto profumata. Una delle migliori pere invernali, ottima anche da cuocere.

Pero Volpina

19,80 €

Maturazione 15 novembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/140.



La pianta madre è stata rinvenuta nel comune di Gualdo Tadino (PG) e in seguito anche in quello di Gubbio (PG). Il nome sembra sia dovuto al fatto che le volpi ne siano molto ghiotte. E' diffusa in tutto l'Appennino Centro settentrionale, non se ne conosce l'origine. Veniva coltivata nelle zone di alta collina di queste zone, in piante singole. La pianta è molto vigorosa, rustica e a portamento espanso. E' molto produttiva e fiorisce tardivamente. Il frutto è di piccola pezzatura (gr. 80-100), questa pera ha forma rotondeggiante e appiattita, con il peduncolo lungo e ricurvo. La cavità calicina è piccola e poco profonda. La buccia molto spessa è ruvida al tatto, con colore di base

Vivai Pianta Gabbianelli - Peri

verde ma con rugginosità diffusa che copre totalmente il frutto. La polpa è bianca e poco succosa, con media granulosità. Viene raccolta in novembre, dopo le prime brinate, può essere lasciata in fruttajo in mezzo alla paglia per la maturazione, che in realtà consiste nella sovraturazione o ammezzimento, quando cioè la polpa diventa marrone e morbida. E' un frutto molto rustico, per un consumo particolare, soprattutto da cottura e da conserva. Si mangia crudo solo se viene fatto ammezzire come le sorbe. Il gusto di queste pere viene esaltato dalla cottura in un buon vino rosso, intere con la loro buccia, zucchero quanto basta e aromatizzate con cannella e chiodi di garofano.

Pero William

16,50 €

Maturazione 20 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, di precoce messa a frutto, mediamente produttivo. Frutto cidoniforme caratteristico, buccia gialla, lenticelle evidenti, talvolta poco liscia. Polpa bianca, fine, consistente, con aroma moscato caratteristico. Varietà a duplice attitudine, resistente all'ammezzimento.

Pero William Rossa

16,50 €

Maturazione 5 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di medio vigore, produttivo e con portamento assurgente. Frutto medio, cidoniforme, buccia di colore giallo - rosso mattone. Polpa bianca molto fine, consistenza media, ottime qualità gustative, resistenza all'ammezzimento media.

GF 677 Portainnesto per pesco

8,80 €

Di 1 anno, vaso cm. 10x10, h.cm. 100/120.



Ibrido di *Prunus persica* x *Prunus amygdalus* ottenuto dall'istituto francese INRA. Da diversi decenni è il più importante portainnesto ottenuto per via clonale. Presenta ottima affinità d'innesto con pesche, nettarine e percoche. Di portamento vigoroso, conferisce una buona produttività. Adatto per terreni calcarei, clorosanti, non irrigui, siccitosi, anche collinari. E' l'unico portainnesto che tollera il ristoppio (ripetizione della coltivazione, dopo altra identica coltura, sullo stesso appezzamento)

Pesco Andross

16,50 €

Percoca a polpa gialla. Maturazione 10 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà di elevata vigoria e produttività, con produzione buona e costante. Frutto medio-grosso, buccia con fondo giallo-arancio chiaro con sovraccolore rosso screziato, polpa di colore giallo chiaro a volte venata di rosso vicino al nocciolo, molto soda e croccante, di ottimo sapore.

Pesco Armking

16,50 €

Nettarina a polpa bianca. Maturazione 25 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Pesca nettarina a pasta gialla molto interessante per la buona pezzatura dei frutti e per la sua precoce maturazione. Frutto di buona pezzatura, con buccia giallo rossa e polpa gialla, dolce e aromatica. Ottima resistenza al trasporto e alle manipolazioni. Maturazione 25 giugno

Pesco Baby Gold 9

16,50 €

Percoca a polpa gialla. Maturazione 25 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di buona vigoria ed elevata produttività ma un po' incostante. Il frutto è di dimensione medio-grossa, di forma oblunga e globosa, con una linea di sutura in superficie ed un apice lievemente incavato a volte dalla forma arrotondata ma solitamente privo di unbone. Buccia di colore giallo chiaro con sovraccolore rosso per circa la metà della superficie. La polpa è di colore giallo con possibile colorazione rossa vicino al nocciolo, spicca e di buona consistenza, di sapore dolcemente equilibrato ed aromatico. Adatta per consumo fresco o per la produzione delle pesche sciropate. Maturazione 25 agosto.

Pesco Big Top

16,50 €

Nettarina a polpa gialla. Maturazione 10 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, regolarmente produttivo. Frutto grosso, sferico, rosso. Polpa gialla molto soda, parzialmente spicca, ottimo sapore, molto zuccherina.

Pesco Caldesi 2000

16,50 €

Nettarina a polpa bianca. Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero molto vigoroso e produttivo. Frutto medio-grosso di forma obovata; buccia di colore giallo-verdastro con sovraccolore rosso brillante sul 70-90% della superficie. Polpa bianca, estesamente venata di rosso; abbastanza soda, semiaderente, di buon sapore. Interessante per l'epoca di maturazione, in alternativa a "Snow Queen"

Pesco Calred

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 30 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e produttivo. Frutto medio grosso, rotondo, di colore rosso. La polpa è gialla, molto soda, spicca e di ottimo sapore.

Pesco Carson

14,30 €

Percoca a polpa gialla. Maturazione 20 luglio. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Albero con portamento aperto, di elevata vigoria e produttività. Frutto di grossa pezzatura (peso medio 140/160 grammi), di forma rotonda simmetrica e colore epidermide giallo chiaro con sovraccolore rosso sfumato sul 50% della superficie. La polpa è di colore giallo arancio intenso, aromatica, consistente e non spicca (cioè aderente al nocciolo). Pesca percoca che presenta un'ottima resistenza alla manipolazione, utilizzata prevalentemente per la trasformazione industriale (conserve e pesche sciroppate) ma può essere consumata anche fresca. Maturazione 20 luglio.

Pesco Chiara

14,30 €

Maturazione 10 luglio. **Tollerante alla bolla.** Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Nuova varietà di pesco tollerante alla bolla, la principale malattia fungina di cui soffre questa specie. Polpa gialla, di ottimo sapore e di grossa dimensione, Maturazione: 10 luglio

Pesco Cotogna del poggio

19,80 €

A polpa gialla. Maturazione 5 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 24, h.cm. 150/170.



Antica cultivar toscana, diffusa su tutte le colline del Chianti. Frutto di forma sferoidale con solco della sutura molto marcato, buccia di colore giallo con sovraccolore rosso aranciato. La polpa è di colore giallo ma si colora di rosso nell'area aderente al nocciolo, non spicca, molto soda, sapore dolce, profumo molto intenso. In genere la pezzatura si aggira sui 200 grammi. La maturazione è tardiva ed avviene verso la fine agosto - primi di settembre. Varietà ottima sia per consumo fresco che per confetture. 5 settembre

Pesco Cotogna di Rosano

19,80 €

A polpa gialla. Maturazione 10 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



La pesca cotogna di Rosano è una cultivar tardiva di pesca a pasta gialla. Varietà di elevata vigoria, con produzione costante ed elevata. Frutto di forma rotonda e di grande pezzatura, con buccia di colore giallo di fondo e sovraccolore rosso nella parte esposta al sole. La polpa è di colore giallo arancio, non spicca, venata di rosso vinoso al nocciolo, molto compatta e dolce ed intensamente profumata. Di ottima conservazione, adatta sia per il consumo fresco che per la preparazione di scioppate e marmellate. Maturazione: 10 settembre

Pesco Crasiommolo C

17,60 €

Nettarina a polpa bianca. Maturazione 15 agosto. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Frutto antico, resistente alla bolla. Frutto di piccola pezzatura, senza pelo (pesca noce o nettarina). Polpa non spicca, di ottimo sapore. Maturazione 15 agosto

Pesco Cresthaven

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 10 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e generalmente produttivo. Frutto grosso, rotondo, estesamente sfumato o striato di rosso su fondo giallo, non molto tomentoso. Polpa gialla, mediamente consistente, di ottimo sapore. Ottima la pezzatura e le qualità gustative con produttività costante.

Pesco Fairlane

16,50 €

Nettarina a polpa gialla. Maturazione 10 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e molto produttivo. Frutto medio - grosso; forma rotondo - ellittica, buccia gialla con sovraccolore rosso. Polpa giallo chiaro colorata di rosso vicino al nocciolo, di buon sapore. La polpa non spicca favorisce la conservazione frigorifera.

Pesco Fairtime

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 15 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e mediamente produttivo. Frutto grosso, rotondo - oblungo, buccia gialla con zone verde chiaro e sovraccolore rosso. Polpa giallo chiaro, leggermente rossa al nocciolo, soda, spicca, di buon sapore. Resistenza alle manipolazioni medio - elevata.

Pesco Fayette

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 10 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigoria medio-elevata, eccezionalmente produttivo. Frutto grosso, rotondo, mediamente tomentoso, di colore rosso chiaro opaco. Polpa giallo chiaro, di elevata consistenza, spicca, di qualità medio elevata. E' ancora una delle più valide varietà della sua epoca, per la produttività alta e costante e l'elevata pezzatura dei frutti nonostante difettino un po' di colore.

Pesco Flaminia

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 15 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di medio vigore. Frutto molto grosso, sferico o sub-sferico, di color giallo intenso soffuso di rosso vivo. Polpa gialla, soda, di buon sapore.

Pesco Flavorcrest

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 5 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



La Flavorcrest è una cultivar moderna di pesco a polpa gialla proveniente dalla California. Albero molto vigoroso, caratterizzato da produttività buona e costante e da una ottima resistenza alle comuni malattie. Il frutto è di pezzatura elevata, di forma sferico-allungata, con buccia arancione e sovraccolore rosso intenso sul 75% della superficie, poco tomentosa. La polpa è gialla pigmentata, dal sapore buono, fruttato e spicca. Ha una buona resistenza alle manipolazioni, utilizzata per il consumo fresco o sciroppato. Maturazione 5 luglio.

Pesco Ghiaccio

17,60 €

A polpa bianca. Maturazione 10 luglio. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



La principale caratteristica di queste pesche è la completa depigmentazione, per cui il loro colore, tanto esterno quanto interno è biancocrema. L'albero è di vigoria media, con portamento espanso, di allegagione e produttività elevate. L'epoca di fioritura è medio tardiva e di media entità. La pezzatura del frutto è grossa avendo un peso medio di 180-200 grammi. La forma è rotonda, leggermente oblata, simmetrica, con apice incavato, linea di sutura da superficiale a leggermente profonda. La buccia è liscia, priva o con una lieve presenza di tomento, aderente alla polpa, di colore di fondo bianco, verde chiaro senza sovraccolore, di spessore medio. La polpa è di colore bianco senza presenza di rosso, soda, di tessitura media, aderente al nocciolo. Il nocciolo è medio, subgloboso, di colore marrone, di ottimo sapore, gradevolmente aromatico. La resistenza alle manipolazioni è ottima. Il frutto può persistere maturo sulla pianta per 20 - 25 giorni, in alcuni anni anche oltre i 30 giorni, senza alterazioni del colore della buccia e della polpa, della consistenza della polpa e delle sue qualità organolettiche. La notevole particolarità di questa varietà è che i frutti si possono definire a "lenta maturazione"; tale caratteristica è dovuta al fatto che essi non emettono etilene (ormone della maturazione) o ne emettono in quantità infinitesimale, al contrario di quanto avviene in tutte le altre varietà di pesco. Ciò consente una permanenza dei frutti maturi sulla pianta per un periodo di 20-30 giorni, a seconda dell'andamento climatico, senza che perdano consistenza della polpa o vi siano alterazioni del colore della buccia, della polpa o cambiamenti del contenuto in zuccheri e quindi del sapore. In alcuni anni, questa permanenza in pianta si può prolungare per oltre 30 giorni. Dopo tale periodo la polpa comincia ad ammezzire nella zona di conta...

Pesco Glohaven

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 20 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e produttivo. Frutto grosso, sferico, rosso chiaro su fondo giallo verdastro. Polpa gialla, abbastanza soda, di buon sapore, spicca. Nonostante il colore della buccia un po' chiaro rispetto agli standard attuali è ancora una varietà interessante per la pezzatura e la qualità dei frutti.

Pesco Indipendence

16,50 €

Nettarina a polpa gialla. Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero di medio vigore, molto produttivo. Frutto medio, forma ovata ellittica con ambone, quasi interamente rosso. Polpa gialla, molto soda, sapore medio. Molto adatta agli ambienti freddi. 15 luglio.

Pesco Iris rosso

19,80 €

A polpa bianca. Maturazione 5 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Iris Rosso è una vecchia varietà di origine italiana. Selezionata negli anni '50, viene tuttora coltivata per le notevoli caratteristiche positive, quali la costanza e abbondanza di produzione, la polpa soda e le caratteristiche estetiche ed organolettiche dei frutti. L'albero ha vigoria medio elevata con costante e abbondante produttività. Frutto di pezzatura medio-elevata (peso medio 120-150 g), di forma rotondo ellittica, con epidermide verde chiaro sovraccolorata di rosso intenso su parte della superficie. La polpa è bianca, leggermente venata di rosso, mediamente soda, di media tessitura, semiaderente, profumata e di ottime qualità gustative. Si conserva per poco tempo e viene generalmente consumata fresca. Tollerante alla bolla del pesco, non necessita o ha bisogno al massimo di 1-2 trattamenti durante la stagione vegetativa). Maturazione 5 luglio.

Pesco J. H. Hale

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 10 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigoria elevata, molto produttivo. Frutto grosso, rotondo, regolare, di colore giallo - arancio, rosso sul 50% della superficie. Polpa gialla, soda, zuccherina, spicca di buon sapore. Varietà adatta alla preparazione di frutta sciropata.

Pesco Maria Bianca

16,50 €

A polpa bianca. Maturazione 25 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.

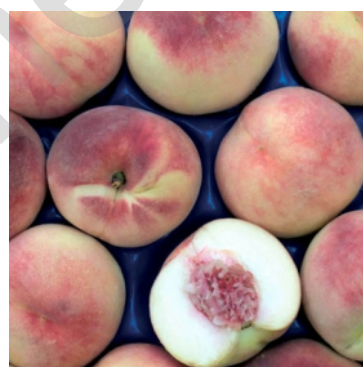


Varietà di recente introduzione dotata di ottima vigoria e di buona produttività, anche nei climi più freddi. Molto apprezzata per la pezzatura dei frutti e per le ottime caratteristiche organolettiche. Frutto di forma quasi sferica, di elevata pezzatura (150-180 g.), con buccia di color rosso chiaro su fondo bianco crema. Polpa di colore bianco, spicca, di ottima consistenza ed eccellente sapore, molto resistente alle manipolazioni. Maturazione 25 luglio.

Pesco Maria Delizia

16,50 €

A polpa bianca. Maturazione 25 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e produttivo. Frutto medio - grosso, sferico, di color rosso chiaro su fondo verde chiaro. Polpa bianca, di buona consistenza e ottimo sapore. Si è diffusa ampiamente per le ottime caratteristiche agronomiche e la qualità dei frutti.

Pesco Michellini

16,50 €

A polpa bianca. Maturazione 30 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà antica di pesco a polpa bianca, di origine sconosciuta, è coltivata sin dal 1930. L'albero è mediamente vigoroso ma molto produttivo. Frutto di elevata pezzatura (150-200 gr), di forma rotonda, con buccia rossa su colore di fondo bianco-crema. La polpa è spicca, di colore bianco, striata di rosso vicino al nocciolo, fondente, aromatica e di ottime qualità gustative. Conservabilità breve, adatta solo per il consumo fresco. Maturazione 30 agosto.

Pesco Mycrest

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 10 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà di media vigoria e produttività medio-elevata. Frutto medio, rotondo-oblatto, poco tormentoso, epidermide gialla con sovraccolore rosso brillante sul 70-80%, sfumato e leggermente mazzato. La polpa è gialla con leggera pigmentazione rossa, di elevata consistenza, semiaderente, di buone caratteristiche gustative.

Pesco Nano

16,50 €

Albero da frutto NANO, di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 60/80.



Pianta da frutta nana, di limitato sviluppo. Può vivere in vaso, indicata per terrazzi e balconi e per tutti quelli luoghi dove lo spazio è limitato.

Pesco Noce Nano

16,50 €

Albero da frutto NANO, di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 60/80.



Pianta da frutta nana, di limitato sviluppo. Può vivere in vaso, indicata per terrazzi e balconi e per tutti quelli luoghi dove lo spazio è limitato.

Pesco Orion

16,50 €

Nettarina a polpa gialla. Maturazione 15 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero mediamente vigoroso, molto produttivo. Frutto grosso, forma rotonda ellittica; buccia gialla con sovraccolore rosso, medio brillante, sfumato e marezzato sul 60-80% della superficie; polpa gialla pigmentata di rosso, soda, di buon sapore. Interessante varietà per continuare l'epoca di "Venus".

Pesco Padana

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 20 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e generalmente produttivo. Frutto grosso, forma rotonda - oblunga, buccia gialla con sopraccolore rosso, marezzato e sfumato. Polpa gialla, soda spicca di buon sapore.

Pesco Persi del vin

17,60 €

A polpa rossa. Maturazione 5 settembre. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Antica varietà di origine piemontese nota dall'inizio del '900. Albero di media vigoria. Frutto di pezzatura medio-piccola, rotondo, tomentoso e con buccia rosso intenso. La polpa è rosso sangue, dolce, di media consistenza ed è spicca. Maturazione 5 settembre

Pesco Platicarpa Giada

19,80 €

Maturazione 30 agosto. Nettareina a polpa bianca. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/180.



Nuova varietà di pesca nettarina platicarpa a pasta bianca. Frutto di media pezzatura, dalla caratteristica forma appiattita. Polpa gialla striata rossa, spicca e di ottime caratteristiche organolettiche. Maturazione: 30 agosto

Pesco Redhaven

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 10 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e molto produttivo, resistente al freddo. Frutto medio grosso, rotondo ellittico, estesamente ricoperto di rosso chiaro, abbastanza tomentoso. Polpa gialla con leggera pigmentazione rossa, consistente, spicca, di ottimo sapore. Ancora apprezzata per la qualità dei frutti e la rusticità della pianta.

Pesco Regina di Londa

19,80 €

A polpa bianca. Maturazione 10 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 24, h.cm. 150/170.



Albero di medio vigore, regolarmente produttivo. Frutto medio, rotondo-oblatto, con belle sfumature di color rosso vivo su fondo bianco-crema. Polpa bianca mediamente soda, spicca, di buona consistenza e sapore. E' la più valida varietà tardiva a polpa bianca, adatta soprattutto per le aree centro-meridionali.

Pesco Sanguinella

18,70 €

Maturazione 25 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22,

h.cm. 150/170.

Antica varietà facente parte delle pesche Damaschine. Le piante madri sono state trovate nei pressi di Città di Castello (PG) ma era diffusa un po' in tutto il centro Italia. L'albero è di medio-bassa vigoria, a portamento irregolare e generalmente abbastanza produttivo. Molto rustico, è poco esigente soprattutto per quanto riguarda i terreni. Frutto di pezzatura medio piccola, a forma oblunga quasi ovale, leggermente appuntito e con le linee di sutura molto evidenti, molto caratteristico e facilmente riconoscibile. La buccia è ricoperta da una fitta peluria grigia che la rende immune ai parassiti. E' di colore giallo grigiastro di fondo con sovraccolore rosso violaceo. La polpa, non spicca, è di colore bianco con diffuso colore rosso più intenso verso il nocciolo che a maturità diventa rosso intenso, quasi violaceo. E' succosa e molto profumata, liquescente a maturità, leggermente amarognola e semiaderente al nocciolo. Adatta per il consumo fresco, ha conservazione breve. Maturazione 25 agosto.



Pesco Saturnia bianca (Platicarpa)

19,80 €

A polpa bianca. Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 24, h.cm. 150/170.



Chiamata anche "pesca piatta" L'albero ha una vigoria media con portamento eretto, il fiore è di colore rosaceo e la fioritura medio-precocce. Il frutto è di forma schiacciata molto caratteristica, buccia rosso-bianco ha un peso di 120-160 g, diametro di 65-80 mm, sovraccolore rosso vivo sul 75% della superficie. La polpa è bianca, di tessitura media e fibrosa dal sapore dolce, molto aromatico ed inconfondibile. La resistenza alle manipolazioni è buona.

Pesco Saturnia bianca (Platicarpa)

17,60 €

A polpa bianca. Maturazione 15 luglio. Albero di 2 anni, vaso cm. 16, h. cm. 100/110



Chiamata anche "pesca piatta" L'albero ha una vigoria media con portamento eretto, il fiore è di colore rosaceo e la fioritura medio-precocce. Il frutto è di forma schiacciata molto caratteristica, buccia rosso-bianco ha un peso di 120-160 g, diametro di 65-80 mm, sovraccolore rosso vivo sul 75% della superficie. La polpa è bianca, di tessitura media

e fibrosa dal sapore dolce, molto aromatico ed inconfondibile. La resistenza alle manipolazioni è buona.

Pesco Saturnia gialla (Platicarpa)

19,80 €

A polpa gialla. Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 24, h.cm. 150/170.



Chiamata anche "pesca piatta" L'albero ha una vigoria media con portamento eretto, il fiore è di colore rosaceo e la fioritura medio-precocce. Il frutto è di forma schiacciata molto caratteristica, buccia rosso-bianco ha un peso di 120-160 g, diametro di 65-80 mm, sovraccolore rosso vivo sul 75% della superficie. La polpa è gialla, di tessitura media e fibrosa dal sapore dolce, molto aromatico ed inconfondibile. La resistenza alle manipolazioni è buona.

Pesco Silver King

16,50 €

Nettarina a polpa bianca. Maturazione 10 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso, regolarmente produttivo. Frutto medio, rotondo, rosso. Polpa biancastra, media consistenza, non spicca, di buon sapore. Cultivar interessante per la fioritura tardiva. Maturazione 10 giugno

Pesco Slapi (Pesca Cotogna)

19,80 €

A polpa gialla. Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 24, h.cm. 150/170.



Frutto medio, di forma allungata, colorato di giallo vivo. Polpa giallo intenso, soda. Chiamato anche "Pesco limone"

Pesco Snow Queen

16,50 €

Nettarina a polpa bianca. Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e mediamente produttivo. Frutto medio, leggermente allungato, colore di fondo verde chiaro ricoperto di rosso intenso. Polpa bianca non molto soda, di buon sapore, spicca.

Pesco Springbelle

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 25 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Di vigore medio - scarso, mediamente produttivo. Frutto medio - grosso, sferico-oblatto, intensamente colorato di rosso, attraente. Polpa giallo chiaro, molto soda, di medie caratteristiche gustative. La limitata vigoria consiglia di ridurre le distanze d'impianto.

Pesco Springcrest

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero vigoroso e produttivo. Frutto medio, sferico, intensamente ed estesamente colorato di rosso vivo. Polpa gialla, molto soda, di sapore un pò acidulo. Rimane ancora la più interessante della sua epoca.

Pesco Stark Red Gold

16,50 €

Nettarina a polpa gialla. Maturazione 30 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170..



Albero di vigoria medio - scarsa con produttività molto elevata e costante. Frutto grosso, rotondo ellittico, buccia giallo con sovraccolore rosso, mediamente brillante. Polpa gialla molto consistente, spicca e di buon sapore. Varietà rustica: ha dimostrato di adattarsi molto bene anche a zone caratterizzate da inverni molto rigidi.

Pesco Summerset

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 20 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Frutto grosso, forma rotonda, buccia gialla. Polpa gialla, molto dolce, semispicca. Può essere consumata fresca, candita o congelata.

Pesco Suncrest

16,50 €

A polpa gialla. Maturazione 30 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Mediamente vigoroso e molto produttivo. Frutto grosso, da sferico a sub-sferico, di color rosso intenso sull'80%, medio - scarsa la tomentosità. Polpa gialla con leggera pigmentazione, molto consistente, di qualità media, spicca, di medio sapore. E' la varietà più collaudata e sicura della sua epoca.

Pesco Vellutata di Hollywood

19,80 €

A polpa gialla. Maturazione 25 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di origine italiana, con albero caratterizzato ottima vigoria e produttività buona e costante. Il frutto ha pezzatura medio grossa, con forma sferica e dall'aspetto molto attraente. La buccia è di colore giallo di fondo con estesa sovraccolorazione di colore rosso acceso sul 80% della superficie. La polpa è di colore giallo, mediamente soda, profumata e di sapore buono. Ottima da consumare fresca, ma anche sciropata o destinata a prodotti trasformati. Maturazione 25 luglio.

Pesco Venus

16,50 €

Nettarina a polpa gialla. Maturazione 10 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Albero molto vigoroso, produttivo, mediamente sensibile al freddo. Frutto grosso, rotondo, rosso. Polpa gialla, molto consistente, spicca, di ottima qualità.

Susino Angeleno

16,50 €

Maturazione 20 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Albero di elevata vigoria a portamento intermedio, produttività elevata, costante solo negli ambienti più vocati. Autoincompatibile. Impollinatori: Santa Rosa, Black Diamond, Obilnaja e Sorriso di primavera e Ozark Premier. Frutto molto grosso, sferoidale - appiattito, con buccia di color viola - nero, pruinosa. Polpa giallo chiara, molto soda, consistente, diventa spicca a maturità. Può essere conservata in frigo fino a dicembre; ritardando la raccolta si migliorano le qualità gustative.

Susino Autumn Giant

14,30 €

Maturazione 25 settembre. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Varietà di susina cino-giapponese che si è dimostrata interessante per la sua rusticità e la maturazione tardiva. Albero mediamente vigoroso, dal portamento regolare, rustico e con una buona produttività. Il frutto, molto grosso, è di forma rotonda o leggermente cuoriforme con buccia di giallo intenso e sopraccoloro rosa intenso, quasi rosso, su tutta la superficie. La polpa è di colore giallo intenso, soda, non molto succosa, di sapore delicato e spicca. Varietà autoincompatibile, impollinatori consigliati sono: Friar, Santa Rosa e Black Amber. Maturazione 25 settembre.

Susino Black Amber

16,50 €

Maturazione 20 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Albero di medio vigore, assurgente, di elevata produttività. Autoincompatibile. Impollinatori: Santa Rosa, Friar e Laroda. Frutto grosso, rotondo, nero a maturazione. Polpa giallo lucente con venature rosse, soda, di buon sapore semispicca.

Susino Black Diamond

16,50 €

Maturazione 30 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Albero vigoroso, produttività elevata. Autoincompatibile. Impollinatori: Sorriso di primavera, Friar e Angeleno. Frutto grosso, rotondo, oblato, leggermente asimmetrico, buccia violacea, brillante, pruinosa. Polpa giallo rossastra, molto soda, eccellente sapore, quasi spicca a maturità.

Susino Burbank

16,50 €

Maturazione 20 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Albero molto vigoroso, di produttività elevata. Autoincompatibile. Impollinatori: Ozark Premier, Santa Rosa e Goccia d'oro (Shiro). Frutto sferoidale appiattito, pezzatura media, buccia giallo intenso soffusa di rosso, poco pruinosa con lenticelle chiare molto evidenti. Polpa giallo succosa, abbastanza consistente, dolce aromatica e spicca.

Susino Burmosa

16,50 €

Maturazione 5 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà di susino cino-giapponese di origine californiana. L'albero ha una vigoria medio elevata con un portamento espanso. Frutto grande, a forma di goccia, con buccia di colore rosso scuro, molto pruinosa. La polpa è giallo chiaro, profumata, spicca e di ottimo sapore zuccherino. Varietà autoincompatibile, gli impollinatori consigliati sono: Santa Rosa e Sorriso di primavera. Maturazione: 5 luglio

Susino Casalinga

19,80 €

Maturazione 20 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di susino europeo, chiamata anche Susina o Prugna di Dro. Ecotipo locale che appartiene alla frutta antica del Alto Garda Trentino, molto diffusa e coltivata in passato negli orti e nei frutteti familiari della zona attorno al paese di Dro. Albero vigoroso, molto rustico e resistente alle malattie, di lenta entrata in fruttificazione ma poi molto produttivo. Varietà autofertile, per produrre non ha bisogno di essere consociata assieme ad altre varietà. Il frutto è di media pezzatura, oblungo, con buccia di colore violaceo. Polpa di colore verde giallo, spicca o semispicca, molto soda e zuccherina. Molto ricercata sul mercato, in quanto può essere utilizzata per il consumo fresco ma è ottima anche per preparare confetture o lasciata essiccare. Maturazione 20 agosto.

Susino Coscia di monaca di Velletri

17,60 €

Maturazione 10 agosto. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Antica varietà di origine sconosciuta, di elevata rusticità e resistenza ai parassiti. La produzione è elevata e costante. Il frutto è di pezzatura media, a forma allungata, con buccia di colore violetto intenso, molto pruinosa. La polpa è di colore giallo, soda, spicca, molto saporita e dal gusto particolare di moscato. Ottima da consumare fresca ma può essere destinata anche a confetture, dolci, liquori o piatti del territorio. Maturazione 10 agosto

Susino Coscia di monaca gialla

19,80 €

Maturazione 5 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà storica, è chiamata "Damaschina Gialla", "Collotorto", "Basaricatta" e "Scanarda"; tra le damaschine ovali è la varietà più diffusa ed apprezzata. Il frutto è di forma obovata, del peso di 20/30 grammi con apice subconico e base rastremata. La buccia è di colore giallo-dorato, con piccole macchie rossastre a completa maturazione. La polpa è di colore giallo intenso, molto consistente, spicca a completa maturazione, di media succosità e sapore aromatico veramente apprezzabile. Un grande pregio di questa varietà è la scalarità di maturazione e l'elevata conservabilità sulla pianta, cosa non comune nelle susine in genere. Maturazione 5 agosto.

Susino Damaschina

19,80 €

Maturazione 30 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



La Damaschina, chiamata anche "Ramassin", è una antica varietà di susino tipica del Cuneese che fa parte del gruppo delle susine cosiddette "Siriache", originarie della Siria. Uno dei segni particolari di questa varietà è la caratteristica pruinosità che ne impreziosisce l'aspetto: la buccia è velata da una sottile pellicola di cera bianca, la pruina, appunto, naturalmente prodotta dalle cellule superficiali dell'epidermide. Autofertile, per fruttificare non necessita di impollinatori. Il frutto è di piccole dimensioni (10-15 grammi circa) ha forma ovale e a maturità presenta un colore blu violaceo molto intenso. Giunti a piena maturazione i frutti si staccano dal ramo e per questa ragione vengono tradizionalmente raccolti a terra. Il frutto, oltre che per le piccole dimensioni, si differenzia dalle comuni susine per la sua dolcezza e per la sua aromaticità che lo rendono inconfondibile. E' una specie molto rustica che richiede poche cure e si mostra poco esigente anche in termini di difesa fitosanitaria. Maturazione 30 luglio.

Susino Dorata Precoce

16,50 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Sorriso di primavera. Varietà cino-giapponese. Albero molto vigoroso, di produttività elevata. Autoincompatibile. Impollinatori: Burbank, Santa Rosa, Morettini 355 e Goccia d'oro (Shiro). Frutto medio, leggermente cuoriforme, giallo dorato soffuso di rosso. Polpa gialla, succosa, zuccherina, aromatica, mediamente soda, non spicca. Interessante per la precocità di maturazione ma usata soprattutto quale impollinante di molte varietà cino - giapponesi.

Susino Formichina

19,80 €

Maturazione 25 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di susino europeo diffusa nelle Marche, molto rustica, non necessita di trattamenti. Frutto di piccola pezzatura, di forma leggermente allungata. Buccia di colore violaceo intenso ricoperta quasi completamente di pruina. Polpa di colore giallo, soda, non spicca e dal gradevole sapore dolce. Maturazione 25 Luglio

Susino Fortune

16,50 €

Maturazione 10 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Autoincompatibile. Impollinatori: Santa Rosa, Friar e Laroda. L'albero presenta media vigoria, portamento più o meno espanso, precoce entrata in produzione, produzione elevata e costante. Frutto di forma cordiforme, di elevata pezzatura, con buccia di colore rosso-viola molto intenso, polpa di colore giallo oro venata di rosso sotto la buccia, consistente, non molto succosa, spicca e di buon sapore.

Susino Friar

16,50 €

Maturazione 15 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170



Albero di vigoria medio-elevata, rustico, precoce nell'entrata in fruttificazione e con produttività elevata e costante. Cultivar cino giapponese autoincompatibile, buoni impollinatori sono: Morettini, Santa Rosa e Black Amber. Frutto grande, rotondo e tipicamente appiattito, con buccia che si colora precocemente di viola scuro, nero lucente a maturità. Polpa gialla, traslucida, soda, spicca e di ottimo sapore. Maturazione 15 agosto.

Susino Giant

19,80 €

Maturazione 20 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di susino origine italiana, conosciuta anche con i sinonimi di: Favorita del sultano, Fiascona e Borsa di Brico. Albero vigoroso, a portamento espanso, caratterizzato da produttività elevata. Autocompatibile, non necessita di impollinatori per fruttificare. Frutto di grossa pezzatura, fiaschiforme, con buccia spessa, di colore rosa-viola, intensamente ricoperta di pruina. Polpa di colore giallo-ambrato, soda quasi spicca dal nocciolo, poco aromatica ma dall'ottimo sapore dolce, con conservazione medio-breve. Maturazione 20 agosto.

Susino Goccia d'oro (Shiro)

16,50 €

Maturazione 10 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Albero vigoroso, tendenzialmente aperto, produttivo. Autoincompatibile. Impollinatori: Burbank, Santa rosa, Sorriso di primavera, Morettini 355 e Angeleno. Frutto medio, rotondo o cuoriforme, giallo o verde chiaro; polpa gialla, mediamente soda, molto succosa, piuttosto dolce, non spicca.

Susino Grossa di Felisio

16,50 €

Maturazione 10 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà europea. Albero mediamente vigoroso, tendenzialmente assurgente, di lenta entrata in produzione ma di ottima produttività una volta adulto. Autoincompatibile. Impollinatori: President, Stanley e Regina Claudia gialla. Frutto grosso o molto grosso, ellissoidale, asimmetrico, violaceo scuro, molto pruinoso. Polpa gialla, spicca, molto soda, zuccherina, di ottimo sapore. Frutti decisamente idonei al consumo fresco anche se ritenuti a duplice attitudine.

Susino Mirabelle de Nancy

19,80 €

Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antichissima varietà di origini francesi. In Francia è considerata la miglior susina sia per marmellate che per altri usi in cucina. Appartiene alla frutta antica proveniente dalla Lorena, regione a nord-est della Francia dove è coltivata da prima del 1400. La susina Mirabella fa parte del gruppo delle susine di Damasco, botanicamente *Prunus europea* subsp. *insititia*. Le Damaschine sono le susine più antiche che si conoscono. Coltivate dai popoli Mesopotamici su larga scala, si sono diffuse in tutti i paesi del mediterraneo e si sono spinte anche al nord Europa, ben naturalizzandosi anche nei luoghi molto freddi. Gli alberi di Mirabella sono generalmente di piccola taglia, la specie infatti ha uno sviluppo come tutte le altre damaschine, abbastanza contenuto. La chioma è piuttosto espansa e tende ad essere abbastanza folta. La foglia ricalca i caratteri del gruppo e la fioritura, molto appariscente, avviene in epoca tardiva. I fiori bianchi e piccoli compaiono sui rami esili in quantità numerosa e difficilmente sono soggetti a gelate. Questo è un altro punto a favore per tale varietà, adatta anche ai climi più freddi. Il frutto è di medie dimensioni,

sferoidale leggermente allungato di colore giallo con abbondante pruina, polpa consistente e spicca. Hanno il peduncolo medio o lungo con cavità peduncolare assente, apice arrotondato e base caudale arrotondata. La linea di sutura è assente. Il colore della buccia (epidermide) è giallo oro, con sfumature rossastre all'insolazione. Il colore della polpa è giallo dorato a completa maturazione e la sua consistenza è sempre elevata. La polpa è spicca (si stacca bene dal nocciolo) ed è molto succosa e leggermente aromatica. Le Mirabelle sono generalmente sferiche e piccole di pezzatura, il colore della buccia è giallo oro, con sfumature rossastre all'insolazione. Il colore della polpa è giallo dorato a completa maturazione e l...

Susino Mirabolano Rusticano

17,60 €

Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170



Il mirabolano (*Prunus cerasifera*), anche denominato "rusticano", è un albero molto grande, che può crescere fino a 8 metri di altezza, con corteccia di colore rossastro e una chioma globosa pure di colore rossastro. Le foglie, sono di forma ellittica, di colore verde acceso, piccole (5-7 cm) e semplici. I fiori compaiono all'inizio della primavera, sono piccoli, con petali di colore bianco o rosato, singoli o riuniti in piccoli grappoli. I frutti sono delle drupe rotonde o ellittiche, simili alle susine ma di pezzatura inferiore. La buccia è di colore giallo, tendente al rosso a maturazione. La polpa aderisce al nocciolo, è soffice, succulenta, con un sapore leggermente acidulo ed aromatico che diventa più dolce via via che raggiungono la piena maturazione che avviene in piena estate. Il mirabolano non a caso è chiamato anche "rusticano" in quanto è specie molto resistente, che non necessita di particolari cure e sopporta anche la siccità; cresce inoltre in qualsiasi tipo di terreno e, nonostante, sia originario della zona del Caucaso, si è adattato benissimo anche al clima europeo. Cresce ottimamente in tutti i terreni, anche in quelli ricchi di argilla e calcare, resistendo meglio di altre specie alla siccità e anche a condizioni di asfissia.

Susino Obilnaja

16,50 €

Maturazione 20 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Albero mediamente vigoroso con portamento molto aperto, di precoce entrata in produzione e produttività elevata e costante. Autoincompatibile. Impollinatori: Sorriso di primavera, Morettini 355 e Goccia d'oro (Shiro). Frutto medio grosso, rotondo, asimmetrico, di color rosso violaceo, pruinoso. Polpa giallo arancio, mediamente consistente, succosa, zuccherina, aromatica, semispicca.

Susino Ozark Premier

16,50 €

Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Albero mediamente vigoroso, piuttosto produttivo, rapida messa a frutto. Autoincompatibile. Impollinatori: Burbank, Friar, Morettini 355, Sangue di drago, Santa Rosa e Sorriso di primavera. Frutto asimmetrico, pezzatura molto grossa, giallo-verdastra soffusa di rosso - violaceo, molto pruinosa. Polpa giallo chiaro, poco consistente, semispicca, di sapore dolce e aromatico.

Susino Pappagona

19,80 €

Maturazione 15 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di origine campana, diffusa soprattutto nel napoletano, caratterizzata da una maturazione molto precoce. L'albero è abbastanza vigoroso e portamento medio. Il frutto è di pezzatura medio-grande, con forma ellittica e buccia di colore giallo ricca di pruina. La polpa è anch'essa di colore giallo, semiaderente al nocciolo e di ottimo sapore. Maturazione 15 giugno

Susino President

16,50 €

Maturazione 15 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà di susino europea. Albero di vigoria elevata, assurgente, di produttività elevata e costante. Autoincompatibile. Impollinatori: Bluefre, Empress Regina Claudia gialla e Stanley. Frutto grosso o molto grosso, ellissoidale, violaceo scuro rossastro, pruinoso. Polpa gialla, poco dolce ma molto gradevole, soda, spicca. Frutti molto resistenti a manipolazione, conservazione e trasporto.

Susino Recinella

14,30 €

Maturazione 5 settembre. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Antica varietà di susino localmente diffusa nel Lazio. Frutto di piccola pezzatura, con buccia e polpa di colore giallo, di ottimo sapore. Polpa mediamente soda, zuccherina e spicca. Varietà autofertile, non necessita di impollinatori. Maturazione: 5 settembre

Susino Regina Claudia Gialla

16,50 €

Maturazione 15 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà europea. Albero di medio vigore, a portamento assurgente, produttivo ma di lenta messa a frutto. Autocompatibile. Frutto grosso, sferoidale, leggermente appiattito, con apice incavato, buccia sottile verde giallastra non aderente e priva di pruina. Polpa giallo verdognola, spicca, aromatica, gradevole. Antica varietà conosciuta ed apprezzata dagli amatori per la qualità gustativa.

Susino Regina Claudia Verde

19,80 €

Maturazione 30 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà europea. Autoincompatibile. Impollinatori: Stanley e Regina Claudia Gialla. Varietà antica, molto rustica e da sempre apprezzata per le sue ottime qualità gustative. Albero vigoroso, molto produttivo, con portamento espanso, di produttività generalmente elevata, a volte tendente all'alternanza. Frutti medio-piccoli, sferoidali, leggermente schiacciati ai poli. Buccia di colore verde chiaro, a volte sfumata di rosa verso il sole, abbastanza ricca di pruina. Polpa di colore giallo-verde, molto succosa e zuccherina, aromatica, spicca a maturità. Ottima oltre che per il consumo fresco anche per preparare confetture e sciroppi.

Susino Regina Claudia Violetta

19,80 €

Maturazione 10 agosto. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di susino europeo di origine piemontese. Albero di media vigoria con portamento espanso. Produttività elevata e costante, raramente soggetta ad alternanza. Frutto medio-grande, di forma quasi sferica, leggermente appiattito con apice incavato. Buccia violetta, sottile, leggermente cerosa e piuttosto pruinosa. La polpa di colore verde che vira al giallo a maturazione, soda, molto succosa, spicca e zuccherina. Varietà autofertile, non necessita di impollinatori, tuttavia la messa a frutto è un po' lenta. Maturazione 10 agosto

Susino Ruth Gerstetter

19,80 €

Maturazione 30 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di susino europeo, di origine tedesca, a maturazione precoce. Albero mediamente vigoroso e caratterizzato da produttività buona ma un po' incostante. Autoincompatibile. Come impollinatori si consiglia l'associazione con le varietà President, Stanley e Regina Claudia verde. Il frutto è di media pezzatura (30-40 grammi, in media), di forma ellissoidale allungata, con buccia di colore rosso blu violaceo, molto pruinosa. La polpa è di colore giallo-verde, con consistenza mediamente soda, succosa e leggermente gelatinosa, di sapore dolce, aromatico e mediamente asprigno. La Ruth Gerstetter è una prugna spicca, cioè il nocciolo si stacca bene dalla polpa. Una volta raccolto, il frutto presenta una buona conservabilità e può essere destinata tanto al consumo diretto quanto alle trasformazioni industriali. Maturazione 30 giugno

Susino Sangue di Drago

16,50 €

Maturazione 25 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Albero vigoroso, a portamento globoso espanso, mediamente produttivo. Autoincompatibile. Impollinatori: Morettini 355 e Goccia d'oro (Shiro). Frutto grosso, sferoidale, talora ellissoidale, buccia di colore rosso violaceo, molto spessa e pruinosa. Polpa di colore rosso, mediamente soda, dolce, poco acida.

Susino Santa Rosa

16,50 €

Maturazione 15 luglio. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà cino-giapponese. Albero vigoroso, a portamento espanso, mediamente produttivo. Parzialmente autocompatibile, si avvantaggia dell'impollinazione di: Sangue di drago, Morettini 355 e Goccia d'oro (Shiro). Frutto grosso, rotondo-obolato, di color giallo-oro estesamente macchiato di rosso-violaceo, pruinoso. Polpa giallo-rosata, venata di rosso, soda, succosa, zuccherina, assai aromatica, non spicca. Produce frutti di inconfondibili ed eccezionali qualità organolettiche.

Susino Songold

14,30 €

Maturazione 30 agosto. Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Varietà cino-giapponese. Albero mediamente vigoroso, tendenzialmente espanso, molto produttivo. Autoincompatibile. Impollinatori: Santa Rosa e Friar. Frutto grosso, oblungo, di color giallo intenso. Polpa gialla, mediamente succosa, dolce ed aromatica.

Susino Stanley

16,50 €

Maturazione 5 settembre. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.

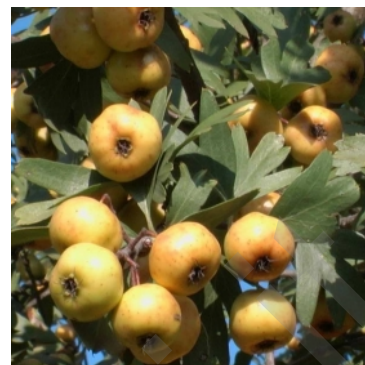


Varietà europea. Albero mediamente vigoroso, con portamento globoso - espanso, di costante ed elevata produttività. Autocompatibile, ma con impollinatori quali Bluefree e President aumenta la produttività. Frutto medio, ellissoidale - allungato, con valve asimmetriche, blu scuro-violaceo, molto pruinoso. Polpa giallo-verdastra, molto soda, mediamente zuccherina ed acidula, poco aromatica, spicca. I frutti sono a duplice attitudine. risulta ancora interessante sia per le caratteristiche organolettiche dei frutti che per la rusticità della pianta.

Azzeruolo Bianco (Crataegus Azarolus)

22,00 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



L'Azzeruolo (*Crataegus azarolus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee ed è anche volgarmente chiamato "Lazzeruolo". Alberello di modeste dimensioni, alto al massimo 4-5 metri, con chioma irregolare ed espansa, spesso a portamento cespuglioso. I rami sono spinosi, tortuosi nelle piante selvatiche mentre sono più lineari nelle varietà coltivate. Le foglie sono di colore verde brillante, caduche, alterne, con breve picciolo, lamina a contorno ovale, leggermente incisa in lobi più o meno triangolari. I fiori, di colore bianco, compaiono in corimbi nei mesi di aprile-maggio, hanno due stili centrali e stami con antere di colore rosso-violaceo. Il frutto è un pomo globoso di circa 3-4 cm. di diametro, con buccia di colore rosso scuro, bianco o giallo (a seconda delle varietà). La polpa è molto gustosa ed il sapore, agrodolce, ricorda quello della nespola. Le lazzeruole possono essere consumate fresche oppure utilizzate per la preparazione di confetture e gelatine. La maturazione avviene entro il mese di settembre. Essendo una specie termofila, vive bene nelle regioni aride e calde, prediligendo esposizioni a sud su pendii collinari. Nei climi più freddi sopravvive ma non riesce a fruttificare. Si adatta a molti tipi di terreno, preferendo però quelli argillosi e calcarei mentre rifugge dai suoli troppo umidi e compatti. Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Biricoccolo (susincocco)

19,80 €

Maturazione 20 giugno. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il biricoccolo (*Prunus dasycarpa*) deriva dall'incrocio naturale tra albicocco (*Prunus armeniaca*) e mirabolano (*Prunus cerasifera*) e per questo è chiamato anche "susincocco". Altri sinonimi sono: plumcot, pruna cresammola, albicocco nero, albicocco del Papa, susinoalbicocco ed albiccovioletto. È un frutto antico, conosciuto fin dal '700, ma che si è poco diffuso. Nota importante: Il biricoccolo è autosterile, cioè non in grado di fecondare i propri frutti da solo. Si consiglia pertanto di associarlo almeno ad un susino, un albicocco oppure ad un mirabolano, meglio se anche più specie assieme. La pianta è abbastanza vigorosa, può raggiungere i 5-6 metri di altezza, resiste bene al freddo e si può coltivare in pianura e collina. Normalmente viene innestato su mirabolano. La pianta ha caratteri che ricordano entrambe le specie da cui deriva: l'epidermide dei frutti è vellutata come quella dell'albicocco ed anche le foglie hanno una forma simile. La polpa è invece succosa, dal sapore dolce e un po' acido, più simile alle susine. I frutti maturano in estate, da giugno a luglio. Oltre che per consumo fresco i frutti si possono utilizzare per marmellate. Buccia liscia, sottile, appena pelosa, di colore arancio-violetto. Polpa, dolce, dal sapore che ricorda l'albicocco con la fragranza di una susina, è di colore rosso-aranciato. I frutti sono drupe di forma rotondeggiante o leggermente ellissoidale ed hanno un peso medio che oscilla i 25 e i 40 grammi. La buccia è leggermente tomentosa (coperta di peluria) con colore di fondo giallo e sopracoloro rosso cupo più o meno intenso. La polpa è tenera, succosa, aderente al nocciolo, di colore giallo intensamente venato di rosso; ha sapore dolce, leggermente acidulo, aromatico e con un profumo più o meno pronunciato di albicocco o di susina. Il nocciolo è appiattito, allungato, di grand...

Carrubo (Ceratonia Siliqua)

16,50 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 20, h.cm. 100/130



Il Carrubo (*Ceratonia siliqua*) appartiene alla famiglia delle Leguminose. Albero sempreverde, robusto, alto fino a 7-10 m, a lento accrescimento, dal portamento espanso, con tronco dalla sezione un pò difforme e corteccia di colore grigio-marrone, poco fessurata. Le foglie sono persistenti, alterne, composte da 2-5 paia di foglioline robuste, coriacee, ellittiche, di colore verde scuro lucente superiormente, più chiare inferiormente, con margini interi. I fiori sono in prevalenza unisessuali e tendono a ripartirsi su piante separate in base al sesso, determinando nella specie un comportamento essenzialmente dioico (esistono cioè piante con soli fiori maschili e alberi con fiori solo femminili, raramente presentano fiori di ambedue i sessi sulla stessa pianta). Attenzione: per ottenere una migliore allegagione e produzione, si consiglia di mettere a dimora almeno 2/3 piante. Sono molto piccoli, di colore verde-rossastro e riuniti in infiorescenze a forma di grappolo cilindrico, eretto. La fioritura è molto scalare (in Sicilia si protrae da agosto a novembre) e l'impollinazione è entomofila (ad opera degli insetti) ed anemofila (con il vento). Il frutto, chiamato carruba, è una siliqua indeiscente, appiattita, di colore verde, lunghezza 10-20 cm, che si sviluppa in primavera e maturando verso fine estate, assumendo una colorazione marrone, quasi nerastra. La maturazione è molto scalare per cui sulla stessa pianta si possono trovare contemporaneamente fiori, frutti in maturazione e frutti maturi. I frutti contengono dei semi scuri, tondeggianti, appiattiti, molto duri e con polpa carnosa, pastosa e zuccherina che indurisce col disseccamento. La polpa fresca è gradevole al gusto ed ha un'azione leggermente lassativa, secca, al contrario, è astringente. A causa dell'elevato contenuto in tannino la polpa può avere effetto irritante, se assunta in grande quantità....

Castagno innestato 'Bouche de betizac'

26,40 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 15x15x20, h.cm. 100/120



Varietà: BOUCHE DE BÉTIZAC Varietà eurogiapponese, derivata dall'incrocio tra il castagno europeo (*Castanea sativa*) ed il castagno giapponese (*Castanea crenata*). E' una delle cultivar di castano che resiste maggiormente all'attacco del cinipide del castagno, la malattia più temibile di questa specie. Albero a sviluppo contenuto, caratterizzata da precoce entrata in produzione. Autofertile, produce da sola senza impollinatori. Frutto di grossa pezzatura, molto simile al marrone, a maturazione precoce (verso metà settembre). E' molto rustica e resistente alle due malattie più diffuse nel castagno: il "cancro della corteccia" ed il "mal dell'inchiostro". Il Castagno (nome latino *Castanea sativa*) appartiene alla Famiglia delle Fagaceae ed è originario del bacino dell'Europa meridionale. Albero longevo, di medio-grande sviluppo, a chioma espansa e molto ramificata, foglie caduche, di forma ellittico-allungata, con margine seghettato, coriacee, di colore verde brillante, lucide e più chiare nella pagina inferiore. E' una specie monoica, con fiori maschili e femminili separati ma coesistenti sulla stessa pianta. Le infiorescenze maschili sono delle lunghe spighe di color giallo-verdastro mentre quelle femminili sono fiori singoli o riuniti a gruppetti, posti alla base di quelle maschili. La fioritura avviene durante il periodo estivo. L'impollinazione può essere anemofila o entomofila ed è quindi molto importante la presenza degli insetti pronubi. Il frutto è una noce chiamata castagna ricchissima di amido ed interamente ricoperta da un guscio spinoso detto riccio. Le castagne possono essere

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti vari e antichi

destinate alla trasformazione nell'industria dolciaria (marrons glacés, marmellate di castagne, farine e frutti secchi) o al consumo fresco. Il castagno preferisce terreni profondi, leggeri, drenanti, ricchi di sostanze nutritive, a pH aci...

Ciliegio Amarena

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



L'Amarena (*Prunus cerasus*) è un arbusto o albero alto dai 2 agli 8 metri con chioma piramidale e foglie dalla lamina di 5-8 cm e picciolo più piccolo rispetto al Ciliegio. Il tronco è eretto e con corteccia liscia caratterizzata da striature orizzontali. Fiorisce poco prima del Pesco, solitamente in zone collinari o pianeggianti ciò si verifica intorno al mese di aprile, mentre in zone montane avviene più tardi, verso maggio-giugno. I fiori sono del diametro di 2-3 cm con petali bianchi, in piccole ombrelle di 2-4 elementi su peduncoli di 3-4 cm. I frutti sono retti da un peduncolo corto e sottile e hanno forma sferica di 10-15 mm. Sono di colore rosso vivo che scurisce con la maturazione. La buccia è sottile e racchiude una polpa molto succosa di sapore acido-amarognolo che si addolcisce a maturazione avanzata. Al centro del frutto vi è un nocciolo di forma sferica e di colore chiaro che racchiude una mandorla dal sapore amarognolo. Si adatta facilmente ad ogni clima e non ha bisogno di particolari attenzioni, crescendo spesso anche in forma selvatica. Ama il sole, ma resiste anche alle basse temperature così come sopporta anche la siccità. Non ha particolari richieste per il terreno, cresce adattandosi a qualunque tipo. I frutti trovano largo uso in ambito culinario dove vengono usati per la produzione di sciroppi, marmellate, frutta candita e liquori come il vino di visciole. Sono molto ricchi di vitamina C e B. Anche le foglie trovano uso nella produzione di un liquore. Particolare è l'uso dei peduncoli dei frutti che vengono raccolti a piena maturazione e lasciati essiccare al sole. Hanno proprietà diuretiche e sono considerati un sedativo delle vie urinarie. Si utilizzano, quindi, come potente diuretico, come medicinale per cistite e per insufficienza renale. Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Ciliegio Visciola

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170



La specie è quella del ciliegio acido, *Prunus cerasus*. Ritrovata in Umbria nelle zone di Pietralunga (PG) e in Val Nerina nel comune di Vallo di Nera (PG), in piante singole, era in passato diffusa in tutta la regione, e presente anche sul versante marchigiano. Questa varietà, come quasi tutta la specie *Prunus cerasus*, è particolarmente rustica e adatta a stazioni di alta collina e montagna, in terreni anche marginali. Anche se di seconda grandezza, l'albero vigoroso, di forma irregolare e a portamento espanso, con rami ricadenti; fiorisce tardivamente, nella seconda decade di aprile. Ha una notevole tendenza alla formazione di polloni radicali che servono a produrre nuove piante; infatti tradizionalmente non viene innestato. Pur essendo molto rustico, si avvale di terreni freschi e profondi. Poco sensibile alla Monilia. Il frutto di piccole dimensioni, ha forma sferoidale schiacciata ai poli. Il peduncolo è molto lungo inserito in una cavità profonda. Il colore della buccia è rosso molto scuro e così anche è colorata la polpa che è aderente al nocciolo e non troppo consistente. Il succo, abbondante e rosso intenso, è caratteristicamente acidulo. Si raccoglie tardivamente, nella terza decade di luglio, ma la maturazione è un po' scalare. Questa ciliegia acida è da

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti vari e antichi

consumare solo trasformata e ha molti usi. La sua ricchezza in antiossidanti ne fa un frutto prezioso, adatta alle composte e marmellate. Servono anche nella preparazione di vino aromatizzato (visciolato). Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Fico Brogiotto Bianco (Ficus Carica)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Brogiotto Gentile, Brogiotto Genovese. Varietà UNIFERA (produce solo i forniti). Albero maestoso, forse il più grande fra i fichi, molto produttivo e costante nella maturazione. Le foglie sono trilobate o pentalobate, qualche volta intere, sempre vegete e di un verde tendente al giallognolo. Poduce solo i forniti dalla metà di agosto alla metà di settembre; negli ambienti più caldi la raccolta si protrae fino alla metà di ottobre. Frutto medio-grosso, a forma di trottola, compresso alla corona, degradante verso il peduncolo, ma quasi privo di collo. La buccia sottile, verde-chiara all'inizio della maturazione, si tinge di un giallo slavato quando il frutto è maturo, presenta delle fenditure longitudinali bianche ed è poco aderente alla polpa. Polpa color rosso-ambra, squisita. Emette anche dei fioroni, ma non arrivano quasi mai alla maturazione.

Fico Brogiotto Bianco (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Sinonimi: Brogiotto Gentile, Brogiotto Genovese. Varietà UNIFERA (produce solo i forniti). Albero maestoso, forse il più grande fra i fichi, molto produttivo e costante nella maturazione. Le foglie sono trilobate o pentalobate, qualche volta intere, sempre vegete e di un verde tendente al giallognolo. Poduce solo i forniti dalla metà di agosto alla metà di settembre; negli ambienti più caldi la raccolta si protrae fino alla metà di ottobre. Frutto medio-grosso, a forma di trottola, compresso alla corona, degradante verso il peduncolo, ma quasi privo di collo. La buccia sottile, verde-chiara all'inizio della maturazione, si tinge di un giallo slavato quando il frutto è maturo, presenta delle fenditure longitudinali bianche ed è poco aderente alla polpa. Polpa color rosso-ambra, squisita. Emette anche dei fioroni, ma non arrivano quasi mai alla maturazione.

Fico Brogiotto Nero (Ficus Carica)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 100/120.



Sinonimi: Brogiotto Fiorentino, Brosciotto, Fico della Marca. Varietà UNIFERA (produce solo i forniti). Albero vigoroso e produttivo, può raggiungere dimensioni gigantesche; è poco pollonifero con portamento più espanso rispetto ad altre varietà. Le foglie sono trilobate e pentalobate, di colore scuro, larghe e poco lobate nei rami giovani e vigorosi. Generalmente produce solo i forniti. Inizia a maturare i propri frutti una settimana dopo dattato (fine agosto), ma essa si protrae, se le condizioni climatiche rimangono favorevoli, per tutto il mese di ottobre. Frutto medio-grosso, schiacciato, panciuto, a forma di trottola. Buccia molto spessa, di colore nero intenso con sfumature violacee, nei frutti in ombra oppure bluastra in quelli esposti al sole. Polpa soda, di colore rosso-vivo, dolce mielosa.

Fico Brogiotto Nero (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150



Sinonimi: Brogiotto Fiorentino, Brosciotto, Fico della Marca. Varietà UNIFERA (produce solo i forniti). Albero vigoroso e produttivo, può raggiungere dimensioni gigantesche; è poco pollonifero con portamento più espanso rispetto ad altre varietà. Le foglie sono trilobate e pentalobate, di colore scuro, larghe e poco lobate nei rami giovani e vigorosi. Generalmente produce solo i forniti. Inizia a maturare i propri frutti una settimana dopo dattato (fine agosto), ma essa si protrae, se le condizioni climatiche rimangono favorevoli, per tutto il mese di ottobre. Frutto medio-grosso, schiacciato, panciuto, a forma di trottola. Buccia molto spessa, di colore nero intenso con sfumature violacee, nei frutti in ombra oppure bluastra in quelli esposti al sole. Polpa soda, di colore rosso-vivo, dolce mielosa.

Fico Colummaro bianco (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Sinonimi: Fico Columbro. Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). I fioroni hanno pezzatura media, forma quasi sferica. La buccia è sottile, di colore verde brillante, polpa rosa ambrato, molto dolce e consistente. I fioroni maturano verso la fine di giugno. Varietà bifera originaria della Toscana, molto produttiva, si adatta bene anche a terreni poveri ed asciutti.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti vari e antichi

Fico Colummaro nero (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Sinonimi: Fico Columbro Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). I fioroni hanno pezzatura media, forma quasi sferica. La buccia è sottile, di colore nera-violaceo, polpa rosa ambrato, molto dolce e consistente. I fioroni maturano verso la fine di giugno. Varietà bifera originaria della Toscana, molto produttiva, si adatta bene anche a terreni poveri ed asciutti.

Fico Dalmatie (Ficus Carica)

19,80 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 22, h.cm. 100/120



Sinonimi: San Pietro, Du Japon, Blanche Navello Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). Varietà di fico originaria dell'isola di Lesina (Hvar), sulle costa della Dalmazia, in Croazia. Albero di piccolo-medio sviluppo, di 2-3 metri di altezza massima, a crescita lenta, adatto quindi anche per piccoli giardini e facile da allevare anche a spalliera. Può essere anche coltivato con successo in vaso. I fioroni sono di pezzatura molto elevata (120-150 grammi) e maturano verso giugno-inizio luglio. I forniti sono di pezzatura leggermente più ridotta (100-120 grammi) e maturano verso fine agosto-metà settembre con polpa molto dolce, corposa e di ottimo sapore. Molto resistente al freddo, è adatta anche per le zone dove la temperatura non scenda spesso sotto i -15°C. Presenta inoltre anche ottima resistenza all'umidità ed alla pioggia, senza perdita di qualità nei frutti.

Fico Dauphine (Ficus Carica)

19,80 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 22, h.cm. 100/120



Sinonimi: Grise de Tarascon, Grosse de Juillet e Rouge d'Argenteuil. Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). Albero di medio-elevato sviluppo, può raggiungere i 5-7 metri di altezza. I fioroni sono di elevata pezzatura (peso circa 100-150 grammi), maturano precocemente (verso giugno) e rappresentano la produzione principale. I forniti, che maturano a fine settembre-metà ottobre, sono più piccoli (60-80 grammi circa), di colore marrone che a fine stagione diventa quasi nero. Varietà consigliata per zone che non sono a rischio di gelate tardive primaverili.

Fico del Portogallo (Ficus Carica)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Portoghese, Lungo del Portogallo, San Piero. Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). Albero mediamente vigoroso e molto produttivo. Foglie da intere a pentalobate, generalmente trilobate, a lobi grandi ed ottusi e di colore verde carico. Produce sia i fioroni che i forniti, ma i fioroni sono la produzione più pregiata. I fioroni maturano tra la fine di giugno e l'inizio di luglio. Il frutto è grosso, piriforme, allungato, terminante in un collo lungo e sottile. La buccia è di color bruno-violacea che a maturità diventa quasi nera con screpolature longitudinali che lasciano intravedere il bianco della membrana interiore. Si stacca facilmente dalla polpa. Quest'ultima è di colore rosa-vivo, molle, morbida, molto fine, piena di un miele fluidissimo. Sono molto delicati, devono essere raccolti con la massima attenzione a non premere sulla polpa, ma solo tenendoli per il picciolo. Il fornito, che matura dalla fine di agosto, è simile al fiorone ma più piccolo, meno allungato, meno abbondante ma più dolce.

Fico della Signora (Ficus Carica)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 120/150



Sinonimo: della Monaca. Varietà UNIFERA (produce solo i forniti). Albero mediamente vigoroso con foglie intere e trilobate e seni poco pronunciati. La maturazione avviene nel mese di settembre. Il frutto è di pezzatura media, peso di circa 80 grammi, di forma globosa a fiasco allungato, con buccia di colore da verde a violaceo intenso, con costolature di colore viola vivo, di colore più scuro nella parte esposta al sole, con formazione di crepe longitudinali a maturità. La polpa è carnosa, di colore rossastro, mielosa, dolce, di buon sapore delicato. Ottimo soprattutto da consumare fresco ma adatto anche all'essiccazione. Ha anche una buona resistenza alle manipolazioni.

Fico Dottato (Ficus Carica)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Fico dalla goccia, Napoletano, Regina, Bianco. Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). Albero vigoroso e di elevata produttività a portamento aperto, può raggiungere dimensioni notevoli, come tutti i Fichi, ma inferiori rispetto al Verdino e al Brogiotto nero. Le foglie possono essere intere, trilobate o pentalobate con lobi

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti vari e antichi

rotondeggianti poco incisi, di colore verde chiaro. In condizioni favorevoli, nelle annate con inverni miti, può dare origine ad un discreto numero di fioroni che maturano tra la fine di giugno e la metà di luglio. Il fiorone, di pezzatura medio-grande, ha forma piriforme o ovoidale, buccia verde giallastro, ostiolo aperto, polpa rosa sfumata di viola consistente ed aromatica. I forniti maturano dalla metà di agosto alla fine di settembre, sono più piccoli dei fioroni, hanno forma a trottola o ovoidale, ostiolo semiaperto, buccia giallo-verdastra con poche scanalature. La polpa è ambrato chiaro o rosa granato, con pochi acheni piccoli, di consistenza molle, molto succosa e aromatica. Ottimo per il consumo fresco, è anche molto utilizzato per la produzione di confetture. E' inoltre la varietà più utilizzata per la produzione di fichi secchi.

Fico Dottato (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Sinonimi: Fico dalla goccia, Napoletano, Regina, Bianco. Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti) Albero vigoroso e di elevata produttività a portamento aperto, può raggiungere dimensioni notevoli, come tutti i Fichi, ma inferiori rispetto al Verdino e al Brogiotto nero. Le foglie possono essere intere, trilobate o pentalobate con lobi rotondeggianti poco incisi, di colore verde chiaro. In condizioni favorevoli, nelle annate con inverni miti, può dare origine ad un discreto numero di fioroni che maturano tra la fine di giugno e la metà di luglio. Il fiorone, di pezzatura medio-grande, ha forma piriforme o ovoidale, buccia verde giallastro, ostiolo aperto, polpa rosa sfumata di viola consistente ed aromatica. I forniti maturano dalla metà di agosto alla fine di settembre, sono più piccoli dei fioroni, hanno forma a trottola o ovoidale, ostiolo semiaperto, buccia giallo-verdastra con poche scanalature. La polpa è ambrato chiaro o rosa granato, con pochi acheni piccoli, di consistenza molle, molto succosa e aromatica. Ottimo per il consumo fresco, è anche molto utilizzato per la produzione di confetture. E' inoltre la varietà più utilizzata per la produzione di fichi secchi.

Fico Filacciano (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Antica varietà di origine laziale, con albero dal portamento assurgente, mediamente vigoroso, molto rustico e resistente. Varietà bifera, con prevalente produzione di fioroni. Il frutto è di medio-grossa pezzatura dalla forma globosa piriforme. La buccia è di colore verde scuro che diviene verde chiaro tendente al bianco a maturazione. La polpa è carnosa, di colore bianco, quasi ambrato, rosato scuro, mielosa, molto fine e delicata. La maturazione dei frutti è molto precoce e avviene da metà giugno per i fioroni e da fine agosto per i forniti. Adatto soprattutto per il consumo fresco.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti vari e antichi

Fico Fiorone (Ficus Carica)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Fiorone bianco Varietà UNIFERA (produce solo i fioroni). Fa parte di quella categoria di fichi (tipici nelle zone umide del nord) in cui la produzione principale è quella dei fioroni, che avviene generalmente in luglio. Fiorone di pezzatura grossa, privo di collo, di forma ovoidale o tozza. Buccia di colore verde pallido, alla maturazione presenta evidenti spaccature longitudinali biancastre. Polpa di colore ambra, leggermente rosata dal gusto squisito. Produce anche i forniti ma non arrivano mai a maturare.

Fico Fiorone (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 18, h.cm. 80/100.



Sinonimi: Fiorone bianco Varietà UNIFERA (produce solo i fioroni). Fa parte di quella categoria di fichi (tipici nelle zone umide del nord) in cui la produzione principale è quella dei fioroni, che avviene generalmente in luglio. Fiorone di pezzatura grossa, privo di collo, di forma ovoidale o tozza. Buccia di colore verde pallido, alla maturazione presenta evidenti spaccature longitudinali biancastre. Polpa di colore ambra, leggermente rosata dal gusto squisito. Produce anche i forniti ma non arrivano mai a maturare.

Fico Gentile (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Sinonimi: Gentile giallo. Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). Albero dal portamento maestoso, forse il più grande fra i fichi, molto produttivo e costante nella maturazione. I fioroni maturano precocemente, circa a inizio giugno mentre i forniti (fichi veri) maturano verso fine agosto-metà settembre. La buccia è sottile, verde chiaro all'inizio della maturazione, si tinge poi di un giallo slavato quando il frutto è maturo, presenta delle fenditure longitudinali bianche ed è poco aderente alla polpa. Il frutto è grosso, del peso medio di oltre 50 grammi, piriforme tozzo allungato, senza collo, con buccia sottile, di colore verde chiaro (anche nel fiorone), quasi liscia, con screpolature longitudinali di colore bianco a maturità. Il frutto è medio-grosso, a forma di trottola, compresso alla corona, degradante verso il peduncolo, ma quasi privo di collo. La polpa è carnosa, di colore color rosso-ambra,

mielosa, squisita. Resiste bene al freddo e quindi consigliata anche per le aree del Nord Italia.

Fico Madeleine des 2 saisons (Ficus Carica)

19,80 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 22, h.cm. 100/120



Sinonimi: Angélique, Madeleine des 4 saisons, Early Lemon. Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). Varietà di fico originaria dell'Afghanistan ma attualmente diffusa un po' in tutto il bacino del Mediterraneo. Albero di medio sviluppo, di 3-4 metri di altezza massima, adatto per piccoli spazi e può essere coltivato con successo anche in vaso. I fioroni sono di pezzatura elevata (100-120 grammi) e maturano precocemente, verso la metà di giugno. I forniti sono di pezzatura leggermente più ridotta (70-80 grammi) e maturano verso metà agosto con buccia di colore giallo oro sfumato rosa e polpa molto dolce, corposa e di ottimo sapore. Mediamente resistente al freddo, adatta per zone dove la temperatura non scenda spesso sotto i -5°C.

Fico Melanzana (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 100/130.



Le piante madri sono state ritrovate nei comuni di Città di Castello e Montone, ma con questo nome si indicano vari tipi di fichi che hanno forma allungata che ricorda l'ortaggio. Erano diffusi in tutto il centro Italia. Tuttora sono presenti in piante singole. L'albero è vigoroso, a portamento irregolare e molto resistente. Le foglie sono per metà pentalobate e poi trilobate, ma con lobi poco profondi. È varietà bifera. Il fiorone di metà luglio è grande, con collo lungo pronunciato. La polpa è rosa, dolce, ma poco aromatica e con grossi acheni. La buccia è violacea, tendente al marrone. Il fornito è più piccolo e meno allungato, di forma più ovoidale. La buccia è di colore violaceo grigio, con poche lievi scanalature mentre la polpa è rosa, dolce e aromatica. I fioroni cominciano a maturare a metà luglio, i forniti maturano dalla metà di settembre fino all'inizio di ottobre.

Fico Panachè (Ficus Carica)

19,80 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 22, h.cm. 100/120



Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti vari e antichi

Sinonimi: "Rigato", "Variegato" e "Fracazzano" Varietà originaria del Sud della Francia e caratterizzata da una bellissima buccia giallognola striata di verde a meridiani. Albero molto vigoroso, molto ornamentale, con rami giovani striati di verde e giallo come i frutti e con foglie tri o pentalobate. Varietà UNIFERA (produce solo i forniti) che però riescono a maturare solo nelle zone più calde, a partire dalla fine di settembre. Il frutto appare bellissimo per le evidenti striature, di pezzatura media, del peso di 50/60 grammi, piriforme dal collo allungato, con buccia verde variamente striata di giallo. La polpa è carnosa, di colore rosso scuro, mielosa, molto dolce e pastosa, di ottimo sapore. Ottimo da consumare fresco.

Fico Paradiso (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Sinonimi: Paradiso bianco Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). Albero di media grandezza e vigoria, a portamento espanso di elevata produttività. I fioroni sono di grandi dimensioni, con forma turbinata a trottola, buccia di colore verde giallastro con costolature non marcate che a maturità presenta delle spaccature. Polpa lievemente tinta di violetto, dolce mediamente succosa. Maturano verso fine giugno metà luglio. I fichi autunnali (forniti) hanno le stesse caratteristiche ma sono più piccoli e maturano verso fine settembre. Varietà adatta per il consumo fresco, resistente alle manipolazioni, ottima anche per l'essiccazione.

Fico Turca (Ficus Carica)

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 100/120.



Sinonimi: Turco Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti). Albero dal portamento espanso, di media vigoria, con foglie trilobate e pentalobate. I fioroni hanno pezzatura media, forma sferica o allungata, collo pronunciato ed ostiolo chiuso. La buccia è sottile, di colore nera-violaceo, polpa rosa ambrato, molto dolce e consistente. I fioroni maturano a partire dalla prima decade di luglio fino a tutto il mese. I forniti sono mediamente più piccoli e più corti dei fioroni, con buccia violacea, sottile e polpa rossastra. La produzione principale è quella dei forniti che maturano dalla metà di agosto alla fine di settembre.

Fico Verdino (Ficus Carica)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Verdolino Varietà BIFERA (produce fioroni e forniti) Albero vigoroso, a portamento aperto, poco pollonifero. Le foglie dei rami vigorosi, di colore verde scuro, presentano lobi poco pronunciati e rotondeggianti, mentre quelle dei rami più stentati sono molto incise e di dimensioni più piccole. Il fiorone, più piccolo del fornito, riesce a maturare nel mese di giugno solamente nei climi più favorevoli. I forniti iniziano a maturare circa due settimane dopo il Dottato, verso i primi di settembre. Il frutto è piriforme, di pezzatura media, con buccia verde brillante, molto sottile ma tenace e con poche scanalature. Polpa chiara, di colore rosa giallastro, con pochi acheni piccoli, molto saporita e dolce, di sapore eccellente e caratteristico quando inizia ad appassire. Ottimo per il consumo fresco, è anche adatto all'essiccamento.

Fico Verdone (Ficus Carica)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Sinonimi: Verdone Romano Varietà UNIFERA (produce solo i forniti) Albero di medio-alta vigoria con portamento assurgente, foglie pentalobate con lobi stretti e seni molto pronunciati. Produce solo i forniti dall'inizio di settembre fino alle prime gelate invernali, anche dopo la caduta delle foglie. Frutti di pezzatura media, di forma globosa a fiasco, con collo molto lungo e peduncolo legnoso. Buccia sottile, di colore rosso vinoso ad inizio maturazione, verde intenso alla fine. Polpa rossastra, piena, poco succosa, con acheni mediamente grossi, molto resistente alle manipolazioni. Per consumo fresco ed essiccazione, varietà molto interessante per la serbevolezza e l'epoca estremamente tardiva di maturazione.

Gelso Bianco (Morus alba)

22,00 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170



Il gelso bianco appartiene alla famiglia delle Moraceae ed è una specie originaria della Cina. È un albero ad accrescimento rapido, che può raggiungere l'altezza di 10/15 metri, con chioma larga e molto fitta. Le foglie sono caduche, alterne, semplici, di colore verde brillante non molto scuro, cordate alla base ed acuminate all'apice, con

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti vari e antichi

margine dentato. Sulla stessa pianta spesso si possono trovare foglie anche molto diverse tra loro per forma e grandezza. I fiori sono unisessuali (pianta monoica) e sullo stesso albero si trovano, in posizioni diverse, sia quelli maschili disposti in spighe cilindriche peduncolate, sia quelli femminili formanti dei glomeruli ovoidali. Il frutto è in realtà un falso frutto chiamato sorosio, di colore bianco-giallastro o nero (a seconda della specie) che diventa carnoso ed edule a maturazione (circa nel mese di luglio). Il gelso cresce in qualsiasi tipo di terreno, anche in quelli argillosi e pesanti, tuttavia preferiscono quelli sciolti, profondi, ricchi di sostanza organica e ben drenati. Gelso bianco - Frutto di colore bianco-giallo con sapore spiccatamente dolciastro ma con una punta acidula; molto ricco in zuccheri naturali, può essere utilizzato come edulcorante naturale al posto dello zucchero raffinato. Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Gelso Nero (*Morus nigra*)

22,00 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il gelso nero appartiene alla famiglia delle Moraceae ed è una specie originarie della Cina. È un albero ad accrescimento rapido, che può raggiungere l'altezza di 10/15 metri, con chioma larga e molto fitta. Le foglie sono caduche, alterne, semplici, di colore verde brillante non molto scuro, cordate alla base ed acuminate all'apice, con margine dentato. Sulla stessa pianta spesso si possono trovare foglie anche molto diverse tra loro per forma e grandezza. I fiori sono unisessuali (pianta monoica) e sullo stesso albero si trovano, in posizioni diverse, sia quelli maschili disposti in spighe cilindriche peduncolate, sia quelli femminili formanti dei glomeruli ovoidali. Il frutto è in realtà un falso frutto chiamato sorosio, di colore bianco-giallastro o nero (a seconda della specie) che diventa carnoso ed edule a maturazione (circa nel mese di luglio). Il gelso cresce in qualsiasi tipo di terreno, anche in quelli argillosi e pesanti, tuttavia preferiscono quelli sciolti, profondi, ricchi di sostanza organica e ben drenati. Gelso nero - Produce frutti di maggiori dimensioni, di colore nero-violaceo e di gusto più gradevole del gelso bianco. Ottimi per il consumo fresco, per la preparazione di confetture, succhi e nell'industria dolciaria. Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Gelso Nero (*Morus nigra*)

16,50 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 130/150



Il gelso nero appartiene alla famiglia delle Moraceae ed è una specie originarie della Cina. È un albero ad accrescimento rapido, che può raggiungere l'altezza di 10/15 metri, con chioma larga e molto fitta. Le foglie sono caduche, alterne, semplici, di colore verde brillante non molto scuro, cordate alla base ed acuminate all'apice, con margine dentato. Sulla stessa pianta spesso si possono trovare foglie anche molto diverse tra loro per forma e grandezza. I fiori sono unisessuali (pianta monoica) e sullo stesso albero si trovano, in posizioni diverse, sia quelli maschili disposti in spighe cilindriche peduncolate, sia quelli femminili formanti dei glomeruli ovoidali. Il frutto è in realtà un falso frutto chiamato sorosio, di colore bianco-giallastro o nero (a seconda della specie) che diventa carnoso ed edule a maturazione (circa nel mese di luglio). Il gelso cresce in qualsiasi tipo di terreno, anche in quelli

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti vari e antichi

argillosi e pesanti, tuttavia preferiscono quelli sciolti, profondi, ricchi di sostanza organica e ben drenati. Gelso nero - Produce frutti di maggiori dimensioni, di colore nero-violaceo e di gusto più gradevole del gelso bianco. Ottimi per il consumo fresco, per la preparazione di confetture, succhi e nell'industria dolciaria. Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari

Giuggiolo (Zizyphus Vulgaris)

19,80 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 18, h.cm. 80/100.



Il Giuggiolo (*Zizyphus vulgaris*) appartiene alla Famiglia delle Rhamnacee. Albero di modeste dimensioni, alto al massimo 4/5 metri, dall'aspetto contorto, con rami irregolari e spinosi. La corteccia è rugosa, di colore rosso scuro. L'apparato radicale è molto sviluppato e profondo. Le foglie, caduche, piccole, alterne, di forma ovata, sono lucenti e coriacee, hanno le stipole spinose e la pagina ondulata. I fiori sono piccoli e verdastri. La fioritura è scalare e si protrae da giugno fino ad agosto. Il frutto è una piccola drupa, di colore rosso marrone scuro a maturità. La polpa è biancastra, soda, compatta, di sapore gradevole ed un poco acidulo, con un grosso nocciolo. La maturazione avviene in settembre - ottobre. Ha un accrescimento ed una entrata in produzione molto lenta. Cresce bene in aree a clima temperato con minime invernali non inferiori a 10° C e con estati lunghe e calde. La pianta può subire dei danni da gelate precoci nel periodo autunnale. Preferisce suoli leggeri, neutri o subalcalini, anche asciutti mentre non tollera quelli troppo compatti e ristagnanti. Resiste bene a situazioni di forte aridità grazie ad un apparato radicale molto sviluppato. Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Giuggiolo Gigante a mela

29,70 €

Albero di 4 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il Giuggiolo (*Zizyphus vulgaris*) appartiene alla Famiglia delle Rhamnacee. Albero di modeste dimensioni, alto al massimo 4/5 metri, dall'aspetto contorto, con rami irregolari e spinosi. La corteccia è rugosa, di colore rosso scuro. L'apparato radicale è molto sviluppato e profondo. Le foglie, caduche, piccole, alterne, di forma ovata, sono lucenti e coriacee, hanno le stipole spinose e la pagina ondulata. I fiori sono piccoli e verdastri. La fioritura è scalare e si protrae da giugno fino ad agosto. Il frutto è una piccola drupa, di colore rosso marrone scuro a maturità. La polpa è biancastra, soda, compatta, di sapore gradevole ed un poco acidulo, con un grosso nocciolo. La maturazione avviene in settembre - ottobre. Ha un accrescimento ed una entrata in produzione molto lenta. Cresce bene in aree a clima temperato con minime invernali non inferiori a 10° C e con estati lunghe e calde. La pianta può subire dei danni da gelate precoci nel periodo autunnale. Preferisce suoli leggeri, neutri o subalcalini, anche asciutti mentre non tollera quelli troppo compatti e ristagnanti. Resiste bene a situazioni di forte aridità grazie ad un apparato radicale molto sviluppato. Le varietà principali sono a frutto tondo "giuggiolo a mela" od oblungo "giuggiolo a pera". Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Giuggiolo Gigante a Pera

29,70 €

Albero di 4 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il Giuggiolo (*Zizyphus vulgaris*) appartiene alla Famiglia delle Rhamnacee. Albero di modeste dimensioni, alto al massimo 4/5 metri, dall'aspetto contorto, con rami irregolari e spinosi. La corteccia è rugosa, di colore rosso scuro. L'apparato radicale è molto sviluppato e profondo. Le foglie, caduche, piccole, alterne, di forma ovata, sono lucenti e coriacee, hanno le stipole spinose e la pagina ondulata. I fiori sono piccoli e verdastri. La fioritura è scalare e si protrae da giugno fino ad agosto. Il frutto è una piccola drupa, di colore rosso marrone scuro a maturità. La polpa è biancastra, soda, compatta, di sapore gradevole ed un poco acidulo, con un grosso nocciolo. La maturazione avviene in settembre - ottobre. Ha un accrescimento ed una entrata in produzione molto lenta. Cresce bene in aree a clima temperato con minime invernali non inferiori a 10° C e con estati lunghe e calde. La pianta può subire dei danni da gelate precoci nel periodo autunnale. Preferisce suoli leggeri, neutri o subalcalini, anche asciutti mentre non tollera quelli troppo compatti e ristagnanti. Resiste bene a situazioni di forte aridità grazie ad un apparato radicale molto sviluppato. Le varietà principali sono a frutto tondo "giuggiolo a mela" od oblungo "giuggiolo a pera". Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Kaki cioccolatino (*Diospyros Kaki*)

18,70 €

Impollinatore. Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



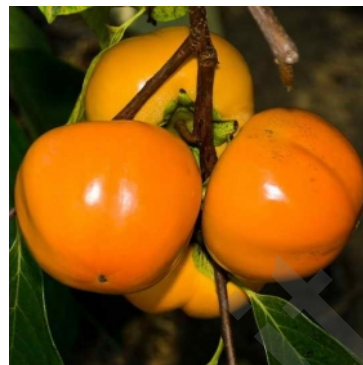
Il Kaki (*Diospyros kaki*) è una pianta da frutto di origine giapponese ed appartiene alla famiglia delle Ebenacee. L'apparato radicale è molto espanso, superficiale e ricco di polloni. Albero a crescita lenta ma che può raggiungere dimensioni notevoli (anche i 10 metri) con forma della chioma globosa. Si sviluppa con un unico fusto, diritto, con corteccia grigio-scura rugosa e numerose lenticelle chiare. Le foglie sono caduche, ellittiche od obovate, di colore verde lucido nella pagina superiore, verde chiaro in quella inferiore, con lembo ondulato e margine intero. I frutti sono delle grosse bacche quasi rotondeggianti, qualche volta appiattite o appuntite, di colore arancio. Il colore della polpa va dal giallo-arancio nei frutti partenocarpici (non fecondati) al rosso-marrone in quelli fecondati. La polpa in molte cultivar è astringente al momento della raccolta ed occorre attendere il suo ammezzimento affinché risulti edule. La classificazione delle varietà è determinata dagli effetti dell'impollinazione sulle caratteristiche organolettiche dei frutti al momento della raccolta. È una specie subtropicale ma si è adattata molto bene al clima mediterraneo e tollera temperature anche inferiori ai -10 °C ma per brevi periodi. Si adatta bene a qualsiasi tipo di terreno, compresi quelli argillosi, purché non ristagnanti, con elevato franco di lavorazione. KAKI CIOCCOLATINO (impollinatore) - Cultivar variabile alla fecondazione. Frutti di media pezzatura, forma sferoidale-arrotondata, buccia di colore giallo arancio. Polpa arancio-bronzea, non astringente (edule) alla raccolta in seguito alla fecondazione e provvista di un numero elevato di semi. Ottimo impollinatore per "Kaki Tipo" e "Hana Fuyu".

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti vari e antichi

Kaki mela (caco mela) Hana Fuyu

18,70 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 130/150

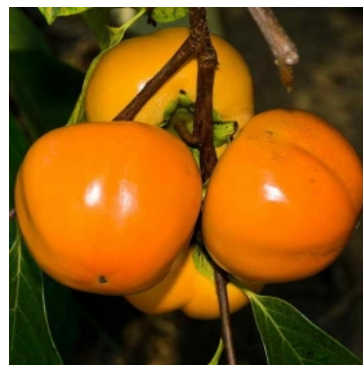


Il Kaki (*Diospyros kaki*) è una pianta da frutto di origine giapponese ed appartiene alla famiglia delle Ebenacee. L'apparato radicale è molto espanso, superficiale e ricco di polloni. Albero a crescita lenta ma che può raggiungere dimensioni notevoli (anche i 10 metri) con forma della chioma globosa. Si sviluppa con un unico fusto, diritto, con corteccia grigio-scura rugosa e numerose lenticelle chiare. Le foglie sono caduche, ellittiche od obovate, di colore verde lucido nella pagina superiore, verde chiaro in quella inferiore, con lembo ondulato e margine intero. I frutti sono delle grosse bacche quasi rotondeggianti, qualche volta appiattite o appuntite, di colore arancio. Il colore della polpa va dal giallo-arancio nei frutti partenocarpici (non fecondati) al rosso-marrone in quelli fecondati. La polpa in molte cultivar è astringente al momento della raccolta ed occorre attendere il suo ammezzimento affinché risulti edule. La classificazione delle varietà è determinata dagli effetti dell'impollinazione sulle caratteristiche organolettiche dei frutti al momento della raccolta. È una specie subtropicale ma si è adattata molto bene al clima mediterraneo e tollera temperature anche inferiori ai -10 °C ma per brevi periodi. Si adatta bene a qualsiasi tipo di terreno, compresi quelli argillosi, purché non ristagnanti, con elevato franco di lavorazione. CACOMELA o MELACACO HANA FUYU - Frutti di grossa pezzatura, forma sferoidale-appiattita, quasi quadrangolare, di colore giallo arancio. Polpa sempre chiara e non astringente (edule) sia nei frutti fecondati, sia in quelli non fecondati (partenocarpici). Epoca di raccolta precoce.

Kaki mela (caco mela) Jiro

18,70 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



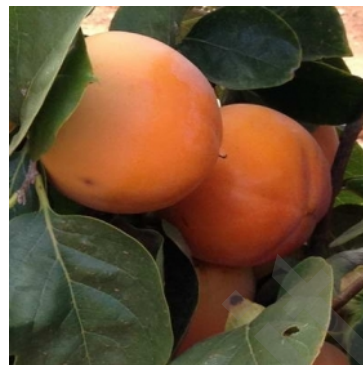
Il Kaki (*Diospyros kaki*) è una pianta da frutto di origine giapponese ed appartiene alla famiglia delle Ebenacee. L'apparato radicale è molto espanso, superficiale e ricco di polloni. Albero a crescita lenta ma che può raggiungere dimensioni notevoli (anche i 10 metri) con forma della chioma globosa. Si sviluppa con un unico fusto, diritto, con corteccia grigio-scura rugosa e numerose lenticelle chiare. Le foglie sono caduche, ellittiche od obovate, di colore verde lucido nella pagina superiore, verde chiaro in quella inferiore, con lembo ondulato e margine intero. I frutti sono delle grosse bacche quasi rotondeggianti, qualche volta appiattite o appuntite, di colore arancio. Il colore della polpa va dal giallo-arancio nei frutti partenocarpici (non fecondati) al rosso-marrone in quelli fecondati. La polpa in molte cultivar è astringente al momento della raccolta ed occorre attendere il suo ammezzimento affinché risulti edule. La classificazione delle varietà è determinata dagli effetti dell'impollinazione sulle caratteristiche organolettiche dei frutti al momento della raccolta. È una specie subtropicale ma si è adattata molto bene al clima mediterraneo e tollera temperature anche inferiori ai -10 °C ma per brevi periodi. Si adatta bene a qualsiasi tipo di terreno, compresi quelli argillosi, purché non ristagnanti, con elevato franco di lavorazione. CACOMELA o MELACACO JIRO - Frutti di grossa pezzatura, forma sferoidale-appiattita, quasi quadrangolare, di colore giallo arancio. Polpa sempre chiara e non astringente (edule) sia nei frutti fecondati, sia in quelli non fecondati (partenocarpici). Epoca di raccolta precoce.

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti vari e antichi

Kaki Rojo brillante

15,40 €

Albero di 2 anni. Vaso cm. 20, h. cm. 90/100.



Il caco "Rojo brillante" è una varietà di origine spagnola, adatta alla coltivazione negli ambienti centro-meridionali. Appartiene al gruppo delle piante costanti alla fecondazione e con frutti astringenti e non eduli alla raccolta (CFA). L'albero è di vigoria elevata, a portamento assurgente con elevata fioritura e produzione costante ed elevata. Le foglie sono ovali, lucide, di colore verde scuro. Il Kaki "Rojo brillante" ha una fioritura elevata con fiori solamente femminili. Il frutto è di elevata pezzatura (peso medio 250/300 grammi), di forma conico-allungata in sezione longitudinale e rotonda in sezione trasversale. La buccia è di colore rosso-arancio alla raccolta e rosso-aranciato alla maturazione fisiologica, è facilmente asportabile e non presenta difetti tipo "ragnatela" e puntature varie. La polpa è di colore giallo-arancio nei frutti eduli alla maturazione di raccolta e arancio-rosso nei frutti eduli alla maturazione fisiologica, soda e di ottimo sapore. Alla raccolta, che avviene a verso metà-fine novembre, i frutti sono privi di semi e astringenti e possono essere consumati solamente dopo l'ammezzimento. Pianta molto longeva, di elevata vigoria, a portamento assurgente, indicata per i climi centro meridionali in quanto non resistente ai freddi intensi. Presenta una notevole e costante produttività ed alta resistenza alle avversità.

Kaki Tipo (Diospyros Kaki)

18,70 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il Kaki (Diospyros kaki) è una pianta da frutto di origine giapponese ed appartiene alla famiglia delle Ebenacee. L'apparato radicale è molto espanso, superficiale e ricco di polloni. Albero a crescita lenta ma che può raggiungere dimensioni notevoli (anche i 10 metri) con forma della chioma globosa. Si sviluppa con un unico fusto, diritto, con corteccia grigio-scura rugosa e numerose lenticelle chiare. Le foglie sono caduche, ellittiche od obovate, di colore verde lucido nella pagina superiore, verde chiaro in quella inferiore, con lembo ondulato e margine intero. I frutti sono delle grosse bacche quasi rotondeggianti, qualche volta appiattite o appuntite, di colore arancio. Il colore della polpa va dal giallo-arancio nei frutti partenocarpici (non fecondati) al rosso-marrone in quelli fecondati. La polpa in molte cultivar è astringente al momento della raccolta ed occorre attendere il suo ammezzimento affinché risulti edule. La classificazione delle varietà è determinata dagli effetti dell'impollinazione sulle caratteristiche organolettiche dei frutti al momento della raccolta. È una specie subtropicale ma si è adattata molto bene al clima mediterraneo e tollera temperature anche inferiori ai -10 °C ma per brevi periodi. Si adatta bene a qualsiasi tipo di terreno, compresi quelli argillosi, purché non ristagnanti, con elevato franco di lavorazione. KAKI TIPO - Frutti di grossa pezzatura, forma sferoidale-arrotondata, buccia giallo-arancio chiaro. Polpa gialla, completamente astringente (non edule) alla raccolta nei frutti partenocarpici (non fecondati). Nei frutti impollinati la polpa è bronzea, con diversi semi, ed i frutti sono subito eduli alla raccolta (kaki 'mela' o 'vainiglia'). Epoca di raccolta media.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti vari e antichi

Kaki Vaniglia caco vaniglia (Diospyros Kaki)

18,70 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il Kaki (*Diospyros kaki*) è una pianta da frutto di origine giapponese ed appartiene alla famiglia delle Ebenacee. L'apparato radicale è molto espanso, superficiale e ricco di polloni. Albero a crescita lenta ma che può raggiungere dimensioni notevoli (anche i 10 metri) con forma della chioma globosa. Si sviluppa con un unico fusto, diritto, con corteccia grigio-scura rugosa e numerose lenticelle chiare. Le foglie sono caduche, ellittiche od obovate, di colore verde lucido nella pagina superiore, verde chiaro in quella inferiore, con lembo ondulato e margine intero. I frutti sono delle grosse bacche quasi rotondeggianti, qualche volta appiattite o appuntite, di colore arancio. Il colore della polpa va dal giallo-arancio nei frutti partenocarpici (non fecondati) al rosso-marrone in quelli fecondati. La polpa in molte cultivar è astringente al momento della raccolta ed occorre attendere il suo ammezzimento affinché risulti edule. La classificazione delle varietà è determinata dagli effetti dell'impollinazione sulle caratteristiche organolettiche dei frutti al momento della raccolta. È una specie subtropicale ma si è adattata molto bene al clima mediterraneo e tollera temperature anche inferiori ai -10 °C ma per brevi periodi. Si adatta bene a qualsiasi tipo di terreno, compresi quelli argillosi, purché non ristagnanti, con elevato franco di lavorazione. KAKI VANIGLIA - Il caco vaniglia è una varietà di origine napoletana molto nota e ricercata. In tempi relativamente recenti si è diffusa anche nelle aree del centro-nord Italia essendo particolarmente resistente al freddo. Albero con elevata vigoria e produzione elevata e costante. Il frutto è di media pezzatura, con forma tondeggianti ma leggermente appiattita. La buccia è sottile ed ha una colorazione gialla tendente all'arancione via via che procede la maturazione. Quando si scurisce è pronto per la raccolta ...

Mandorlo Ferragnes (Prunus Dulcis)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Cultivar francese che dopo venti anni di sperimentazione ed acclimatazione, è forse la più varietà più interessante diffusa in Italia. L'albero presenta vigore medio, portamento assurgente, epoca di fioritura tardiva, elevata produttività ed epoca di raccolta intermedia, circa verso la prima quindicina di settembre. Varietà autoincompatibile, impollinatori consigliati: Genco, Tuono, Texas e Falsa barese. La mandorla ha pezzatura grande, forma amigdaloidale e guscio rugoso, semiduro e con pori medi. Il seme è di media pezzatura, forma ellittica, colore marrone, superficie rugosa, elevata resa in sgusciato ed assenza di semi doppi. Le caratteristiche qualitative sono buone e ne permettono una destinazione all'industria confettiera. Il mandorlo (*Prunus dulcis*) è una pianta della famiglia delle Rosacee. Albero di medio-grandi dimensioni, può raggiungere gli 8-10 metri di altezza ed il tronco sostiene una vegetazione con portamento espanso. L'apparato radicale in terreni fertili e ricchi di scheletro, riesce a raggiungere notevole profondità e grande espansione. Le foglie sono di colore verde intenso, lanceolate, seghettate, lucide sulla pagina superiore e più scure in quella inferiore. I fiori sono bianchi o leggermente rosati, sbocciano in genere all'inizio della primavera, e qualora il clima è mite, anche tra gennaio e febbraio. Il frutto è una drupa allungata, carnosa in cui l'epicarpo, verde chiaro e provvisto di peli, ed il mesocarpo costituiscono il mallo, il quale si distacca a maturità. L'endocarpo (guscio) è più o meno legnoso. Dal punto di vista dell'utilizzo del frutto, le varietà si

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti vari e antichi

suddividono in:- Mandorle da tavola fresche: Di esse si utilizza il frutto immaturo, compreso il mallo. Le mandorle si consumano acerbe, avendo il mallo, in quello stadio, un sapore acidulo abbastanza gradevole. Sono a frutto grosso, primaticce e la mandorla si rompe con le...

Mandorlo Filippo Ceo (Prunus Dulcis)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà di origine pugliese, molto apprezzata in quanto idonea per la produzione di farina e pasta di mandorle. Albero vigoroso con portamento assurgente. Epoca di fioritura tardiva. Varietà autofertile, non necessita di impollinazione con altre varietà per produrre. Epoca di raccolta: medio tardiva, verso inizio settembre. Produzione: elevata e costante. Il frutto ha forma sferoide-amigdaloidale, di medie dimensioni, sutura ventrale poco aperta e sutura dorsale rilevata. Il guscio è semiduro, liscio e poro di diversa grandezza e con colore marrone chiaro.

Mandorlo Genco (Prunus Dulcis)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà originaria della Puglia, in particolare della zona di Conversano. Albero mediamente vigoroso, rustico, resistente alla siccità, a portamento espanso e con elevata e costante produttività. Epoca di fioritura tardiva. Varietà autofertile, non necessita di impollinazione con altre varietà per produrre. Frutto con forma sferoide-amigdaloidale di piccole dimensioni, sutura ventrale aperta e sutura dorsale rilevata. Il guscio è di consistenza elevata, presenta superficie liscia con piccoli pori, di colore avana. Bassa la presenza di doppi semi, 0-4 %. Produzione medio-elevata e costante, con resa in sgusciato del 32-37 %. Epoca di raccolta: Da metà a fine settembre.

Mandorlo Ghiaccioli (Prunus Dulcis)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica varietà di mandorla, di origine marchigiana, ora quasi scomparsa. Il frutto è una drupa di forma ovoidale, di media pezzatura, con epicarpo quasi glabro, guscio sottile e semi-tenero che si rompe con le mani. Adatta per il

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti vari e antichi

consumo fresco, avendo il mallo (la polpa che avvolge la mandorla vera e propria), in quello stadio, un sapore acidulo abbastanza gradevole. La mandorla contenuta all'interno si rompe con le dita.

Mandorlo Guscio Tenero (Prunus Dulcis)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il mandorlo (*Prunus dulcis*) è una pianta della famiglia delle Rosacee. Albero di medio-grandi dimensioni, può raggiungere gli 8-10 metri di altezza ed il tronco sostiene una vegetazione con portamento espanso. L'apparato radicale in terreni fertili e ricchi di scheletro, riesce a raggiungere notevole profondità e grande espansione. Le foglie sono di colore verde intenso, lanceolate, seghettate, lucide sulla pagina superiore e più scure in quella inferiore. I fiori sono bianchi o leggermente rosati, sbocciano in genere all'inizio della primavera, e qualora il clima è mite, anche tra gennaio e febbraio. Il frutto è una drupa allungata, carnosa in cui l'epicarpo, verde chiaro e provvisto di peli, ed il mesocarpo costituiscono il mallo, il quale si distacca a maturità. L'endocarpo (guscio) è più o meno legnoso. Dal punto di vista dell'utilizzo del frutto, le varietà si suddividono in: Mandorle da tavola fresche: Di esse si utilizza il frutto immaturo, compreso il mallo. Le mandorle si consumano acerbe, avendo il mallo, in quello stadio, un sapore acidulo abbastanza gradevole. Sono a frutto grosso, primaticce e la mandorla si rompe con le dita. Varietà: "Ghiaccioli" (frutto di forma ovoidale, di media pezzatura, con epicarpo quasi glabro) e "Santa Caterina" (frutto di forma allungata, grosso e con epicarpo peloso). Mandorle da tavola secche: Di esse si utilizza soltanto il seme. Il guscio si deve rompere facilmente con lo schiaccianoci ed il seme deve essere unico e grosso. Varietà: "Mandorla dolce", "Tuono" e "Guscio Tenero".

Mandorlo Santa Caterina (Prunus Dulcis)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Antica ed ottima varietà di mandorla per il consumo fresco o essiccazione. Il frutto è una drupa di forma allungata, grosso, ricoperto di una fitta peluria, guscio sottile e semi-tenero che si rompe con le mani. Può essere consumato fresco, avendo il mallo (la polpa che avvolge la mandorla vera e propria), in quello stadio, un sapore acidulo abbastanza gradevole. La mandorla contenuta all'interno si rompe con le dita. Se lasciato essicare, può essere sgusciato con la pressione delle mani; in questo secondo caso la conservazione del frutto sarà molto lunga, anche di alcuni mesi.

Mandorlo Supernova

15,40 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150



Cultivar italiana ottenuta dall'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma tramite mutazione indotta della varietà "Fascionello". Albero di media vigoria, di precoce messa a frutto e con produzione elevata e costante. Varietà autofertile, non necessita di impollinazione con altre varietà per produrre. Il frutto è di pezzatura medio-elevata, forma amigdaloide e con guscio semi-tenero di colore marrone chiaro o giallo-bruno con pori mediamente numerosi, sia grandi che piccoli e superficie ruvida. Il seme è medio-piccolo, di colore marrone chiaro e di ottimo sapore. Si raccoglie nei primi 15 giorni di settembre. Il frutto è utilizzato nell'industria dolciaria ed anche nel consumo dei frutti smallati ed essiccati. Cultivar consigliata anche in agricoltura biologica avendo una buona resistenza alle avversità e necessitando quindi di trattamenti. Il mandorlo (*Prunus dulcis*) è una pianta della famiglia delle Rosacee. Albero di medio-grandi dimensioni, può raggiungere gli 8-10 metri di altezza ed il tronco sostiene una vegetazione con portamento espanso. L'apparato radicale in terreni fertili e ricchi di scheletro, riesce a raggiungere notevole profondità e grande espansione. Le foglie sono di colore verde intenso, lanceolate, seghettate, lucide sulla pagina superiore e più scure in quella inferiore. I fiori sono bianchi o leggermente rosati, sbocciano in genere all'inizio della primavera, e qualora il clima è mite, anche tra gennaio e febbraio. Il frutto è una drupa allungata, carnosa in cui l'epicarpo, verde chiaro e provvisto di peli, ed il mesocarpo costituiscono il mallo, il quale si distacca a maturità. L'endocarpo (guscio) è più o meno legnoso. Dal punto di vista dell'utilizzo del frutto, le varietà si suddividono in:- Mandorle da tavola fresche: Di esse si utilizza il frutto immaturo, compreso il mallo. Le mandorle si consumano...

Mandorlo Supernova

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170



Cultivar italiana ottenuta dall'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma tramite mutazione indotta della varietà "Fascionello". Albero di media vigoria, di precoce messa a frutto e con produzione elevata e costante. Varietà autofertile, non necessita di impollinazione con altre varietà per produrre. Il frutto è di pezzatura medio-elevata, forma amigdaloide e con guscio semi-tenero di colore marrone chiaro o giallo-bruno con pori mediamente numerosi, sia grandi che piccoli e superficie ruvida. Il seme è medio-piccolo, di colore marrone chiaro e di ottimo sapore. Si raccoglie nei primi 15 giorni di settembre. Il frutto è utilizzato nell'industria dolciaria ed anche nel consumo dei frutti smallati ed essiccati. Cultivar consigliata anche in agricoltura biologica avendo una buona resistenza alle avversità e necessitando quindi di trattamenti. Il mandorlo (*Prunus dulcis*) è una pianta della famiglia delle Rosacee. Albero di medio-grandi dimensioni, può raggiungere gli 8-10 metri di altezza ed il tronco sostiene una vegetazione con portamento espanso. L'apparato radicale in terreni fertili e ricchi di scheletro, riesce a raggiungere notevole profondità e grande espansione. Le foglie sono di colore verde intenso, lanceolate, seghettate, lucide sulla pagina superiore e più scure in quella inferiore. I fiori sono bianchi o leggermente rosati, sbocciano in genere all'inizio della primavera, e qualora il clima è mite, anche tra gennaio e febbraio. Il frutto è una drupa allungata, carnosa in cui l'epicarpo, verde chiaro e provvisto di peli, ed il mesocarpo costituiscono il mallo, il quale si distacca a maturità. L'endocarpo (guscio) è più o meno legnoso. Dal punto di vista dell'utilizzo del frutto, le varietà si suddividono in:-

Mandorle da tavola fresche: Di esse si utilizza il frutto immaturo, compreso il mallo. Le mandorle si consumano...

Mandorlo Texas (Prunus Dulcis)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà di origine americana. Albero di medio vigore e con portamento espanso. Epoca di fioritura tardiva. Varietà autoincompatibile, impollinatori consigliati: Ferragnes, Genco e Tuono. Epoca di maturazione: tardiva, verso la metà-fine di settembre. Guscio semiduro e di forma tozza. Il mandorlo (Prunus dulcis) è una pianta della famiglia delle Rosacee. Albero di medio-grandi dimensioni, può raggiungere gli 8-10 metri di altezza ed il tronco sostiene una vegetazione con portamento espanso. L'apparato radicale in terreni fertili e ricchi di scheletro, riesce a raggiungere notevole profondità e grande espansione. Le foglie sono di colore verde intenso, lanceolate, seghettate, lucide sulla pagina superiore e più scure in quella inferiore. I fiori sono bianchi o leggermente rosati, sbocciano in genere all'inizio della primavera, e qualora il clima è mite, anche tra gennaio e febbraio. Il frutto è una drupa allungata, carnosa in cui l'epicarpo, verde chiaro e provvisto di peli, ed il mesocarpo costituiscono il mallo, il quale si distacca a maturità. L'endocarpo (guscio) è più o meno legnoso. Dal punto di vista dell'utilizzo del frutto, le varietà si suddividono in:- Mandorle da tavola fresche: Di esse si utilizza il frutto immaturo, compreso il mallo. Le mandorle si consumano acerbe, avendo il mallo, in quello stadio, un sapore acidulo abbastanza gradevole. Sono a frutto grosso, primaticce e la mandorla si rompe con le dita. - Mandorle da tavola secche: Di esse si utilizza soltanto il seme. Il guscio si deve rompere facilmente con lo schiaccianoci ed il seme deve essere unico e grosso.

Mandorlo Tuono (Prunus Dulcis)

17,60 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Varietà di origine pugliese ed ignota. Albero di medio vigore e con portamento espanso. Epoca di fioritura tardiva. Varietà autofertile, non necessita di impollinazione con altre varietà per produrre. Epoca di maturazione: media precoce, verso la metà-fine agosto. Guscio semi-tenero, seme di forma ellittico-allungata, peso medio 1,6 grammi, di colore marrone, ruvido. Il mandorlo (Prunus dulcis) è una pianta della famiglia delle Rosacee. Albero di medio-grandi dimensioni, può raggiungere gli 8-10 metri di altezza ed il tronco sostiene una vegetazione con portamento espanso. L'apparato radicale in terreni fertili e ricchi di scheletro, riesce a raggiungere notevole profondità e grande espansione. Le foglie sono di colore verde intenso, lanceolate, seghettate, lucide sulla pagina superiore e più scure in quella inferiore. I fiori sono bianchi o leggermente rosati, sbocciano in genere all'inizio della primavera, e qualora il clima è mite, anche tra gennaio e febbraio. Il frutto è una drupa allungata, carnosa in cui l'epicarpo, verde chiaro e provvisto di peli, ed il mesocarpo costituiscono il mallo, il quale si distacca a maturità. L'endocarpo (guscio) è più o meno legnoso. Dal punto di vista dell'utilizzo del frutto, le varietà si suddividono in:- Mandorle da tavola fresche: Di esse si utilizza il frutto immaturo, compreso il mallo. Le mandorle si consumano acerbe, avendo il mallo, in quello stadio, un sapore acidulo abbastanza gradevole. Sono a frutto grosso, primaticce e la mandorla si rompe con le dita. - Mandorle da tavola secche: Di esse si utilizza soltanto il seme. Il guscio si deve

rompere facilmente con lo schiaccianoci ed il seme deve essere unico e grosso.

Melo Cotogno (Cydonia Oblonga)

16,50 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il cotogno (Cydonia oblonga) è una pianta della famiglia delle Rosacee. È un piccolo albero, che può raggiungere i 5-6 metri di altezza. Le foglie sono caduche, obovate od ellittiche, grandi, di colore verde cupo, glabre sulla pagina superiore, verde più chiaro e tomentose in quella inferiore. I fiori sono singoli, di colore bianco o rosato, a cinque petali. I frutti, di colore giallo oro intenso, sono di dimensioni variabili, maliformi o piriformi ma sempre asimmetrici. La buccia è ricoperta di peluria che scompare a maturazione. La polpa è bianco-giallastra, facilmente ossidabile, poco dolce ed astringente. Dopo la cottura la polpa diventa molto dolce. La raccolta varia da metà settembre alla seconda decade di ottobre. La resistenza ai geli invernali è molto elevata. Predilige terreni freschi, sciolti, neutri o subacidi soffrendo di clorosi ferrica in quelli argillosi e calcarei. Nei terreni troppo asciutti soffre la siccità estiva a causa dell'apparato radicale molto superficiale. La varietà con i frutti a forma di mela è chiamata "melo cotogno", mentre quella con i frutti più allungati "pero cotogno". Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Nashi Hosui (Pyrus Pyrifolia)

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Ottimo impollinatore per tutte le varietà di melo e pero. Il nashi (Pyrus pyrifolia) è conosciuto anche come il nome di "pera-mela" o "pero asiatico" ed appartiene alla famiglia delle Rosacee. Albero abbastanza vigoroso, può raggiungere i 5-6 metri di altezza. Le foglie sono caduche, alterne, lisce, di forma ovale, di colore verde scuro sulla pagina superiore mentre quella inferiore è verde chiara. I fiori sono di colore bianco, molto evidenti e riuniti in mazzetti di 5-6. La fioritura è contemporanea ed avviene ad inizio aprile mentre la raccolta si ha verso la fine di agosto. Il frutto è un pomo di forma rotonda e appiattita, simile a quella della mela. La buccia è liscia o poco ruvida, di colore bronzeo dorato. Polpa bianca, tenera, succosa e zuccherina, con un'acidità molto bassa, è compatta, succosa e croccante simile a quella delle pere. Il sapore è dolce e profumato con tonalità leggermente alcoliche. È una specie abbastanza rustica che si adatta senza problemi alla maggior parte delle aree di coltivazione italiane. È molto resistente alle intemperie, in particolare al freddo dei mesi invernali, mentre soffre le gelate tardive che possono provocare forti danni se queste avvengono durante la fioritura. Preferisce terreni leggeri, fertili, a reazione sub-acida, mentre su quelli troppo argillosi e calcarei può soffrire di asfissia radicale e clorosi ferrica.

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti vari e antichi

Nashi Kosui (Pyrus Pyrifolia)

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Ottimo impollinatore per tutte le varietà di melo e pero. Il nashi (Pyrus pyrifolia) è conosciuto anche come il nome di "pera-mela" o "pero asiatico" ed appartiene alla famiglia delle Rosacee. Albero abbastanza vigoroso, può raggiungere i 5-6 metri di altezza. Le foglie sono caduche, alterne, lisce, di forma ovale, di colore verde scuro sulla pagina superiore mentre quella inferiore è verde chiara. I fiori sono di colore bianco, molto evidenti e riuniti in mazzetti di 5-6. La fioritura è contemporanea ed avviene ad inizio aprile mentre la raccolta si ha verso la fine di agosto. Il frutto è un pomo di forma rotonda e appiattita, simile a quella della mela. La buccia è liscia o poco ruvida, di colore bronzeo dorato. Polpa bianca, tenera, succosa e zuccherina, con un'acidità molto bassa, è compatta, succosa e croccante simile a quella delle pere. Il sapore è dolce e profumato con tonalità leggermente alcoliche. È una specie abbastanza rustica che si adatta senza problemi alla maggior parte delle aree di coltivazione italiane. È molto resistente alle intemperie, in particolare al freddo dei mesi invernali, mentre soffre le gelate tardive che possono provocare forti danni se queste avvengono durante la fioritura. Preferisce terreni leggeri, fertili, a reazione sub-acida, mentre su quelli troppo argillosi e calcarei può soffrire di asfissia radicale e clorosi ferrica.

Nashi Nijisseiki (Pyrus Pyrifolia)

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Ottimo impollinatore per tutte le varietà di melo e pero. Il nashi (Pyrus pyrifolia) è conosciuto anche come il nome di "pera-mela" o "pero asiatico" ed appartiene alla famiglia delle Rosacee. Albero abbastanza vigoroso, può raggiungere i 5-6 metri di altezza. Le foglie sono caduche, alterne, lisce, di forma ovale, di colore verde scuro sulla pagina superiore mentre quella inferiore è verde chiara. I fiori sono di colore bianco, molto evidenti e riuniti in mazzetti di 5-6. La fioritura è contemporanea ed avviene ad inizio aprile mentre la raccolta si ha verso la metà di settembre. Il frutto è un pomo di forma rotonda e appiattita, simile a quella della mela. La buccia è liscia o poco ruvida, di colore giallo carico con lenticelle molto evidenti. Polpa bianca, tenera, succosa e zuccherina, con un'acidità molto bassa, è compatta, succosa e croccante simile a quella delle pere. Il sapore è dolce e profumato con tonalità leggermente alcoliche. È una specie abbastanza rustica che si adatta senza problemi alla maggior parte delle aree di coltivazione italiane. È molto resistente alle intemperie, in particolare al freddo dei mesi invernali, mentre soffre le gelate tardive che possono provocare forti danni se queste avvengono durante la fioritura. Preferisce terreni leggeri, fertili, a reazione sub-acida, mentre su quelli troppo argillosi e calcarei può soffrire di asfissia radicale e clorosi ferrica.

Nespolo del Giappone (Eriobotrya Japonica)

16,50 €

Vaso cm. 15x15, h. cm. 130/150

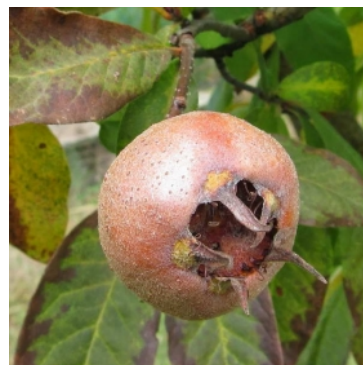


Il Nespolo del Giappone (*Eriobotrya japonica*) è una pianta appartenente alla famiglia delle Rosacee. Albero di medio sviluppo che può raggiungere anche i 7-8 metri di altezza, con chioma arrotondata. Le foglie sono sempreverdi, ellittiche, grandi e ricoperte da peluria nella pagina inferiore. I fiori sono piccoli, raggruppati in pannocchie, di colore bianco o rosato e molto profumati. La fioritura avviene nei mesi di ottobre-novembre. I frutti sono dei pomi a forma di uovo o di pera. Il colore della buccia va dal giallo pallido all'arancio brillante. La polpa è di colore bianco crema, dolce o leggermente acidula, di ottimo sapore contenente 3-4 grossi semi. La maturazione è molto precoce ed avviene dalla tarda primavera ad inizio estate. Resiste a temperature sotto lo zero ma non per lunghi periodi. E' sensibile al freddo durante la fioritura e la formazione dei frutti, per cui preferisce l'ambiente meridionale a clima più temperato per avere una produzione costante. Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti tollerando anche quelli calcarei. Rifugge invece dai suoli compatti ed asfittici.

Nespolo Europeo (Mespilus Germanica)

16,50 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il Nespolo europeo (*Mespilus germanica*) appartiene alla famiglia delle Rosacee. Albero di modeste dimensioni (massimo 5-6 metri di altezza), con apparato radicale molto superficiale ed esteso. Le foglie sono caduche, di forma ovoidale, coriacee e di colore verde scuro. I fiori sono grandi, solitari e di colore bianco puro. La fioritura, molto decorativa, è piuttosto tardiva (metà-fine maggio) ed avviene dopo l'emissione delle foglie. I frutti sono dei piccoli pomi a buccia ruvida e di colore marrone chiaro, spesso coperti da una finissima peluria, sono di piccole dimensioni (2-2,5 cm di diametro). Si raccolgono in ottobre e vanno consumati dopo averli fatti ammezzire in quanto alla raccolta sono duri e legnosi con sapore acido ed astringente. È una specie molto resistente al freddo; inoltre la fioritura tardiva è largamente successiva alle ultime gelate. Si sviluppa bene anche in posizioni ombreggiate. Riguardo al terreno non è particolarmente esigente; sarebbero comunque da evitare i suoli troppo umidi o secchi.

Nespolone di Trabia

17,60 €

Albero di 2 anni, iNNESTATO in vaso cm.20, h. mt. 1/1.20



Vivai Piante Gabbianelli - Frutti vari e antichi

E' una delle migliori varietà di nespolo che si è affermata, dal punto di vista commerciale, come specie da frutto sostitutiva del limone lungo la costa di Palermo. Presenta frutto grosso (60-80gr.), di forma quasi rotondeggiante, di colore giallo arancio molto intenso. Buccia spessa, polpa consistente, leggermente acida anche a completa maturazione, con all'interno 1-2 semi. La maturazione è medio tardiva. E' una delle varietà più apprezzate perché è abbastanza resistente a manipolazioni e trasporti.

Noce "Broadview" (d'innesto)

29,70 €

Pianta di 2 anni. Vaso 20, h. cm. 40/50



La Broadview è la più popolare varietà di noce coltivata nel Regno Unito ma si adatta bene anche ai climi temperati e freschi del nostro paese. Si tratta di una straordinaria varietà di noce d'innesto, a sviluppo contenuto (raggiunge al massimo i 4/5 metri di altezza) e a maturazione tardiva, quindi raramente danneggiata dal gelo. E' una varietà apomittica (produce noci senza impollinazione) per cui può essere praticamente considerata una specie autofertile. Al contrario della noce comune, l'entrata in produzione è molto precoce (già al terzo-quarto anno di età) e la produttività molto elevata e costante.

Noce "Chandler" (d'innesto)

36,30 €

Pianta di 2 anni. Vaso diam. 20, h. cm. 100/120



Varietà di origine californiana, adatta soprattutto per il consumo fresco. Albero di medio vigoria, dal portamento semieretto e messa a frutto intermedia, con fruttificazione che avviene sui rami apicali e laterali. La produttività e resa in sgusciato (attorno al 50%) sono elevate. Il frutto (noce) è di grossa pezzatura (13-15 grammi), quasi sferico, con le sommità arrotondate, guscio di colore chiaro, debole e fragile e per questo soggetto a facile rottura. Il gheriglio (la polpa interna, parte edule) è ben carnoso, di colore chiaro, molto gustoso e, come in tutte le noci, di elevato valore organolettico e dalle tante proprietà benefiche. Epoca di maturazione e raccolta media; da verso metà settembre a metà ottobre. Varietà adatta per realizzare impianti di media ed elevata densità.

Noce "Franquette" (d'innesto)

33,00 €

Pianta di 2 anni. Vaso 16x16, h. cm. 80/100



Cultivar a portamento semieretto, di vigore medio-basso. Il frutto è di media pezzatura, a forma trapezoidale-ovale, di ottime qualità organolettiche. L'epoca di maturazione è tardiva. A causa del suo elevato fabbisogno in freddo è consigliabile metterla a dimora al centro-nord ed al sud nelle zone più fredde. Valida anche come impollinatrice.

Noce "Lara" (d'innesto)

33,00 €

Pianta di 2 anni. Vaso 20x20, h. cm. 80/100



Il frutto è di grosse dimensioni, di forma rotondeggiante e con la base piana. Il guscio è solido ma di non difficile rottura, anche con le sole mani. Questa varietà presenta una grande resistenza al freddo in quanto la fioritura è molto tardiva, in modo tale da sfuggire alle gelate primaverili. La maturazione delle noci inizia verso fine settembre, metà ottobre.

Noce Comune (Juglans Regia)

16,50 € (**Prezzo scontato:** 14,85 €)

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 100/130.



Il noce comune (*Juglans regia*) è la specie più conosciuta ed importante del genere *Juglans* ed appartiene alla famiglia delle *Juglandaceae*. È un albero vigoroso e caratterizzato da un fusto alto, dritto e con un portamento maestoso che può raggiungere anche i 30 metri di altezza. L'apparato radicale è robusto e fittonante. Le foglie sono caduche, composte ed alterne, formate da 5-9 foglioline di colore verde brillante. Il noce è una pianta monoica; porta cioè sulla stessa piante fiori maschili e femminili, distinti e separati. Il frutto è una drupa di forma globosa, composta dall'esocarpo (mallo) verde, carnoso, fibroso che maturità si apre e libera l'endocarpo legnoso, cioè la noce vera e propria. La raccolta si effettua normalmente a fine settembre, primi di ottobre. Si adatta bene a condizioni climatiche diverse anche se teme il freddo ed il caldo eccessivi. Preferisce terreni di medio impasto, quasi sciolti, profondi, con un buon franco di lavorazione. Tollera anche quelli calcarei mentre rifugge da quelli compatti ed asfittici.

Noce nero (Juglans Nigra)

22,00 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 100/130.



Il Noce nero (Juglans nigra) appartiene alla famiglia delle Juglandaceae ed è originario degli Stati Uniti orientali dove può arrivare ad oltre 40 metri di altezza mentre nei nostri ambienti si ferma attorno ai 20/25 metri. Ha una chioma ovale, espansa, sorretta da un tronco diritto e molto solido, dalla corteccia bruna molto scura e fittamente solcata in senso longitudinale con un disegno caratteristico che ricorda un po' la forma di un rombo. Le foglie sono decidue alterne, composte, imparipennate, formate da 15-20 segmenti singoli lunghi 10-12 cm circa, lanceolati e col margine seghettato, di colore verde chiaro. La fioritura avviene da aprile a fine maggio e i fiori sono unisessuali. I fiori maschili formano degli amenti penduli all'ascella dei rametti dell'anno precedente, mentre quelli femminili formano corte spighe terminali sui rametti dell'anno in corso. La comparsa dei fiori maschili e femminili non è contemporanea, di solito infatti i fiori femminili spuntano prima di quelli maschili, quindi normalmente non si autoimpollina, tuttavia non è autosterile, dato che individui isolati riescono comunque a produrre semi. Si consiglia comunque di mettere a dimora almeno due piante per favorire l'impollinazione incrociata. Il frutto è una drupa contenente una noce oleosa e commestibile, di colore nerastro, di ottime caratteristiche organolettiche che matura tra settembre e ottobre e cade dall'albero poco dopo le foglie. Pianta molto rustica, ha tuttavia preferenze specifiche in fatto di suolo: Preferisce terreni neutri, ben drenati e profondi, fertili e umidi, dalla tessitura sabbiosa o limosa. Può adattarsi a terreni argillosi o sabbiosi aridi, tuttavia la crescita ne risulterà rallentata.

Noce Pecan "Cafe Fear"

34,10 €

vaso 20. h. cm. 100/120. Varietà di innesto.



Il noce pecan "Cape Fear" è una pregiata varietà di innesto creata nel North Carolina ed attualmente diffusa in tutto il centro-sud degli Stati Uniti. Albero vigoroso, con portamento espanso e radice fittonante. Entra in produzione molto presto (a 5-6 anni) e questo un fattore che rende molto pregiata e ricercata questa varietà. La noce è di forma ovale-oblunga, di grossa pezzatura (peso 7-8 grammi) con spessore del guscio sottile e resa in sgusciato del 55%. Cultivar molto precoce, i frutti cominciano a maturare nel mese di ottobre. Presenta ottima resistenza alle malattie fungine, in particolare alla ticchiolatura.

Noce Pecan "Cheyenne"

34,10 €

vaso 20. h. cm. 120/150. Varietà di innesto.

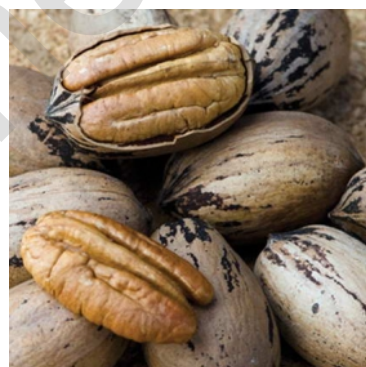


Il noce pecan "Cheyenne" è una pregiata cultivar d'innesto diffusa nel centro sud degli Usa, in particolare nel Texas. Albero di taglia ridotta, dal portamento espanso, molto produttivo e dalla precoce entrata in produzione (5-6° anno). La noce è di media dimensione (5-6 grammi), di forma allungata e di colore bruno scuro. Il guscio è sottile e la resa in sgusciato è elevata attestandosi attorno al 55-60%, di elevata qualità.

Noce Pecan "Kiowa"

34,10 €

vaso 20. h. cm. 60/80. Varietà di innesto.



Varietà parzialmente autofertile. Impollinatori consigliati per ottenere una maggiore fruttificazione: "Cape Fear" e "Cheyenne".

Noce Pecan "Wichita"

34,10 €

vaso 20. h. cm. 60/80. Varietà di innesto.



Varietà parzialmente autofertile. Impollinatori consigliati per ottenere una maggiore fruttificazione: "Cape Fear" e "Cheyenne".

Noce Pecan (da seme)

25,30 €

Vaso 20. h. cm. 80/100. Riprodotta da seme.



Il Pecan (*Carya illinoensis*) appartiene alla famiglia delle Juglandacee ed è originario dell'area a confine tra Messico e Stati Uniti. In Italia lo si può trovare sporadicamente coltivato in piccole aree specializzate della Sicilia. È un albero di notevoli dimensioni, molto longevo, a portamento assurgente e rapido accrescimento. Le foglie sono composte da sei coppie di foglioline, più una terminale. Tutta la foglia completa misura mediamente 25-30 cm ed emana un caratteristico odore di resina. E' una specie monoica e autofertile ma, come il noce comune, presenta spesso una marcata dicogamia, con amenti maschili e fiori femminili la cui fioritura non è quasi mai simultanea. Essa avviene a primavera inoltrata con impollinazione anemofila. Il frutto è una noce di forma cilindrica allungata, con guscio liscio e sottile, di colore marrone ed elevata resa. A maturazione il mallo si apre lasciando cadere la noce e rimanendo attaccato sulla pianta per molto tempo. La noce pecan è apprezzata per il guscio tenero e il gheriglio dall'ottimo sapore. E' inoltre molto ricco di acidi grassi insaturi di ottima qualità. La raccolta avviene nei mesi di ottobre-novembre (subito dopo la noce "comune"). Si adatta molto bene a diversi ambienti pedoclimatici, purché con estati calde e lunghe a causa dell'elevata durata del periodo vegetativo. Nei confronti delle temperature, resiste senza subire danni fino a minime di -10/15 °C. Si adatta molto bene a diversi tipi di terreno, compresi quelli pesanti ed asfittici, tuttavia predilige suoli alluvionali, profondi, di medio impasto e ricchi di sostanza organica. Nei confronti del pH, preferisce terreni subacidi, però tollera discretamente anche quelli moderatamente calcarei.

Pero Cotogno (*Cydonia Oblonga*)

16,50 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



COTOGNO Il cotogno (*Cydonia oblonga*) è una pianta della famiglia delle Rosacee. E' un piccolo albero, che può raggiungere i 5-6 metri di altezza. Le foglie sono caduche, obovate od ellittiche, grandi, di colore verde cupo, glabre sulla pagina superiore, verde più chiaro e tomentose in quella inferiore. I fiori sono singoli, di colore bianco o rosato, a cinque petali. I frutti, di colore giallo oro intenso, sono di dimensioni variabili, maliformi o piriformi ma sempre asimmetrici. La buccia è ricoperta di peluria che scompare a maturazione. La polpa è bianco-giallastra, facilmente ossidabile, poco dolce ed astringente. Dopo la cottura la polpa diventa molto dolce. La raccolta varia da metà settembre alla seconda decade di ottobre. La resistenza ai geli invernali è molto elevata. Predilige terreni freschi, sciolti, neutri o subacidi soffrendo di clorosi ferrica in quelli argillosi e calcarei. Nei terreni troppo asciutti soffre la siccità estiva a causa dell'apparato radicale molto superficiale. La varietà con i frutti a forma di mela è chiamata "melo cotogno", mentre quella con i frutti più allungati "pero cotogno". Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Sorbo Domestico (Sorbus Domestica)

18,70 € (**Prezzo scontato:** 16,83 €)

Albero di 3 anni, vaso cm. 22, h.cm. 150/170.



Il sorbo domestico (*Sorbus domestica*) è un albero della famiglia delle Rosacee. Albero di discrete dimensioni, con chioma a portamento aperto, può raggiungere anche i 10 metri di altezza negli ambienti più favorevoli. Le foglie sono caduche, imparipennate, composte da 11-19 foglioline, seghettate, un poco appuntite con pagina superiore verde cupo e pagina inferiore più chiara e tomentosa. I fiori sono piccoli, bianchi, riuniti in corimbi all'apice dei rami. La fioritura avviene nel mese di maggio. Il frutto è un piccolo pomo subgloboso ("sorbo mela") o piriforme ("sorbo pera"), lungo circa 2-4 cm, di colore giallo-rossastro e punteggiato che diventa rosso scuro a maturazione. La polpa è verdognola, allampante, senza profumo. La maturazione avviene da agosto ad ottobre ma al momento della raccolta le sorbe non sono eduli. Dopo l'ammazzamento acquistano un gradevole sapore dolce-acidulo, con polpa farinosa e molle. E' una specie che sopporta senza problemi le basse temperature del nord Italia così come tollera i forti caldi estivi. Anche in fatto di terreno non ha particolari preferenze adattandosi anche ai suoli di natura calcarea o pesanti. Pianta da frutto resistente alle malattie, non necessita di trattamenti fitosanitari.

Olivo Aglandau

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Beruguette, Blanquette, Plant d'Aix, Verdale. Varietà a duplice attitudine (sia da mensa che da tavola), di origine francese, diffusa un po' ovunque nelle regioni olivicole del Paese. Albero di vigoria, media, dal portamento espanso e con densità della chioma elevata. Varietà rustica, molto resistente alle basse temperature e alla siccità. E' inoltre resistente alla verticillo e offre una resistenza media all'occhio di pavone mentre risulta sensibile alla cocciniglia. Varietà autofertile, tuttavia l'associazione con la cultivar Picholine ne aumenta la produttività. L'entrata in produzione è media e la produttività è media. È tendente all'alternanza che, tuttavia, si può controllare con un'adeguata potatura. Drupa di peso medio, di forma ellittica, leggermente asimmetrica, con apice rotondo e base troncata. Fornisce una resa medio-alta in olio (19-24%), di ottima qualità e di lunga conservazione. Il contenuto in olio dei frutti è medio e il distacco della polpa dal nocciolo difficile.

Olivo Ascolana tenera

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.

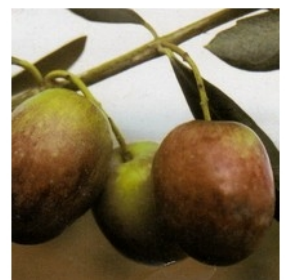


Sinonimi: Ascolano, Oliva noce, Oliva dolce. Cultivar originaria della provincia di Ascoli Piceno, occasionalmente coltivata in tutte le Marche. Pianta mediamente vigorosa a portamento assurgente, chioma molto densa. Foglie ellittiche, regolari e di colore verde intenso di medie dimensioni. Frutto di eccezionali dimensioni (8-10 g), forma ellissoidale, leggermente asimmetrico con apice arrotondato o appena conico, destinato alla mensa. Resistenza elevata a freddo, cicloconio (o occhio di pavone) e rogna. Sensibile alla mosca. Cultivar autosterile, buoni impollinatori sono Itrana, Giarraffa, Rosciola, Pendolino e Santa Caterina. Maturazione precoce. Produttività elevata e costante. La resa al frantoio è discreta (16-18%). La polpa è tenera e si presenta di colore bianco latte, rappresenta circa il 86-87% del frutto.

Olivo Bella di Spagna

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



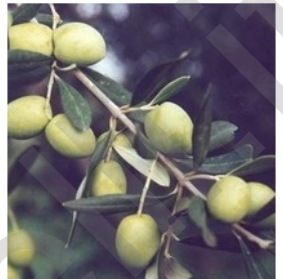
Vivai Pianta Gabbianelli - Olivi

Sinonimi: Gordal sevillana. Varietà diffusa in Puglia e sporadicamente coltivata nell'Italia centrale. Pianta vigorosa, chioma molto densa. Foglie strette. Frutto di eccezionali dimensioni (10-12 g), forma elissoidale destinato alla mensa. Varietà decisamente rustica resiste bene alle principali avversità climatiche; ha inoltre elevata tolleranza alla rogna e all'occhio di pavone (o cicloconio). Autosterile, buoni impollinatori sono Pendolino e Maurino. Produttività buona ma suscettibile di alternanza. La resa al frantoio è discreta (16-18%). La polpa è consistente.

Olivo Bianchera

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Belica. È la cultivar da olio maggiormente diffusa nel territorio sloveno e della provincia di Trieste. La pianta è caratterizzata da un portamento slanciato ed assurgente, con vigoria medio-elevata. Le foglie sono lanceolate e tendono ad avvitarci su se stesse in modo molto accentuato, caratteristica che ne facilita il riconoscimento varietale. Varietà molto rustica e resistente al freddo, tollera bene i venti marini, i terreni calcarei, le potature energiche ed è tollerante al cicloconio e alla rogna. È stata segnalata a volte una certa sensibilità alla tignola ed alla mosca. Cultivar autosterile, buoni impollinatori si sono dimostrati Pendolino e Maurino. Le drupe sono di dimensioni medie (3 gr.) e di forma allungata con utilizzo prettamente da olio. La maturazione è scalare e tardiva (verso la metà di novembre) e nei frutti permane un'elevata resistenza al distacco. La produttività è elevata e costante con rese elevate, dal 17 fino al 22%. La qualità dell'olio è ottima grazie all'abbondante presenza di polifenoli.

Olivo Bosana

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



La Bosana è la cultivar di olivo più diffusa in Sardegna. L'etimologia del nome è incerta, ma potrebbe fare riferimento ad una presunta origine nel territorio di Bosa. Si ritiene comunque che la cultivar sia di origine spagnola. È particolarmente diffusa in tutte le aree a vocazione olivicola del centro e del nord della Sardegna (Sassari, Nurra, Marghine, Planargia) e in misura minore in quelle della Sardegna centro meridionale. Sinonimi L'opinione più accreditata è che con la Bosana s'identifichino altre varietà a diffusione locale. Sinonimi citati nella letteratura: Palma, Aligaresa, Algherese, Tonda di Sassari, Sassarese, Olia de Ozzu, Olieddu, Sivigliana piccola, Bosinca. Si tratta per lo più di nomi che identificano altre varietà di diffusione circoscritta che sarebbero tipi locali della Bosana. È una cultivar di media vigoria, a portamento espanso, con foglie ellittico-lanceolate, piane, ad apice aperto, di medio sviluppo. Le olive sono di pezzatura media (2,5-3 g), forma leggermente ovoidale, abbastanza simmetrica, con il diametro maggiore verso l'apice. L'apice della drupa arrotondato e privo di umbone. La superficie è cosparsa di numerose lenticelle di piccole dimensioni. L'invasatura procede iniziando dall'apice ed è abbastanza scalare. A maturità la colorazione è nera. È una cultivar medio-tardiva, nel Medio Campidano matura fra novembre e dicembre. Tradizionalmente considerata cultivar a duplice attitudine, in realtà è prevalentemente usata per l'estrazione dell'olio, in grado di dare buone rese. La qualità dell'olio è elevata se le olive sono raccolte precocemente, all'inizio dell'invasatura. Le drupe di maggiore pezzatura sono spesso destinate alla

trasformazione come olive da mensa, sia verdi sia nere. È considerata un pregio la proprietà di non scolorire durante la lavorazione. Da alcuni anni, grazie all'intervento di Luigi Veronelli, si produce l'"olio denocciolato di bosana": le olive sono ...

Olivo Carboncella

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Carbonchia, Carbognola, Caravogna, Carbonella, Marsella. Cultivar di origine marchigiana, diffusa soprattutto nelle province di Ascoli Piceno e Macerata. Albero di media vigoria a portamento assurgente. Chioma poco voluminosa a media densità. Foglie di piccole dimensioni e color verde grigio. Frutto di modeste dimensioni (1,5-2 g) tondeggiante, di colore violaceo scuro a maturazione. Mediamente resistente al freddo, all'occhio di pavone e alla rogna. Molto resistente alla siccità, si adatta a terreni poco profondi e aridi. Varietà autosterile, necessita di impollinatori come Ascolana Tenera, Sargano e Lea. Maturazione tardiva. Produttività elevata e costante. La resa al frantoio è medio-elevata (18-20%), olio fruttato armonico, amaro e pungente, di colore verde intenso con buon contenuto di polifenoli.

Olivo Carolea

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Catanzarese, Cortalese, Nicastrese. Varietà originaria della Calabria dove è ampiamente diffusa, si può trovare saltuariamente anche in altri areali olivicoli del centro-sud Italia. L'albero presenta una vigoria media, portamento assurgente e chioma folta e compatta. Le foglie, di forma ellittico-lanceolata, sono piuttosto spesse e coriacee. I frutti sono medio-grossi (4-8 g) e si distinguono per la presenza di un umbone ben evidente all'apice. La polpa è di buona consistenza ma si distacca con difficoltà dal nocciolo. La maturazione delle olive è piuttosto scalare. La produzione è buona e costante con elevate rese in olio (18-20%) di buona qualità. Autosterile, per avere una buona allegagione necessita di impollinatori quali Itrana, Picholine, Maurino e Pendolino. Varietà di buona rusticità, si adatta abbastanza bene a molti areali olivicoli italiani. Una particolare attenzione va però rivolta alla sua sensibilità agli attacchi della mosca.

Olivo Cipressino

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Frangivento, Olivo di Pietrafitta. Cultivar di origine pugliese, diffusa dapprima in provincia di Taranto e quindi anche in molte altre regioni come cultivar a duplice attitudine: ad uso frangivento e da olio. Di notevole vigore vegetativo, a rapido accrescimento, con tipico portamento assurgente e chioma raccolta. Evidenzia notevole tendenza a germogliare dal basso, formando spontaneamente una struttura colonnare con branche e germogli che si spingono verso l'alto. Tale caratteristica fa sì che venga impiegata soprattutto per realizzare efficaci barriere frangivento. Le foglie sono di forma ellittico-lanceolata, medio piccole, con pagina superiore verde cupo e pagina inferiore verde argentato con sfumature marrone chiaro. Le drupe sono di dimensioni medie (2-3 g), di forma ovoidale quasi rotondeggiante, dapprima di colore verde a blu-nero a maturazione, passando per il rosso violaceo. Presenta ottima resistenza alle avversità climatiche, in particolare al freddo ed ai venti salmastri. E' indenne da più comuni parassitari dell'ulivo. Cultivar autosterile, ottimi impollinatori sono: Frantoio, Leccino, Pendolino e Maurino. Estremamente precoce nella messa a frutto. La maturazione è scalare e si completa tra la metà di novembre e la metà di dicembre. La produzione è elevata e costante. La resa in olio è media, 15-17%, olio fine e leggero, di colore giallo oro, leggermente fruttato.

Olivo Coratina

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.

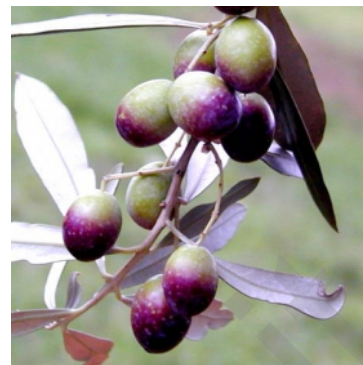


Sinonimi: Racemo, Cima di Corato, Coratese, Racioppa. Di origine pugliese si è poi diffusa in tutta Italia. Albero di media vigoria a portamento espanso, chioma mediamente folta, foglia di medie dimensioni, ellittico-lanceolata. Frutto di medie dimensioni (3-4 g) obovato leggermente asimmetrico di colore verde con apice nero alla maturazione. Buona resistenza alle basse temperature, alla mosca e alla tignola. Sensibile all'occhio di pavone. Parzialmente autosterile si avvantaggia di impollinazione incrociata con Frantoio, Leccino e Moraiolo e Cellina di Nardò. Maturazione medio tardiva. Produttività buona. La resa al frantoio è media (18-20%), olio fruttato intenso, amaro e piccante con alto contenuto di polifenoli; dopo alcuni mesi perde l'amaro e parte del piccante e diventa più armonico.

Olivo Coroncina

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.

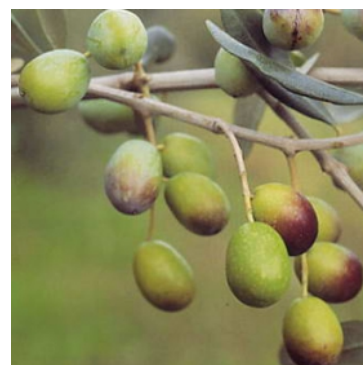


Sinonimi: Coronella, Corona e Corallina. Cultivar marchigiana, diffusa nella provincia di Macerata, con maggiore concentrazione nei comuni di Caldarola e Serrapetrona, fino alle aree interne, ad altitudini superiori ai 600 m s.l.m. Albero di media vigoria con portamento espanso; chioma poco voluminosa di media densità; rami fruttiferi lunghi e poco ramificati; internodi medi; foglie di dimensioni medio-grandi ed espanse. Entrata in produzione delle piante precoce; produttività media e costante. Drupa di dimensioni medie di forma ovoidale, talvolta con caratteristica sporgenza nella saldatura dei carpelli. Resa in olio medio-bassa, inolizione tardiva. Rapporto polpa-nocciolo medio-basso. Invaiaura tardiva e scalare. Consistenza della polpa e resistenza al distacco elevate fino a maturazione avanzata. Periodo ottimale di raccolta intorno a fine novembre, prima metà di dicembre. Olio di ottima qualità, molto fruttato, amaro e pungente, con sentore di carciofo, di colore verde intenso, ad elevato contenuto in polifenoli e clorofilla e buon rapporto grassi insaturi/saturi. Varietà autosterile, necessita di impollinatori quali Piantone di Mogliano, Pendolino e Maurino. Sensibilità al freddo e alla rogna media, alla mosca bassa. Coltivata in terreni poveri e ghiaiosi per l'elevata resistenza alla siccità.

Olivo Dolce agogia

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Agogio, Gogio, Nerella, Oliva da conciare, Oliva dolce, Olivella, Raia. Varietà tipica dell'Umbria, dove è particolarmente diffusa nei territori fra Perugia e il lago Trasimeno. Albero di vigoria elevata, che può assumere grande sviluppo e con portamento tendenzialmente assurgente che diviene abbastanza espanso da adulto. Il frutto (drupa) è di dimensione media (2-4 g), di forma ovoidale, leggermente asimmetrica, con diametro massimo posto apicalmente, con apice tondo e base troncata. Alla raccolta il colore dell'epicarpo va dal verde scuro al violaceo e presenta numerose lenticelle piccole. Cultivar che tollera bene il freddo, il cicloconio (occhio di pavone) e la rogna mentre è risultata sensibile a condizioni di limitata disponibilità idrica. Parzialmente autofertile, si avvantaggia dell'impollinazione di Moraiolo, Frantoio, Leccino e Orbetana. La maturazione delle drupe è piuttosto precoce (fine agosto - metà ottobre) con una produttività media, ma abbastanza costante. Il contenuto in olio è medio, con una resa al frantoio del 15-17%. L'olio che si ottiene da questa varietà è caratterizzato da un fruttato medio, di colore verde intenso. Di gusto prevalentemente amaro ha note piccanti medio leggere.

Olivo Frantoio

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 150/170



Sinonimi: Frantoiano, Razza, Razzo, Correggiolo, Gentile, Infrantoio. Varietà di origine Toscana, si è diffusa praticamente in tutte le zone olivicole del mondo. Albero di media vigoria, si caratterizza per avere i rami principali molto tortuosi ed inclinati ed i rami fruttiferi sottili, flessibili, tipicamente penduli. Foglie di forma lanceolata di dimensioni medie e di colore verde lucente. Frutto di dimensioni medie (2-2,5 g), di forma ovoidale allungata e leggermente asimmetrico; colore dal verde chiaro al nero violaceo più o meno intenso, presenta rade ma ben visibili lenticelle. Si adatta abbastanza bene ai vari tipi di terreno. Ha scarsa resistenza al freddo e una certa sensibilità alla rogna e all'occhio di pavone (o cicloconio). Autofertile, si avvantaggia della impollinazione incrociata con Leccino, Maurino, Pendolino, Carolea e Kalamata mentre a sua volta è risultato un buon impollinatore per numerose altre cultivar. Estremamente precoce nella messa a frutto (che a volte si manifesta addirittura nelle piante in vivaio). La maturazione è scalare e tardiva. Produttività elevata e costante. La resa al frantoio è elevata (18-22%), olio di ottima qualità fine, sapido, fruttato.

Olivo Gentile di Chieti

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Nostrana. E' la cultivar tipica della provincia di Chieti, sicuramente la più importante essendo diffusa in tutte le zone olivicole di questo territorio. Albero di media vigoria, con portamento assurgente e chioma mediamente folta. La foglia è di colore verde scuro lucente, di dimensioni medio - grandi senza curvatura della lamina. Varietà autosterile, ottimi impollinatori si sono dimostrati il Moraiolo, il Pendolino ed il Leccino. La drupa è di forma ovoidale, con base troncata ed apice arrotondato. Le dimensioni del frutto sono medie (2,3 - 2,7 grammi) con polpa in percentuale variabile tra il 75 % ed il 79 %. Le drupe alla raccolta sono per la maggior parte non completamente invaiate e di colore verde-giallo, rosa-rosso vinoso, quelle completamente invaiate sono di colore nero-violaceo. La resa al frantoio è media attestandosi attorno al 16-18%, mentre l'olio ottenuto è fine e di gusto particolarmente delicato, caratterizzato da note erbacee amare e piccanti con un fruttato delicato. Questa varietà è molto produttiva anche se alternante nelle produzioni. La maturazione è medio-tardiva e tendenzialmente scalare. Molto rustica, si è adattata alle aree collinari più interne dell'Italia centrale, fino ad altitudine di 500-600 mt s.l.m., per la buona resistenza ai venti freddi e alle gelate. Riguardo alle avversità parassitarie è resistente alla rogna ed alla tignola mentre risulta sensibile alla carie, al cicloconio ed alla verticillosi.

Olivo Ghiacciola

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Ghiacciolo È una varietà tipica della Romagna, diffusa nell'areale di Brisighella e Faenza. Albero di media vigoria, con chioma ampia a portamento pendulo. Varietà dotata di ottima resistenza al freddo e ai parassiti più comuni dell'olivo. Autofertile, tuttavia l'associazione con la varietà Nostrana di Brisighella ne aumenta l'allegagione dei frutti. Le drupe sono di dimensioni medie (2,0-2,5 gr.), di forma ovoidale e con lenticelle ben visibili. La maturazione è tardiva e contemporanea con epoca di raccolta ottimale a fine novembre, periodo in cui le olive presentano un diffuso colore verde violaceo. La produttività è elevata ed abbastanza costante negli anni. L'olio è molto caratteristico ed è facilmente riconoscibile per il suo colore giallo-verde particolarmente intenso e per l'aroma nettissimo di carciofo verde. Il retrogusto è mediamente piccante. La resa in olio è media e si attesta attorno al 12-15%.

Olivo Giarraffa

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Becco di corvo, Giardara, Giarrafara, Giarraffella, Giarraffu. Coltivata in molte zone della Sicilia, ha trovato una certa diffusione anche in Calabria e Puglia. Gli alberi, di media vigoria, presentano rami fruttiferi robusti e penduli; le foglie lanceolate (strette e lunghe) sono di color verde grigiastro. I frutti, piuttosto grossi (6-8 g), ovoidali e un po' slargati verso la base, maturano precocemente e si possono prestare anche per l'estrazione dell'olio; comunque, la loro attitudine principale è la produzione di olive da tavola, sia verdi che nere. È piuttosto sensibile al cicloconio (o occhio di pavone), alla rogna e alla siccità. Risulta invece molto resistente al mal del piombo. Caratterizzata da una parziale autofertilità, si avvantaggia dell'impollinazione da parte di Maurino, Nocellara del Belice e Ascolana Tenera. A sua volta è ottimo impollinatore della Nocellara del Belice e dell'Ascolana Tenera. Entra precocemente in produzione e la sua produttività, di elevata entità, presenta però una certa alternanza.

Olivo Grignan

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Vivai Piante Gabbianelli - Olivi

Sinonimi: Bersan, Gargnà, Gargnano, Gargnan, Negrar Varietà originaria del Veneto e della Lombardia, in questi ultimi anni si sta rapidamente diffondendo alle regioni limitrofe per merito delle sue ottime caratteristiche, in particolare la resistenza al freddo. Albero di medio vigore e con portamento assurgente. Ha uno sviluppo vegetativo molto lento e non tollera potature energiche e tardive. Autosterile, è ben impollinata da Pendolino, Maurino, Frantoio, Leccino, Trepp e Favarol. Entra abbastanza presto in produzione e la produttività è abbondante e costante. Le drupe sono di dimensioni medie (2-2,5 gr.) e di forma ovoidale allungata. La maturazione è precoce, contemporanea ed alla raccolta i frutti, di colore violaceo, forniscono una resa in olio media. Il Grignan è tra le cultivar emergenti, molto resistente al freddo e ottimamente produttiva con frutti di buona pezzatura; questo ne ha decretato un notevole successo sul mercato negli ultimi anni. Da tenere in debita considerazione nel caso di impianti localizzati nelle zone olivicole fredde, tipiche del Nord Italia, tanto che viene anche detto "olivo di montagna". Resiste abbastanza bene cicloconio (occhio di pavone) ed alla rogna mentre risulta sensibile alla mosca.

Olivo Grossa di Spagna

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Bella di Cerignola, Oliva di Cerignola. Varietà diffusa soprattutto in Puglia, è sporadicamente coltivata anche nell'Italia centrale. Albero di media vigoria con chioma e portamento assurgente e rami fruttiferi penduli. Foglie grandi, lanceolate, a lembo piatto, di colore verde chiaro. Il frutto di eccezionali dimensioni (10-12 g), obovato e asimmetrico, prima dell'invasatura presenta delle lenticelle molto evidenti. La polpa è dura, molto compatta e il nocciolo presenta apice molto appuntito. E' sensibile al freddo, al cicloconio e alla rogna. Parzialmente autofertile, buoni impollinatori si sono dimostrati Maurino, Sant'Agostino e Termite di Bitetto. Entra in produzione non molto presto, la produttività è media e suscettibile ad una certa alternanza.

Olivo Itrana

14,30 € (**Prezzo scontato: 12,87 €**)

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Oliva di Gaeta. L'oliva Itrana, detta anche oliva Trana, è una pianta molto vigorosa e rustica, che produce un frutto dal gusto inconfondibile. L'infiorescenza è nella media sia in lunghezza che per numero di mignole. Una sua peculiarità è la maturazione decisamente tardiva: febbraio-marzo. Commercializzata da anni con la denominazione di "oliva di Gaeta" perché Gaeta era una terra ricca di uliveti prima che, per motivi commerciali, le coltivazioni ad ulivi lasciassero il posto ad altre attività più redditizie. Oggi gran parte della produzione viene fornita da Itri, paese in leggera collina, a circa 5 km dal mare, e da molti altri comuni che sono sul dorsale marittimo dei monti Lepini. Essendo autosterile, sfrutta il Leccino e il Pendolino come impollinatori. Il frutto prodotto è adatto sia per la produzione di olio che per la consumazione a tavola. Olio dal colore giallo-verde, ha un sapore intenso, fruttato, lievemente amaro e piccante; note di pomodoro verde ed erbacee. Oleosità media: 19%

Olivo Kalamata

14,30 €

Varietà a duplice attitudine. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Kalamon, Aetonycholia, Chondrolia. Varietà a duplice attitudine, di origine greca, diffusa in un vasto areale del bacino del Mediterraneo, Albero di vigoria elevata, con portamento assurgente e densità della chioma media. Le foglie sono di forma ellittico lanceolata di color verde intenso e lucente. Presenta media resistenza ai climi freddi ed è anche sensibile ai climi eccessivamente caldi. Mediamente sensibile all'occhio di pavone ed alla verticillosi, è invece molto resistente alla tubercolosi. Varietà parzialmente autofertile, si avvantaggia dell'impollinazione incrociata con le varietà Frantoio, Coratina e Koroneiki. Presenta produttività elevata ma alternante. La drupa è di peso elevato, di forma allungata, asimmetrica, con apice appuntito e base troncata. La maturazione avviene in epoca tardiva e la raccolta si realizza quando la drupa ha interamente completato il processo di invaiatura. Benché a duplice attitudine (sia da mensa che da olio), si coltiva principalmente come oliva nera da tavola alla "greca". Il frutto è resistente ai trattamenti ed alle manipolazioni e può essere conciato in differenti modi, ma sempre come oliva nera, tenendo assai bene il colore. Il rapporto polpa/nocciolo è elevato e il distacco della polpa agevole. La resa in olio è media, ottenendo un prodotto di ottima qualità.

Olivo Koroneiki

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Koroni, Kritikia, Ladolia, Psylolia. Rappresenta la principale cultivar da olio della Grecia, diffusa nel Peloponneso, Zante, Creta, Samo e ricopre circa il 50% della superficie olivicola del paese. Albero dal portamento eretto ed aperto, ma con vigore medio-basso che lo rende idoneo al sistema di allevamento superintensivo. Varietà autofertile, per produrre non necessita di impollinatori. Entra precocemente in produzione, già dai primi anni dall'impianto, poi la produttività è elevata e costante. Fiorisce in epoca precoce e la maturazione è medio-precoce. La drupa è di piccole dimensioni (circa 1/1,5 grammi) ma con contenuto in olio elevato (attorno al 20%) e molto apprezzato per le caratteristiche organolettiche e di stabilità. Resistente bene all'aridità ed alla siccità. Teme invece il freddo e l'umidità, per cui si consigliano impianti in terreni dove la probabilità di gelate è ridotta e con una buona esposizione solare. È resistente all'occhio di pavone e mediamente resistente alla verticillosi. Risulta sensibile alla tubercolosi.

Olivo Leccino

14,30 €

varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 150/170



Sinonimi: Leccio, Premice, Silvestrone. Coltivata in tutte le zone olivicole italiane e nei principali areali del mondo. Albero vigoroso con portamento assurgente ed aperto, si caratterizza per l'andamento inclinato dei rami principali e dei rami secondari. La chioma è ampia, espansa, con molti rametti penduli, arcuati all'apice. Foglie di medie dimensioni, ellittico lanceolate, di colore verde grigio. I frutti sono di solito riuniti a gruppi di 2/3 per infiorescenza, di media pezzatura (2-2,5 g), di forma ellissoidale, leggermente asimmetrici, con apice arrotondato e base appiattita. Alla raccolta le drupe sono nero - violacee e si prestano ad essere utilizzate anche per il consumo da tavola. E' nota la particolare tolleranza del Leccino alle avversità climatiche (freddo, nebbia e venti) e ad alcune patologie (rogna, occhio di pavone e carie). Viceversa, questa cultivar ha manifestato una particolare sensibilità alla fumaggine. E' autosterile ed ottimi impollinatori sono Pendolino, Maurino, Frantoio, Moraiolo, Carolea e Dolce Agogia. Maturazione piuttosto precoce e contemporanea. La produzione è elevata ed abbastanza costante. La resa al frantoio è media (15-18%), olio di buona qualità, dolce ma senza picchi aromatici.

Olivo Leccio del Corno

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.

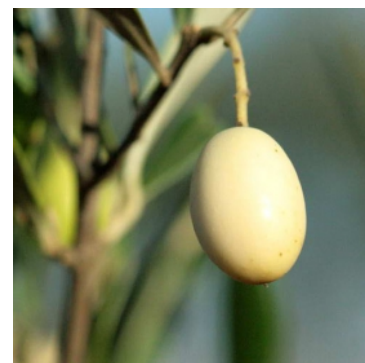


Cultivar toscana, occasionalmente diffusa in tutto il centro Italia. Pianta di media vigoria con portamento espanso e chioma molto folta. Foglie grandi ed espanse di tipico colore verde cupo. Drupe di dimensioni medie (2-3 g), di forma ovale, colore dal verde brillante lenticellato al nero violaceo lenticellato, schiacciata alle estremità, tipicamente riunite in grappoli, con breve picciolo. Resiste bene al freddo, al ristagno di umidità e alle più comuni avversità parassitarie compresa la mosca. E' autosterile ed ottimi impollinatori sono Pendolino, Frantoio, Moraiolo, Maurino e Leccino. Invaiaura tardiva e contemporanea. Produttività elevata e costante. Resa in olio media, olio mediamente fruttato, leggermente piccante con retrogusto amaro, di colore verde con buon contenuto di polifenoli.

Olivo Leucocarpa (Oliva bianca)

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



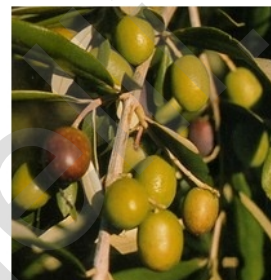
Vivai Piante Gabbianelli - Olivi

Sinonimi: Olive bianche, Cannellina, Leucolea, Chiarita Antica varietà diffusa nel centro-sud Italia, in particolare in Puglia. Albero mediamente vigoroso, con portamento assurgente. La chioma è ampia ed espansa. Le foglie sono di dimensioni medio grandi, allungate, di colore verde scuro. Il frutto è piccolo, di colore bianco avorio a maturazione raggiunta con contenuto di olio medio. La produttività è buona e costante. Varietà autosterile, buoni impollinatori sono Pendolino, Maurino. La peculiarità di questa pianta è che quando le drupe sono completamente mature il loro colore è avorio per effetto della mancanza di sintesi antocianina. Come conseguenza questa pianta assume un aspetto assolutamente unico, completamente ricoperta da questi frutti color avorio che danno un senso di purezza ed eccezionalità.

Olivo Maurino

14,30 €

Impollinatore. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Razzola, Maurino lucchese. Cultivar toscana tipica da olio, di sviluppo medio e portamento delle branche principali eretto; la chioma è raccolta con rami fruttiferi penduli e cime risalenti. Le foglie sono ellittiche, di medie dimensioni e di colore verde grigio. Frutti piuttosto piccoli (1,5-2 g), ellissoidali e leggermente asimmetrici, alla raccolta sono di colore nero-violaceo. Ha buona resistenza al freddo e può essere coltivata anche in zone umide e soggette a nebbie. Buona resistenza alla rogna e all'occhio di pavone. Cultivar autosterile, si avvantaggia di impollinatori come Pendolino, Leccino, Frantoio, Moraiolo e Orbetana ed è a sua volta ottima impollinatrice per il Moraiolo ed il Pendolino. Maturazione precoce e contemporanea. Produttività generalmente buona ma leggermente alternante. La resa al frantoio è media (18-20%), olio di eccellente qualità.

Olivo Mignola

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Sanguinella, Peparella, Laurina, Sargana, Morella. Cultivar marchigiana diffusa soprattutto nelle province di Ascoli Piceno, Macerata e Ancona. Albero di media vigoria con portamento espanso, chioma voluminosa di bassa densità. Il frutto è di piccole dimensioni (1-1,5 g) ovoidale, asimmetrico con apice appuntito, con colore che va dal verde intenso al nero inchiostro. Resistenza media al freddo e alta alla mosca. Varietà autosterile necessita di impollinatori come Leccino e Moraiolo. Ha una maturazione precoce e contemporanea. Produttività elevata e abbastanza costante. Resa in frantoio molto elevata (20-24%). Olio mediamente fruttato caratteristico per il sapore fortemente amaro, di colore giallo oro con alto contenuto di polifenoli.

Olivo Moraiolo

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Morinello, Morello, Morellino, Nebbia, Ruzzolino. Varietà diffusa negli areali olivicoli dell'Italia centrale. Pianta di media o scarsa vigoria con branche a portamento assurgente tendenti a divaricarsi e rami fruttiferi diritti. La chioma, raccolta, è ricca di foglie a forma ellittico lanceolata, di colore verde grigio e di medie dimensioni. Frutto di modeste dimensioni (1,5-2 g), rotondeggiante, sferoidale, simmetrico. Alla raccolta le drupe sono di colore nero violaceo opaco. Ha media resistenza al freddo, alla carie e alla rogna. E' sensibile a ristagni di umidità, sia atmosferica che nel terreno e all'occhio di pavone (o cicloconio). Tollera bene la siccità. E' autosterile e richiede impollinatori quali Pendolino, Maurino, Dolce Agogia, Kalamata e Nostrale di Rigali. La maturazione è molto precoce e contemporanea. Produttività mediamente elevata e costante. La resa al frantoio è media (18-20%); olio fruttato, armonico, amaro e piccante, di color verde con un buon contenuto di polifenoli.

Olivo nano

22,00 €

Vaso diam. cm. 20, h. fusto cm. 50



Olivo Nocellara del Belice

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Oliva di Castelvetro, Nuciddara, Nebba, Nerba, Nocciolar, Nocellaia, Nocillara, Oliva tunna. Cultivar diffusa principalmente in Sicilia. Pianta di media vigoria a portamento pendulo. Foglie ellittiche-lanceolate, di colore verde scuro risultano spesse e coriacee. Frutto di medio-grandi dimensioni (6-8 g). Si adatta bene negli areali meridionali e centrali. Abbastanza tollerante verso la mosca, è invece sensibile alla rogna e al cicloconio (o occhio di pavone). Cultivar autosterile, necessita di impollinazione incrociata con Giarraffa e Pidicuddara. Entra presto in produzione la quale si mantiene elevata e costante nel tempo. La maturazione tardiva e le olive possono essere destinate sia alla produzione di olio che da tavola. La resa al frantoio è discreta (15-18%); olio fine, delicato e di grande qualità. La polpa è consistente e pari all' 85% del frutto.

Olivo Nostrale di Rigali

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Borciona, Rigalese. Cultivar umbra diffusa nella fascia pedemontana dei comuni di Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Gubbio e limitrofi e sporadicamente diffusa anche in alcune aree interne della provincia di Pesaro, è nota per la sua alta resistenza a freddo e gelate. Albero di vigoria medio-bassa, a portamento espanso con rami a frutto semipenduli; con legno dal caratteristico colore giallo dorato; chioma mediamente voluminosa ad elevata densità; internodi medio-corti. Foglie di dimensioni piccole, di colore verde scuro nella pagina superiore. Infiorescenze di media lunghezza, a struttura rada ed elevata ramificazione del rachide. Drupa di grandi dimensioni (3,5-4,5 g), di forma ovoidale, ad invaiatura tardiva e contemporanea. Colore dei frutti dal verde chiaro al rosso violaceo, al viola cupo. Consistenza della polpa e resistenza al distacco inizialmente elevate ed in rapida diminuzione con la maturazione. Cascola elevata e precoce. Molto resistente al freddo ed alla mosca mentre è risultata sensibile alla rogna ed al cicloconio. Varietà autosterile, gli impollinatori consigliati sono il Leccino ed il Moraiolo. Entra in produzione precocemente, con produttività media, costante e resa in olio molto elevata (22-28%). Olio di buona qualità, a bassa acidità, ricco in polifenoli e di colore giallo-verde, molto leggero e fruttato.

Olivo Nostrana di Brisighella

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Varietà ampiamente diffusa in Emilia Romagna, principalmente nella zona del faentino. Albero di media vigoria, a portamento assurgente e con i rami vegetativi decisamente eretti. Le foglie sono medio-piccole, strette, lanceolate, con il lembo fogliare convesso e ripiegato verso il basso che rende facilmente riconoscibile questa cultivar. E' autofertile quindi per produrre non ha bisogno di varietà impollinatrici. Le drupe sono di dimensioni medio-grandi (2,5-3,5 gr.) con forma elissoidale e di colore verde-giallastro appena invaiato. Nelle giovani piante si nota una lenta messa a frutto ma, una volta raggiunto lo stadio di maturità, la produttività è molto buona anche se, talvolta, risulta alternante negli anni. La maturazione è medio-tardiva e leggermente scalare, la resa in olio è media (13-15%), di eccellente qualità, molto fine e con intenso aroma di fruttato erbaceo. Varietà molto resistente al freddo e ai parassiti più comuni dell'olivo, mostra tuttavia una certa sensibilità nei confronti della tignola dell'olivo e dell'occhio di pavone.

Olivo Olivastra seggianese

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Seggianese, Seggianina, Olivastra di Montalcino, Olivastro di Seggiano, Olivo dell'Amiata. Originaria della zona del Monte Amiata, la sua attuale diffusione è limitata ad alcune zone interne delle province di Grosseto e Siena. Albero di vigoria molto elevata, con portamento assurgente e chioma espansa e mediamente folta. La foglia è di forma foglia ellittico-lanceolata e di media dimensione. Autosterile, buoni impollinatori sono risultati Frantoio, Moraiolo, Correggiolo, Leccino e, in minor misura, Pendolino. Il frutto è di forma sferica con apice arrotondato, di media pezzatura e alla raccolta si presenta di colore completamente nero. La maturazione è piuttosto precoce mentre la produttività è ottima anche se alternante. La resa al frantoio è elevata e l'olio ha caratteristiche organolettiche peculiari. Varietà molto resistente alle basse temperature invernali che ne ha consentito la coltivazione nell'area pedemontana del Monte Amiata, ad un'altezza compresa tra i 450 e i 700 mt s.l.m. Riguardo alle malattie, presenta discreta resistenza al cicloconio ed alla rogna.

Olivo Orbetana

14,30 €

Varietà a duplice attitudine. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Sarga (Caldarola), Noce bastarda (Abbadia di Fiastra), Oliva di San Francesco (Maceratese). Cultivar marchigiana diffusa nell'interno della provincia di Macerata, con maggiore concentrazione nei comuni di San Severino, Cingoli e Poggio San Vicino. Albero di elevata vigoria, con portamento assurgente; chioma voluminosa a bassa densità; rami fruttiferi lunghi e scarsamente ramificati; internodi medi; foglie grandi, allungate ed appuntite, di colore verde-grigio nella pagina superiore; infiorescenze di media lunghezza, a struttura rada e media ramificazione del rachide. Varietà a duplice attitudine, idonea per impianti a ridotta densità, con forma di allevamento a vaso policonico o a monocono, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Adatta anche alla raccolta meccanica. Varietà autosterile, necessità di impollinatori quali Pendolino e Maurino. Produttività media, tendenzialmente alternante e entrata in produzione medio-tardiva. Ottima resistenza al freddo e alla mosca. Drupa di dimensioni medio-grandi (2,5-3 grammi), di forma ovoidale, con apice leggermente umbonato. La resa in olio è media, inolizione tardiva e rapporto polpa-nocciolo medio. Invaiaura tardiva e contemporanea; colore dei frutti dal verde intenso lenticellato al nero intenso. Consistenza della polpa e resistenza al distacco elevate, fino a stadi avanzati di maturazione. Periodo ottimale di raccolta inizio dicembre. Olio mediamente fruttato armonico, amaro e pungente, di colore verde, tendente al giallo, con un buon contenuto in polifenoli e clorofille e basso rapporto insaturi/saturi.

Olivo Pendolino

14,30 €

Impollinatore. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150

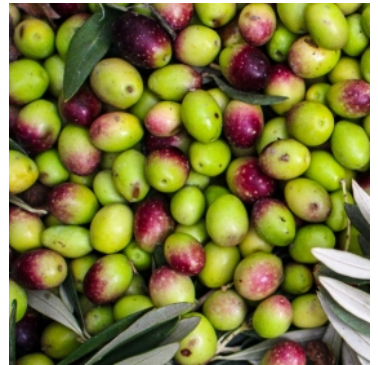


Sinonimi: Piangente, Maurino fiorentino. Originario del comprensorio fiorentino, ha trovato larga diffusione anche nel centro Italia soprattutto come impollinatore; le piante inoltre sono apprezzate per le pregevoli caratteristiche ornamentali. E' specie dal tipico portamento pendulo e dimensioni piuttosto modeste. La chioma folta è ricca di foglie lanceolate, strette e lunghe, di medie dimensioni e di colore verde grigio piuttosto scuro. Il frutto è di dimensioni medio-piccole (1,5 g) di colore nero con superficie pruinosa, forma obovata, asimmetrica, con apice arrotondato. Ha media resistenza al freddo. E' sensibile all'occhio di pavone (cicloconio) e alla rogna. E' autosterile e buoni impollinatori sono Leccino, Moraiolo, Frantoio e Maurino. A sua volta è ottimo impollinatore per la grande produzione di polline e per la compatibilità con numerose cultivar da olio e da mensa. La maturazione dei frutti è mediamente precoce e contemporanea. Presenta elevata e costante fruttificazione. Ha una resa media al frantoio (13-18%), olio di gusto delicato e molto gradevole.

Olivo Peranzana

14,30 €

Varietà a duplice attitudine. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150



Sinonimi: Francese, Provenzale, Provenzana, Tondina La Peranzana è una cultivar pugliese il cui areale di produzione è la zona nord-ovest della provincia di Foggia. I territori in cui la coltivazione è prevalente sono quelli dei comuni di San Paolo Civitate, San Severo e Torremaggiore. Albero vigoroso con portamento espanso e con produttività elevata. Varietà autosterile, si consiglia l'impollinazione con la varietà Rotondella. Frutto di forma ovoidale, di calibro medio (4-5 grammi), nero a maturazione, di media resa in olio (13-17%). Ha un rapporto polpa/nocciolo molto elevata che la rende una cultivar a duplice attitudine: da olio e da mensa. L'olio è ottimo sia per la sua fragranza e giusta piccantezza, sia per il suo contenuto di sostanze nutrizionali. L'olio di Peranzana, infatti, ha un alto contenuto di clorofilla e cherotene e un tempo di irrancidimento più lungo degli altri olii. Fruttato medio di oliva prevalentemente maturo. Al gusto si avverte la presenza della mandorla e della mela. Buona la sensazione del piccante, lieve l'amaro. Resiste bene alla siccità e ai venti forti ma teme l'umidità.

Olivo Piangente

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



L'origine di questa cultivar è incerta, tuttavia con tale denominazione "Piangente" sono state segnalate diverse piante in varie zone olivicole della Toscana. Albero di vigoria media, con portamento pendulo ad ombrello e chioma espansa e molto folta. Le foglie sono di medio grande dimensioni, allungate, di colore verde scuro, ellittiche. Cultivar autosterile, richiede opportuni impollinatori quali "Pendolino" e "Maurino"; a sua volta si comporta come ottimo impollinatore per "Frantoio", "Leccino" e "Pendolino". Il frutto è di forma ovoidale allungata, leggermente asimmetrica, di colore verde-nero alla raccolta. La maturazione dei frutti è tardiva e piuttosto scalare. La produttività è elevata ma piuttosto alternante. Produce un olio mediamente fruttato, leggero con note di mandorla, erba e carciofo. Ben bilanciato l'equilibrio tra piccante e amaro. E' stata segnalata una discreta resistenza alle principali avversità parassitarie (cicloconio) e climatiche, e in particolare ai venti salsi di mare.

Olivo Piantone di Falerone

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 100/110



Sinonimi: Piantone. Cultivar marchigiana diffusa nella provincia di Fermo, in un'area limitata compresa tra i comuni di Falerone e Montegiorgio, ed in zone interne della provincia di Macerata, fino ad elevate altitudini. Albero di media vigoria, a portamento assurgente con chioma voluminosa ad elevata densità. Rami con numerose ramificazioni, internodi corti, foglie strette ed allungate, di colore verde scuro nella pagina superiore e verde chiaro in quella inferiore. La pianta entra in produzione precocemente, di produttività media e tendenzialmente alternante. Varietà autosterile, impollinatori consigliati: Pendolino e Maurino. La drupa è di medie dimensioni (2-2,5 grammi), di forma tendenzialmente cilindrica, con una resa in olio medio-elevata e inolizione precoce. Consistenza della polpa e resistenza al distacco a bassi livelli dall'inizio della maturazione ed in progressiva diminuzione. L'invasatura è tardiva e contemporanea, con colore dei frutti dal verde chiaro al nero violaceo. L'olio è di un fruttato medio - leggero, dal gusto inizialmente dolce, leggermente piccante e con un retrogusto piacevolmente amaro, di colore verde tendente al giallo, con contenuto in polifenoli piuttosto elevato. Sensibilità al freddo e al cicloconio media, alla mosca elevata.

Olivo Piantone di Mogliano

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 100/110



Sinonimi: Limoncella, Maggianese, Nibbiu, Oliva riccia. Cultivar marchigiana diffusa soprattutto nella provincia di Macerata ad altitudini sopra 600 mt. Albero di assai limitata vigoria, con portamento assurgente, chioma poco voluminosa ad elevata densità. Foglie strette ed allungate. Frutto di dimensioni medio-grandi (2,5-3 g) con forma ovoidale, apice umbonato, con colore che va dal verde chiaro al rosso violaceo. Resistenza buona al freddo e alla siccità, media alla rogna e alla mosca. Varietà parzialmente autofertile. Ha una maturazione tardiva e scalare. Produttività elevata e costante. Resa in olio elevata; olio leggermente fruttato, tendenzialmente dolce di color giallo oro.

Olivo Picholine

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.

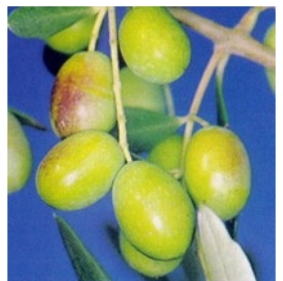


Sinonimi: Picholine Languedoc Di origine francese. Albero di media vigoria, con chioma a portamento aperto e un po' assurgente. Rami fruttiferi generalmente penduli. Foglie ellittico-lanceolate, grandi di colore verde chiaro. Le drupe di forma ellissoidale allungata, di medie dimensioni (3-5 g), vengono raccolte verdi se utilizzate per la mensa, nere se destinate alla produzione di olio. Elevata resistenza alla siccità e al freddo, media all'occhio di pavone (cicloconio) e alla mosca. Grande produttività, piuttosto costante. Cultivar parzialmente autofertile, si avvantaggia dell'impollinazione incrociata con Leccino. La maturazione è tardiva con resa al frantoio media (18-20%).

Olivo Raggia

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



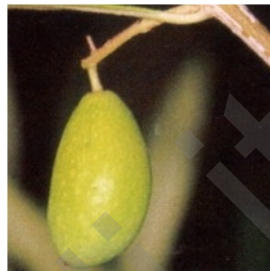
Sinonimi: Mandolina. Cultivar marchigiana diffusa nella provincia di Ancona. Albero di elevata vigoria, con portamento espanso, chioma voluminosa molto densa. Foglie grandi ed espanse. Frutto di dimensioni medie (2-2,5 g) con forma ovoidale allungata asimmetrica, con colore che va dal verde chiaro al nero violaceo. Resistenza al freddo media, suscettibilità elevata alla rogna e all'occhio di pavone. Varietà parzialmente autofertile. Ha una maturazione tardiva e scalare. Produttività elevata con qualche alternanza. Resa in olio medio-elevata (20-22%); olio fruttato,

armonico leggermente ammandorlato, di color giallo oro.

Olivo Raggiola

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Ragiola, Vergiola, Verzola, Corgiola, Correggiolo. Cultivar marchigiana diffusa principalmente nella provincia di Pesaro. Albero di elevata vigoria, con portamento espanso, chioma voluminosa e molto densa. Foglie molto lanceolate di medie dimensioni. Frutto di dimensioni medie (2 g) con forma ovoidale allungata, arcuata e asimmetrica con colore che va dal verde al nero violaceo. Resistenza al freddo media, suscettibilità alla rogna e all'occhio di pavone elevata. Varietà parzialmente autofertile. Ha una maturazione tardiva e scalare. Produttività limitata e relativamente costante. Resa in olio elevata (21-23%); olio fruttato, ammandorlato, leggermente amaro e piccante, di color verde tendente al giallo.

Olivo Ravece

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Curatone, Olivona e Ravaiola. Varietà prevalentemente diffusa in Campania dove se ne trova documentata la presenza fin dagli inizi del '500. L'albero ha vigoria media e portamento assurgente. Frutto di dimensioni medio-grosse (4-6 gr.), di forma sferoidale e leggermente asimmetrico. Il colore è da verde a violaceo nero, con epicarpo pruinoso che presenta molte lenticelle di grandezza medio piccola. Autosterile, si avvantaggia dell'impollinazione incrociata con Pendolino e Maurino. La produttività è sempre abbondante e costante. Nonostante abbia una resa in olio medio-bassa (15-16%), questa varietà è apprezzata per la qualità dell'olio che risulta fruttato intenso con un'armonica presenza della carica amara e piccante. Cultivar abbastanza rustica, resiste bene alle principali avversità, in particolare al cicloconio rogna e siccità. Si è dimostrata invece abbastanza sensibile alla mosca ed alle temperature troppo rigide, tipiche degli ambienti più settentrionali della zona di origine.

Olivo Rosciola

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Vivai Pianta Gabbianelli - Olivi

Sinonimi: Rosina, Rasciola, Ricciuta, Risciola, Rossa, Rusciola. Varietà diffusa in Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. Albero di moderato sviluppo e chioma assurgente; i rametti, penduli sotto il carico dei frutti, sono provvisti di foglie di medie dimensioni, lanceolate, simmetriche, di colore verde chiaro con riflessi cinerei. Frutto di medie dimensioni (2,5-3 g), di forma elissoidale con base ed apice arrotondati, le olive presentano una caratteristica colorazione nero violacea con riflessi rossi. La resistenza è discreta a tutti i più comuni parassiti dell'olivo, buona resistenza agli stress idrici. Sensibile alla rogna. Varietà autosterile, buoni impollinatori sono: Leccino, Moraiolo e Canino. Maturazione abbastanza precoce. Produttività buona e costante. La resa al frantoio è discreta (18-20%), olio di rilevante qualità con leggero fruttato armonico tendenzialmente dolce, di colore giallo chiaro.

Olivo Sant'Agostino

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Grossa di Andria, Oliva di Andria. Varietà pugliese particolarmente diffusa in provincia di Bari, in prevalenza nel comune di Andria ma presente anche in provincia di Foggia. Albero abbastanza vigoroso ma di modesto sviluppo, le branche mediamente assurgenti, hanno un portamento raccolto con rami fruttiferi molto flessibili, lunghi e penduli. La foglia ha forma lanceolata, grande con base stretta; la superficie superiore è di colore verde pallido opaco mentre quella inferiore è grigio-argentea. L'infiorescenza è lunga, con un numero medio di 15-20 fiori. Varietà autosterile, impollinatori consigliati: Oliva di Cerignola, Coratina, Moraiolo, Pendolino, Correggiolo. Frutto di grande pezzatura (8-9 gr), asimmetrico, di forma ovoidale e larghezza massima nella zona centrale. Viene raccolto precocemente (settembre) per essere destinato alla preparazione di olive verdi, mentre a maturazione (novembre) assume color violaceo. La polpa è abbondante (90%) e di rilevanti qualità. La resa in olio è bassa, raggiunge la media del 14-15%. Poco tollerante alla verticillosi, alla rogna, alla fumaggine e ai freddi primaverili. È invece particolarmente resistente all'occhio di pavone. Pianta poco rustica e di non facile adattamento ai diversi areali olivicoli. Questa varietà preferisce terreni calcarei e profondi ma non eccessivamente umidi.

Olivo Santa Caterina

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.

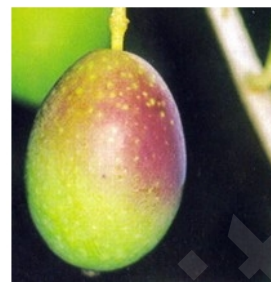


Sinonimi: Oliva di S.Biagio, Oliva di San Giacomo, Oliva lucchese. Originaria della Toscana vuole terreni collinari freschi e non troppo compatti. Pianta di notevole sviluppo, molto vigorosa e con chioma globosa, espansa. Foglie ellittico-lanceolate, di medie dimensioni e di colore verde chiaro. Frutto molto grande (7-9 g), ellissoidale, asimmetrico, con apice appuntito e base arrotondata. Buona resistenza al freddo. Sensibile all'occhio di pavone (cicloconio) e alla rogna. Cultivar parzialmente autofertile, si avvantaggia dell'impollinazione incrociata. La maturazione è precoce e la raccolta viene effettuata verso i primi di settembre quando le olive hanno sempre un bel colore verde intenso. La produttività è abbondante e costante. Usata come oliva da tavola di grande pregio.

Olivo Sargano di Fermo

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Sargana, Sarganella. Cultivar marchigiana diffusa soprattutto nel Fermano e nelle province di Ancona e Macerata. Albero di elevata vigoria, mediamente assurgente, chioma voluminosa molto densa. Foglie lunghe, strette, sottili di medie dimensioni. Il frutto è di piccole dimensioni (1-1,5 g), di forma elissoidale, colore dei frutti dal verde chiaro al violaceo lenticellato. Resistenza ai venti, anche salmastri, media sensibilità al freddo, alla rogna e all'occhio di pavone (cicloconio). Varietà autosterile necessita di impollinatori. Maturazione tardiva e scalare. Produttività elevata ma tendenzialmente alternante. Resa al frantoio bassa; olio fruttato, equilibrato, leggermente dolce, con retrogusto amaro e piccante di color giallo con buon contenuto di polifenoli.

Olivo Semidana

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Olia de Riola (Oliva di Riola Sardo), Olieddu Terzu (Olivino Terzo, nel senso di intermedio per la dimensione dei frutti), Terza (intermedia), Olivo terzo grande. Il nome ricorda l'antico uso, diffuso soprattutto nell'alta Marmilla, di impiantare filari di olivo lungo i bordi dei campi e quindi a lato dei sentieri delimitanti gli stessi campi (semidas). Diffusa principalmente in provincia di Oristano, ma presente come piante sparse in numerosi areali della Sardegna centro-meridionale. Cultivar produttiva, recentemente rivalutata e utilizzata nei nuovi impianti. Ha il pregio di una precoce entrata in produzione e una ridotta alternanza. Le rese in olio non sono elevate ma il prodotto ottenibile è di buona qualità, caratterizzato da un fruttato medio molto armonico ed equilibrato nei sentori di amaro e piccante. Non manifesta particolari sensibilità alle più comuni fitopatie e si dimostra adatta alle esigenze della olivicoltura intensiva consentendo altresì un deciso incremento della densità di piantagione. Pianta rustica, con portamento medio espanso, vigorosa, di ottima produttività, dalla tipica oliva di forma rotonda con un brillante colore amaranto a maturazione. Pianta caratterizzata da produttività buona e costante con maturazione dei frutti tardiva (da metà ottobre). Data la grossezza del frutto e la moderata grandezza del suo nocciolo, si tratta di una tipica varietà a doppia attitudine. Ottima resistenza verso mosca olearia e occhio di pavone. Drupa di colore da verde a nero, con epicarpo poco pruinoso, presenta numerose lenticelle grandi. Forma ovoidale, leggermente asimmetrica, con diametro massimo posto centralmente, con apice arrotondato con umbone e base arrotondata e peso medio di 3/4 grammi. La resa è buona in un olio intensamente fruttato, lievemente amaro e piccante. Utilizzato tanto da mensa che per la produzione di olio.

Olivo Taggiasca

14,30 €

Varietà da olio. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Lavagnina, Olivo di Taggia, Tagliasco, Pignola d'Oneglia. Importante varietà da olio coltivata in Liguria soprattutto nella provincia di Imperia. Albero di grande vigoria con portamento semipendulo e chioma piuttosto folta, rami fruttiferi penduli con cime risalenti. I fiori, parzialmente autofertili, presentano una bassa incidenza di aborto ovario. Le olive sono di piccole dimensioni (1,5-2 g), di colore nero violaceo, con epicarpo che presenta lenticelle rade e piccole. Varietà poco rustica, risulta sensibile ai freddi primaverili, alla siccità ed alla rogna. E' parzialmente autofertile, ma si avvantaggia dell'impollinazione di Maurino, Pendolino e Pignolo. La maturazione è piuttosto tardiva e scalare. La produttività è elevata e costante con resa in olio molto alta (22-25%) di eccellente qualità.

Olivo Termite di Bitetto

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, in fitocella, h.cm. 130/150.



Sinonimi: Cima di Bitetto, Mele di Bitetto, Oliva Mele. Pianta con portamento espanso, chioma mediamente folta, caratterizzata da vigoria medio bassa e produttività discreta. E' una varietà autosterile, buoni impollinatori sono Coratina e Mele. Drupa di grande dimensione (peso circa 4 grammi), di forma sferoidale, leggermente asimmetrica, con diametro massimo posto centralmente, con apice arrotondato e base arrotondata. Colore da verde a violaceo nero, con epicarpo pruinoso che presenta molte lenticelle di grandezza piccola. L'invasatura è precoce e concentrata, la maturazione dei frutti è precoce (settembre) e quasi contemporanea, la raccolta viene praticata prevalentemente a mano. Utilizzato soprattutto come oliva da mensa, può essere anche mangiata appena raccolta dalla pianta, per cui viene anche chiamata volgarmente "Oliva dolce di Bitetto".

Olivo Uovo di Piccione

14,30 €

Varietà da mensa. Di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 130/150.



Cultivar di discreta vigoria, a portamento assurgente e chioma espansa. I rami sono lunghi e flessibili, provvisti di foglie ellittico-lanceolate, di medie dimensioni e di colore verde lucente. Oliva da mensa di eccezionali dimensioni (8-10 g), di forma ellissoidale e leggermente asimmetrica, viene raccolta quando è di colore verde lucente. Buona

Vivai Piante Gabbianelli - Olivi

resistenza a freddo, occhio di pavone (cicloconio) e rogna. E' parzialmente autofertile, con opportuni impollinatori aumenta la produzione; a sua volta è ottima impollinatrice per molte cultivar. La maturazione è precoce. Produttività medio-alta e costante. La polpa è pari all'82% del frutto.

© vivaigabbianelli.it

Vite americana 1103 Paulsen

9,90 € (**Prezzo scontato:** 7,92 €)

Vite selvatica. Di 2 anni, vaso cm. 18, h. cm. 110/140.



Non produce uva. Utilizzabile come portainnesto per innestare qualsiasi varietà di uva da vino o da tavola o come pianta rampicante ornamentale. Caratteristiche ed attitudini culturali: portamento cespuglioso; vigoria ottima, sviluppo rapido, maturazione del legno buona; resiste alla fillossera ed alle malattie crittogamiche. Radica con facilità e presenta un elevato grado di affinità di innesto con tutte le varietà. Si adatta ai terreni argilloso-calcarei, anche siccitosi e mediamente clorosanti e tollera quelli leggermente salmastri. E' un portinnesto dotato di elevata vigoria, per cui è opportuno utilizzarlo nei terreni non troppo fertili, anche se compatti e salmastri, e in combinazione con vitigni non troppo vigorosi. Tende a ritardare la maturazione delle uve, ma consente livelli di acidità dei mosti più elevati.

Vite da tavola Agata Moscato nero

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. Resistente alle malattie.



Pregiata selezione di moscato nero apireno (senza semi) di recente costituzione, ma già molto apprezzata per le sue caratteristiche molto interessanti che la rendono davvero unica. Grappolo grande, mediamente compatto, con acini grossi dall'eccezionale ed inconfondibile sapore dolce di moscato. Molto rustica e resistente alle malattie fungine, adatta in particolare alla realizzazione di pergole dove risulta difficile, nonché sconsigliabile eseguire trattamenti fitosanitari. Maturazione molto precoce, a fine agosto circa.

Vite da tavola Alphonse Lavalle

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140



Grappolo medio - grande, cilindrico o conico, un poco spargolo, del peso medio di circa 550-650 grammi. Acino molto grosso di forma sferica; buccia spessa, consistente, pruinosa, di colore blu nero intenso e uniforme; polpa croccante, succosa, dolce, con sapore semplice. Resiste bene al trasporto ed ha una buona conservabilità. Vitigno abbastanza vigoroso, con ottima e costante produttività. Epoca di maturazione: tra la fine di agosto e la fine di settembre.

Vite da tavola Ansonica (Inzolia)

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140



Sinonimi: Inzolia, Insolia L'Ansonica è il più antico vitigno autoctono siciliano e si è poi diffuso anche in altre regioni italiane ed in particolare in Sardegna, Lazio e Toscana meridionale. Il grappolo è di grosse dimensioni, conico e con acini piuttosto radi. Acino grande, di forma ellissoidale che presenta una buccia di colore giallo-ambrato. La vigoria è buona e la produzione è elevata e costante. Epoca di maturazione: prima o seconda settimana di settembre. Il vitigno è molto resistente anche in climi piuttosto siccitosi ed ha una foliazione piuttosto scarsa che richiede un minor assorbimento d'acqua.

Vite da tavola Apirena bianca grossa

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Varietà apirena (senza semi)**



Varietà dotata di elevata vigoria e produttività con qualità dell'uva prodotta decisamente elevata. Grappolo da medio a grande, lungo e conico, compatto (peso medio di 600-800 g). Acino grosso (20-22 mm), lungo, ellittico-ovoidale, senza semi, con polpa carnosa, croccante, di colore giallo-verde intenso e di eccellenti qualità organolettiche ed ottima conservazione. Epoca di raccolta: 25 luglio / 10 agosto

Vite da tavola Apirena bianca lunga

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Varietà apirena (senza semi)**



Grappolo piuttosto grande, conico cilindrico, alato, spargolo, peduncolo erbaceo; acino medio grosso, di forma ellittica abbastanza lunga, sapore neutro e dolce, buccia leggermente pruinosa, di colore giallo carico, senza seme. Vitigno di uva da tavola apirena interessante per la elevata fertilità, la qualità dell'uva è buona, oltre all'apirenia possiede un peso medio delle bacche più che buono, circa 6 gr, incrementabili ad oltre 8 gr se sottoposta ad opportune tecniche colturali. Una piccola anomalia può essere costituita dalla tendenza della bacca a staccarsi facilmente dal peduncolo. Ad una buona fertilità consegue una buona produzione, quasi 20 Kg. di uva per ceppo. La maturazione è precoce arriva ai primi di Agosto.

Vite da tavola Apirena bianco-rosata

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Varietà apirena (senza semi)**



Nuova selezione di uva apirena (senza semi), di notevole pregio per le sue caratteristiche. Grappolo medio-grande, di forma allungata, un poco spargolo, del peso di circa 600-800 grammi. Acino molto grosso, di forma affusolata; buccia di colore rosa carico; polpa croccante, priva di semi, dalle ottime caratteristiche gustative. Epoca di maturazione: Da inizio a metà settembre. Adatta sia per uso familiare che per la viticoltura professionale. Ha un'ottima conservabilità.

Vite da tavola Apirena nera

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Varietà apirena (senza semi)**



Uva da tavola nera apirena (senza semi), molto produttiva, caratteristica per la bellezza del suo aspetto estetico, e la dimensione dei grappoli. Grappolo grande del peso medio di circa 800 grammi, di forma conico-piramidale, non troppo compatto. Acino di pezzatura medio grande, forma cilindrica-ellittica, sapore dolce con buccia pruinosa di colore nero-violaceo, senza semi. Epoca di maturazione: Da fine settembre a fine ottobre.

Vite da tavola Apirena rosa

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Varietà apirena (senza semi)**



Uva da tavola apirena (senza semi) caratterizzata da proprietà organolettiche e aspetto uniche che la rendono molto apprezzata sulla tavola dei consumatori. Il grappolo è medio grosso, con peso di circa gr. 500 - 600, di forma piramidale e spargolo. L'acino acino è di forma cilindrico allungata, di colore rosa intenso, quasi porpora, polpa soda e croccante con caratteristiche gustative eccellenti. L'epoca di maturazione è medio-tardiva: da metà settembre a metà ottobre. Ottima la conservabilità e il trasporto.

Vite da tavola Black Magic

12,10 € (**Prezzo scontato:** 10,89 €)

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140



Il grappolo è di dimensione medio-grande, di forma conico-piramidale, semplice o alato, spargolo, del peso medio di circa 500-600 grammi. Gli acini sono medio-grossi, di forma ellissoidale; buccia di colore blu-nero, spessa e pruinosa; polpa carnosa e croccante, dolce con sapore gradevole. Ha buona resistenza allo schiacciamento e al distacco. Vitigno dotato di buon vigore e produttività medio-elevata. Epoca di maturazione: molto precoce, da metà a fine luglio.

Vite da tavola Cardinal

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140



Grappolo di dimensioni medio grandi, di forma conica allungata, spargolo, del peso medio di circa 500-600 grammi. Acino molto grosso, di forma sferoidale; buccia pruinosa e mediamente spessa, di colore rosso violaceo non uniforme; polpa croccante, dolce, con sapore molto gradevole. E' una delle migliori uve precoci rosse da tavola. Alla maturazione, va raccolta subito perché non ha una grande resistenza sulla pianta. Vitigno molto vigoroso con produttività buona e costante. Epoca di maturazione: molto precoce, da inizio a metà agosto.

Vite da tavola Citrina Moscato bianco

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Resistente alle malattie.**



Pregiata selezione di moscato bianco apireno (senza semi) di recente costituzione, ma già molto apprezzata per le sue caratteristiche molto interessanti che la rendono davvero unica. Grappolo grande, mediamente compatto, con acini di media dimensione dall'eccezionale ed inconfondibile sapore dolce di moscato. Molto rustica e resistente alle malattie fungine, adatta in particolare alla realizzazione di pergole dove risulta difficile, nonché sconsigliabile eseguire trattamenti fitosanitari. Maturazione medio precoce, ad inizio settembre circa.

Vite da tavola Coralla Chasselas rosa

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Resistente alle malattie.**



Varietà di recente costituzione ma già molto apprezzata per le sue caratteristiche molto interessanti. Il grappolo è piccolo, con acini serrati di un bel colore rosa brillante, dal profumo intenso e dal sapore squisito. Molto rustica e resistente alle malattie fungine, adatta in particolare alla realizzazione di pergole dove risulta difficile, nonché sconsigliabile eseguire trattamenti fitosanitari. Maturazione medio precoce, ad inizio settembre circa.

Vite da tavola Corniola

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Antica e rara varietà di uva da tavola, molto pregiata. Acino di forma allungata, leggermente asimmetrico con buccia di colore rosa dorato. Polpa di colore rosa ambrato, dolcissima croccante e succosa. Maturazione: A metà settembre, circa.

Vite da tavola Delizia di Vaprio

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Vitigno precoce con pianta di media vigoria, elevata fertilità, buona produttività si adatta sia ad allevamento a spalliera che a tendone con una potatura media. Acino medio ovale, di colore giallo ambrato, a grappolo grande. Epoca di maturazione: inizio-metà settembre

Vite da tavola Ecologica bianca

12,10 € (**Prezzo scontato:** 10,89 €)

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Non necessita di trattamenti.**



Sinonimi: Uva d'oro, Uva francese bianca, Brugnera. Grappolo grande, piramidale e allungato, leggermente serrato, del peso medio di 700-800 grammi. Acino grande, ellissoidale con buccia sottile e tenera, molto ricca di pruina e dal colore giallo. La vigoria è buona e la produzione è molto elevata. Molto rustica e resistente alle malattie fungine, adatta in particolare alla realizzazione di pergole dove risulta difficile, nonché sconsigliabile eseguire trattamenti fitosanitari. Epoca di maturazione: tardiva, verso fine settembre.

Vite da tavola Ecologica nera

12,10 € (**Prezzo scontato:** 10,89 €)

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Non necessita di trattamenti.**



Sinonimi: Prungentile, Uva francese nera, Brugnera. Grappolo grande, di forma piramidale e allungata, abbastanza serrato, del peso medio di circa 500-600 grammi. Acino grande, ellissoidale; buccia sottile, pruinosa e dal colore nero-blu uniforme. Ottime caratteristiche gustative. La vigoria è buona e la produzione è media. Molto rustica e resistente alle malattie fungine, adatta in particolare alla realizzazione di pergole dove risulta difficile, nonché sconsigliabile eseguire trattamenti fitosanitari. Epoca di maturazione: tardiva, verso fine settembre.

Vite da tavola Fragola Bianca

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Non necessita di trattamenti.**



Il grappolo è di media grandezza con acini ravvicinati. L'acino è medio-piccolo, con polpa carnosa e croccante, dal sapore dolce e tendenzialmente simile alla fragola ma privo dell'aroma di moscato. Varietà dotata di buona produttività, resistente al gelo e adatta anche ai terreni umidi. Molto rustica, resiste a molti agenti patogeni, tra i quali l'oidio e la peronospora. Adatta in particolare alla realizzazione di pergole dove risulta difficile, nonché sconsigliabile eseguire trattamenti fitosanitari. Epoca di maturazione: fine settembre.

Vite da tavola Fragola Nera

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Non necessita di trattamenti.**



Grappolo medio piccolo, di forma cilindrica, abbastanza compatto, del peso medio di circa 150-200 grammi. Acino piccolo, di forma ovale; buccia spessa, coriacea, leggermente pruinosa, di colore nero violaceo; polpa soda e succosa, di colore rosso scuro, dal caratteristico e tipico sapore di fragola. Vitigno molto vigoroso, produttivo e rustico in quanto non necessita di particolari trattamenti. Adatta in particolare alla realizzazione di pergole dove risulta difficile, nonché sconsigliabile eseguire trattamenti fitos. Epoca di maturazione: tardiva, da metà a fine settembre.

Vite da tavola Italia

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo grande, conico piramidale, un poco spargolo, simmetrico, con peso medio di 500-800 grammi. Acino molto grosso, di forma elissoidale; buccia di medio spessore, consistente e pruinosa; polpa di colore giallo dorato, croccante, succosa e dolce con gradevole aroma di moscato. E' un vitigno molto vigoroso e caratterizzato da elevata e costante produttività. Epoca di maturazione: tardiva, fra la seconda e terza decade di settembre.

Vite da tavola Luglienga

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Sinonimi: Lugliatica, Luglienga. Grappolo di medie dimensioni, di forma conica, abbastanza compatto, alato, del peso medio di circa 450-550 grammi. Acino medio, sferoidale; buccia sottile, pruinosa, di colore giallo chiaro o verdastro; polpa succosa, dolce e molto gradevole. Vitigno mediamente vigoroso con produttività media. Epoca di maturazione: precoce, tra la fine di luglio e seconda decade di agosto.

Vite da tavola Matilde

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo grande, di forma cilindrica o conica allungata, spargolo, con un peso di circa 700 - 800 grammi. Acino grosso o molto grosso, di forma cilindrica, del peso medio di 7 grammi; buccia sottile, consistente, di colore giallo; polpa soda, abbastanza croccante e succosa, leggermente aromatica. Vitigno di buona vigoria con produttività costante ed abbondante; Epoca di maturazione: precoce, tra la metà luglio e la seconda metà di agosto.

Vite da tavola Michele Palieri

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo molto grande, di forma cilindrico piramidale, spargolo, alato, del peso medio di 700-800 grammi. Acino grosso, di forma ovale; buccia consistente, abbastanza spessa, pruinosa, di colore nero violaceo; polpa croccante, succosa, dal sapore dolce e delicato. Buona conservabilità e resistenza al trasporto. Vitigno abbastanza vigoroso e caratterizzato da buona e costante produttività. Epoca di maturazione: media, tra seconda metà di agosto e prima metà di settembre.

Vite da tavola Moscato Bianco

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo di medie dimensioni, cilindrico un po' allungato e abbastanza serrato. Acino di media grandezza (2-2,5 g.), di forma sferoidale; buccia sottile, non molto pruinosa, giallo verdastro, che diventa di colore giallo oro nelle parti esposte al sole con ottimo sapore molto moscato. E' un vitigno mediamente vigoroso, caratterizzato da produttività elevata e costante. Epoca di maturazione: da metà a fine settembre.

Vite da tavola Moscato Bianco Precoce

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo di medie dimensioni, cilindrico un po' allungato e abbastanza serrato. Acino di media grandezza (2-2,5 g.), di forma sferoidale; buccia sottile, non molto pruinosa, giallo verdastro, che diventa di colore giallo oro nelle parti esposte al sole con sapore molto moscato. E' un vitigno mediamente vigoroso, caratterizzato da produttività elevata e costante. Epoca di maturazione: da metà a fine agosto.

Vite da tavola Moscato Di Adda

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo di medie dimensioni, cilindrico conico, mediamente compatto, alato, con peso medio di 350-400 grammi. Acino medio o grosso, quasi sferoidale; buccia molto pruinosa, spessa, consistente, di colore nero violaceo uniforme; polpa carnosa, succosa, con caratteristico e molto gradevole sapore di moscato. Ha una buona resistenza al trasporto e alla conservazione sulla pianta. Vitigno molto vigoroso con produttività buona e costante. Epoca di maturazione: tra la seconda metà di agosto e la seconda metà di settembre.

Vite da tavola Moscato Di Amburgo

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo di medie dimensioni, piramidale allungato, compatto, del peso medio di 300-450 grammi. Acino medio - grosso, un poco ellissoidale; buccia molto pruinosa, sottile ma resistente, di colore nero violaceo uniforme; polpa molle, succosa, con dolce sapore di moscato. Vitigno mediamente vigoroso e caratterizzato da una buona produttività. Epoca di maturazione: tra la fine di agosto e la fine di settembre.

Vite da tavola Panse precoce

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Varietà da uva da tavola a bacca bianca diffusa nel Sud Italia. Si caratterizza particolarmente per la sua precocità di maturazione. Grappolo di media grossezza, lungo 18-20 cm, conico, mediamente spargolo, semplice o provvisto di 1 ed anche 2 ali. Acino medio-grosso, ellissoidale, regolare, con ombelico non persistente, di sezione trasversale regolare, circolare; buccia pruinosa, di colore uniforme giallo dorato, abbastanza spessa, che però lascia talora intravedere i vinaccioli; polpa succosa, di sapore dolce, semplice. Vitigno di buona vigoria con produttività costante ed abbondante; Epoca di maturazione: Precoce, tra l'ultima decade di agosto e la prima decade di settembre.

Vite da tavola Perla di Csaba

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Conosciuta all'estero come "Julski Muscat" o "Cvabski Biser". Germogliamento: precocissima (II decade di marzo - inizio aprile) Maturazione: precocissima (Sicilia 1-10 luglio; Veneto 10 luglio - 25 luglio). Vitigno di vigoria contenuta, con produzione media. Grappolo: grandezza medio-piccola, conico piramidale, piuttosto compatto, con un'ala, peso medio gr. 300-350. Acino: medio-piccolo, sferoidale, buccia pruinosa, abbastanza spessa di colore giallo-chiaro e polpa succosa, dolce, dal netto sapore di moscato. Buone le caratteristiche gustative e la sua precocità ma inadatta ai trasporti.

Vite da tavola Pizzutello Bianco

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Sinonimi: Pizzutello di Tivoli, Uva Cornetta. Grappolo medio - grosso, di forma cilindrica o piramidale, un poco spargolo ed alato, del peso medio di circa 300-400 grammi. Acino medio - grande, allungato e appuntito in maniera caratteristica a corno; buccia leggermente pruinosa, abbastanza sottile, resistente, di colore giallo verde o giallo oro; polpa croccante, succosa, dolce, a sapore semplice ma molto gradevole. Vitigno vigoroso e caratterizzato da produttività da media ad abbondante. Epoca di maturazione: tardiva, da metà settembre a metà ottobre.

Vite da tavola Pizzutello Nero

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.

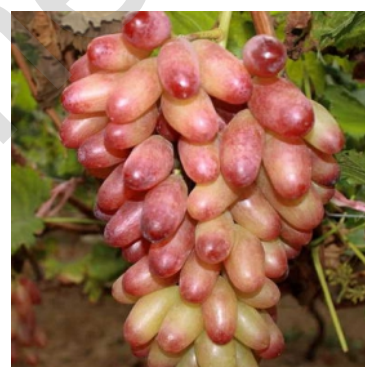


Grappolo medio - grosso, di forma conica-cilindrico irregolare, un poco spargolo, del peso di circa 500-600 grammi. Acino medio grosso con caratteristica forma allungata e leggermente arcuata; buccia sottile, pruinosa, con colore rosso - violaceo intenso; polpa carnosa, di sapore dolce gradevole. Vigoria e produzione sono medio - buone. Epoca di maturazione: tardiva, dalla metà alla fine di settembre.

Vite da tavola Pizzutello Rosa

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo medio - grosso, di forma conica-cilindrico irregolare, un poco spargolo, del peso di circa 500-600 grammi. Acino medio grosso con caratteristica forma allungata e leggermente arcuata; buccia sottile, pruinosa, con colore giallo sfumato rosa; polpa carnosa, di sapore dolce gradevole. Vigoria e produzione sono medio - buone. Epoca di maturazione: tardiva, dalla metà alla fine di settembre.

Vite da tavola Regina

12,10 € (**Prezzo scontato:** 10,89 €)

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Sinonimi: Regina di Firenze, Pergolona, Inzolia Imperiale. Grappolo molto grosso, allungato, piramidale o cilindrico, un poco spargolo, qualche volta alato, del peso medio di 600-700 grammi. Acino molto grosso, ellittico e un po' appiattito; buccia di medio spessore, resistente, pruinosa, di colore giallo dorato a piena maturazione; polpa di ottimo sapore, carnosa, croccante e dolce. Vitigno molto vigoroso, con produttività buona e costante. Epoca di maturazione: medio-tardiva, da fine agosto a tutto settembre.

Vite da tavola Regina Dei Vigneti

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo di medie dimensioni, cilindrico conico o allungato, semicompatto, semplice o alato, del peso medio di circa 500-600 grammi. Acino molto grosso, di forma ellissoidale; buccia pruinosa, di medio spessore, di colore giallo dorato; polpa carnosa o croccante, con sapore di moscato, molto gustosa. Vitigno abbastanza vigoroso con produttività discreta. Epoca di maturazione: precoce, tra la fine di luglio e seconda decade di agosto.

Vite da tavola Rosa grossa

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo molto sviluppato con peso medio di 700 - 800 gr. (a volte supera anche il Kg), di forma conica - piramidale, alato con 1 o 2 ali, mediamente spargolo; acino di color rosso-violaceo, di forma abbastanza sferica, peso medio di circa 9 - 10 gr., presenta 2 o 3 vinaccioli per bacca. Vitigno di buona vigoria e fertilità (1,5 grappoli per ogni gemma lasciata durante la potatura invernale); la produttività è elevata e la qualità è ottima. Possiede caratteristiche qualitative medie con zuccheri al 14%, pH 3,4 ed acidità totale 5,5 g/l. La produzione è costante e soprattutto abbondante. L'epoca di maturazione e raccolta va da settembre alla fine di dicembre. Può costituire una valida alternativa nella fase finale di offerta sia per l'epoca di maturazione che per la buona resistenza alle avversità in pianta ed ai lunghi trasporti.

Vite da tavola Rossa locale precoce

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Antica varietà locale diffusa localmente nella nostra zona. Grappolo di medio-piccole dimensioni, di forma conica, abbastanza compatto, alato, del peso medio di circa 300-450 grammi. Acino medio-piccolo, sferoidale; buccia sottile, pruinosa, di colore rosso scuro, violaceo; polpa succosa dal sapore semplice e dolce. Vitigno mediamente vigoroso con produttività media. Rustico, è abbastanza resistente alle varie malattie della vite. Epoca di maturazione: Molto precoce, tra la metà e la fine di luglio.

Vite da tavola Sultanina

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Varietà apirena (senza semi)**



Grappolo di medie dimensioni, cilindrico o conico, compatto o semi spargolo, alato, del peso medio di 400-450 grammi. Acino di media pezzatura, di forma ovale o ellissoidale; buccia poco pruinosa, sottile ma resistente, di colore giallo-oro; polpa croccante, di ottimo sapore, molto zuccherina, assai gradevole ed apirena (senza vinaccioli). Ha un'elevata vigoria e produttività media. Epoca di maturazione: dai primi di agosto ai primi di settembre, a seconda della zona e del clima. Oltre che per il consumo fresco, è ottima anche per la preparazione di succhi e distillati ed è la varietà per eccellenza destinata all'appassimento. Fra i vitigni apireni è sicuramente uno dei più interessanti.

Vite da tavola Sultanina rosa

13,20 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140. **Varietà apirena (senza semi)**



Antico vitigno apireno (senza semi), storicamente diffuso in tutto il bacino del Mediterraneo. Selezione della classica uva sultanina, caratterizzato però dalla singolare colorazione rosa della buccia. Gli acini sono ovali, di medio-piccola dimensione, croccanti, dolcissimi e privi di semi. Ottima per il consumo fresco, ma ancora oggi è insuperabile per l'appassimento.

Vite da tavola Victoria

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Grappolo molto grande, cilindrico conico, mediamente compatto, spesso alato, con peso medio di circa 700-800 grammi. Acino grosso, oblungo od ellittico; buccia poco pruinosa, mediamente spessa, di colore verde-giallo; polpa, croccante, succosa, di sapore neutro-dolce. Ha come caratteristica molto importante un'elevata resistenza allo schiacciamento e al distacco. Vitigno di elevato vigore, con produttività molto buona o ottima. Epoca di maturazione: tra la fine di luglio e la seconda decade di agosto.

Vite da tavola Zibibbo

12,10 €

di 2 anni, vaso cm. 15x15, h.cm. 110/140.



Sinonimi: Moscato di Pantelleria, Moscato d'Alessandria e Salamanna. Il grappolo è di media grandezza, con forma conica allungata, semicompatto e alato. L'acino è di dimensione medio-grossa, di forma ellittica, con buccia spessa, poco pruinosa e di colore giallo-ambrato; la polpa è di colore giallo chiaro, croccante, dolce, con sapore tipico moscato. Ottima per il consumo fresco ma soprattutto adatta alla produzione dei famosi vini passiti. Cultivar abbastanza vigorosa, di buona fertilità e produzione. Epoca di maturazione: media, verso metà di settembre.

Boysenberry (ibrido mora-lampone)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40/50



Il Boysenberry è un ibrido tra lampone e mora (*Rubus idaeus* x *Rubus ulmifolius*), appartiene alla famiglia delle Rosacee ed è originario della Nuova Zelanda. E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, molto vigorosa, che può arrivare anche fino a 3 metri di altezza. La raccolta inizia verso la fine di giugno e termina a fine luglio. Il frutto è simile alla mora ma molto più grosso (circa 8 grammi), di colore nero-violaceo, profumato, molto aromatico e ricco di vitamine. Ottimo per la preparazione di sciroppi, marmellate e succhi. Teme gli intensi e prolungati freddi invernali.

Fragola (*Fragaria* x *ananassa*)

5,50 €

vaso 9, h. cm. 10/20



La fragola coltivata (*Fragaria* x *ananassa*) appartiene al genere *Fragaria* e alla grande famiglia delle Rosacee: è derivata dall'incrocio di due specie spontanee americane, la *F. virginiana* (Nord America) e la *F. chiloensis* (Cile), comparse solo nel XVII secolo e coltivate in seguito soprattutto da grandi aziende specializzate; può crescere a varie altitudini, fino oltre i mille metri. La fragola è una pianta perenne stolonifera costituita da un breve fusto, detto corona, sul quale si inseriscono germogli dai quali si dipartono dei piccoli portanti tre foglioline ovali, allungate, seghettate e disposte in modo da formare una rosetta. L'apparato radicale è superficiale, si espande su un limitato volume di terreno, infatti il 90% delle radici sono situate nei primi 15 cm di terreno. All'ascella delle foglie si inseriscono i corimbi costituiti da 3-8 fiori bianchi, che generalmente sono ermafroditi ed autofertili; nel caso di fiori dioici le cultivar femminili necessitano di impollinatori. La parte edule della fragola è il falso frutto, derivante dallo sviluppo del ricettacolo, una volta avvenuta la fecondazione. I veri frutti della fragola sono gli acheni, frutti secchi indeiscenti che rimangono attaccati al falso frutto carnoso. La fragola predilige terreni sciolti, a medio impasto, a pH neutro o subacido, freschi ma ben drenati, con una profondità superiore a 50 cm e ricchi di sostanza organica. Rifugge i suoli molto pesanti, asfittici, con ristagni idrici (in questo caso i frutti diventano sensibili alla muffa grigia), molto calcarei e salini. Nonostante la fragola sia coltivata dalla pianura fino ad oltre i 1000 m di quota necessita di condizioni ambientali specifiche; le zone migliori sono quelle a clima temperato con estati brevi, caratterizzate da periodi caldi e da inverni abbastanza freddi. Le forti insolazioni estive possono provocare caduta anticipata delle foglie, disseccamenti, frutti deformi, scuri, di scarsa pezzatura e ...

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Fragola 4 stagioni

3,85 €

vaso 9. h. cm. 10/20



Varietà che fruttifica costantemente per tutta l'estate, fino ad autunno inoltrato. Frutto grande, di forma conica, quasi a cuore, colore rosso vivo, molto dolce. Produttività media. La maturazione è medio tardiva, verso la seconda decade di maggio. La fragola coltivata (*Fragaria x ananassa*) appartiene al genere *Fragaria* e alla grande famiglia delle Rosacee: è derivata dall'incrocio di due specie spontanee americane, la *F. virginiana* (Nord America) e la *F. chiloensis* (Cile), comparse solo nel XVII secolo e coltivate in seguito soprattutto da grandi aziende specializzate; può crescere a varie altitudini, fino oltre i mille metri. La fragola è una pianta perenne stolonifera costituita da un breve fusto, detto corona, sul quale si inseriscono germogli dai quali si dipartono dei piccoli portanti tre foglioline ovali, allungate, seghettate e disposte in modo da formare una rosetta. L'apparato radicale è superficiale, si espande su un limitato volume di terreno, infatti il 90% delle radici sono situate nei primi 15 cm di terreno. All'ascella delle foglie si inseriscono i corimbi costituiti da 3-8 fiori bianchi, che generalmente sono ermafroditi ed autofertili; nel caso di fiori dioici le cultivar femminili necessitano di impollinatori. La parte edule della fragola è il falso frutto, derivante dallo sviluppo del ricettacolo, una volta avvenuta la fecondazione. I veri frutti della fragola sono gli acheni, frutti secchi indeiscenti che rimangono attaccati al falso frutto carnoso. La fragola predilige terreni sciolti, a medio impasto, a pH neutro o subacido, freschi ma ben drenati, con una profondità superiore a 50 cm e ricchi di sostanza organica. Rifugge i suoli molto pesanti, asfittici, con ristagni idrici (in questo caso i frutti diventano sensibili alla muffa grigia), molto calcarei e salini. Nonostante la fragola sia coltivata dalla pianura fino ad oltre i 1000 m di quota necessita di condiz...

Fragola di bosco (*Fragaria vesca*)

5,50 €

vaso 14x14. h. cm. 10/20



La fragola di bosco (*Fragaria vesca*) è una pianta erbacea appartenente alla famiglia delle rosacee originaria dell'Europa, dell'Asia e dell'America settentrionale. Spontanea nel sottobosco, è coltivata per i suoi frutti: piccole fragole dal profumo molto intenso. Si distingue dalle varietà ibride coltivate per il fatto che il frutto è piccolo e morbido (da cui il nome vesca che in latino significa molle). Forma un piccolo cespuglio perenne, alto 15-20 cm, con dei ciuffi di foglie basali, sostenute da singoli fusti sottili. Le foglie sono composte, costituite da tre piccole foglioline ovali, di colore verde brillante, più chiare e leggermente pelose sulla pagina inferiore. I piccoli fiori, di colore bianco o bianco-rosato, hanno 5 petali e sbocciano nel periodo che va aprile a luglio; talvolta le piante rifioriscono nuovamente in autunno. In primavera inoltrata e in estate producono numerosi piccoli frutti rossi, punteggiati dai semi. Il frutto è in realtà un falso-frutto, che sorregge i frutti propriamente detti che sono i semi di cui è cosparsa la superficie. Contiene buone dosi di vitamina C, di iodio, di ferro, di calcio, di fosforo. Da non sottovalutare la presenza, nel frutto, di acido salicilico. Le sono attribuite proprietà depurative e diuretiche ed è indicata nelle infiammazioni del cavo orale. Le fragole di bosco possono essere utilizzate per il consumo fresco (anche se sono molto deperibili per cui vanno consumate entro breve tempo dalla raccolta) ma anche per preparare confetture e liquori, oltre che in erboristeria. Come erba medicinale la fragola di bosco può essere impiegata per alleviare disturbi

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

gastrointestinali. I principi attivi contenuti nella pianta sono olii essenziali, tannino e flavone. Le fragole prediligono i luoghi freschi, ombreggiati o semiombreggiati; non temono il freddo anche se inverni particolarmente rigidi possono disseccare completamente la parte aerea della pianta, che s...

Jostaberry (ibrido ribes nero-uva spina)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40.



La Josta, nome botanico *Ribes nigrum* x *grossularia*, è un incrocio fra ribes nero ed uva spina. Dal primo ha ereditato il fogliame, il portamento eretto e l'assenza di spine, mentre dall'uva spina il colore del fiore, la forma e le dimensioni del frutto e l'assenza di odore. E' una specie a foglia caduca, dal portamento arbustivo, mediamente vigorosa che può crescere ad un'altezza massima di circa 2 metri. I fiori sono ermafroditi ed è specie autofertile essendo impollinata con successo degli insetti. Il frutto è una bacca di colore nero brillante, lucida, di dimensioni di circa 1,5-2 cm, molto appariscente. Non ancora maturo ha un gusto simile a quello dell'uva spina mentre via via che matura, assomiglia al ribes. E' inoltre molto ricco in vitamina C. Può essere consumato allo stato fresco od usato per la preparazione di confetture e succhi. La maturazione è scalare e si completa nel mese di luglio. E' una specie molto resistente al freddo e si adatta bene ai climi di montagna. Il suo terreno ideale deve essere profondo, fresco ma non umido e comunque ben drenato, tuttavia riesce a tollerare anche in quelli più difficili.

Lampone Artico "Sofia" (*Rubus Arcticus*)

12,10 €

vaso diam. 18, h. cm. 20



Il lampone artico (*Rubus arcticus*) è una specie arbustiva appartenente alla famiglia delle Rosacee ampiamente diffuso nel nord della Scandinavia e nelle regioni subartiche dell'Eurasia. Probabilmente è il più piccolo tra i 'Rubus' potendo raggiungere un'altezza massima compresa tra i 20 ed i 30 centimetri. L'apparato radicale è costituito da un piccolo rizoma strisciante quasi legnoso. I fusticini sono molto esili, di colore verde o marrone, ramificati e ricoperti da una fine peluria. Le foglie sono composte da tre foglioline più piccole. Il picciolo più lungo si presenta peloso. Hanno forma rombica od obovata e con margine irregolarmente seghettato, a volte superficialmente inciso. I fiori sono piccoli e apicali, con un diametro di circa 10-15 mm., solitari e con petali di colore rosa vivo. La fioritura avviene in estate, tra giugno e luglio. Il frutto è una piccola bacca globosa, di colore rosso vivo, di diametro di circa 1 cm. ed è caratterizzato da un intenso profumo di fragola. Ottimo se consumato fresco ma può essere anche surgelato. La maturazione avviene tra luglio ed agosto. Il lampone artico predilige luoghi soleggiati o semi ombreggiati ed è molto resistente al freddo. Inoltre si adatta bene a qualunque terreno ma preferisce quelli poco calcarei, freschi, permeabili e ben drenati. Non necessita di irrigazioni frequenti e teme il ristagno d'acqua alle radici.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Lampone fragola (*Rubus illecebrosus*)

9,90 €

vaso diam. 16, h. cm. 40



Il Lampone fragola (nome botanico *Rubus illecebrosus*) è un frutto appartenente alla famiglia delle rosaceae, la stessa famiglia del più noto lampone rosso. Questa piccola bacca è originaria delle zone asiatiche, in particolare del Giappone e da poco tempo si è diffusa anche in Europa. Il lampone fragola, per via della forma dei suoi frutti, è un arbusto deciduo che raggiunge un'altezza di 1,50 metri, quindi è poco esigente dal punto di vista dello spazio occupato; non presenta particolari debolezze ai freddi invernali tipici del nostro paese e non soffre i periodi di siccità che posso incorrere nel periodo estivo. È una pianta che si adatta particolarmente bene su ogni tipo di terreno purchè sia ben drenato, e grazie alle sue caratteristiche è adatta anche alle zone di ombra parziale. Il periodo di produzione si concentra nel periodo estivo, in particolare nel mese di agosto. I fiori sono ermafroditi e vengono impollinati tramite gli insetti. I frutti sono leggermente più acidi rispetto a un lampone tradizionale, ma sono ottimi per la produzione di marmellate e per il consumo fresco.

Lampone giallo "Fallgold" (*Rubus idaeus*)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40/60



Fallgold è una cultivar bifera (o rifiorante) Si presenta come un arbusto spinoso di altezza variabile (fino a 1,5 m), composta da numerosi polloni di durata biennale che sorgono dalle radici. Le foglie sono caduche, di forma ovale, di colore verde scuro e con margine seghettato. Preferisce terreni umidi, sub-acidi, ricchi di sostanza organica, in sole pieno o parziale. Il Lampone (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee. È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti. I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmemente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno. Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio. Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C. I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili. Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Lampone nero (*Rubus occidentalis*)

9,90 €

vaso 11x11. h. cm. 30/40



Il Lampone (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee. E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti. I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno. Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilava completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio. Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C. I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili. Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Heritage" (*Rubus idaeus*)

8,80 €

vaso 11x11, h. cm. 40/50



Heritage è, come tutti i lamponi, un arbusto spinoso di altezza variabile (fino a 1,5 m), composta da numerosi polloni di durata biennale che sorgono dalle radici. Le foglie sono caduche, di forma ovale, di colore verde scuro e con margine seghettato. Heritage è una cultivar rustica, vigorosa e molto produttiva, rifiorante o "bifera" (ma di solito si preferisce avere solamente la produzione autunnale per avere una qualità migliore), con spiccata attività pollonifera alla base. Il fabbisogno in freddo è basso. Il Lampone (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee. E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti. I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno. Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilava completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio. Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C. I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili. Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli...

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Lampone rosso "Malling promise" (Rubus idaeus)

8,80 €

vaso 11x11, h. cm. 40/60



Varietà di lampone non rifiorante (unifero). Frutti di tronco-conica, di grossa pezzatura, profumati, al gusto dolci e gradevoli. A maturazione precoce, produttivo da inizio giugno a fine luglio. Produttività medio-elevata. Si presta sia da consumo fresco, sia da trasformazione. Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di eccezionale qualità gustativa. Il Lampone (Rubus idaeus) appartiene alla Famiglia delle Rosacee. E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti. I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno. Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio. Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C. I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili. Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Lampone rosso "Ottawa" (Rubus idaeus)

8,80 €

vaso 11x11, h. cm. 40/60



Varietà di lampone non rifiorante (unifero). Frutti di tronco-conica, di grossa pezzatura, profumati, al gusto dolci e gradevoli. A maturazione tardiva, produttivo da inizio agosto a fine settembre. Produttività medio-elevata. Si presta sia da consumo fresco, sia da trasformazione. Molto resistente e molto produttivo, è facile da coltivare e di eccezionale qualità gustativa. Il Lampone (Rubus idaeus) appartiene alla Famiglia delle Rosacee. E' una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti. I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno. Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilia completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio. Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C. I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili. Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Lampone viola "Glencoe"

9,90 €

vaso 11x11. h. cm. 60/80



Il lampone viola "Glencoe" è senza spine. Il Lampone (*Rubus idaeus*) appartiene alla Famiglia delle Rosacee. È una specie a portamento arbustivo, quasi ricadente, che può arrivare fino a 2 metri di altezza. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno dei polloni di colore verde chiaro e ricoperti da tante piccole spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, di colore verde scuro, con margine molto seghettato e nervature evidenti. I fiori sono molto piccoli e bianchi. La fioritura avviene scalarmente nel periodo che va da metà maggio a metà giugno. Il frutto è una drupeola di forma rotondeggiante o allungata, di colore variabile dal rosa pallido al rosso carico quasi violaceo. Alla raccolta essa si sfilisce completamente dal suo ricettacolo. La maturazione, anch'essa scalare, avviene nel mese di luglio. Non sopporta temperature invernali troppo basse ma se i tralci dell'anno sono ben lignificati, aumenta la sua resistenza anche oltre temperature di -10/-15°C. I lamponi non hanno particolari esigenze in fatto di terreno anche se prediligono quelli sub-acidi, ricchi di sostanza organica, freschi e permeabili. Tollerano quelli subalcalini (con limitata presenza di calcare attivo) mentre rifuggono da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Loganberry (ibrido mora-lampone)

9,90 €

vaso 11x11. h. cm. 40/50



Il Loganberry è stato ottenuto dall'incrocio tra la mora (*Rubus ursinus*) ed il lampone rosso (*Rubus idaeus*). Fu creato casualmente nel 1883 in negli Stati Uniti, in California da James Harvey Logan, da cui la pianta prende il nome e fu commercializzata in Europa dai primi del '900. Dal portamento molto simile alla mora, si presenta come un cespuglio allungato con portamento piuttosto scomposto formato da numerosi rami semi-legnosi che possono raggiungere circa 3m di lunghezza. I lunghi tralci presentano qualche spina di piccole dimensioni con consistenza erbacea. Le foglie sono simili a quelle della mora e del lampone contemporaneamente di color verde chiaro. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno a seconda della zona. La fruttificazione è continua e scalare e si ha per tutto il mese di luglio. I frutti risultano essere effettivamente una via di mezzo fra la mora e il lampone come gusto, mentre l'aspetto è quello più allungato di un grosso lampone dal colore rosso-violaceo. Possono essere consumati freschi oppure trasformati in marmellate, succhi, torte, sciroppi e gelatine, poiché i semi sono molto piccoli. Il gusto è molto apprezzabile, dolce, rinfrescante e dissetante. È ricco di antiossidanti, vitamina C, vitamina D, vitamina K, inoltre è un'ottima fonte di idratazione e un integratore di sali minerali con un basso contenuto calorico. Preferisce esposizioni di mezz'ombra, soprattutto negli ambienti più caldi. Buona resistenza al freddo, soprattutto se messo in una posizione al riparo dai venti. Preferisce terreni ben drenati e con buona presenza di sostanza organica; inoltre avendo un apparato radicale che si espande in profondità, sopporta bene la siccità. Mal sopporta invece terreni pesanti e calcarei.

Mirtillo conilopide "Bright Blue"

9,90 €

vaso 17. h. cm. 30/40



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato. Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata. I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze. Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese. È una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C. Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo. *Vaccinium ashei* (mirtillo conilopide) - varietà caratterizzata da un basso fabbisogno in freddo e quindi molto adatta al clima dell'Italia centro-meridionale.

Mirtillo conilopide "O'Neal"

9,90 €

vaso 17. h. cm. 30/40



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato. Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata. I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze. Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese. È una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C. Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo. *Vaccinium ashei* (mirtillo conilopide) - varietà caratterizzata da un basso fabbisogno in freddo e quindi molto adatta al clima dell'Italia centro-meridionale.

Mirtillo gigante Berkeley

12,10 €

Maturazione tardiva. vaso 19, h. cm. 40/60



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato. Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata. I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze. Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese. E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C. Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo. Varietà disponibili: *Vaccinium corymbosum* 'Duke' - a maturazione precoce *Vaccinium corymbosum* 'Berkeley' - a maturazione medio-tardiva *Vaccinium corymbosum* 'Goldraube' - a maturazione tardiva *Vaccinium ashei* 'Powerblue' (mirtillo conilopide) - varietà caratterizzata da un basso fabbisogno in freddo e quindi molto adatta al clima dell'Italia centro-meridionale.

Mirtillo gigante Bluegold

8,80 €

Maturazione medio-tardiva. vaso 11x11. h. cm. 30/40



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato. Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata. I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze. Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese. E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C. Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo. Varietà disponibili: *Vaccinium corymbosum* 'Duke' - a maturazione precoce *Vaccinium corymbosum* 'Berkeley' - a maturazione medio-tardiva *Vaccinium corymbosum* 'Goldraube' - a maturazione tardiva *Vaccinium ashei* 'Powerblue' (mirtillo conilopide) - varietà caratterizzata da un basso fabbisogno in freddo e quindi molto adatta al clima dell'Italia centro-meridionale.

Mirtillo gigante Duke

12,10 €

Maturazione precoce. vaso 19, h. cm. 40/60



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato. Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata. I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze. Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese. È una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C. Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo. Varietà disponibili: *Vaccinium corymbosum* 'Duke' - a maturazione precoce *Vaccinium corymbosum* 'Berkeley' - a maturazione medio-tardiva *Vaccinium corymbosum* 'Goldtraube' - a maturazione tardiva *Vaccinium ashei* 'Powerblue' (mirtillo conilopide) - varietà caratterizzata da un basso fabbisogno in freddo e quindi molto adatta al clima dell'Italia centro-meridionale.

Mirtillo gigante Goldtraube

8,80 €

Maturazione tardiva. vaso 16, h. cm. 20/30



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato. Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata. I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze. Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese. È una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C. Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo. Varietà disponibili: *Vaccinium corymbosum* 'Duke' - a maturazione precoce *Vaccinium corymbosum* 'Berkeley' - a maturazione medio-tardiva *Vaccinium corymbosum* 'Goldtraube' - a maturazione tardiva *Vaccinium ashei* 'Powerblue' (mirtillo conilopide) - varietà caratterizzata da un basso fabbisogno in freddo e quindi molto adatta al clima dell'Italia centro-meridionale.

Mirtillo gigante Jersey

12,10 €

Maturazione medio-tardiva. Vaso 17, h. cm. 40/60.



Il Mirtillo gigante (*Vaccinium corymbosum*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Arbusto a portamento eretto, può arrivare fino a due metri di altezza. Apparato radicale superficiale e fascicolato. Le foglie sono caduche, medio-grandi, ovato-allungate, senza peli, con apice appuntito, bordo leggermente seghettato e superficie un poco ondulata. I fiori a forma di otre, molto caratteristici, sono di colore bianco-rosato e riuniti in infiorescenze. Il frutto è una bacca globosa di circa 2 cm. di diametro, azzurra e ricoperta da uno strato di pruina. Il colore è solo nella buccia in quanto la polpa, che racchiude numerosi semi, è incolore. Il sapore e l'aroma sono gradevoli anche se non molto accentuati. La maturazione è scalare ed inizia verso fine giugno e si protrae per circa un mese. E' una specie molto rustica che sopporta temperature minime anche inferiori a -15°C. Il mirtillo esige terreni acidi (pH 5-5,5), sabbiosi, ricchi di sostanza organica, ma soprattutto privi di calcare attivo. Varietà disponibili: *Vaccinium corymbosum* 'Duke' - a maturazione precoce *Vaccinium corymbosum* 'Berkeley' - a maturazione medio-tardiva *Vaccinium corymbosum* 'Goldraube' - a maturazione tardiva *Vaccinium ashei* 'Powerblue' (mirtillo conilopide) - varietà caratterizzata da un basso fabbisogno in freddo e quindi molto adatta al clima dell'Italia centro-meridionale.

Mirtillo rosa "Pink Lemonade"

14,85 €

Vaso cm. 13, h. cm. 40/50



Il mirtillo rosa detto anche "Pinkberry", nome botanico *Vaccinium corymbosum* "Pink Lemonade", è stato selezionato per questa insolita particolarità legata al colore dei frutti rosa brillante che lo rende ancora più decorativo. Appartiene alla famiglia dei mirtilli americani che si distinguono per la vigoria e per i frutti di maggiori dimensioni. Pianta a portamento cespuglioso, non troppo vigoroso, con foglie appuntite di colore verde scuro che in autunno diventano color arancione brillante. I fiori sbocciano in tarda primavera e sono di colore rosa pallido a forma di campanella. I frutti si sviluppano acquisendo una tonalità dapprima bianco-verde, semitrasparente, ed infine, tra agosto e settembre, nel periodo di massima maturazione, si tingono di un rosa brillante carico, quasi fucsia, davvero stupefacente. La forma e dimensione del frutto è uguale a quella del classico mirtillo americano blu ma, al contrario di questo, ha un sapore ottimo, molto più dolce ed appetitoso. E' dunque il frutto ideale per essere gustato da solo, per la preparazione di macedonie o in pasticceria per torte, gelatine e marmellate. Considerate le dimensioni e l'aspetto molto decorativo, è perfetto anche come arbusto ornamentale per terrazze e balconi non troppo esposti al sole. Può essere coltivato quindi con successo in un vaso capiente ma è fondamentale l'utilizzo di terriccio specifico per piante acidofile, ricoprendo poi la superficie del vaso con uno strato di corteccia di pino per evitare che si asciughi troppo d'estate e che le radici superficiali si danneggino d'inverno. Il mirtillo rosa è autofertile, riesce cioè a produrre i frutti senza bisogno di una seconda pianta. Ha infine un'ottima resistenza alle malattie.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Mirtillo rosso americano

13,20 €

vaso 11x11 h. cm. 40/50



Il mirtillo rosso americano (Cranberry), nome latino *Vaccinium macrocarpon*, appartiene alla famiglia delle Ericacee ed è una specie di origine americana. E' un arbusto sempreverde, a portamento compatto, quasi prostrato a formare un cuscino di altezza di circa 20/40 centimetri. I rami, sottili ed esili, portano delle piccole foglie coriacee di colore verde brillante e di buon valore ornamentale. I piccoli fiori a forma di campana, di colore bianco rosato, sono riuniti in grappoli emessi in cima ai germogli. La fioritura avviene nella tarda primavera o ad inizio estate e i frutti raggiungono la piena maturazione nel mese di ottobre - novembre. Il frutto è una bacca di colore rosso intenso, di buona dimensione, simile a quella del mirtillo gigante americano, con polpa dal gradevole e contrastante sapore dolce-acido a causa dell'alto contenuto di pectina. Sono eccellenti per la preparazione di composte e marmellate, servite anche per accompagnare la selvaggina. I frutti, le composte, i succhi e gelatine derivate, oltre che a scopo alimentare, sono anche considerate tradizionalmente con attività farmacologiche, disinfettanti ed antiinfiammatorie, particolarmente attive per le infezioni alle basse vie urinarie (cistite). Il Cranberry cresce bene e fruttifica abbondantemente in zone a clima invernale rigido, anche molto freddo e caratterizzate da terreni acidi, umidi e palustri, tipici dei ruscelli di bassa montagna. Al di fuori dell'ambiente naturale ripariale necessita di irrigazione frequente ed abbondante.

Mirtillo rosso europeo

13,20 €

vaso 17 h. cm. 30/40



Il mirtillo rosso europeo (nome botanico *Vaccinium vitis-idaea*) è diffuso in tutto l'arco alpino ed in alcune aree dell'appennino settentrionale. Un tempo veniva anche chiamato "uva di monte" o "vite di monte" perché i suoi frutti sono raccolti in piccoli grappoli simili a quelli di una vite in miniatura. Forma un piccolo cespuglio di altezza massima di 20-40 cm., con rami strascianti che si espandono mediante rizomi sotterranei ed è ideale anche come specie tappezzante ad uso ornamentale. Le foglie sono sempreverdi, piccole, coriacee, di colore verde scuro e lucide nella pagina superiore. I fiori sono di colore bianco rosato e riuniti in grappoli terminali e sbocciano a primavera inoltrata. I frutti, che maturano in settembre-ottobre, sono delle bacche di colore rosso molto intenso ed hanno sapore dapprima acidulo ed amarognolo ma che dopo le prime gelate diviene dolciastro, molto simile al classico mirtillo blu. I frutti possono essere consumati freschi, magari per accompagnare un gelato o una macedonia, oppure trasformati in sciroppi, confetture e gelatine. Le bacche, che hanno proprietà astringenti e diuretiche, sono ricche di pectine, acidi organici, calcio, manganese, vitamina A e soprattutto molta vitamina C. Consumate fresche hanno una funzione stimolante sull'apparato gastro-enterico e facilitano l'assimilazione del calcio attraverso la mucosa intestinale. Il Mirtillo rosso europeo trova il optimum nei terreni acidi, umidi ma ben drenati caratteristici delle fasce montane. Il mirtillo rosso si può coltivare in tutte quelle zone in cui viene coltivato anche il mirtillo gigante, dal momento che le richieste ed esigenze per quanto riguarda il terreno sono praticamente le stesse. Questo specie non va confusa con il mirtillo rosso americano detto "Cranberry" (*Vaccinium macrocarpon*), oggi giorno largamente pubblicizzato, che cresce nei terreni pianeggianti e paludosi.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Mora "Black Satin" (Rubus fruticosus)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40. Maturazione precoce.



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae. E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti. I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno. Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto. Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive. La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica. Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Mora "Cester" (Rubus fruticosus)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40/60. Maturazione tardiva.



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae. E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti. I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno. Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto. Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive. La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica. Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Mora "Hull Thornless" (Rubus fruticosus)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40. Maturazione intermedia.



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae. E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti. I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno. Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto. Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive. La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica. Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Mora "Loch Ness" (Rubus fruticosus)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40. Maturazione tardiva.



La mora (Rubus fruticosus) appartiene alla Famiglia delle Rosaceae. E' una liana con tralci molto lunghi, anche fino a 3 metri. L'apparato radicale è perenne mentre la vegetazione ha un ciclo biennale: in primavera fuoriescono dal terreno pochi polloni, molto vigorosi, di colore verde chiaro, senza spine. A fine stagione lignificano e ad inizio della successiva primavera emettono germogli fruttiferi. Le foglie sono caduche, ellissoidali, di colore verde intenso, a margine seghettato e con nervature evidenti. I fiori sono molto appariscenti, di colore bianco-rosato, riuniti in corimbi apicali. La fioritura avviene in modo scalare da fine maggio a fine giugno. Il frutto è una drupeola di forma allungata, di colore nero-violaceo brillante. Alla raccolta il ricettacolo florale si stacca assieme al frutto e rimane all'interno della mora (al contrario del lampone). La maturazione, anch'essa scalare, avviene nei mesi di luglio-agosto. Specie molto rustica, resistente al freddo invernale e alle brinate tardive. La mora non ha particolari esigenze in fatto di terreno anche se preferisce quelli a reazione subacida, freschi, permeabili e ricchi di sostanza organica. Tollera quelli subalcalini ma rifugge da quelli eccessivamente argillosi e compatti.

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Mora "Thornfree" (Rubus fruticosus)

13,20 €

vaso 18, h. cm. 100/130. Maturazione tardiva.



Caratteristiche: Thornfree è una cultivar molto vigorosa ed estremamente produttiva, indicata anche per il centro - sud Italia per la sua maggiore resistenza alla siccità, ma ha necessità di un certo numero di ore di freddo invernale per fruttificare regolarmente. Epoca di fioritura: ... Colore fioritura: Bianco rosato. Epoca di raccolta: Tardiva (da fine Luglio ad inizio Ottobre). Frutto: Thornfree presenta frutti grandi e grossi (anche fino ad 8 g) di forma allungata e colore nero. La polpa è colore nerastra, succosa, acidula e aromatica, dal sapore gradevole. Utilizzo del frutto: Consumo fresco, conserve (marmellate, sciroppi). Conservabilità: Breve. Resistenza alle avversità: Pianta rustica, resiste bene ai freddi invernali ed alle brinate tardive. Molto gradite da uccelli ed insetti. Abbastanza resistente alla siccità.

Mora "Thornless Evergreen" (Rubus fruticosus)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40. Maturazione intermedia.



La mora "Thornless Evergreen" è una particolare varietà di mora senza spine, semi-semprevverde, con foglie che in autunno si tingono di rosso intenso, molto ornamentale. E' autofertile e produce una grande quantità di frutti. Il periodo di maturazione va da agosto a settembre, preceduta dalla fioritura, di colore bianco, a partire da Maggio. Può raggiungere il metro e mezzo di altezza. Predilige terreni in pieno sole e ben drenati, non tollera il ristagno idrico. Resiste a temperature invernali molto rigide, anche oltre i -10/-15°C.

Ribes bianco (Ribes rubrum)

8,80 €

vaso 18. h. cm. 60/80



Il Ribes rosso (Ribes rubrum) appartiene alla Famiglia delle Saxifragaceae. E' un arbusto perenne alto 1-2 m a portamento ricadente. I rami sono di colore grigiastro, senza spine e con numerose lenticelle. Le foglie sono caduche, semplici, di colore verde pallido, palmate a 3/5 lobi, a margine dentato e pagina inferiore leggermente pubescente. I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, bianco-verdognoli e riuniti in grappolini penduli. La fioritura è molto precoce. I frutti sono bacche traslucide, di forma sferica (con diametro inferiore ad 1 cm.), di colore

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

variabile dal rosso al rosa e dal giallo al biancastro (a seconda delle varietà). La polpa è dolce-acidula caratteristica, acquosa, con numerosi semi piccolissimi. La maturazione è contemporanea ed avviene in piena estate. E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde. Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

Ribes nero (*Ribes nigrum*)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40/50



Il Ribes nero (*Ribes nigrum*) appartiene alla Famiglia delle Saxifragaceae. E' un arbusto perenne alto 1-2 m a portamento ricadente. I rami sono di colore grigiastro, senza spine e con numerose lenticelle. Le foglie sono caduche, semplici, di colore verde pallido, palmate a 3/5 lobi, a margine dentato. La pagina inferiore è leggermente pubescente e piena di ghiandole ricche di oli essenziali dalle quali emana un caratteristico odore. I fiori sono molto piccoli, bianco-verdognoli e riuniti in grappolini penduli. La fioritura è molto precoce. Si differenzia molto dal ribes rosso per il colore, l'aroma e sapore e destinazione dei frutti. Le bacche, infatti, sono di colore viola scuro e caratterizzate da un sapore ed aroma "volpino" che non le rende adatte al consumo diretto. La maturazione è contemporanea ed avviene in piena estate. E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde. Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

Ribes rosso (*Ribes rubrum*)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 30/40



Il Ribes rosso (*Ribes rubrum*) appartiene alla Famiglia delle Saxifragaceae. E' un arbusto perenne alto 1-2 m a portamento ricadente. I rami sono di colore grigiastro, senza spine e con numerose lenticelle. Le foglie sono caduche, semplici, di colore verde pallido, palmate a 3/5 lobi, a margine dentato e pagina inferiore leggermente pubescente. I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, bianco-verdognoli e riuniti in grappolini penduli. La fioritura è molto precoce. I frutti sono bacche traslucide, di forma sferica (con diametro inferiore ad 1 cm.), di colore variabile dal rosso al rosa e dal giallo al biancastro (a seconda delle varietà). La polpa è dolce-acidula caratteristica, acquosa, con numerosi semi piccolissimi. La maturazione è contemporanea ed avviene in piena estate. E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde. Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

Tayberry (ibrido mora-lampone)

8,80 €

vaso 11x11. h. cm. 40/50



Ibrido di mora e lampone appartenente alla famiglia delle Rosacee. Pianta di medio vigore con tralci lunghi e leggermente spinosi. Il frutto è una grossa bacca (4-5 cm), allungata, di colore rosso intenso, profumata, leggermente acidula, di discreta consistenza e di sapore simile alla mora e al lampone. La produzione, continua e costante, inizia dal mese di luglio e si protrae fino a settembre. Le bacche sono utilizzate per la produzione di succhi e gelatine, ma vanno bene anche per il consumo fresco o surgelate. Il Tayberry è specie abbastanza rustica ma teme comunque gli intensi freddi invernali. Preferisce una posizione semiombreggiata. Cresce bene su terreni freschi, ben drenati e ricchi di sostanza organica mentre non tollera quelli calcarei.

Uva del Giappone (Rubus phoenicolasius)

9,90 €

vaso 11x11. h. cm. 40/50



L'uva del Giappone (Rubus phoenicolasius) chiamato anche volgarmente "rovo a peli rossi", appartiene alla famiglia delle Rosacee. È una specie a portamento cespuglioso, molto simile al lampone (Rubus idaeus) ma dal quale si differenzia per il fusto completamente ricoperto da peli ghiandolari rossi. Le foglie sono caduche, alterne, trifogliate, seghettate al margine, acuminate, bianco-tomentose nella pagina inferiore e con piccolo spinoso. I fiori sono di colore roseo, avvolti da una peluria rossa, ermafroditi (hanno sia organi maschili che femminili) e sono impollinati dagli insetti. La fioritura avviene da maggio a luglio e la maturazione dei frutti si ha da verso la fine di agosto a metà settembre. Il frutto è di colore rosso rubino, molto simile a quello del lampone, solamente leggermente più piccolo e contiene molti semi. Nella raccolta si stacca facilmente lasciando il picciolo sul rametto a frutto. Il gusto è particolare, leggermente asprigno, ma molto aromatico, ottimo per la preparazione di torte gelato alla frutta, anche per il suo ottimo aspetto. Specie rusticissima e frugale, si adatta a molti tipi di terreno, anche se tuttavia preferisce quelli ben drenati e tendenzialmente sub-acidi. Non ha nessun problema a resistere a temperature anche di molto inferiori allo zero.

Uva spina bianca (Ribes grossularia)

8,80 €

vaso 11x11 h. cm. 40/60



Vivai Piante Gabbianelli - Frutti di bosco o piccoli frutti

L'Uva spina (*Ribes grossularia*) appartiene alla Famiglia delle Saxifragaceae. E' un arbusto di limitato sviluppo (alto al massimo 1 metro). I rami e le branche hanno spine robuste, lunghe circa 1 cm. Le foglie sono decidue, semplici, palmate a bordo molto frastagliato. I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, verdastri ed inseriti singolarmente oppure a gruppi di 2-3. La fioritura avviene verso la fine di marzo. Il frutto è una grossa bacca sferica od oblunga (diametro da 10 a 25 mm), leggermente provvista di peluria. Il colore del frutto varia da verde pallido, giallastro, rosato o violetto, a seconda della cultivar. La buccia è trasparente e lascia intravedere i semi. Hanno sapore dolciastro e profumato e privo di acidità a piena maturazione. La raccolta avviene durante il periodo estivo. E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde. Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

Uva spina rossa (*Ribes grossularia*)

8,80 €

vaso 11X11 h. cm. 40/60



L'Uva spina (*Ribes grossularia*) appartiene alla Famiglia delle Saxifragaceae. E' un arbusto di limitato sviluppo (alto al massimo 1 metro). I rami e le branche hanno spine robuste, lunghe circa 1 cm. Le foglie sono decidue, semplici, palmate a bordo molto frastagliato. I fiori, generalmente autofertili, sono molto piccoli, verdastri ed inseriti singolarmente oppure a gruppi di 2-3. La fioritura avviene verso la fine di marzo. Il frutto è una grossa bacca sferica od oblunga (diametro da 10 a 25 mm), leggermente provvista di peluria. Il colore del frutto varia da verde pallido, giallastro, rosato o violetto, a seconda della cultivar. La buccia è trasparente e lascia intravedere i semi. Hanno sapore dolciastro e profumato e privo di acidità a piena maturazione. La raccolta avviene durante il periodo estivo. E' una specie molto rustica e vive bene in ambienti con inverni freddi ed estati non troppo calde. Preferisce suoli di medio impasto, profondi, subacidi e ricchi di sostanza organica tuttavia tollera anche quelli compatti e moderatamente calcarei.

Actinidia "Airogold" Femmina

22,00 €

vaso 16, h. cm. 150/170



Kiwi a polpa gialla. FEMMINA deve essere piantata assieme all'impollinatore MASCHIO L'Actinidia (*Actinidia chinensis*) appartiene alla Famiglia delle Actinidiaceae. E' una pianta rampicante e può raggiungere i 10 metri di altezza. L'apparato radicale è molto superficiale. Il fusto presenta tralci anche molto lunghi che portano gemme miste e a legno all'ascella delle foglie. Le foglie sono decidue, cuoriformi con picciolo molto lungo, di colore verde intenso lucido, lisce sulla pagina superiore, di colore verde chiaro e pelose in quella inferiore. È una specie dioica (piante con solo fiori maschili e piante con solo fiori femminili). I fiori sono di colore bianco paglierino, singoli o raggruppati e sbocciano verso la fine di maggio. L'impollinazione è principalmente entomofila ed in misura minore anemofila. E' consigliabile mettere a dimora una pianta maschile ogni 4/5 femminili. Il frutto è una bacca di forma variabile a seconda della varietà, di colore bruno-verdastro, ricoperta da fitta peluria. La polpa è di colore verde chiaro, brillante, profumata, di ottimo sapore, punteggiata di minuscoli semi, violacei o neri, disposti intorno a un cuore biancastro (columella). La raccolta avviene ad inizio novembre. L'ambiente ideale di coltivazione è quello costiero dell'Italia centro-meridionale o comunque in luoghi dove non si verifichino gelate in prossimità della raccolta. A causa del danno diretto sui giovani germogli, anche le zone a forte ventosità sono limitanti per la coltivazione a meno di predisporre opportuni frangivento. Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti, con un buon franco di lavorazione in quanto teme i ristagni idrici. Nei terreni ad elevato calcare attivo ($\text{pH} > 7,6$) si possono manifestare fenomeni di clorosi ferri...

Actinidia "Airogold" Impollinatore

22,00 €

vaso 16, h. cm. 150/170



Kiwi a polpa gialla. IMPOLLINATORE, deve essere piantata assieme alla varietà FEMMINA L'Actinidia (*Actinidia chinensis*) appartiene alla Famiglia delle Actinidiaceae. E' una pianta rampicante e può raggiungere i 10 metri di altezza. L'apparato radicale è molto superficiale. Il fusto presenta tralci anche molto lunghi che portano gemme miste e a legno all'ascella delle foglie. Le foglie sono decidue, cuoriformi con picciolo molto lungo, di colore verde intenso lucido, lisce sulla pagina superiore, di colore verde chiaro e pelose in quella inferiore. È una specie dioica (piante con solo fiori maschili e piante con solo fiori femminili). I fiori sono di colore bianco paglierino, singoli o raggruppati e sbocciano verso la fine di maggio. L'impollinazione è principalmente entomofila ed in misura minore anemofila. E' consigliabile mettere a dimora una pianta maschile ogni 4/5 femminili. Il frutto è una bacca di forma variabile a seconda della varietà, di colore bruno-verdastro, ricoperta da fitta peluria. La polpa è di colore verde chiaro, brillante, profumata, di ottimo sapore, punteggiata di minuscoli semi, violacei o neri, disposti intorno a un cuore biancastro (columella). La raccolta avviene ad inizio novembre. L'ambiente ideale di coltivazione è quello costiero dell'Italia centro-meridionale o comunque in luoghi dove non si verifichino gelate in prossimità della raccolta. A causa del danno diretto sui giovani germogli, anche le zone a forte ventosità sono limitanti per la coltivazione a meno di predisporre opportuni frangivento. Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti, con un buon franco di

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

lavorazione in quanto teme i ristagni idrici. Nei terreni ad elevato calcare attivo (pH>7,6) si possono manifestare fenomeni di clorosi ferrica...

Actinidia "Jinfeng" femmina

19,80 €

vaso 20. h. cm. 150/170



Kiwi a polpa gialla. (Pianta innestata) Varietà femmina, deve essere piantata assieme al relativo impollinatore. L'Actinidia (*Actinidia chinensis*) appartiene alla Famiglia delle Actinidiaceae. E' una pianta rampicante e può raggiungere i 10 metri di altezza. L'apparato radicale è molto superficiale. Il fusto presenta tralci anche molto lunghi che portano gemme miste e a legno all'ascella delle foglie. Le foglie sono decidue, cuoriformi con picciolo molto lungo, di colore verde intenso lucido, lisce sulla pagina superiore, di colore verde chiaro e pelose in quella inferiore. È una specie dioica (piante con solo fiori maschili e piante con solo fiori femminili). I fiori sono di colore bianco paglierino, singoli o raggruppati e sbocciano verso la fine di maggio. L'impollinazione è principalmente entomofila ed in misura minore anemofila. E' consigliabile mettere a dimora una pianta maschile ogni 4/5 femminili. Il frutto è una bacca di forma variabile a seconda della varietà, di colore bruno-verdastro, ricoperta da fitta peluria. La polpa è di colore verde chiaro, brillante, profumata, di ottimo sapore, punteggiata di minuscoli semi, violacei o neri, disposti intorno a un cuore biancastro (columella). La raccolta avviene ad inizio novembre. L'ambiente ideale di coltivazione è quello costiero dell'Italia centro-meridionale o comunque in luoghi dove non si verifichino gelate in prossimità della raccolta. A causa del danno diretto sui giovani germogli, anche le zone a forte ventosità sono limitanti per la coltivazione a meno di predisporre opportuni frangivento. Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti, con un buon franco di lavorazione in quanto teme i ristagni idrici. Nei terreni ad elevato calcare at...

Actinidia "Jinfeng" Impollinatore

19,80 €

vaso 20. h. cm. 150/170



Kiwi a polpa gialla. IMPOLLINATORE, deve essere piantata assieme alla varietà FEMMINA. L'Actinidia (*Actinidia chinensis*) appartiene alla Famiglia delle Actinidiaceae. E' una pianta rampicante e può raggiungere i 10 metri di altezza. L'apparato radicale è molto superficiale. Il fusto presenta tralci anche molto lunghi che portano gemme miste e a legno all'ascella delle foglie. Le foglie sono decidue, cuoriformi con picciolo molto lungo, di colore verde intenso lucido, lisce sulla pagina superiore, di colore verde chiaro e pelose in quella inferiore. È una specie dioica (piante con solo fiori maschili e piante con solo fiori femminili). I fiori sono di colore bianco paglierino, singoli o raggruppati e sbocciano verso la fine di maggio. L'impollinazione è principalmente entomofila ed in misura minore anemofila. E' consigliabile mettere a dimora una pianta maschile ogni 4/5 femminili. Il frutto è una bacca di forma variabile a seconda della varietà, di colore bruno-verdastro, ricoperta da fitta peluria. La polpa è di colore verde chiaro, brillante, profumata, di ottimo sapore, punteggiata di minuscoli semi, violacei o neri, disposti intorno a un cuore biancastro (columella). La raccolta avviene ad inizio novembre. L'ambiente ideale di coltivazione è quello costiero dell'Italia centro-meridionale o comunque in luoghi dove non si verifichino gelate in prossimità della raccolta. A causa

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

del danno diretto sui giovani germogli, anche le zone a forte ventosità sono limitanti per la coltivazione a meno di predisporre opportuni frangivento. Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti, con un buon franco di lavorazione in quanto tem...

Actinidia arguta "Cornell"

16,50 €

Impollinatore. Vaso 20, h. cm. 120/150



Varietà impollinatrice specifica per le Actinidia arguta "Jumbo" e "Weiki", produce solo fiori maschili, non fruttifica. Specie Originaria dell'Asia orientale, molto rustica e resistente al freddo. Presenta uno sviluppo molto più limitato rispetto all'actinidia tradizionale (chinensis o deliciosa).

Actinidia arguta "Issai"

15,40 €

vaso 20. h. cm. 100/120



Actinidia arguta 'Issai' (autofertile): Frutto di media pezzatura (50-80 grammi), con buccia sottile di colore verde-rossiccio, liscia e priva di peluria (può anche essere mangiata). La polpa è di colore verde brillante, di sapore molto dolce. La maturazione è precoce e avviene 2/3 settimane prima di 'Hayward'. Essendo una varietà autofertile, per fruttificare non richiede impollinatori. Cultivar molto rustica, chiamata anche "mini-kiwi" per via del suo sviluppo, molto più limitato rispetto all'actinidia tradizionale.

Actinidia arguta "Jumbo"

13,20 €

vaso 16. h. cm. 80/100



Chiamata anche "mini kiwi", questa cultivar originaria dell'Asia orientale, è molto più rustica e di limitato sviluppo rispetto alla classica actinidia (Actinidia chinensis). Parzialmente autofertile, se impollinata dalla varietà "Cornell" aumenta molto la produttività. Il frutto si presenta a grappoli, di piccole dimensioni, con forma cilindrica, allungata ed a volte appiattita, con buccia di colore verde che tende al giallo ad avvenuta maturazione ed, essendo privo di peluria, può essere mangiato senza la necessità di sbucciarlo. La polpa è di colore verde intenso, deliquescente,

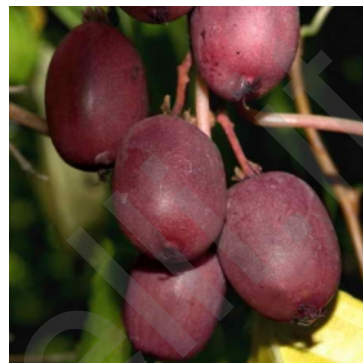
Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

contenente minuscoli semi neri, dall'ottimo sapore dolce ed aromatico. Il frutto, non molto serbevole, viene comunemente consumato fresco da solo o in macedonia. Ha un elevatissimo tenore di vitamina C, molto superiore a quello degli agrumi, oltre che diversi oligoelementi tra cui il potassio. La maturazione è molto precoce ed avviene circa 30-40 giorni prima dell'*Actinidia chinensis* e quindi già nel mese di settembre.

Actinidia arguta "Ken's Red"

13,20 €

vaso 11x11, h. cm. 30/40



Chiamata anche "mini kiwi", questa cultivar originaria dell'Asia orientale, è molto più rustica nella resistenza alle basse temperature e di limitato sviluppo rispetto alla classica actinidia (*Actinidia chinensis*). Parzialmente autofertile, se impollinata dalla varietà "Cornell" aumenta molto la produttività. Il frutto si presenta a grappoli, di piccole dimensioni, con forma cilindrica, allungata ed a volte appiattita, con buccia di colore rosso intenso, quasi violaceo e, essendo privo di peluria, può essere mangiato senza la necessità di sbucciarlo. La polpa è anch'essa di colore rosso carico, deliquescente, contenente minuscoli semi neri, dall'ottimo sapore dolce ed aromatico. Il frutto, non molto serbevole, viene comunemente consumato fresco da solo o in macedonia. Ha un elevatissimo tenore di vitamina C, molto superiore a quello degli agrumi, oltre che diversi oligoelementi tra cui il potassio. La maturazione è molto precoce ed avviene circa 30-40 giorni prima dell'*Actinidia chinensis* e quindi già nel mese di settembre.

Actinidia arguta "Red Jumbo"

18,70 €

vaso 20. h. cm. 120/130



Chiamata anche "mini kiwi", questa cultivar originaria dell'Asia orientale, è molto più rustica nella resistenza alle basse temperature e di limitato sviluppo rispetto alla classica actinidia (*Actinidia chinensis*). Parzialmente autofertile, se impollinata dalla varietà "Cornell" aumenta molto la produttività. Il frutto si presenta a grappoli, di medie dimensioni, con forma cilindrica, allungata ed a volte appiattita, con buccia di colore rosso intenso, quasi violaceo e, essendo privo di peluria, può essere mangiato senza la necessità di sbucciarlo. La polpa è anch'essa di colore rosso carico, deliquescente, contenente minuscoli semi neri, dall'ottimo sapore dolce ed aromatico. Il frutto, non molto serbevole, viene comunemente consumato fresco da solo o in macedonia. Ha un elevatissimo tenore di vitamina C, molto superiore a quello degli agrumi, oltre che diversi oligoelementi tra cui il potassio. La maturazione è molto precoce ed avviene circa 30-40 giorni prima dell'*Actinidia chinensis* e quindi già nel mese di settembre.

Actinidia arguta "Weiki"

13,20 €

vaso 11x11, h. cm. 30/40



Chiamata anche "mini kiwi", è la varietà di kiwi più resistente al freddo potendo tollerare temperature anche di -20/30°C e di limitato sviluppo rispetto alla classica actinidia (*Actinidia chinensis*). Parzialmente autofertile, se impollinata dalla varietà "Cornell" aumenta molto la produttività. Il frutto si presenta a grappoli, di piccole dimensioni, con forma cilindrica, allungata ed a volte appiattita, con buccia di colore verde-rossastro che tende al rosso intenso ad avvenuta maturazione ed, essendo privo di peluria, può essere mangiato senza la necessità di sbucciarlo. La polpa è di colore verde intenso, deliquescente, contenente minuscoli semi neri, dall'ottimo sapore dolce ed aromatico. Il frutto, non molto serbevole, viene comunemente consumato fresco da solo o in macedonia. Ha un elevatissimo tenore di vitamina C, molto superiore a quello degli agrumi, oltre che diversi oligoelementi tra cui il potassio. La maturazione è molto precoce ed avviene circa 30-40 giorni prima dell'*Actinidia chinensis* e quindi già nel mese di settembre.

Actinidia deliciosa "Jenny"

15,40 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Actinidia deliciosa 'Jenny' (autofertile): Cultivar autofertile, produce frutti che ricordano l'Hayward, ma più piccoli (pezzatura 50-80 grammi), di forma meno allungata e più tonda. La polpa risulta verde brillante, il gusto un pò più zuccherino. Anche la pianta è meno vigorosa ed il periodo di maturazione è leggermente più precoce. La maturazione è precoce e avviene 2/3 settimane prima di 'Hayward'. Essendo una varietà autofertile, per fruttificare non richiede impollinatori.

Actinidia deliciosa "Solissimo"

16,50 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 18, h.cm. 150/170.



Actinidia deliciosa "Solissimo". Nuova varietà AUTOFERTILE, per la fruttificazione è sufficiente mettere a dimora una sola pianta. L'Actinidia (*Actinidia chinensis*) appartiene alla Famiglia delle Actinidiaceae. È una pianta rampicante e può raggiungere i 10 metri di altezza. L'apparato radicale è molto superficiale. Il fusto presenta tralci

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

anche molto lunghi che portano gemme miste e a legno all'ascella delle foglie. Le foglie sono decidue, cuoriformi con picciolo molto lungo, di colore verde intenso lucido, lisce sulla pagina superiore, di colore verde chiaro e pelose in quella inferiore. È una specie dioica (piante con solo fiori maschili e piante con solo fiori femminili). I fiori sono di colore bianco paglierino, singoli o raggruppati e sbocciano verso la fine di maggio. L'impollinazione è principalmente entomofila ed in misura minore anemofila. E' consigliabile mettere a dimora una pianta maschile ogni 4/5 femminili. Il frutto è di media pezzatura (50-100 grammi), di forma ovoidale, di colore bruno-verdastro, ricoperto da fitta peluria. La polpa è di colore verde chiaro, brillante, profumata, di ottimo sapore, punteggiata di minuscoli semi, violacei o neri, disposti intorno a un cuore biancastro (columella). La raccolta avviene ad inizio novembre. L'ambiente ideale di coltivazione è quello costiero dell'Italia centro-meridionale o comunque in luoghi dove non si verifichino gelate in prossimità della raccolta. A causa del danno diretto sui giovani germogli, anche le zone a forte ventosità sono limitanti per la coltivazione a meno di predisporre opportuni frangivento. Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti, con un buon franco di lavorazione in quanto teme i ristagni idrici. Nei terreni ad elevato calcare attivo ($\text{pH} > 7,6$) si possono manifestare fenomeni di clorosi ferrica.

Actinidia deliciosa "Solo"

16,50 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 18, h. cm. 150/170.



Actinidia deliciosa "Solo". Nuova varietà AUTOFERTILE, per la fruttificazione è sufficiente mettere a dimora una sola pianta. L'Actinidia (Actinidia chinensis) appartiene alla Famiglia delle Actinidiaceae. E' una pianta rampicante e può raggiungere i 10 metri di altezza. L'apparato radicale è molto superficiale. Il fusto presenta tralci anche molto lunghi che portano gemme miste e a legno all'ascella delle foglie. Le foglie sono decidue, cuoriformi con picciolo molto lungo, di colore verde intenso lucido, lisce sulla pagina superiore, di colore verde chiaro e pelose in quella inferiore. È una specie dioica (piante con solo fiori maschili e piante con solo fiori femminili). I fiori sono di colore bianco paglierino, singoli o raggruppati e sbocciano verso la fine di maggio. L'impollinazione è principalmente entomofila ed in misura minore anemofila. E' consigliabile mettere a dimora una pianta maschile ogni 4/5 femminili. Il frutto è di media pezzatura (50-100 grammi), di forma ovoidale, di colore bruno-verdastro, ricoperto da fitta peluria. La polpa è di colore verde chiaro, brillante, profumata, di ottimo sapore, punteggiata di minuscoli semi, violacei o neri, disposti intorno a un cuore biancastro (columella). La raccolta avviene ad inizio novembre. L'ambiente ideale di coltivazione è quello costiero dell'Italia centro-meridionale o comunque in luoghi dove non si verifichino gelate in prossimità della raccolta. A causa del danno diretto sui giovani germogli, anche le zone a forte ventosità sono limitanti per la coltivazione a meno di predisporre opportuni frangivento. Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti, con un buon franco di lavorazione in quanto teme i ristagni idrici. Nei terreni ad elevato calcare attivo ($\text{pH} > 7,6$) si possono manifestare fenomeni di clorosi ferrica.

Actinidia Hayward Femmina

13,20 €

Hayward femmina. Albero di 2 anni, vaso cm. 14x14, h. cm. 100.



Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

L'Actinidia (*Actinidia chinensis*) appartiene alla Famiglia delle Actinidiaceae. E' una pianta rampicante e può raggiungere i 10 metri di altezza. L'apparato radicale è molto superficiale. Il fusto presenta tralci anche molto lunghi che portano gemme miste e a legno all'ascella delle foglie. Le foglie sono decidue, cuoriformi con picciolo molto lungo, di colore verde intenso lucido, lisce sulla pagina superiore, di colore verde chiaro e pelose in quella inferiore. È una specie dioica (piante con solo fiori maschili e piante con solo fiori femminili). I fiori sono di colore bianco paglierino, singoli o raggruppati e sbocciano verso la fine di maggio. L'impollinazione è principalmente entomofila ed in misura minore anemofila. E' consigliabile mettere a dimora una pianta maschile ogni 4/5 femminili. Il frutto è una bacca di forma variabile a seconda della varietà, di colore bruno-verdastro, ricoperta da fitta peluria. La polpa è di colore verde chiaro, brillante, profumata, di ottimo sapore, punteggiata di minuscoli semi, violacei o neri, disposti intorno a un cuore biancastro (columella). La raccolta avviene ad inizio novembre. L'ambiente ideale di coltivazione è quello costiero dell'Italia centro-meridionale o comunque in luoghi dove non si verifichino gelate in prossimità della raccolta. A causa del danno diretto sui giovani germogli, anche le zone a forte ventosità sono limitanti per la coltivazione a meno di predisporre opportuni frangivento. Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti, con un buon franco di lavorazione in quanto teme i ristagni idrici. Nei terreni ad elevato calcare attivo ($\text{pH} > 7,6$) si possono manifestare fenomeni di clorosi ferrica. *Actinidia chinensis* 'Hayward': Frutto di pezzatura medio-grande (100-150 grammi), con buccia di colore marrone, provvista di fitta peluria, polpa di colore verd...

Actinidia Hayward Maschio

13,20 €

Impollinatore per Hayward. Albero di 2 anni, vaso cm. 14x14, h. cm. 100



L'Actinidia (*Actinidia chinensis*) appartiene alla Famiglia delle Actinidiaceae. E' una pianta rampicante e può raggiungere i 10 metri di altezza. L'apparato radicale è molto superficiale. Il fusto presenta tralci anche molto lunghi che portano gemme miste e a legno all'ascella delle foglie. Le foglie sono decidue, cuoriformi con picciolo molto lungo, di colore verde intenso lucido, lisce sulla pagina superiore, di colore verde chiaro e pelose in quella inferiore. È una specie dioica (piante con solo fiori maschili e piante con solo fiori femminili). I fiori sono di colore bianco paglierino, singoli o raggruppati e sbocciano verso la fine di maggio. L'impollinazione è principalmente entomofila ed in misura minore anemofila. E' consigliabile mettere a dimora una pianta maschile ogni 4/5 femminili. Il frutto è una bacca di forma variabile a seconda della varietà, di colore bruno-verdastro, ricoperta da fitta peluria. La polpa è di colore verde chiaro, brillante, profumata, di ottimo sapore, punteggiata di minuscoli semi, violacei o neri, disposti intorno a un cuore biancastro (columella). La raccolta avviene ad inizio novembre. L'ambiente ideale di coltivazione è quello costiero dell'Italia centro-meridionale o comunque in luoghi dove non si verifichino gelate in prossimità della raccolta. A causa del danno diretto sui giovani germogli, anche le zone a forte ventosità sono limitanti per la coltivazione a meno di predisporre opportuni frangivento. Predilige terreni di medio impasto o quasi sciolti, con un buon franco di lavorazione in quanto teme i ristagni idrici. Nei terreni ad elevato calcare attivo ($\text{pH} > 7,6$) si possono manifestare fenomeni di clorosi ferrica. *Actinidia chinensis* 'Hayward': Frutto di pezzatura medio-grande (100-150 grammi), con buccia di colore marrone, provvista di fitta peluria, polpa di colore verd...

Akebia quinata

19,80 €

vaso 14. h. cm. 80



L'*Akebia quinata* è una specie a portamento rampicante semisempreverde ed appartiene alla famiglia delle Lardizabalacee. Originaria della Cina e del Giappone, è molto apprezzata anche nelle nostre zone per via della curiosa fioritura e fruttificazione. Il fusto è sottile, flessibile, di colore verde scuro, a crescita rapida e vigorosa. Si può far crescere addossato a muri o graticciati o come specie tappezzante lasciandola strisciare sul terreno. Le foglie sono palmate, verde intenso, cerose, glauche sulla pagina inferiore e sono formate da cinque foglioline ovali, a volte allungate. I fiori sono di colore marrone tendente al rosso porpora, a tre lobi, spesso riuniti in piccoli grappoli, con caratteristico odore di vaniglia e sbocciano in primavera avanzata. Il frutto è un baccello di forma e dimensione simile a quella di un uovo, di colore viola intenso, edule, con una polpa morbida dal sapore speciale e contenente tanti piccoli semi. La completa maturazione del frutto nei nostri climi si ha verso la fine dell'estate. Specie che vive bene sia al sole che in mezz'ombra, tollera bene il freddo invernale potendo resistere a temperature fino a -20°C anche senza l'ausilio di pacciamature e coperture. Se lasciata crescere in ombra completa produce però pochissimi fiori. Preferisce un terreno ricco, profondo e ben drenato. Nella piantagione in substrati molto compatti è preferibile apportare un mix di terriccio e sabbia di fiume lavata. In generale questa pianta non ha particolari problemi di parassiti o malattie.

Albero dei coralli (*Eleagnus umbellata*)

12,10 €

vaso 18. h. cm. 80/90



L'*Eleagnus umbellata* o Guomi del Giappone è originario della Cina, appartiene alla famiglia delle Eleagnaceae ed è anche volgarmente chiamato "albero dei coralli" o "olivo d'autunno". È una specie caducifolia, a portamento espanso e crescita rapida; può essere allevata come piccolo alberello oppure a cespuglio con ramificazioni che partono alla base della pianta. Le foglie sono alterne, con picciolo corto, hanno la pagina superiore di colore verde chiaro e glabra mentre quella inferiore è bianco-argenteo e provvista di peli. Il fiore è di colore bianco crema, molto profumato e sboccia tra aprile e maggio. Il frutto è una bacca di forma globosa di 4-8 mm di diametro, di colore rosso, matura da settembre a novembre, è ricchissimo di vitamine e sali minerali ed è molto apprezzato dagli uccelli. È utilizzato sia per il consumo fresco che per la produzione di succhi o marmellate. Tollera qualsiasi tipo di terreno, anche povero, purché ben drenato anche se predilige suoli a reazione acida. Rusticissima, è in grado di resistere a temperature fino a -40°C. Molto tollerante ai venti salmastri, è spesso utilizzata come barriera frangivento nelle località di mare.

Albero del miele (*Evodia tetradium danielli*)

25,00 €

vaso 18. h. cm. 40/60



L'Albero del miele (*Evodia Tetradium Danielli*) è originario della Cina e della Corea. Nei primi 3-4 anni cresce in maniera molto veloce, anche 2 metri l'anno, raggiungendo in pochi anni i 10 metri ed oltre di altezza; successivamente, la crescita rallenta con l'avanzare dell'età ma la pianta può raggiungere e superare anche i 15-20 metri di altezza. In assoluto è la pianta più mielifera conosciuta: i suoi fiori producono nettare in quantità superiore ad ogni altra pianta conosciuta. Confrontandola con la robinia, si può calcolare che su un ettaro di terreno la prima rendita circa 600-700 kg. di miele mentre l'*Evodia* arriva facilmente a superare i 1.200 kg. La principale caratteristica dell'*Evodia* è quindi la sua fioritura. I piccoli fiori, di colore bianco-crema, sono raggruppati in una infiorescenza (corimbo) ed emanano un intenso profumo mielifero. Di fondamentale importanza è anche la durata della fioritura: essa inizia verso la fine di luglio e può protrarsi anche per oltre mese e mezzo. Va pertanto a coprire un periodo in cui le fioriture mielifere sono abbastanza scarse. Al termine della fioritura, verso ottobre, compaiono piccoli frutti di colore arancione. Nella medicina cinese i semi dell'*Evodia* sono usati sotto forma di infuso per contrastare cefalee, emicranie croniche e diaree, oltre che come stimolante del sistema immunitario. Albero di ottimo aspetto, può essere messo a dimora in qualsiasi giardino anche a scopo ornamentale. La distanza di piantagione tra altri alberi o manufatti non deve però essere inferiore ai 7-10 metri considerando il notevole sviluppo della chioma dell'albero adulto. Per quanto riguarda la longevità, si consideri che, introdotta in Europa oltre 100 anni fa, in alcuni giardini botanici ne esistono tutt'ora esemplari viventi. Sopporta bene le basse temperature, soprattutto da adulta, mentre da giovane è bene proteggerla durante gli inverni tr...

Albero dell'uva passa (*Hovenia Dulcis*)

24,20 €

vaso 11x11 h. cm. 60/80



L'Albero dell'uva passa (*Hovenia dulcis*) è una pianta della famiglia delle Rhamnaceae ed è originaria delle zone montagnose della regione himalayana. È un albero a grande sviluppo (può arrivare anche a 10/15 metri di altezza). Le foglie sono caduche, lucide, di colore verde scuro, lanceolate, coriacee, di medie dimensioni. I fiori, riuniti in un grappolo pendulo, sono piccoli, biancastri e sbocciano verso la fine di maggio. I frutti, piccolini e sferoidali, sono portati da dei grossi piccioli ramificati con numerose biforcazioni. Proprio questi ultimi sono, in effetti, la parte commestibile di questa particolare specie. Tali piccioli sono morbidi al tatto, traslucidi, succulenti e nel sapore ricordano molto quello dell'uva passa. Possono essere consumati allo stato fresco, spesso in abbinamento con altra frutta nelle macedonie, oppure utilizzati per la preparazione di creme o succhi. Specie estremamente resistente ai venti freddi ed al gelo, tollera temperature anche fino a -25/30°C; l'importante che queste condizioni di freddo rimangano costanti, altrimenti in inverni con ritorni di caldo, la pianta tende a passare alla fase vegetativa con conseguente vulnerabilità ai successivi geli. In fatto di terreno non ha particolari esigenze, adattandosi a suoli di qualunque tipo; ovviamente nei terreni profondi e ricchi di sostanza organica, avrà un migliore sviluppo e "fruttificazione".

Alchechengio (Physalis alkekengi)

12,10 €

vaso cm. 14x14, h. cm. 20/30



L'Alkekengi o alchechengio (*Physalis alkekengi*) è una specie perenne che produce bacche commestibili ed appartiene alla famiglia delle Solanaceae. E' originario dell'Europa orientale ed Asia ed coltivato fin dall'antichità in virtù delle sue proprietà medicinali. Specie erbacea che ogni autunno dissecca la parte aerea per poi riemettere nuovi polloni nella primavera successiva, coltivata in molte regioni d'Italia, soprattutto meridionali, dove la temperatura non scende mai sotto lo zero, si riconosce facilmente per i calici che avvolgono la bacca, simili a piccoli lampioni arancioni. Al tatto il calice ha consistenza quasi cartacea e spesso è poroso. Ha un portamento cespuglioso, di altezza 50-70 cm, con steli erbacei semieretti, foglie ovali-lanceolate. Il fusto può arrivare fino a 1m di altezza, è eretto, ramificato, subglabro ed angoloso. I fiori sono bianchi o giallastri e sbocciano in piena estate, da luglio ad agostoll frutto è l'unica parte commestibile della pianta. E' una bacca di forma sferica, di colore rosso arancio, grossa come una ciliegia di sapore simile a quello del lampone, contenente numerosi piccoli semi. Ricchissimo di vitamina C, acido citrico, tannino e zucchero. La maturazione avviene nel mese di settembre. Si possono consumare fresche o se essiccate leggermente, si possono mettere sott'aceto o in salamoia. Dalle bacche si può anche ricavare un'ottima marmellata. La crescita della pianta è favorita dall'esposizione non diretta ai raggi solari, preferisce terreni freschi in mezzombra.

Alchechengio peruviano (*Physalis alkekengi*)

16,50 €

vaso cm. 14, h. cm. 80/100



L'Alkekengi o alchechengio (*Physalis alkekengi*) è una specie perenne che produce bacche commestibili ed appartiene alla famiglia delle Solanaceae. E' originario dell'Europa orientale ed Asia ed coltivato fin dall'antichità in virtù delle sue proprietà medicinali. Specie erbacea che ogni autunno dissecca la parte aerea per poi riemettere nuovi polloni nella primavera successiva, coltivata in molte regioni d'Italia, soprattutto meridionali, dove la temperatura non scende mai sotto lo zero, si riconosce facilmente per i calici che avvolgono la bacca, simili a piccoli lampioni arancioni. Al tatto il calice ha consistenza quasi cartacea e spesso è poroso. Ha un portamento cespuglioso, di altezza 50-70 cm, con steli erbacei semieretti, foglie ovali-lanceolate. Il fusto può arrivare fino a 1m di altezza, è eretto, ramificato, subglabro ed angoloso. I fiori sono bianchi o giallastri e sbocciano in piena estate, da luglio ad agostoll frutto è l'unica parte commestibile della pianta. E' una bacca di forma sferica, di colore rosso arancio, grossa come una ciliegia di sapore simile a quello del lampone, contenente numerosi piccoli semi. Ricchissimo di vitamina C, acido citrico, tannino e zucchero. La maturazione avviene nel mese di settembre. Si possono consumare fresche o se essiccate leggermente, si possono mettere sott'aceto o in salamoia. Dalle bacche si può anche ricavare un'ottima marmellata. La crescita della pianta è favorita dall'esposizione non diretta ai raggi solari, preferisce terreni freschi in mezzombra.

Aronia "Viking" (*Aronia melanocarpa*)

13,20 €

vaso 17. h. cm. 40/60



L'*Aronia melanocarpa*, detta anche "Aronia nera", appartiene alla famiglia delle Rosacee, Arbusto a foglia caduca, a portamento eretto, di medie dimensioni, originario dell'America settentrionale. Foglie lanceolate, di colore verde lucente che diventano rosso porpora scuro in autunno, prima di cadere. A tarda primavera sbocciano i fiori bianco-rosati e nella tarda estate ai fiori seguono dei piccoli frutti rotondi, penduli, neri a maturazione. I frutti hanno la dimensione di un pisello e sono ricoperti da un leggero strato di cera, con sapore dolce, leggermente acidulo, simile al mirtillo. Possono essere trasformati in succhi di frutta oppure consumati freschi o appassiti. Specie molto rustica, in grado di resistere a temperature molto rigide. Tollera anche l'inquinamento e l'aria salmastra delle zone marine. Teme invece i terreni calcarei, eccessivamente argillosi ed asfittici.

Aronia arbutifolia "Brilliant"

13,20 €

vaso 17, h. cm. 50/60



Arbusto a foglia caduca dal portamento dapprima eretto e poi ricadente con lo sviluppo. Il suo fogliame, verde scuro durante l'estate, diventa di colore rosso brillante in autunno. I piccoli fiori di colore bianco, sono riuniti in grappoli seguiti poi da bacche rosse persistenti lungo. I frutti, di cui sono molto golosi gli uccelli, possono essere consumati freschi o per preparare gustose marmellate. Un arbusto davvero interessante per il suo aspetto decorativo della fioritura, del rosso fogliame autunnale e come pianta da frutto. Specie molto rustica, si adatta a quasi tutti i terreni, preferendo tuttavia suoli sub-acidi. Resiste a temperature fino a -35 ° C.

Asimina (*Asimina triloba*)

19,80 €

Varietà da seme. Vaso 11x11. h. cm. 50/60



L'*Asimina triloba*, detta anche volgarmente "banano del nord", è una pianta poco nota in Italia, appartenente alla famiglia delle Annonacee ed originaria degli Stati Uniti. L'albero è di modeste dimensioni (4-5 metri) ed ha portamento assurgente con fitta chioma. Le foglie sono elissoidali, piuttosto grandi, con piccolo mucrone e portamento pendulo; sono di colore verde intenso ed in autunno, prima di cadere, assumono una tonalità giallo

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

carico. I fiori sono a forma di "campanella", di colore rosso-violaceo e schiudono in aprile, prima della foliazione. E' specie autofertile, capace quindi di fruttificare anche se in esemplare unico, tuttavia in presenza di impollinazione incrociata la percentuale di allegagione aumenta. I frutti maturi cadono, staccandosi dal peduncolo, verso l'ultima decade di settembre. Sono delle bacche di forma ovoidale, lunghe anche 15 cm, che ricordano vagamente una tozza banana con epidermide verde e liscia. La polpa è di colore giallo pallido, ma a completa maturazione tende all'arancio-bruno e racchiude numerosi semi reniformi, di colore marrone che costituiscono circa il 30% del peso del frutto. Al momento della raccolta i frutti hanno un'aroma assai penetrante, quasi eccessivo, per cui se consumati subito sono poco gradevoli. Dopo alcuni giorni si verifica il processo di postmaturazione con l'ammorbidimento del sapore, l'attenuazione dell'aroma ed il viraggio del colore della buccia da verde a marrone. Predilige climi temperati, con estati calde ma non torride ed inverni anche molto freddi resistendo fino a temperature di -20/-25 °C. L'asimina non ha finora mai mostrato particolari sensibilità a malattie fungine né ad insetti. Cresce bene su suoli ricchi di sostanza organica, freschi e profondi, a pH neutro o sub-acido mentre non tollera quelli calcarei e compatti.

Asimina triloba "Sunflower"

31,90 €

Varietà di innesto. Vaso cm. 18, h.cm. 60/80



L'Asimina triloba, detta anche volgarmente "banano del nord", è una pianta poco nota in Italia, appartenente alla famiglia delle Annonacee ed originaria degli Stati Uniti. L'albero è di modeste dimensioni (4-5 metri) ed ha portamento assurgente con fitta chioma. Le foglie sono elissoidali, piuttosto grandi, con piccolo mucrone e portamento pendulo; sono di colore verde intenso ed in autunno, prima di cadere, assumono una tonalità giallo carico. I fiori sono a forma di "campanella", di colore rosso-violaceo e schiudono in aprile, prima della foliazione. E' specie autofertile, capace quindi di fruttificare anche se in esemplare unico, tuttavia in presenza di impollinazione incrociata la percentuale di allegagione aumenta. I frutti maturi cadono, staccandosi dal peduncolo, verso l'ultima decade di settembre. Sono delle bacche di forma ovoidale, lunghe anche 15 cm, che ricordano vagamente una tozza banana con epidermide verde e liscia. La polpa è di colore giallo pallido, ma a completa maturazione tende all'arancio-bruno e racchiude numerosi semi reniformi, di colore marrone che costituiscono circa il 30% del peso del frutto. Al momento della raccolta i frutti hanno un'aroma assai penetrante, quasi eccessivo, per cui se consumati subito sono poco gradevoli. Dopo alcuni giorni si verifica il processo di postmaturazione con l'ammorbidimento del sapore, l'attenuazione dell'aroma ed il viraggio del colore della buccia da verde a marrone. Predilige climi temperati, con estati calde ma non torride ed inverni anche molto freddi resistendo fino a temperature di -20/-25 °C. L'asimina non ha finora mai mostrato particolari sensibilità a malattie fungine né ad insetti. Cresce bene su suoli ricchi di sostanza organica, freschi e profondi, a pH neutro o sub-acido mentre non tollera quelli calcarei e compatti.

Biancospino (Crat. oxyacantha)

9,90 €

vaso 16. h. cm. 60/80



Il biancospino (Crataegus oxyacantha o monogyna) appartiene alla famiglia delle Rosacee ed è presente in molte

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

regioni temperate dell'emisfero boreale. Di lento accrescimento, si sviluppa come arbusto di grandi dimensioni o piccolo albero alto al massimo 5 metri. La corteccia nell'età giovanile è di colore grigio chiaro, in seguito diventa bruno-rossastra, con rami glabri e spinosi. Le foglie sono provviste di picciolo, molto incise, alterne, semplici, glabre ellittico-obovate, a margine dentato, con pagina superiore di colore verde scuro e quella inferiore verde-grigio. I fiori, abbondantissimi, sono poco profumati, di colore bianco e riuniti in corimbi terminali che sbocciano da aprile a giugno. I frutti sono dei pomi di forma globosa di piccole dimensioni (2-3 cm. di diametro) con buccia di colore rosso corallo. La polpa, piuttosto scarsa, è di colore crema, a volte farinosa a volte butirrosa, dal sapore gradevole dolce-acidulo. La raccolta si fa verso la metà di settembre ma la maturazione si completa nel giro di qualche settimana. Il frutto può essere consumato fresco o utilizzato per la preparazione di confetture, gelatine e sciroppi. Il biancospino predilige le temperature miti delle regioni del sud ma sopravvive anche nelle aree più fredde. Si adatta a molti tipi di terreno ad eccezione di quelli troppi umidi o eccessivamente compatti.

Calafate (*Berberis buxifolia*)

16,50 €

Vaso 18. h. cm. 30/40



Il calafate (*Berberis buxifolia*) è un arbusto che appartiene alla famiglia delle Berberidaceae, nativo delle zone meridionali dell'Argentina e del Cile (Patagonia e Terra del Fuoco) ed è un simbolo della Patagonia stessa. È un arbusto sempreverde che può crescere fino ad un'altezza di circa un metro, con piccole foglie dalle punte spinose di colore verde scuro. I fiori ermafroditi sono piccoli, di colore giallo-arancio che sbocciano in tarda primavera, molto evidenti ed ornamentali. I frutti sono sferici, più grandi di quelli del ribes, di colore che varia dal blu al porpora. Il sapore ricorda molto quello dell'uva, ma un poco più acido ed astringente. Possono essere consumati freschi, tuttavia se ne consiglia l'utilizzo per preparare confetture. Specie molto rustica, resiste ottimamente sia alla siccità negli ambienti più caldi, sia al freddo. Cresce ottimamente in qualsiasi tipologia di terren

Ciliegio di Nanchino (*Prunus tomentosa*)

15,40 €

vaso 16. h. cm. 40/60



Il ciliegio di Nanchino (*Prunus tomentosa*) detto anche "ciliegia cuccarina", appartiene alla famiglia delle Rosaceae ed è originario della Cina (Nanchino, appunto). Specie a portamento arbustivo eretto, a crescita media, può arrivare ad un'altezza massima di circa 3 metri. In primavera si assiste ad una splendida fioritura a grappoli di colore rosa. Il frutto matura nel mese di giugno ed è una piccola ciliegia (grande circa come un ribes), molto apprezzata per il sapore dolce acidulo. Questa specie, a valenza sia ornamentale che frutticola, si dimostra anche molto resistente nei confronti delle basse temperature (sopravvive bene fino a -20°C) e nei confronti delle malattie non richiedendo alcun trattamento antiparassitario.

Corbezzolo (*Arbutus unedo*)

9,90 €

vaso 18. h. cm. 60/80



Il Corbezzolo (*Arbutus unedo*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Alberello sempreverde alto al massimo 5-6 m con portamento spesso arbustivo. Il tronco ha la corteccia finemente e regolarmente desquamata in lunghe e strette placche verticali di colore bruno-rossastro. Le foglie sono alterne, coriacee, con breve picciolo, lamina obovata, lucide, di colore verde scuro sulla pagina superiore, opache e verdi più chiare con nervature bianche prominenti, nella superficie inferiore. I fiori sono di colore bianco crema o rosato, riuniti in piccoli racemi penduli, presenti da ottobre a marzo nella parte terminale dei rami. I frutti maturano in modo scalare nell'anno seguente alla fioritura che li origina. Sulla stessa pianta si trovano quindi contemporaneamente fiori, frutti immaturi e maturi, il che la rende molto ornamentale. Il frutto è una bacca globosa di circa 1-2 cm di diametro, di colore rosso scuro a maturazione, edule, con superficie ricoperta di granulazioni; polpa carnosa con molti semi. Specie tipica della macchia mediterranea, ama il pieno sole, il clima temperato e le stazioni riparate dai venti freddi. Predilige i terreni leggermente acidi e silicei non tollerando, invece, quelli calcarei.

Corbezzolo (*Arbutus unedo*)

17,60 €

Ad alberetto. Vaso 20. h. cm. 130/150



Il Corbezzolo (*Arbutus unedo*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Alberello sempreverde alto al massimo 5-6 m con portamento spesso arbustivo. Il tronco ha la corteccia finemente e regolarmente desquamata in lunghe e strette placche verticali di colore bruno-rossastro. Le foglie sono alterne, coriacee, con breve picciolo, lamina obovata, lucide, di colore verde scuro sulla pagina superiore, opache e verdi più chiare con nervature bianche prominenti, nella superficie inferiore. I fiori sono di colore bianco crema o rosato, riuniti in piccoli racemi penduli, presenti da ottobre a marzo nella parte terminale dei rami. I frutti maturano in modo scalare nell'anno seguente alla fioritura che li origina. Sulla stessa pianta si trovano quindi contemporaneamente fiori, frutti immaturi e maturi, il che la rende molto ornamentale. Il frutto è una bacca globosa di circa 1-2 cm di diametro, di colore rosso scuro a maturazione, edule, con superficie ricoperta di granulazioni; polpa carnosa con molti semi. Specie tipica della macchia mediterranea, ama il pieno sole, il clima temperato e le stazioni riparate dai venti freddi. Predilige i terreni leggermente acidi e silicei non tollerando, invece, quelli calcarei.

Corbezzolo (*Arbutus unedo*)

24,20 €

vaso 24. h. cm. 60/80



Il Corbezzolo (*Arbutus unedo*) appartiene alla Famiglia delle Ericaceae. Alberello sempreverde alto al massimo 5-6 m con portamento spesso arbustivo. Il tronco ha la corteccia finemente e regolarmente desquamata in lunghe e strette placche verticali di colore bruno-rossastro. Le foglie sono alterne, coriacee, con breve picciolo, lamina obovata, lucide, di colore verde scuro sulla pagina superiore, opache e verdi più chiare con nervature bianche prominenti, nella superficie inferiore. I fiori sono di colore bianco crema o rosato, riuniti in piccoli racemi penduli, presenti da ottobre a marzo nella parte terminale dei rami. I frutti maturano in modo scalare nell'anno seguente alla fioritura che li origina. Sulla stessa pianta si trovano quindi contemporaneamente fiori, frutti immaturi e maturi, il che la rende molto ornamentale. Il frutto è una bacca globosa di circa 1-2 cm di diametro, di colore rosso scuro a maturazione, edule, con superficie ricoperta di granulazioni; polpa carnosa con molti semi. Specie tipica della macchia mediterranea, ama il pieno sole, il clima temperato e le stazioni riparate dai venti freddi. Predilige i terreni leggermente acidi e silicei non tollerando, invece, quelli calcarei.

Corniolo (*Cornus mas*)

11,00 €

vaso 16. h. cm. 30/40



Il Corniolo (*Cornus mas*) appartiene alla Famiglia delle Cornaceae. Alberello a foglia caduca alto 2/4 metri a lento accrescimento. Le foglie lunghe 4-10 cm, opposte, picciolate, ovali ed ellittiche acuminate in cima. I fiori precedono la fogliatura, sono gialli e molto piccoli e sbocciano in febbraio-marzo. Il frutto è una drupa simile ad un'oliva nelle dimensioni, detta "corniola", di colore rosso brillante, che diventa più scura a maturazione. La polpa è liquescente, un poco aspra e non molto abbondante. La maturazione avviene nei mesi di luglio-agosto. Specie rustica, si adatta ai più svariati tipi di terreni a patto che non siano eccessivamente compatti o troppo umidi, preferendo quelli di natura calcarea.

Cudrania tricuspidata

22,00 €

vaso 11x11, h. cm. 50/60



Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

La *Cudrania tricuspidata* (detta anche *Maclura tricuspidata*) è una specie appartenente alla famiglia delle Moraceae. Conosciuta anche con i nomi di: "Ci cinese", "Mora di gelso cinese" e "Gelso spinoso", è relativamente affine al gelso nero e bianco. La cudrania è una pianta dioica, (cioè con sessi distinti su piante separate), decidua a foglie alterne. La pianta ha tendenza a produrre facilmente polloni dalla base, costituendo alla fine una sorta di boscaglia a fusti multipli, può raggiungere altezze di 6-8 metri e, se opportunamente potata, avere un fusto singolo. I rami giovani sono spinosi, la parte adulta dell'albero riduce notevolmente la spinosità fino alla completa assenza di spine nel legno maturo. Le piante femmine sono sensibilmente più grandi e robuste dei maschi. Nota importante: Essendo una specie dioica, per avere una buona fruttificazione si consiglia la piantagione di almeno 3/4 esemplari ravvicinati. Le foglie sono allungate o lanceolate in origine nettamente trilobate con lobo centrale lungo fino al doppio dei lobi laterali, piuttosto robuste, con la pagina superiore di colore verde scuro ad apparenza cerosa. La specie presenta netta eterofillia: alcune piante hanno lobature ridotte, così come in alcune piante al passaggio alla fase adulta si ha una progressiva tendenza a ridurre la entità delle lobature fino ad avere foglie lanceolate pressoché intere. I fiori sono di colore giallo-verdastro molto piccoli, numerosi, raccolti in una infiorescenza sferica convessa della dimensione di un pisello. Alla fioritura i fiori delle piante maschili, producendo polline giallo su numerose piccole antere, assumono un colore giallo. I fiori femminili anche loro raccolti in una infiorescenza sferica, raccolgono il polline con numerosi piccoli stigmi gialli. La produzione delle foglie e la fioritura sono tardive, successive a quel...

Decaisnea fargesii

22,00 €

Vaso 18. h. cm. 40



Falso pepe (*Schinus molle*)

19,80 €

Vaso 20. h. cm. 130/150



Il Falso pepe (*Schinus molle*) appartiene alla famiglia delle Anacardiaceae ed è conosciuto comunemente anche come "pepe rosa". E' un piccolo albero sempreverde originario dell'America meridionale ma diffuso anche in America settentrionale e in Africa. Alle nostre latitudini cresce fino a raggiungere medie dimensioni (5-8 metri di altezza). Il fusto è eretto, singolo o multiplo, molto ramificato, con portamento leggermente pendulo e chioma ampia, abbastanza disordinata. La corteccia è grigia negli esemplari giovani, con il passare degli anni tende a fessurarsi mostrando zone rosso-bronzacee ed emettendo un lattice coloso. Le foglie sono grandi, pinnato-composte, lunghe 20-25 cm, con foglioline lanceolate, di colore verde scuro e molto aromatiche. Durante l'estate produce pannocchie di piccoli fiori bianchi che sbocciano all'ascella delle foglie. In autunno i fiori lasciano il posto ai frutti: sono delle piccole bacche tondeggianti di colore rosso vivo, molto simili al pepe e con odore molto aromatico e intenso. Poiché le bacche hanno un aroma simile a quello del pepe sono utilizzate come spezia: il pepe rosa appunto. Specie molto apprezzata per la forma, simile a quella del salice, dai rami flessuosi che armonicamente quasi raggiungono il suolo. Spesso utilizzato anche come albero da arredo urbano, lungo i viali e nei parchi. Questa specie ama le posizioni molto luminose e soleggiate ma può tollerare anche situazioni di mezz'ombra. Lo *Schinus molle* può sopportare

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

temperature di alcuni gradi al di sotto dello zero, ma durante gli inverni particolarmente rigidi è bene proteggerlo, soprattutto per quanto riguarda gli esemplari giovani. Sopporta senza problemi periodi anche lunghi di siccità, tuttavia per avere un'abbondante fioritura è però consigliabile annaffiare regolarmente, soprattutto nei primi due-tre anni dalla messa a dimora della pianta. Non è una specie esigente per quanto riguarda il ter...

Feijoa "Apollo" (Feijoa sellowiana)

15,40 €

vaso 20. h. cm. 40/50



Varietà autofertile, per fruttificare non necessita di impollinatori, tuttavia per aumentarne la produttività si consiglia di mettere a dimora almeno due piante, anche di varietà diverse. Frutto di forma ovoidale, di elevata pezzatura, con buccia sottile e ruvida. La polpa è profumata, dolce e molto gustosa. Epoca di maturazione : nel mese di settembre-ottobre circa. La Feijoa (Feijoa sellowiana) appartiene alla Famiglia delle Mirtaceae. E' una specie sempreverde a portamento arbustivo. Le foglie di colore verde bluastrò nella pagina superiore e grigio argento in quella inferiore, sono lunghe circa 5 cm. I fiori di colore bianco all'esterno e color porpora all'interno, sono molto vistosi. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno. Il frutto è una bacca ovale, oblunga o sferica. L'epicarpo verde racchiude una polpa bianca e granulosa, molto zuccherina. La maturazione avviene in ottobre-novembre. E' una pianta rustica, resistente al freddo e alla siccità tuttavia l'habitat ideale di coltivazione è quello dell'olivo a condizione che non vi siano gelate precoci. Si adatta bene sia ai terreni compatti, senza ristagni idrici, sia a quelli sciolti. In quelli troppo calcarei (pH > di 8) può manifestare clorosi ferrica.

Feijoa "Mammoth" (Feijoa sellowiana)

15,40 €

vaso 20. h. cm. 40/50



Varietà parzialmente autofertile. Per avere una maggiore fruttificazione si consiglia di associarla alla varietà "Triumph". Il frutto è di ovoidale, quasi rotondo, di medie dimensioni, con buccia verde, quasi liscia. Polpa dal sapore dolce ed aromatico, leggermente granulosa, morbida e succosa. Epoca di maturazione media: verso settembre-ottobre circa. La Feijoa (Feijoa sellowiana) appartiene alla Famiglia delle Mirtaceae. E' una specie sempreverde a portamento arbustivo. Le foglie di colore verde bluastrò nella pagina superiore e grigio argento in quella inferiore, sono lunghe circa 5 cm. I fiori di colore bianco all'esterno e color porpora all'interno, sono molto vistosi. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno. Il frutto è una bacca ovale, oblunga o sferica. L'epicarpo verde racchiude una polpa bianca e granulosa, molto zuccherina. La maturazione avviene in ottobre-novembre. E' una pianta rustica, resistente al freddo e alla siccità tuttavia l'habitat ideale di coltivazione è quello dell'olivo a condizione che non vi siano gelate precoci. Si adatta bene sia ai terreni compatti, senza ristagni idrici, sia a quelli sciolti. In quelli troppo calcarei (pH > di 8) può manifestare clorosi ferrica.

Feijoa "Triumph" (Feijoa sellowiana)

15,40 €

vaso 20. h. cm. 40/50



Varietà parzialmente autofertile. Per avere una maggiore fruttificazione si consiglia di associarla alla varietà "Mammoth". Il frutto è di ovoidale, quasi rotondo, di medie dimensioni, con buccia verde, quasi liscia. Polpa dal sapore dolce ed aromatico, leggermente granulosa, morbida e succosa. Epoca di maturazione media: verso settembre-ottobre circa. La Feijoa (Feijoa sellowiana) appartiene alla Famiglia delle Mirtaceae. E' una specie sempreverde a portamento arbustivo. Le foglie di colore verde bluastrò nella pagina superiore e grigio argento in quella inferiore, sono lunghe circa 5 cm. I fiori di colore bianco all'esterno e color porpora all'interno, sono molto vistosi. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno. Il frutto è una bacca ovale, oblunga o sferica. L'epicarpo verde racchiude una polpa bianca e granulosa, molto zuccherina. La maturazione avviene in ottobre-novembre. E' una pianta rustica, resistente al freddo e alla siccità tuttavia l'habitat ideale di coltivazione è quello dell'olivo a condizione che non vi siano gelate precoci. Si adatta bene sia ai terreni compatti, senza ristagni idrici, sia a quelli sciolti. In quelli troppo calcarei (pH > di 8) può manifestare clorosi ferrica.

Feijoa (Feijoa sellowiana)

11,00 €

vaso 18. h. cm. 50/60



La Feijoa (Feijoa sellowiana) appartiene alla Famiglia delle Mirtaceae. E' una specie sempreverde a portamento arbustivo. Le foglie di colore verde bluastrò nella pagina superiore e grigio argento in quella inferiore, sono lunghe circa 5 cm. I fiori di colore bianco all'esterno e color porpora all'interno, sono molto vistosi. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno. E' parzialmente autofertile; per aumentare la produzione si consiglia di mettere a dimora almeno 2/3 piante, anche di varietà diverse. Il frutto è una bacca ovale, oblunga o sferica. L'epicarpo verde racchiude una polpa bianca e granulosa, molto zuccherina. La maturazione avviene in ottobre-novembre. E' una pianta rustica, resistente al freddo e alla siccità tuttavia l'habitat ideale di coltivazione è quello dell'olivo a condizione che non vi siano gelate precoci. Si adatta bene sia ai terreni compatti, senza ristagni idrici, sia a quelli sciolti. In quelli troppo calcarei (pH > di 8) può manifestare clorosi ferrica.

Goji "Amber sweet"

22,00 €

vaso 20. h. cm. 150/170



Appartenente alla famiglia delle Solanacee, come i *Lycium* tradizionali a bacca rossa, questa nuova varietà presenta le medesime caratteristiche salutistiche e di crescita. La pianta si presenta con una crescita a cespuglio, con un portamento mediamente eretto in grado di sviluppare una vegetazione di 2-2,5 metri. Come le sue piante gemelle resiste molto bene ai geli invernali. La fioritura di questo arbusto avviene nel periodo da metà agosto ai primi di settembre, con la successiva maturazione dei frutti. I frutti del *Lycium barbarum* giallo si presentano con un fantastico colore giallo-ambra con una dimensione più grande rispetto ai frutti delle varietà di goji tradizionali, inoltre sono ottimi anche da consumare freschi poiché non presentano il tipico retrogusto amaro di questa pianta. Il *Lycium barbarum* al contrario del suo stretto parente *Lycium chinensis*, Viene può essere consumato sotto forma di frutti freschi, o in alternativa come frutta disidratata o trasformato in succhi e bevande. Queste semplici bacche sono straordinariamente ricche di vitamine, minerali e oligoelementi, contengono inoltre 400 volte più vitamina C che una semplice arancia. Il goji è anche un'eccellente sorgente di antiossidanti con una importantissima proporzione di carotenoidi, ma anche di ben quattro polisaccaridi che lo rendono unico nel suo genere. Il potere antiossidante delle bacche di goji è il più alto in assoluto tra tutti gli alimenti conosciuti, contengono inoltre 18 tipi di amminoacidi in quantità otto volte superiori a quelle trovate nel polline delle api, otto amminoacidi essenziali di cui il tryptophane e l'isoleucina, 21 oligoelementi dallo zinco al ferro passando dal rame, il selenio ed il fosforo a parità di peso più beta-carotene delle carote, molte vitamine tra cui B1, B2, B6 ed E22. Il *Lycium barbarum* ha proprietà benefiche in tutto il corpo, con sostanze specifiche che stimolano le difese naturali dell'organismo...

Goji "Big Lifeberry"

16,50 €

vaso 16. h. cm. 40/60



Varietà "Big Lifeberry": bacche più grandi della specie tipo. Arbusto di maggiori dimensioni a crescita più forte e veloce. Il Goji (*Lycium barbarum*) appartiene alla famiglia delle solanacee (la stessa del pomodoro e della patata), è originario dell'Himalaya ed è comunemente chiamato "la pianta della giovinezza" per le proprietà benefiche delle sue bacche che hanno un altissimo contenuto in antiossidanti. È una specie a portamento arbustivo, molto vigorosa, che può raggiungere allo stadio adulto anche i 3 metri di altezza. Le foglie, caduche, sono lanceolate e di colore verde brillante o grigio-verdi. Specie autofertile, non ha bisogno di impollinatori. I fiori sono di colore viola chiaro, a corolla semplice, con diversi pistilli bianchi. Il frutto è una bacca di colore rosso-arancio vivo, pendulo, che assomiglia ad una piccola ciliegia allungata, con sapore lievemente zuccherino che raggiunge la piena maturazione alla fine dell'estate. L'enorme interesse che sta suscitando in questi ultimi anni questa pianta, ancora da noi poco conosciuta, è dovuta alla straordinaria composizione delle sue bacche: oltre agli antiossidanti (contenuti in misura di molto superiore rispetto a qualsiasi alimento conosciuto) sono anche presenti: acido ascorbico (la comune vitamina C) superiore di molte volte a quella contenuta negli agrumi, vitamine B1, B2, B6 ed E, moltissimi amminoacidi, più di venti oligoelementi e carotenoidi (maggiori di quelli contenuti nella carota). Preferisce i terreni di medio impasto, drenanti, a reazione sub-acida o neutra, tuttavia si adatta bene anche quelli alcalini. Sono invece assolutamente da

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

evitare i suoli compatti, con ristagni d'acqua che portano alla marcescenza l'apparato radicale. Il *Lycium barbarum* è un arbusto molto rustico in quanto cresce ottimamente anche nelle zone più fredde del nostro paese, potendo tranquillamente sopportare temperatu...

Goji "Ningxia N1"

16,50 €

vaso 14. h. cm. 60/80



Il Goji (*Lycium barbarum*) appartiene alla famiglia delle solanacee (la stessa del pomodoro e della patata), è originario dell'Himalaya ed è comunemente chiamato "la pianta della giovinezza" per le proprietà benefiche delle sue bacche che hanno un altissimo contenuto in antiossidanti. E' una specie a portamento arbustivo, molto vigorosa, che può raggiungere allo stadio adulto anche i 3 metri di altezza. Le foglie, caduche, sono lanceolate e di colore verde brillante o grigio-verdi. Specie autofertile, non ha bisogno di impollinatori. I fiori sono di colore viola chiaro, a corolla semplice, con diversi pistilli bianchi. Il frutto è una bacca di colore rosso-arancio vivo, pendulo, che assomiglia ad una piccola ciliegia allungata, con sapore lievemente zuccherino che raggiunge la piena maturazione alla fine dell'estate. L'enorme interesse che sta suscitando in questi ultimi anni questa pianta, ancora da noi poco conosciuta, è dovuta alla straordinaria composizione delle sue bacche: oltre agli antiossidanti (contenuti in misura di molto superiore rispetto a qualsiasi alimento conosciuto) sono anche presenti: acido ascorbico (la comune vitamina C) superiore di molte volte a quella contenuta negli agrumi, vitamine B1, B2, B6 ed E, moltissimi amminoacidi, più di venti oligoelementi e carotenoidi (maggiori di quelli contenuti nella carota). Preferisce i terreni di medio impasto, drenanti, a reazione sub-acida o neutra, tuttavia si adatta bene anche quelli alcalini. Sono invece assolutamente da evitare i suoli compatti, con ristagni d'acqua che portano alla marcescenza l'apparato radicale. Il *Lycium barbarum* è un arbusto molto rustico in quanto cresce ottimamente anche nelle zone più fredde del nostro paese, potendo tranquillamente sopportare temperature minime anche fino a -20-25°C. Nella messa a dimora sono sempre da preferire le posizioni in pieno sole dove l'arbusto può manifestare la sua massima ca...

Goji (*Lycium barbarum*)

13,20 €

Di 2 anni, vaso 10x10. h. cm. 50/70



Il Goji (*Lycium barbarum*) appartiene alla famiglia delle solanacee (la stessa del pomodoro e della patata), è originario dell'Himalaya ed è comunemente chiamato "la pianta della giovinezza" per le proprietà benefiche delle sue bacche che hanno un altissimo contenuto in antiossidanti. E' una specie a portamento arbustivo, molto vigorosa, che può raggiungere allo stadio adulto anche i 3 metri di altezza. Le foglie, caduche, sono lanceolate e di colore verde brillante o grigio-verdi. Specie autofertile, non ha bisogno di impollinatori. I fiori sono di colore viola chiaro, a corolla semplice, con diversi pistilli bianchi. Il frutto è una bacca di colore rosso-arancio vivo, pendulo, che assomiglia ad una piccola ciliegia allungata, con sapore lievemente zuccherino che raggiunge la piena maturazione alla fine dell'estate. L'enorme interesse che sta suscitando in questi ultimi anni questa pianta, ancora da noi poco conosciuta, è dovuta alla straordinaria composizione delle sue bacche: oltre agli antiossidanti (contenuti in misura di molto

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

superiore rispetto a qualsiasi alimento conosciuto) sono anche presenti: acido ascorbico (la comune vitamina C) superiore di molte volte a quella contenuta negli agrumi, vitamine B1, B2, B6 ed E, moltissimi amminoacidi, più di venti oligoelementi e carotenoidi (maggiori di quelli contenuti nella carota). Preferisce i terreni di medio impasto, drenanti, a reazione sub-acida o neutra, tuttavia si adatta bene anche quelli alcalini. Sono invece assolutamente da evitare i suoli compatti, con ristagni d'acqua che portano alla marcescenza l'apparato radicale. Il *Lycium barbarum* è un arbusto molto rustico in quanto cresce ottimamente anche nelle zone più fredde del nostro paese, potendo tranquillamente sopportare temperature minime anche fino a -20-25°C. Nella messa a dimora sono sempre da preferire le posizioni in pieno sole dove l'arbusto può manifestare la sua massima ca...

Goji (*Lycium barbarum*)

18,70 €

Ad alberetto. Di 3 anni, vaso 20, h. cm. 150/170



Il Goji (*Lycium barbarum*) appartiene alla famiglia delle solanacee (la stessa del pomodoro e della patata), è originario dell'Himalaya ed è comunemente chiamato "la pianta della giovinezza" per le proprietà benefiche delle sue bacche che hanno un altissimo contenuto in antiossidanti. E' una specie a portamento arbustivo, molto vigorosa, che può raggiungere allo stadio adulto anche i 3 metri di altezza. Le foglie, caduche, sono lanceolate e di colore verde brillante o grigio-verdi. Specie autofertile, non ha bisogno di impollinatori. I fiori sono di colore viola chiaro, a corolla semplice, con diversi pistilli bianchi. Il frutto è una bacca di colore rosso-arancio vivo, pendulo, che assomiglia ad una piccola ciliegia allungata, con sapore lievemente zuccherino che raggiunge la piena maturazione alla fine dell'estate. L'enorme interesse che sta suscitando in questi ultimi anni questa pianta, ancora da noi poco conosciuta, è dovuta alla straordinaria composizione delle sue bacche: oltre agli antiossidanti (contenuti in misura di molto superiore rispetto a qualsiasi alimento conosciuto) sono anche presenti: acido ascorbico (la comune vitamina C) superiore di molte volte a quella contenuta negli agrumi, vitamine B1, B2, B6 ed E, moltissimi amminoacidi, più di venti oligoelementi e carotenoidi (maggiori di quelli contenuti nella carota). Preferisce i terreni di medio impasto, drenanti, a reazione sub-acida o neutra, tuttavia si adatta bene anche quelli alcalini. Sono invece assolutamente da evitare i suoli compatti, con ristagni d'acqua che portano alla marcescenza l'apparato radicale. Il *Lycium barbarum* è un arbusto molto rustico in quanto cresce ottimamente anche nelle zone più fredde del nostro paese, potendo tranquillamente sopportare temperature minime anche fino a -20-25°C. Nella messa a dimora sono sempre da preferire le posizioni in pieno sole dove l'arbusto può manifestare la sua massima ca...

Goji (*Lycium chinense*)

16,50 €

Ad alberetto. Di 3 anni, vaso 20, h. cm. 150/170



Il Goji (*Lycium chinense*) appartiene alla famiglia delle solanacee (la stessa del pomodoro e della patata), è originario dell'Himalaya ed è comunemente chiamato "la pianta della giovinezza" per le proprietà benefiche delle sue bacche che hanno un altissimo contenuto in antiossidanti. E' una specie a portamento arbustivo, molto vigorosa, che può raggiungere allo stadio adulto anche i 3 metri di altezza. Le foglie, caduche, sono di forma lanceolata allargata e di

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

colore verde brillante o grigio-verdi. Specie autofertile, non ha bisogno di impollinatori. I fiori sono di colore viola chiaro, a corolla semplice, con diversi pistilli bianchi. Il frutto è una bacca di forma quasi rotondeggiante, dal colore rosso vivo, pendulo, con sapore dapprima leggermente acidulo e poi dolciastro una volta raggiunta la piena maturazione. La produzione dei frutti è molto scalare (dura per 2/3 mesi) per cui sulla stessa pianta si possono trovare fiori, frutti in maturazione e frutti maturi. L'enorme interesse che sta suscitando in questi ultimi anni questa pianta, ancora da noi poco conosciuta, è dovuta alla straordinaria composizione delle sue bacche: oltre agli antiossidanti (contenuti in misura di molto superiore rispetto a qualsiasi alimento conosciuto) sono anche presenti: acido ascorbico (la comune vitamina C) superiore di molte volte a quella contenuta negli agrumi, vitamine B1, B2, B6 ed E, moltissimi amminoacidi, più di venti oligoelementi e carotenoidi (maggiori di quelli contenuti nella carota). Preferisce i terreni di medio impasto, drenanti, a reazione sub-acida o neutra, tuttavia si adatta bene anche quelli alcalini. Sono invece assolutamente da evitare i suoli compatti, con ristagni d'acqua che portano alla marcescenza l'apparato radicale. Il *Lycium chinense* è un arbusto molto rustico in quanto cresce ottimamente anche nelle zone più fredde del nostro paese, potendo tranquillamente sopportare temperature mi...

Goji (*Lycium chinense*)

12,10 €

Di 2 anni, vaso 13x13, h. cm. 50/60



Il Goji (*Lycium chinense*) appartiene alla famiglia delle solanacee (la stessa del pomodoro e della patata), è originario dell'Himalaya ed è comunemente chiamato "la pianta della giovinezza" per le proprietà benefiche delle sue bacche che hanno un altissimo contenuto in antiossidanti. E' una specie a portamento arbustivo, molto vigorosa, che può raggiungere allo stadio adulto anche i 3 metri di altezza. Le foglie, caduche, sono di forma lanceolata allargata e di colore verde brillante o grigio-verdi. Specie autofertile, non ha bisogno di impollinatori. I fiori sono di colore viola chiaro, a corolla semplice, con diversi pistilli bianchi. Il frutto è una bacca di forma quasi rotondeggiante, dal colore rosso vivo, pendulo, con sapore dapprima leggermente acidulo e poi dolciastro una volta raggiunta la piena maturazione. La produzione dei frutti è molto scalare (dura per 2/3 mesi) per cui sulla stessa pianta si possono trovare fiori, frutti in maturazione e frutti maturi. L'enorme interesse che sta suscitando in questi ultimi anni questa pianta, ancora da noi poco conosciuta, è dovuta alla straordinaria composizione delle sue bacche: oltre agli antiossidanti (contenuti in misura di molto superiore rispetto a qualsiasi alimento conosciuto) sono anche presenti: acido ascorbico (la comune vitamina C) superiore di molte volte a quella contenuta negli agrumi, vitamine B1, B2, B6 ed E, moltissimi amminoacidi, più di venti oligoelementi e carotenoidi (maggiori di quelli contenuti nella carota). Preferisce i terreni di medio impasto, drenanti, a reazione sub-acida o neutra, tuttavia si adatta bene anche quelli alcalini. Sono invece assolutamente da evitare i suoli compatti, con ristagni d'acqua che portano alla marcescenza l'apparato radicale. Il *Lycium chinense* è un arbusto molto rustico in quanto cresce ottimamente anche nelle zone più fredde del nostro paese, potendo tranquillamente sopportare temperature mi...

Goji nero (*Lycium Ruthenicum*)

22,00 €

Vaso 16 h. cm. 60/80



Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

Il Goji nero (*Lycium Ruthenicum*) appartiene alla famiglia delle Solanacee, è originario dell'Asia centrale e della Cina occidentale dove cresce ad altezze di 2000-3000 m. s.l.m. nelle sabbie dei deserti salini ed è una specie molto rara, da veri collezionisti. Arbusto di medio sviluppo (20-150 cm. di altezza), a portamento compatto e spinescente. Le foglie sono molto strette ed allungate, di consistenza carnosa e dal colore verde chiaro tendente al grigio. I fiori sono a forma di imbuto, di colore lilla e crescono alla base dei rami. Il frutto è una bacca dalla forma quasi rotonda, di 5-10 mm. di diametro che alla maturazione diventa di un colore viola molto scuro, quasi nero. Il goji nero contiene 17 tipi di aminoacidi, 13 oligoelementi ed ha valori nutrizionali molto superiori a quelli del maggiormente conosciuto Goji rosso (Chinese e Barbarum), minerali essenziali e oligominerali, e soprattutto contiene gli antociani, potenti antiossidanti che proteggono il corpo dai danni dei radicali liberi, aiutano a migliorare l'elasticità dei vasi sanguigni, migliorare la microcircolazione e la levigatezza della pelle, inibiscono l'infiammazione e le allergie oltre a migliorare la flessibilità articolare. Si sviluppa meglio in terreni sabbiosi, molto sciolti, con pH acido o neutro, anche se molto asciutti in quanto è estremamente resistente alla siccità. Vanno assolutamente vietati i terreni argillosi compatti ed umidi. Molto esigente in fatto di illuminazione, deve essere messa a dimora in luoghi molto soleggiati dove non arrivi mai l'ombra.

Jiaogulan (*Gynostemma pentaphyllum*)

16,50 €

vaso 11x11. h. cm. 20/30



Originario della Cina meridionale, del Giappone, India, Corea e Malesia, è una pianta appartenente alla famiglia delle Cucurbitaceae che cresce spontaneamente nei paesi di origine e da qualche tempo viene coltivata con tecniche biologiche anche in Italia. Lo Jiaogulan (*Gynostemma pentaphyllum*) è conosciuto anche col nome di "Pianta dell'immortalità", "Ginpent" o "Makino" e ha innumerevoli proprietà terapeutiche conosciute fin dall'antichità infatti nei testi di medicina cinese, viene classificata come una pianta dagli effetti miracolosi e si usava già nel 1330 A.C. E' una pianta erbacea, perenne, a portamento rampicante, con un fusto esile di colore bianco. Le foglie sono picciolate e di colore verde scuro molto intenso. Nel periodo che va da luglio ad agosto produce dei piccoli fiori di color verde-giallastro, non molto appariscenti, dai quali si sviluppano dei piccoli frutticini di forma tondeggianti. L'ambiente ideale per la crescita di questa pianta è quello di montagna, fresco e soprattutto umido. Tollera serenamente periodi di freddo intenso mentre può soffrire nei periodi caldi e siccitosi. Qualora se ne tentasse pertanto la coltivazione è bene non tenerla assolutamente in pieno sole, garantendole al contrario una posizione totalmente in ombra. Il suolo dovrebbe essere ricco di sostanza organica, sciolto e ben drenante. Le sue virtù sono conosciutissime nel settore della fitoterapia e oggi che è coltivata e conosciuta anche in Italia, viene coltivata soprattutto nelle pianure del Nord dell'Italia. Oramai le proprietà terapeutiche di questa pianta sono talmente tante e talmente apprezzate che gli appassionati di fitoterapia, la coltivano persino in giardino o sul balcone di casa. Per quanto riguarda la raccolta e l'essiccazione, le foglie devono essere necessariamente raccolte da Giugno ad Agosto, mesi in cui le proprietà della pianta, risultano essere più attive. Da molti lati la...

Liquirizia (*Glycyrrhiza glabra*)

11,00 €

vaso 10, h. cm. 20/30



La liquirizia (*Glycyrrhiza glabra*) è una pianta erbacea perenne, alta fino a un metro, appartenente alla famiglia delle Leguminose, nonché l'estratto vegetale ottenuto dalla bollitura della sua radice. Questa pianta è una erbacea perenne molto rustica e resistente al gelo che cresce principalmente nell'Europa meridionale, trovando il suo optimum di crescita nei terreni estremamente calcarei ed argillosi. Il fatto di appartenere al gruppo delle piante erbacee perenni, permette di considerarla una pianta decisamente resistente, la cui forma è ad arbusto, tipicamente arrotondata. Nella maggior parte dei casi, la crescita della pianta di liquirizia non supera una dimensione media, senza mai andare oltre il metro di altezza. La pianta sviluppa un grosso rizoma da cui si estendono stoloni e radici, lunghi fino a due metri. Della liquirizia vengono usate le radici delle piante di tre-quattro anni, raccolte durante la stagione autunnale ed essiccate. Il principio attivo più importante della liquirizia è la glicirrizina che le conferisce un'azione antinfiammatoria e antivirale. Inoltre è più dolce del saccarosio. La moderna ricerca cerca di trarne vantaggio per nuove prospettive terapeutiche: terapia dell'ulcera, malattie croniche del fegato, e prevenzione di gravi malattie autoimmuni.

Luppolo "Magnum" (*Humulus lupulus*)

16,50 €

vaso 13x13, h. cm. 10/15



Il Magnum è una varietà ibrida dell'Hallertauer tedesco, frutto dell'incrocio con il Galena. Questo luppolo per birra è considerato una varietà "super alfa" grazie agli alti livelli di alfa acido che ne fanno uno dei luppoli più utilizzati per l'amaricatura di molte birre, dalle bitter alle ipa, dalle lager alle stout. Alta percentuale di alfa acidi. Aroma agrumato e leggermente floreale. Coltivato sia in Germania che negli Stati Uniti. Pianta femmina, porta solo fiori femminili, i soli utili per la produzione di birra. Il luppolo (*Humulus lupulus*) è una pianta a fiore appartenente, come la canapa (*Cannabis Sp.*), alla famiglia delle Cannabaceae. Cresce spontaneamente in gran parte delle zone temperate dell'emisfero settentrionale, sulle rive dei corsi d'acqua, lungo le siepi, ai margini dei boschi, dalla pianura fino ad un'altitudine di 1.200 metri. Pianta perenne, molto rustica, con rizoma ramificato permanente che può approfondirsi nel suolo anche oltre i 3 metri e che può vivere anche fino ad oltre 25 anni. Dalle radici si estendono degli esili fusti rampicanti che possono raggiungere anche i 7/9 metri d'altezza in un solo anno. L'apparato fogliare annualmente muore e si rinnova: Ad ogni inizio primavera germoglierà nuovamente e i suoi germogli saliranno in senso orario con l'uso di micro peli sulla superficie degli steli e delle foglie. Lasciato a se stesso, salirà su qualsiasi altra pianta ad un'altezza straordinaria, anche in presenza di forte vento, tuttavia di solito si fa crescere in un sistema di reti e tralicci che variano in altezza da 3 a 6 metri. Le foglie sono cuoriformi, picciolate, opposte, munite di 3-5 lobi seghettati. La parte superiore si presenta ruvida al tatto, la parte inferiore è invece resinosa. I fiori maschili (detti anche staminiferi) ...

Luppolo "Nordbrau" (*Humulus lupulus*)

16,50 €

vaso 13x13, h. cm. 10/15



Pianta femmina, porta solo fiori femminili, i soli utili per la produzione di birra. Il luppolo (*Humulus lupulus*) è una pianta a fiore appartenente, come la canapa (*Cannabis Sp.*), alla famiglia delle Cannabaceae. Cresce spontaneamente in gran parte delle zone temperate dell'emisfero settentrionale, sulle rive dei corsi d'acqua, lungo le siepi, ai margini dei boschi, dalla pianura fino ad un'altitudine di 1.200 metri. Pianta perenne, molto rustica, con rizoma ramificato permanente che può approfondirsi nel suolo anche oltre i 3 metri e che può vivere anche fino ad oltre 25 anni. Dalle radici si estendono degli esili fusti rampicanti che possono raggiungere anche i 7/9 metri d'altezza in un solo anno. L'apparato fogliare annualmente muore e si rinnova: Ad ogni inizio primavera germoglierà nuovamente e i suoi germogli saliranno in senso orario con l'uso di micro peli sulla superficie degli steli e delle foglie. Lasciato a se stesso, salirà su qualsiasi altra pianta ad un'altezza straordinaria, anche in presenza di forte vento, tuttavia di solito si fa crescere in un sistema di reti e tralicci che variano in altezza da 3 a 6 metri. Le foglie sono cuoriformi, picciolate, opposte, munite di 3-5 lobi seghettati. La parte superiore si presenta ruvida al tatto, la parte inferiore è invece resinosa. I fiori maschili (detti anche staminiferi) sono riuniti in pannocchie pendule e ciascuno presenta 5 tepali fusi alla base e 5 stami. I fiori femminili (pistilliferi) presentano un cono membranoso che circonda un ovario munito di 2 lunghi stimmi pelosi. Si trovano raggruppati alle ascelle di brattee fogliacee, costituendo un'infiorescenza dalla caratteristica ed inconfondibile forma a cono. Varietà selezionata ed autofertile, per fruttificare è sufficiente una singola pianta. La fioritura avviene in estate. L'impollinazione è anemof...

Maqui (Mirtillo della Patagonia)

22,00 €

vaso 11x11. h. cm. 130/150



Il Maqui (*Aristotelia chilensis*) è una pianta medicinale, nota anche con il nome di "Mirtillo della Patagonia", appartiene alla famiglia delle Eleocarpaceae ed è originario del Sud America, più precisamente della Patagonia e del Cile, dove è attualmente diffuso come specie spontanea. È un arbusto sempreverde che viene coltivato sia a scopi ornamentali che medicinali. Il fusto può arrivare fino a 5 metri di altezza; le foglie sono di colore verde intenso, opposte e lanceolate. I fiori sono bianchi, raggruppati in grappoli e la fioritura avviene tra settembre e dicembre. Nota importante: Il Maqui è una specie dioica: fiori maschili e fiori femminili portati su piante diverse. Gli esemplari in nostro possesso sono riprodotti da seme e non ci è purtroppo possibile distinguere i due sessi, pertanto, per avere una buona fruttificazione si consiglia la piantagione di almeno 2/3 esemplari vicini. I frutti sono delle bacche di colore rosso scuro o violaceo, dal sapore dolciastro, molto simili al mirtillo e maturano da dicembre a gennaio. Le bacche sono ricche di antocianine (cianidine e delfinidine), sostanze antiossidanti responsabili della loro colorazione purpurea e, con tutta probabilità, di molte delle proprietà medicinali che gli vengono attribuite. Dalle bacche si ottiene come prodotto commerciale un succo dalle importanti proprietà medicinali: astringenti, toniche, antidiarree e antidissenteriche ed, infine, anche un colorante naturale a partire dalle antocianine, pigmenti rossi delle bacche. Le sue innumerevoli qualità rendono le Bacche di Maqui il sovrano indiscusso della famiglia delle cosiddette "superbacche", sopra a goji, mirtili, cranberry, sambuco, ribes ed acai, nonché il miglior all...

Melograno "116-17"

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 120/150



Varietà originaria dell'Israele. Frutto di medio-grandi dimensioni, di colore rosso scuro ed uniforme su tutta la superficie. La scorza è di medio spessore. I grani (arilli) avvolgono esternamente i semi e sono la parte edibile del melograno. Sono di colore rosso scuro, di sapore dolce e sono piacevoli da gustare. I semi contenuti all'interno sono di media consistenza. La maturazione avviene verso fine settembre. Come tutti i melograni, preferisce posizioni calde, in pieno sole e terreni sciolti e profondi, anche se si è dimostrato adattabile a molti tipi di terreno, anche a quelli poveri e pesanti.

Melograno "Acco128"

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 130/150



Varietà originaria dell'Israele. Frutto di medie dimensioni, di colore rosso scuro uniforme su tutta la superficie. La scorza è di spessore medio-sottile. I grani (arilli) avvolgono esternamente i semi e sono la parte edibile del melograno. Sono di colore rosso scuro, di sapore dolce e sono piacevoli da gustare. I semi contenuti all'interno sono teneri. La maturazione avviene verso fine settembre. Come tutti i melograni, preferisce posizioni calde, in pieno sole e terreni sciolti e profondi, anche se si è dimostrato adattabile a molti tipi di terreno, anche a quelli poveri e pesanti.

Melograno "Dente di cavallo"

16,50 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 20, h. cm. 120/150.



E' certamente la varietà di melograno più diffusa e rustica che può essere coltivata con successo in tutta Italia. Il frutto è di medie dimensioni con buccia di colore verde chiaro e sfumature rosse. La scorza è di medio spessore. I grani (arilli) avvolgono esternamente i semi e sono la parte edibile del melograno. Sono di colore rosa o rubino acceso, quasi violetto, di sapore agro-dolce e sono piacevoli da gustare. I semi contenuti all'interno sono di media consistenza. La maturazione avviene da fine settembre a metà ottobre. Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. E' un arbusto cespuglioso spinoso alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosì di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto i -10°C potrebbero essere letali. Il melograno preferisce i terreni profondi e freschi ma si adatta bene anche a quelli poveri, salmastri ed alcalini. Sono da escludere quelli pesanti per problemi di asfissia radicale.

Melograno "Desertnyi"

22,00 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 1.20/1.40



Eccellente varietà da tavola scelta dalla collezione Turkmenistan del dottor Gregory Levin, molto apprezzata per i frutti ricchi di grani, dolci e con semi teneri, quasi inconsistenti. La particolarità di questa varietà è il sapore di arancia che la rende unica tra i melograni. Specie autofertile, di vigoria e produttività elevata. Il frutto è di pezzatura medio-grande, di forma arrotondata, con buccia di colore rosa carico e sfumature gialle con scorza di medio spessore. I grani (arilli) avvolgono esternamente i semi e sono la parte edibile del melograno. Sono di colore rosa scuro, quasi violaceo, hanno un sapore unico di arancio sono piacevoli da gustare.

Melograno "Hicaz"

22,00 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/140.



Varietà originaria della Turchia, caratterizzata da elevata vigoria e produttività. Frutto di pezzatura medio-grande, con forma arrotondata e colorazione rosso-aranciata, sfumata di giallo. I grani che ne sono contenuti all'interno sono di colore rosso intenso, con sapore dolce e mediamente succosi. La maturazione dei frutti avviene verso la fine ottobre. Può essere utilizzata sia per preparazioni industriali che per il consumo fresco.

Melograno "Mollar de Elche"

16,50 €

Albero di 3 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Eccellente varietà da tavola di origine spagnola, molto apprezzata per i frutti ricchi di grani, dolci e con semi teneri, quasi inconsistenti. Specie autofertile, di vigoria e produttività elevata. Il frutto è di pezzatura medio-grande, di forma arrotondata, con buccia di colore rosso chiaro e sfumature gialle. La scorza è di medio spessore. I grani (arilli) avvolgono esternamente i semi e sono la parte edibile del melograno. Sono di colore rosa o rosso chiaro, hanno un sapore dolce e sono piacevoli da gustare. I semi contenuti all'interno sono di consistenza tenera. La maturazione avviene nel mese di ottobre e si conserva tranquillamente per oltre un mese. Ottima resistenza alle manipolazioni ed ai trasporti. Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. E' un arbusto cespuglioso spinoso alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosì di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto i -10°C potrebbero essere letali. Il melograno preferisce i terreni profondi e freschi ma si adatta bene anche a quelli poveri, salmastri ed alcalini. Sono da escludere quelli pesanti per problemi di asfissia radicale.

Melograno "Mollar de Elche"

12,10 €

Di 2 anni, vaso cm. 17, h.cm. 60/80



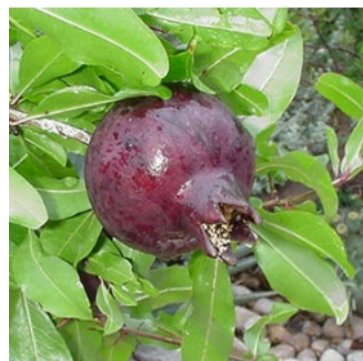
Eccellente varietà da tavola di origine spagnola, molto apprezzata per i frutti ricchi di grani, dolci e con semi teneri, quasi inconsistenti. Specie autofertile, di vigoria e produttività elevata. Il frutto è di pezzatura medio-grande, di forma arrotondata, con buccia di colore rosso chiaro e sfumature gialle. La scorza è di medio spessore. I grani (arilli) avvolgono esternamente i semi e sono la parte edibile del melograno. Sono di colore rosa o rosso chiaro, hanno un sapore dolce e sono piacevoli da gustare. I semi contenuti all'interno sono di consistenza tenera. La maturazione avviene nel mese di ottobre e si conserva tranquillamente per oltre un mese. Ottima resistenza alle manipolazioni ed ai trasporti. Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. E' un arbusto cespuglioso spinoso alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosì di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto i -10°C potrebbero essere letali. Il melograno preferisce i terreni profondi e freschi ma si adatta bene anche a quelli poveri, salmastri ed

alcalini. Sono da escludere quelli pesanti per problemi di asfissia radicale.

Melograno "Nero"

22,00 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 120/130



Questa varietà di melograno, in passato molto diffusa, oggi è davvero rara e presente solo negli orti e nei giardini di alcuni palazzi in provincia di Reggio Calabria, in particolare nel comune di Palizzi. Piccolo albero o arbusto a portamento espanso, spinoso e a chioma rada. L'epoca di fioritura è nella seconda quindicina di maggio; la maturazione dei frutti è molto tardiva, fra dicembre-gennaio e possono rimanere a lungo sulla pianta senza deteriorarsi. Il frutto ha un diametro di circa 6-8 cm, dimensione 100-150 grammi, con buccia di colore rosso molto scuro, quasi violaceo. I semi sono di colore rosso scuro, quasi nero a piena maturazione, di sapore acidulo, un poco astringente. I frutti erano una volta molto apprezzati soprattutto perché disponibili fuori stagione. Venivano conservati appesi sotto i balconi e, se ben serbati, potevano mantenersi fino a marzo-aprile utili in un periodo privo di frutta fresca. Nonostante il pregio di avere una maturazione posticipata rispetto agli altri melograni, questa varietà non si è diffusa per il sapore leggermente acidulo dei semi anche a maturazione piena. Pianta rustica, si adatta bene ad ogni tipo di terreno, tuttavia predilige i terreni asciutti e soffre il ristagno idrico. Preferisce climi miti, tendenti al caldo. Temperature di -10°C potrebbero portare alla morte della pianta.

Melograno "Parfianka"

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 120/150



Varietà di origine asiatica, molto produttiva, caratterizzata da frutti di calibro elevato e che ha vinto numerose prove di assaggio. Albero di elevata vigoria e produttività. Il frutto è di pezzatura elevata e di forma arrotondata con colorazione esterna rosso - arancio uniforme e brillante. Gli arilli sono grandi, di colore rosso brillante intenso e contengono al loro interno semi piccoli e molto morbidi, quasi inconsistenti. Ottimo sia per mangiare fresco oppure per la preparazione di spremute. Matura verso i primi di ottobre ed ha un'elevata conservazione post-raccolta.

Melograno "Rosso Roscioli"

12,10 €

Albero di 2 anni, vaso 17. h. cm. 80/100



Frutto di grandi dimensioni, di colore rosso e sfumature bianche. La scorza è di medio spessore. I grani (arilli) avvolgono esternamente i semi e sono la parte edibile del melograno. Sono di colore rosso chiaro, di sapore dolce e sono piacevoli da gustare. I semi contenuti all'interno sono di media consistenza. La maturazione avviene verso fine settembre, inizio ottobre. Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. E' un arbusto cespuglioso spinoso alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosi di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto i -10°C potrebbero essere letali. Il melograno preferisce i terreni profondi e freschi ma si adatta bene anche a quelli poveri, salmastri ed alcalini. Sono da escludere quelli pesanti per problemi di asfissia radicale.

Melograno "Wonderful"

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 1.20/1.40



Varietà di origine americana dalle eccezionali proprietà organolettiche, molto conosciuta a livello internazionale. In Israele, Spagna e Cile è la cultivar più diffusa, Albero molto vigoroso con produttività costante ed elevata. E' una specie autofertile che non necessita quindi di impollinatori. Il frutto è di grande pezzatura, con forma tondeggianti e corona allungata. Si caratterizza, rispetto alle altre varietà di melograno per la colorazione rosso intenso ed uniforme. La scorza si presenta di medio spessore. I grani (arilli) avvolgono esternamente i semi e sono la parte edibile del melograno. Sono di colore rosso, hanno un sapore dolce, piacevoli da gustare. I semi contenuti all'interno sono di consistenza media. Oltre per il consumo fresco, questa varietà è indicata anche per la preparazione di spremute in quanto molto ricca di succo. La maturazione avviene verso la prima decade di ottobre. Resiste molto bene alle manipolazioni. Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. E' un arbusto cespuglioso spinoso alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosi di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto ...

Melograno "Wonderful"

15,40 €

Albero di 2 anni, vaso 17. h. cm. 60/80



Varietà di origine americana dalle eccezionali proprietà organolettiche, molto conosciuta a livello internazionale. In Israele, Spagna e Cile è la cultivar più diffusa, Albero molto vigoroso con produttività costante ed elevata. E' una specie autofertile che non necessita quindi di impollinatori. Il frutto è di grande pezzatura, con forma tondeggiante e corona allungata. Si caratterizza, rispetto alle altre varietà di melograno per la colorazione rosso intenso ed uniforme. La scorza si presenta di medio spessore. I grani (arilli) avvolgono esternamente i semi e sono la parte edibile del melograno. Sono di colore rosso, hanno un sapore dolce, piacevoli da gustare. I semi contenuti all'interno sono di consistenza media. Oltre per il consumo fresco, questa varietà è indicata anche per la preparazione di spremute in quanto molto ricca di succo. La maturazione avviene verso la prima decade di ottobre. Resiste molto bene alle manipolazioni. Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. E' un arbusto cespuglioso spinescente alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosissimi di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto ...

Melograno Soft Seed 1®

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 1.20/1.40



Varietà Soft Seed 1® Frutto di pezzatura media, sapore agrodolce, con semino tenero. Ricco di antiossidanti e fenoli che gli conferiscono diverse proprietà benefiche: Il melograno abbassa la pressione, rafforza la mucosa intestinale, ha un'azione diuretica e drenante, è ricco di potassio e vitamine. In più, presenta una concentrazione incredibile di flavonoidi e tannini, due antiossidanti naturali efficaci contro i radicali liberi. Per godere i benefici di questa pianta basta consumare i piccoli semi rossi (in realtà arilli) all'interno del frutto, aggiungendo un po' di zucchero nel caso fossero troppo aspri. Un'ottima alternativa consiste nel preparare un estratto (o succo) da bere fresco. Maturazione 1/15 ottobre Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. E' un arbusto cespuglioso spinescente alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosissimi di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto i -10°C potrebbero essere letali. Il melograno preferisce i terreni profondi e freschi ma si adatta bene anche a quelli poveri, salmastri ed

alcalini. Sono da escludere quelli pesanti per proble...

Melograno Soft Seed 3®

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 1.20/1.40



Varietà Soft Seed 3® Frutto di pezzatura medio-grossa, sapore dolce, con semino tenero. Ricco di antiossidanti e fenoli che gli conferiscono diverse proprietà benefiche: Il melograno abbassa la pressione, rafforza la mucosa intestinale, ha un'azione diuretica e drenante, è ricco di potassio e vitamine. In più, presenta una concentrazione incredibile di flavonoidi e tannini, due antiossidanti naturali efficaci contro i radicali liberi. Per godere i benefici di questa pianta basta consumare i piccoli semi rossi (in realtà arilli) all'interno del frutto, aggiungendo un po' di zucchero nel caso fossero troppo aspri. Un'ottima alternativa consiste nel preparare un estratto (o succo) da bere fresco. Maturazione 10/20 settembre Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. È un arbusto cespuglioso spinoso alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosissimi di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. È una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto i -10°C potrebbero essere letali. Il melograno preferisce i terreni profondi e freschi ma si adatta bene anche a quelli poveri, salmastri ed alcalini. Sono da escludere quelli pesanti per problemi di asfissia radicale.

Melograno Soft Seed 4®

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 1.20/1.40



Varietà Soft Seed 4® Frutto di pezzatura grossa, sapore bilanciato, con semino tenero. Ricco di antiossidanti e fenoli che gli conferiscono diverse proprietà benefiche: Il melograno abbassa la pressione, rafforza la mucosa intestinale, ha un'azione diuretica e drenante, è ricco di potassio e vitamine. In più, presenta una concentrazione incredibile di flavonoidi e tannini, due antiossidanti naturali efficaci contro i radicali liberi. Per godere i benefici di questa pianta basta consumare i piccoli semi rossi (in realtà arilli) all'interno del frutto, aggiungendo un po' di zucchero nel caso fossero troppo aspri. Un'ottima alternativa consiste nel preparare un estratto (o succo) da bere fresco. Maturazione 20/30 settembre Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. È un arbusto cespuglioso spinoso alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosissimi di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto i -10°C potrebbero essere letali. Il melograno preferisce i terreni profondi e freschi ma si adatta bene anche a quelli poveri, salmastri ed alcalini. Sono da escludere quelli pesanti per problemi di asfissia radicale.

Melograno Soft Seed 5®

19,80 €

Albero di 3 anni, vaso 20. h. cm. 1.20/1.40



Varietà Soft Seed 5® Frutto di pezzatura grossa, sapore agrodolce, con semino tenero. Ricco di antiossidanti e fenoli che gli conferiscono diverse proprietà benefiche: Il melograno abbassa la pressione, rafforza la mucosa intestinale, ha un'azione diuretica e drenante, è ricco di potassio e vitamine. In più, presenta una concentrazione incredibile di flavonoidi e tannini, due antiossidanti naturali efficaci contro i radicali liberi. Per godere i benefici di questa pianta basta consumare i piccoli semi rossi (in realtà arilli) all'interno del frutto, aggiungendo un po' di zucchero nel caso fossero troppo aspri. Un'ottima alternativa consiste nel preparare un estratto (o succo) da bere fresco. Maturazione 10/20 ottobre Descrizione generale: Il Melograno (*Punica granatum*) appartiene alla Famiglia delle Punicaceae. E' un arbusto cespuglioso spinoso alto 4-5 m, a foglie caduche. Il tronco è molto nodoso e ramificato con rami dotati di spine. Le foglie di colore verde brillante, sono piccole, opposte ed intere. I fiori di colore rosso-arancio sono molto belli ed appariscenti. La fioritura si potrae dai primi di giugno a metà luglio. Il frutto, rotondo, è una bacca carnosa (balausta) con buccia spessa e contenente dei grani (arilli) carnosi di forma prismatica, con testa polposa e tegumento legnoso, molto succosi e di sapore dolce o acidulo a seconda delle varietà. La maturazione avviene dalla fine dell'estate ad autunno inoltrato, a seconda delle varietà. E' una specie che predilige i climi temperato-caldi dell'Italia meridionale ma cresce anche nelle aree del centro-nord; tuttavia temperature sotto i -10°C potrebbero essere letali. Il melograno preferisce i terreni profondi e freschi ma si adatta bene anche a quelli poveri, salmastri ed alcalini. Sono da escludere quelli pesanti per problemi di asfissia radicale.

Mirtillo rosso americano

13,20 €

vaso 11x11 h. cm. 40/50



Il mirtillo rosso americano (Cranberry), nome latino *Vaccinium macrocarpon*, appartiene alla famiglia delle Ericacee ed è una specie di origine americana. E' un arbusto sempreverde, a portamento compatto, quasi prostrato a formare un cuscino di altezza di circa 20/40 centimetri. I rami, sottili ed esili, portano delle piccole foglie coriacee di colore verde brillante e di buon valore ornamentale. I piccoli fiori a forma di campana, di colore bianco rosato, sono riuniti in grappoli emessi in cima ai germogli. La fioritura avviene nella tarda primavera o ad inizio estate e i frutti raggiungono la piena maturazione nel mese di ottobre - novembre. Il frutto è una bacca di colore rosso intenso, di buona dimensione, simile a quella del mirtillo gigante americano, con polpa dal gradevole e contrastante sapore dolce-acido a causa dell'alto contenuto di pectina. Sono eccellenti per la preparazione di composte e marmellate, servite anche per accompagnare la selvaggina. I frutti, le composte, i succhi e gelatine derivate, oltre che a scopo

Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

alimentare, sono anche considerate tradizionalmente con attività farmacologiche, disinfettanti ed antiinfiammatorie, particolarmente attive per le infezioni alle basse vie urinarie (cistite). Il Cranberry cresce bene e fruttifica abbondantemente in zone a clima invernale rigido, anche molto freddo e caratterizzate da terreni acidi, umidi e palustri, tipici dei ruscelli di bassa montagna. Al di fuori dell'ambiente naturale ripariale necessita di irrigazione frequente ed abbondante.

Mirtillo rosso europeo

13,20 €

vaso 17 h. cm. 30/40



Il mirtillo rosso europeo (nome botanico *Vaccinium vitis-idaea*) è diffuso in tutto l'arco alpino ed in alcune aree dell'appennino settentrionale. Un tempo veniva anche chiamato "uva di monte" o "vite di monte" perché i suoi frutti sono raccolti in piccoli grappoli simili a quelli di una vite in miniatura. Forma un piccolo cespuglio di altezza massima di 20-40 cm., con rami strascianti che si espandono mediante rizomi sotterranei ed è ideale anche come specie tappezzante ad uso ornamentale. Le foglie sono sempreverdi, piccole, coriacee, di colore verde scuro e lucide nella pagina superiore. I fiori sono di colore bianco rosato e riuniti in grappoli terminali e sbocciano a primavera inoltrata. I frutti, che maturano in settembre-ottobre, sono delle bacche di colore rosso molto intenso ed hanno sapore dapprima acidulo ed amarognolo ma che dopo le prime gelate diviene dolciastro, molto simile al classico mirtillo blu. I frutti possono essere consumati freschi, magari per accompagnare un gelato o una macedonia, oppure trasformati in sciroppi, confetture e gelatine. Le bacche, che hanno proprietà astringenti e diuretiche, sono ricche di pectine, acidi organici, calcio, manganese, vitamina A e soprattutto molta vitamina C. Consumate fresche hanno una funzione stimolante sull'apparato gastro-enterico e facilitano l'assimilazione del calcio attraverso la mucosa intestinale. Il Mirtillo rosso europeo trova il optimum nei terreni acidi, umidi ma ben drenati caratteristici delle fasce montane. Il mirtillo rosso si può coltivare in tutte quelle zone in cui viene coltivato anche il mirtillo gigante, dal momento che le richieste ed esigenze per quanto riguarda il terreno sono praticamente le stesse. Questo specie non va confusa con il mirtillo rosso americano detto "Cranberry" (*Vaccinium macrocarpon*), oggi giorno largamente pubblicizzato, che cresce nei terreni pianeggianti e paludosi.

Mirtillo siberiano "Duet" (*Lonicera Kamtshatica*)

13,20 €

vaso 11X11, h. cm. 40/50



Il mirtillo siberiano (*Lonicera caerulea Kamtschatica*) appartiene alla famiglia delle Caprifogliacee ed è originario della penisola asiatica della Kamtschatica. E' un arbusto a foglia caduca di modeste dimensioni, rusticissimo per quanto riguarda il clima e molto longevo. I piccoli fiori, bianchi e molto profumati, sbocciano ad inizio primavera e non hanno problemi di allegagione anche con temperature di -8/10 °C. E' specie autofertile, tuttavia la vicinanza di più piante assicura una maggiore produzione. La maturazione dei frutti, nei nostri climi italiani, avviene circa verso la fine di aprile. Il frutto è simile ad una bacca, di colore bluastro come quello del mirtillo comune, ma molto più stretto ed allungato (fino a circa 2 cm.). La buccia sottile e i semi molto piccoli, li rendono adatti sia al consumo fresco, sia

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

nella preparazione di succhi e confetture. Sono ricchi di vitamina C e D, acido ascorbico e antociani. Il sapore è un mix dolce-acidulo che richiama il mirtillo, il ribes e lampone a seconda del grado di maturazione. Il mirtillo siberiano si adatta a quasi tutti i tipi di terreno anche se preferisce quelli sub-acidi. Pianta rusticissima, tollera tranquillamente temperature anche di -30°C.

Mirtillo siberiano "Sinoglaska" (Lonicera Kamtshatica)

13,20 €

vaso 11X11, h. cm. 40/50



Il mirtillo siberiano (*Lonicera caerulea Kamtschatica*) appartiene alla famiglia delle Caprifogliacee ed è originario della penisola asiatica della Kamtschatica. E' un arbusto a foglia caduca di modeste dimensioni, rusticissimo per quanto riguarda il clima e molto longevo. I piccoli fiori, bianchi e molto profumati, sbocciano ad inizio primavera e non hanno problemi di allegagione anche con temperature di -8/10 °C. E' specie autofertile, tuttavia la vicinanza di più piante assicura una maggiore produzione. La maturazione dei frutti, nei nostri climi italiani, avviene circa verso la fine di aprile. Il frutto è simile ad una bacca, di colore bluastro come quello del mirtillo comune, ma molto più stretto ed allungato (fino a circa 2 cm.). La buccia sottile e i semi molto piccoli, li rendono adatti sia al consumo fresco, sia nella preparazione di succhi e confetture. Sono ricchi di vitamina C e D, acido ascorbico e antociani. Il sapore è un mix dolce-acidulo che richiama il mirtillo, il ribes e lampone a seconda del grado di maturazione. Il mirtillo siberiano si adatta a quasi tutti i tipi di terreno anche se preferisce quelli sub-acidi. Pianta rusticissima, tollera tranquillamente temperature anche di -30°C.

Mirtillo siberiano "Woitek" (Lonicera Kamtshatica)

13,20 €

vaso 11X11, h. cm. 40/50



Il mirtillo siberiano (*Lonicera caerulea Kamtschatica*) appartiene alla famiglia delle Caprifogliacee ed è originario della penisola asiatica della Kamtschatica. E' un arbusto a foglia caduca di modeste dimensioni, rusticissimo per quanto riguarda il clima e molto longevo. I piccoli fiori, bianchi e molto profumati, sbocciano ad inizio primavera e non hanno problemi di allegagione anche con temperature di -8/10 °C. E' specie autofertile, tuttavia la vicinanza di più piante assicura una maggiore produzione. La maturazione dei frutti, nei nostri climi italiani, avviene circa verso la fine di aprile. Il frutto è simile ad una bacca, di colore bluastro come quello del mirtillo comune, ma molto più stretto ed allungato (fino a circa 2 cm.). La buccia sottile e i semi molto piccoli, li rendono adatti sia al consumo fresco, sia nella preparazione di succhi e confetture. Sono ricchi di vitamina C e D, acido ascorbico e antociani. Il sapore è un mix dolce-acidulo che richiama il mirtillo, il ribes e lampone a seconda del grado di maturazione. Il mirtillo siberiano si adatta a quasi tutti i tipi di terreno anche se preferisce quelli sub-acidi. Pianta rusticissima, tollera tranquillamente temperature anche di -30°C.

Mirto (*Myrtus communis*)

11,00 €

vaso 18. h. cm. 40/60



Il mirto (*Myrtus communis*) è una pianta arbustiva della famiglia delle Myrtaceae. E' una specie spontanea delle regioni mediterranee, comune nella macchia mediterranea. In Sardegna e in Corsica è un comunissimo arbusto della macchia mediterranea bassa, tipica delle associazioni fitoclimatiche xerofile dell'Oleo-ceratonion. Ha portamento arbustivo o di piccolo alberello, alto da 50 a 300 cm, molto serrato. La corteccia è rossiccia nei rami giovani, col tempo assume un colore grigiastro. Ha foglie opposte, persistenti, ovali-acute, coriacee, glabre e lucide, di colore verde-scuro superiormente, a margine intero, con molti punti traslucidi in corrispondenza delle glandole aromatiche. I fiori sono solitari e ascellari, profumati, lungamente pedunculati, di colore bianco o roseo. Hanno simmetria raggiata, con calice gamosepalo persistente e corolla dialipetala. L'androceo è composto da numerosi stami ben evidenti per i lunghi filamenti. L'ovario è infero, suddiviso in 2-3 logge, terminante con uno stilo semplice, confuso fra gli stami e un piccolo stimma. La fioritura, abbondante, ha luogo nella tarda primavera e all'inizio dell'estate, da maggio a luglio. Un evento piuttosto frequente è la seconda fioritura che si può verificare in tarda estate, da agosto a settembre e, con autunni caldi, in ottobre. Il fenomeno è dovuto principalmente a fattori genetici. I frutti sono bacche globoso-ovoidali di colore nero-azzurroastro, rosso-scuro o più raramente biancastre, con numerosi semi reniformi. Maturano da novembre a gennaio persistendo per un lungo periodo sulla pianta. Per il suo contenuto in olio essenziale (mirtolo, contenente mirtenolo e geraniolo e altri principi attivi minori), tannini e resine, è un'interessante pianta dalle proprietà aromatiche e officinali. Al mirto sono attribuite proprietà balsamiche, antiinfiammatorie, astringenti, leggermente antisettiche, pertanto trova impiego in campo erboristico e farmaceutico per la c...

Nocciolo "Mortarella"

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Varietà autosterile. Gli impollinatori consigliati per avere una maggiore produzione sono: "San Giovanni" e "Tonda di Giffoni". Raccolta: da metà a fine agosto. Varietà di origine campana molto diffusa in quasi tutte le aree corilicole (ad eccezione del Giffonese) per le sue pregevoli caratteristiche d'idoneità alla trasformazione. Frutto di dimensione medio-piccola, di forma leggermente allungata sub-cilindrica e compressa lateralmente, si distingue per il perisperma (la pellicola interna) che risulta facilmente staccabile. Guscio abbastanza sottile, con colore marrone chiaro e lievi striature di colore più intenso, leggermente schiacciato nella parte inferiore. La polpa è aromatica, consistente, di colore bianco-avorio e di ottimo sapore. Una volta tostata ricorda il profumo di crosta di pane e caramello.

Nocciolo "Nocchione"

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.

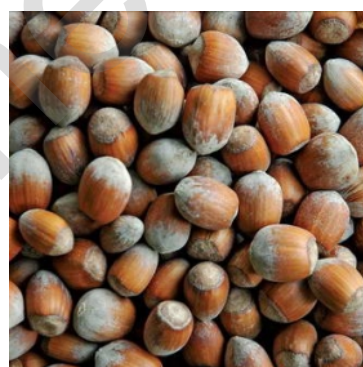


La varietà "Nocchione" presenta frutto di grosse dimensioni ma con medio-bassa resa alla sgusciatura, utilizzato per il consumo fresco e per l'industria. Varietà autofertile, può essere anche utilizzata come impollinatore della "Tonda gentile Romana". Raccolta da metà agosto a metà settembre

Nocciolo "San Giovanni"

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Varietà autosterile. Gli impollinatori consigliati per avere una maggiore produzione sono: "Tonda di Giffoni" e "Mortarella". La nocciola di "San Giovanni", detta anche "sangiovannara" o "sanjovanna", è una varietà campana, principalmente coltivata nelle aree pianeggianti delle province di Napoli e Avellino. Il frutto ha pezzatura medio-piccola, con forma allungata e lievemente compressa ai lati, molto apprezzato per le sue ottime caratteristiche organolettiche. Il guscio è di colore marrone chiaro, piuttosto sottile. Una volta tostato, il frutto è caratterizzato da un'aroma di media intensità che ricorda la crosta di pane. Per via della forma allungata del frutto, è preferito per il consumo fresco mentre ha scarsa attitudine alla trasformazione.

Nocciolo "Tonda delle Langhe"

12,10 €

vaso 11x11. h. cm. 80/100



Varietà autosterile. Gli impollinatori consigliati per avere una maggiore produzione sono: "Tonda romana", "Mortarella" ed il nocciolo selvatico (quello che cresce spontaneo). Raccolta: da metà agosto a metà settembre. Varietà ampiamente diffusa nelle colline e nella bassa montagna cuneese la cui coltivazione è consigliata negli areali con caratteristiche climatiche simili alle zone citate. Le piante, di vigoria media, entrano in produzione al 4-5° anno dall'impianto e mostrano una forte attitudine pollonifera. La fioritura maschile ha luogo da metà dicembre a metà gennaio, quella femminile dura tutto il mese di gennaio. I frutti maturano precocemente nella seconda metà di agosto, sono di colore marrone chiaro, pezzatura media, hanno guscio sottile ed elevata resa alla sgusciatura (46/48%). Il seme è sferico di color avorio, di sapore ed aroma eccezionali con pellicola che si stacca facilmente in

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

seguito alla tostatura. Ha un largo adattamento alle condizioni climatiche tuttavia trova il suo ambiente ideale in località con temperature medie annuali comprese tra 12 e 16°C. Minime invernali sotto i -10°C possono danneggiare i fiori femminili. Preferisce terreni sciolti, permeabili, fertili, con pH subacidi o neutri. In terreni molto calcarei si possono manifestare fenomeni di clorosi ferrica. Non tollera quelli asfittici e molto argillosi.

Nocciolo "Tonda di Giffoni"

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Varietà autosterile. Gli impollinatori consigliati per avere una maggiore produzione sono: "San Giovanni" e "Mortarella". Raccolta: da metà agosto a fine agosto. Varietà tipica della Regione Campania, deve le sue peculiari proprietà ai fattori ambientali, naturali e umani tipici della zona di produzione. Le sue caratteristiche organolettiche e qualitative la rendono un prodotto unico e molto richiesto sia per il consumo fresco, che per la trasformazione industriale. L'albero è a portamento assurgente e di medio vigore. Cultivar medio-precocce, la maturazione e raccolta dei frutti si ha verso la fine agosto - primi di settembre. Guscio della nocciola di medio spessore, di colore marrone più o meno intenso e striature color marrone più scuro. Seme (nocciola sgusciata) di forma perfettamente rotonda, con polpa bianca, consistente, dal sapore aromatico e dal perisperma (la pellicola interna) sottile e facilmente staccabile con un'elevata resa in sgusciato elevata (43-46%). E' particolarmente idonea alla tostatura, alla pelatura e alla calibratura, anche per la pezzatura media e omogenea del frutto. Per queste sue pregiate caratteristiche è molto adatta alla trasformazione industriale ed è pertanto fortemente richiesta dalle industrie dolciarie per la produzione di pasta e granella.

Nocciolo "Tonda di Romagna"

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



Varietà autofertile, non necessita di impollinatori per fruttificare. Albero di media vigoria che entra in produzione al 4-5° anno dall'impianto e mostra una forte attitudine pollonifera. I frutti maturano precocemente nella seconda metà di agosto, sono di colore marrone chiaro, pezzatura media, hanno guscio sottile ed elevata resa alla sgusciatura (46/48%). Il seme è sferico di color avorio, di sapore ed aroma eccezionali con pellicola che si stacca facilmente in seguito alla tostatura.

Nocciolo "Tonda gentile romana"

14,30 €

Albero di 2 anni, vaso cm. 20, h.cm. 120/150.



La "Tonda gentile Romana" è la varietà più diffusa nel Lazio, principalmente nell'area del Viterbese. Albero a portamento e vigore intermedio. Frutto di medio-grossa pezzatura, di forma rotonda, con resa alla sgusciatura media (40/45%) e buona distaccabilità della pellicola. Buone anche le produzioni per ettaro e la resistenza alle malattie. Impollinatori consigliati: Principalmente "Nocchione" ma anche "Tonda di Giffoni" e "Mortarella". Raccolta da fine agosto a metà settembre.

Olivello spinoso FEMMINA (*Hippophae rhamnoides*)

14,85 €

Vaso 17. h. cm. 60/80. **Femmina.**



Femmina ottenuta da talea e quindi di sesso certo; da piantare assieme all'esemplare maschio impollinatore per avere fruttificazione. L'*Hippophae rhamnoides*, detto anche volgarmente "Olivello spinoso", fa parte della famiglia delle Elaeagnacee. È un arbusto a foglia caduca, di media grandezza ma con crescita abbastanza rapida, che può raggiungere i 3-4 metri di altezza. Il fusto è eretto, molto ramificato, con i rami muniti di lunghe spine. Le foglie sono opposte, lineari, molto allungate, di colore verde-grigio sulla pagina superiore, più chiare, quasi biancastre, su quella inferiore. L'olivello spinoso fiorisce prima della comparsa delle foglie in maggio. La pianta è dioica e l'impollinazione avviene grazie al vento: gli stami e i pistilli si trovano infatti su piante diverse. I fiori sono piccoli, della dimensione di circa 3 mm e di colore verde giallastro. Il frutto, commestibile, è simile ad una oliva ma di colore giallo arancio. La polpa del frutto appena raccolto è molto astringente e risulta poco gradevole al palato, tuttavia basta già il semplice surgelamento per renderla molto più appetibile. Può essere inoltre utilizzata per la preparazione di succhi, marmellate e liquori. È inoltre ricchissima di vitamina C, in misura molto superiore a quella contenuta nel kiwi e negli agrumi. È specie rusticissima, si sviluppa senza problemi in qualsiasi terreno, sopporta aria ed acqua salmastre ed inquinamento. Riguardo al clima, non teme il freddo ed è molto resistente anche alle alte temperature estive. Oltre che da frutto, sono anche considerate piante da giardino per il bel colore del fogliame, dei frutti e per l'ottima capacità a formare siepi alte e spinose.

Olivello spinoso MASCHIO (*Hippophae rhamnoides*)

14,85 €

Vaso 17. h. cm. 60/80. **Maschio impollinatore.**



Maschio impollinatore ottenuto da talea e quindi di sesso certo; da piantare assieme all'esemplare femmina per avere fruttificazione. L'*Hippophae rhamnoides*, detto anche volgarmente "Olivello spinoso", fa parte della famiglia delle Elaeagnaceae. E' un arbusto a foglia caduca, di media grandezza ma con crescita abbastanza rapida, che può raggiungere i 3-4 metri di altezza. Il fusto è eretto, molto ramificato, con i rami muniti di lunghe spine. Le foglie sono opposte, lineari, molto allungate, di colore verde-grigio sulla pagina superiore, più chiare, quasi biancastre, su quella inferiore. L'olivello spinoso fiorisce prima della comparsa delle foglie in maggio. La pianta è dioica e l'impollinazione avviene grazie al vento: gli stami e i pistilli si trovano infatti su piante diverse. I fiori sono piccoli, della dimensione di circa 3 mm e di colore verde giallastro. Il frutto, commestibile, è simile ad una oliva ma di colore giallo arancio. La polpa del frutto appena raccolto è molto astringente e risulta poco gradevole al palato, tuttavia basta già il semplice surgelamento per renderla molto più appetibile. Può essere inoltre utilizzata per la preparazione di succhi, marmellate e liquori. E' inoltre ricchissima di vitamina C, in misura molto superiore a quella contenuta nel kiwi e negli agrumi. E' specie rusticissima, si sviluppa senza problemi in qualsiasi terreno, sopporta aria ed acqua salmastre ed inquinamento. Riguardo al clima, non teme il freddo ed è molto resistente anche alle alte temperature estive. Oltre che da frutto, sono anche considerate piante da giardino per il bel colore del fogliame, dei frutti e per l'ottima capacità a formare siepi alte e spinose.

Pepe di Sichuan (*Zanthoxylum piperitum*)

19,80 €

vaso 16. h. cm. 60/80



La pianta del pepe di Sichuan (nome scientifico *Zanthoxylum alatum*) appartiene alla famiglia delle Rutaceae la stessa famiglia dei limoni e di tutti gli agrumi. È una pianta perenne originaria della Cina, in particolare della regione di Sichuan, da cui prende il nome e dove viene usata da millenni per la sua azione antipruriginosa e antidolorifica a livello cutaneo, contro gli spasmi dolorosi intestinali e contro il mal di denti, per questo è detta anche "albero del mal di denti". Anche se definito pepe non ha correlazione col pepe nero, ma solo una somiglianza nell'aspetto. È inoltre molto utilizzato nella cucina orientale, per esempio in Cina (soprattutto nel Sichuan, da cui prende nome la spezia), Nepal, Tibet, Bhutan e Giappone. In Europa e in America è conosciuto con diversi nomi; il più comune dei quali è, appunto, pepe del Sichuan o fiore di pepe (dal nome cinese) oppure fagara (da *Zanthoxylum fagara*, pianta diffusa in Florida). Può trovarsi sui mercati anche, a seconda del paese di provenienza, con altri nomi: pepe cinese, pepe giapponese o sansho, pepe nepalese, pepe-limone indonesiano. Il Pepe di Sichuan ha un sapore molto caratteristico e particolare. Non è piccante e pungente quanto il pepe nero o il peperoncino ed è caratterizzato da un leggero aroma di limone. Alcune sostanze in esso contenute lasciano in bocca un leggero intorpidimento. Il pepe del Sichuan ha un sapore particolare: non è pungente come il pepe nero o il peperoncino, ma, dopo il piccante, presenta un leggero aroma di limone e lascia in bocca un leggero intorpidimento (causato dal 3% di hydroxy-alpha-sanshool in esso contenuto). A differenza del vero pepe i semi interni vengono scartati e si usano solo i gusci che li contengono; i quali di solito vengono tostati e macinati appena prima del loro utilizzo in qualche ricetta e

generalmente vengono aggiunti all'ultimo momento, a fuochi ormai spenti. L'aroma ...

Pero corvino "Ballerina"

16,50 €

Varietà d'innesto. vaso 15. h. cm. 40/50



Il Pero Corvino (*Amelanchier canadensis* o *lamarkii*) appartiene alla famiglia delle Rosacee ed è originario dell'Europa meridionale e del Nord America. E' un arbusto a foglie caduche, di forma globosa, molto vigoroso e ramificato che può raggiungere un'altezza di 2-3 metri. Le foglie hanno la pagina superiore di colore verde opaco, glabra e quella inferiore ricoperta da una peluria giallastra. In autunno le foglie diventano di colore rosso-arancione regalando uno spettacolare effetto cromatico. La fioritura bianca o leggermente rosata, profumata, avviene in aprile-maggio ed è molto evidente anche se di breve durata. Il frutto è un piccolo pomo che a maturazione diventa di colore rossastro o violetto, di consistenza farinoso-carnosa, di sapore dolcissimo. La maturazione avviene a fine estate. Specie molto resistente al freddo, vive bene in tutti i terreni senza particolari esigenze.

Pero corvino (*Amelanchier lamarckii*)

11,00 €

vaso 17. h. cm. 60/80



Il Pero Corvino (*Amelanchier canadensis* o *lamarkii*) appartiene alla famiglia delle Rosacee ed è originario dell'Europa meridionale e del Nord America. E' un arbusto a foglie caduche, di forma globosa, molto vigoroso e ramificato che può raggiungere un'altezza di 2-3 metri. Le foglie hanno la pagina superiore di colore verde opaco, glabra e quella inferiore ricoperta da una peluria giallastra. In autunno le foglie diventano di colore rosso-arancione regalando uno spettacolare effetto cromatico. La fioritura bianca o leggermente rosata, profumata, avviene in aprile-maggio ed è molto evidente anche se di breve durata. Il frutto è un piccolo pomo che a maturazione diventa di colore rossastro o violetto, di consistenza farinoso-carnosa, di sapore dolcissimo. La maturazione avviene a fine estate. Specie molto resistente al freddo, vive bene in tutti i terreni senza particolari esigenze.

Prugnolo (*Prunus spinosa*)

11,00 €

vaso 17, h. cm. 60/80



Vivai Pianta Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

Il *Prunus Spinosa* (Prugnolo) è un grande arbusto che a volte può assumere anche la forma di alberello. Cresce spontaneo in tutt'Italia, nei boschi, nelle siepi e sulle scarpate ed è anche coltivato come pianta ornamentale nei giardini naturalistici. Del Prugnolo si usano sia i frutti, simili a piccole prugne (da qui il suo nome), per preparare liquori e marmellate, sia i fiori e le foglie, in fototerapia e per gustose tisane, sia il legno, duro e resistente, per fabbricare attrezzi e bastoni; le sue foglie vengono anche fumate, mescolate al tabacco. Il Prugnolo è un arbusto dai rami marroni (quelli vecchi) e grigiastri (quelli giovani) spinosi, foglie lanceolate con margine seghettato e fiori bianchi con cinque petali che sbocciano all'inizio della primavera. Il frutto è una drupa blu - nerastra. Questo arbusto spinoso forma delle macchie impenetrabili quanto sono fitte, tali da fornire protezione agli uccelli che vi ci costruiscono il nido. In erboristeria del prugnolo si usano i fiori, le foglie e la corteccia, che posseggono proprietà digestive, lassative, febbrifughe, antinfiammatorie. In particolare, i fiori sono degli ottimi lassativi, i più innocui fra tutti i lassativi esistenti, e sono anche degli ottimi purificanti; la corteccia, invece, è astringente e contiene tannini e una sostanza amara, mentre le foglie si possono usare per una efficace tisana depurativa. I frutti, infine, contengono vitamine B e C, acidi organici, sali minerali e tannini.

Rosa canina

9,90 €

vaso 17, h. cm. 60/80



La rosa canina, detta anche 'Rosa selvatica comune', appartenente alla famiglia delle Rosacee, è la specie di rosa spontanea più comune in Italia e la si può spesso ritrovare nelle siepi naturali e ai margini dei boschi. È un alberello a portamento cespuglioso che può raggiungere un'altezza anche di 3/4 metri, con fusto legnoso, di colore verdastro, dove sono inserite numerose spine robuste di colore rosso a forma arcuata. Le foglie sono composte, imparipennate a 5/7 foglioline, dentate, ovali od ellittiche, glabre e allungate. I fiori, singoli o a gruppi di 2/3, sono di color rosa molto chiaro, con cinque petali e numerosi stami, poco profumati e fioriscono da maggio a luglio. Il frutto è un achenio peloso con pericarpo duro racchiuso in un falso frutto ovoidale di colore rosso vivace; è proprio questo falso frutto, chiamato cinorrodo, la parte interessante ed edule della pianta. Matura alla fine dell'autunno e, privato dei semi, può essere utilizzato tal quale per la preparazione di ottime confetture. È ricchissimo di vitamina C, antiossidanti bioflavonoidi, polifenoli e carotenoidi e per questo è largamente usato dalle industrie farmaceutiche, alimentari e cosmetiche per la preparazione di moltissimi prodotti. Specie rusticissima e frugale, cresce sia in riva al mare che in montagna, in qualsiasi terreno, anche in quelli più poveri ed incolti.

Sambucus Nigra "Haschberg"

14,30 €

Vaso cm. 15. h. cm. 30/40



Il sambuco comune (*Sambucus nigra*) è una pianta legnosa a foglie caduche appartenente alla famiglia delle Caprifoliacee. È un grosso arbusto, molto vigoroso, diffuso nelle zone incolte della penisola italiana dal livello del mare fino a un'altitudine di 1200 metri, soprattutto negli ambienti ruderali (lungo le linee ferroviarie, parchi, ecc.), boschi umidi e rive di corsi d'acqua. Le foglie sono ovali, seghettate ed imparipennate con margine dentato-

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

seghettato; la forma delle foglioline è lanceolata con apice acuminato. Il sambuco presenta proprietà medicinali-erboristiche riscontrabili solamente nei frutti e nei fiori. Tutto il resto della pianta (semi compresi) è velenoso poiché contiene il glicoside sambunigrina. I piccoli fiori di colore bianco panna, a forma di stella, sono raccolti in infiorescenze a ombrella (corimbi) molto vistose, larghe 10-23 cm e sbocciano dalla tarda primavera ad inizio estate. Con i fiori è possibile fare uno sciroppo, da diluire poi con acqua, ottenendo una bevanda dissetante. I fiori freschi sono inoltre ottimi nelle insalate, nelle frittate e nelle macedonie. I frutti sono delle bacche di colore nero-violaceo, lucide, dal sapore acidulo e ricchissime di vitamina C. Arrivano a maturazione in autunno. Le bacche sono eduli solo dopo cottura e vengono impiegate per gelatine e marmellate, di cui non abusare, a causa delle proprietà lassative. Il sambuco cresce bene nei terreni decisamente calcarei e tollera anche quelli umidi. Una posizione soleggiata risulta gradita a questa pianta che si ambienta comunque senza difficoltà anche a mezz'ombra.

Sambucus Nigra "Korsor"

18,70 €

Vaso cm. 18. h. cm. 60/80



Il sambuco comune (*Sambucus nigra*) è una pianta legnosa a foglie caduche appartenente alla famiglia delle Caprifoliacee. È un grosso arbusto, molto vigoroso, diffuso nelle zone incolte della penisola italiana dal livello del mare fino a un'altitudine di 1200 metri, soprattutto negli ambienti ruderali (lungo le linee ferroviarie, parchi, ecc.), boschi umidi e rive di corsi d'acqua. Le foglie sono ovali, seghettate ed imparipennate con margine dentato-seghettato; la forma delle foglioline è lanceolata con apice acuminato. Il sambuco presenta proprietà medicinali-erboristiche riscontrabili solamente nei frutti e nei fiori. Tutto il resto della pianta (semi compresi) è velenoso poiché contiene il glicoside sambunigrina. I piccoli fiori di colore bianco panna, a forma di stella, sono raccolti in infiorescenze a ombrella (corimbi) molto vistose, larghe 10-23 cm e sbocciano dalla tarda primavera ad inizio estate. Con i fiori è possibile fare uno sciroppo, da diluire poi con acqua, ottenendo una bevanda dissetante. I fiori freschi sono inoltre ottimi nelle insalate, nelle frittate e nelle macedonie. I frutti sono delle bacche di colore nero-violaceo, lucide, dal sapore acidulo e ricchissime di vitamina C. Arrivano a maturazione in autunno. Le bacche sono eduli solo dopo cottura e vengono impiegate per gelatine e marmellate, di cui non abusare, a causa delle proprietà lassative. Il sambuco cresce bene nei terreni decisamente calcarei e tollera anche quelli umidi. Una posizione soleggiata risulta gradita a questa pianta che si ambienta comunque senza difficoltà anche a mezz'ombra.

Schisandra chinensis

22,00 €

vaso 14, h. cm. 40/50



La *Schisandra chinensis*, il cui nome significa "frutto dai cinque aromi", appartiene alla famiglia delle Schisandraceae ed è originaria della Cina settentrionale, nelle regioni confinanti con la Russia e la Corea, dove cresce nei boschi lungo le rive dei fiumi e torrenti. È una pianta rampicante legnosa, a foglie caduche, che può raggiungere negli ambienti di origine lunghezze fino a 8/10 metri. Le foglie sono di colore verde scuro, alterne, semplici, venate, a bordo liscio o leggermente dentellate. I fiori sono di colore bianco crema, a volte rosa, piccoli e gradevolmente

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

profumati. La fioritura avviene da verso fine aprile a tutto il mese di giugno. La schisandra è una specie parzialmente autofertile; si consiglia pertanto di mettere a dimora almeno due esemplari per avere una maggiore e certa produzione di frutti. I frutti sono delle bacche rosse, ovali e morbide, raggruppate in grappoli che alla maturazione sono di colore rosso intenso. Il gusto è una miscela unica di sapori acido, dolce, salato, caldo e amaro. Questa insolita combinazione di sapori si riflette nel suo nome cinese wu-wei-zi, che significa "frutto dai cinque gusti". La maturazione avviene verso settembre-ottobre. Dal frutto completamente maturo ed essiccato al sole si ottengono le polveri e gli estratti utilizzati a scopo fitoterapico. La Schisandra è una sostanza poco nota al mondo occidentale e solo di recente ha iniziato ad essere apprezzata per le sue virtù di adattogeno e tonico generale dell'organismo con attività simile a quella del Ginseng siberiano, che tuttavia rappresentano solo una parte delle potenzialità fitoterapiche. I costituenti principali del frutto della Schisandra sono i lignani, in particolare i caratteristici "schisandrina" e "schisandrolo". Ad essi sono attribuite le proprietà "rigeneranti" della pianta nonché l'azione detossificante a livello del fegato. Sempre agli stessi fitoco...

Stevia rebaudiana

12,10 €

vaso 17. h. cm. 20/30



La Stevia rebaudiana è una pianta originaria dell'America latina ed appartiene alla famiglia delle Asteracee. Il grande interesse che questa pianta suscita, si deve alle sue foglie ricchissime di principi attivi e con potere dolcificante di molte volte superiore a quello dello zucchero. Con le foglie, sia fresche che secche, se ne possono fare bevande, una sorta di tè, o semplicemente aggiungere qualche foglia al posto dello zucchero. Se triturate od intere possono guarnire macedonie che si vogliano addolcire in modo naturale. Richiede di essere messa a dimora in luoghi soleggiati ma tollera bene anche le posizioni semiombreggiate. La sua temperatura ottimale di crescita è a circa 20°C e può resistere fino a temperature prossime allo zero. In caso di clima molto freddo, può essere utile una pacciamatura alla base della pianta per proteggere le radici e per farla quindi ricrescere in primavera. Se coltivata in vaso, è consigliato il ricovero invernale in serra, riportandola all'aperto dopo le ultime gelate primaverili. La specie non ha particolari esigenze nei riguardi del terreno, tuttavia predilige suoli sciolti, freschi, anche sub-acidi ma senza ristagni superficiali che ne farebbero marcire l'apparato radicale.

Susino della spiaggia (Prunus maritima)

17,60 €

vaso 11x11, h. cm. 30/40



Il susino della spiaggia (Beach Plum), nome botanico Prunus maritima, appartiene come tutte le prugne alla famiglia delle Rosacee ed è una specie nativa della costa orientale degli Stati Uniti, dal Maine al Maryland. Si tratta di un arbusto a foglie caduche, tendenzialmente spinoso, con corteccia lucida di colore marrone molto scuro. Nelle dune di sabbia, suo habitat naturale di crescita, cresce fino a 1-2 metri di altezza, ma se coltivato in giardini con disponibilità di acqua, può formare un alberello alto fino a 4-5 metri. Le foglie sono alterne, di forma ellittica, con un margine fortemente seghettato. Esse sono di colore verde acceso nella pagina superiore, verde pallido in quella inferiore,

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

diventando poi di un bel colore rossastro molto appariscente in autunno. I fiori sono di colore bianco, di 1-1,5 cm di diametro, con cinque petali bianchi e grandi antere gialle e sbocciano verso la fine di maggio. Il frutto è una drupa di colore rosso acceso, quasi viola, di 1,5-2 cm di diametro e ricoperta di pruina. La maturazione avviene verso la fine agosto, inizio di settembre. La polpa è di colore giallo, soda, croccante, di sapore dolciastro ma abbastanza acidula. Può essere consumato fresco ma è per lo più utilizzato per fare marmellate e gelatine. Questa specie di susina è resistentissima al sale e al freddo. Preferisce posizioni di pieno sole e si adatta anche ai terreni umidi diversi da quelli autoctoni sabbiosi dei litorali ma devono comunque sempre molto ben drenati altrimenti possono insorgere problemi di marciumi radicali. Si propaga emettendo pollini e radici avventizie per cui risulta un'ottima soluzione per il controllo dell'erosione nel litorale negli stabilimenti marini, oltre ad avere un'importante valenza ornamentale per la bella fioritura ed ottima fruttificazione.

Topinambur (*Helianthus tuberosus*)

14,30 €

Vaso 14. h. cm. 40/60



Il topinambur, nome scientifico *Helianthus tuberosus*, è una pianta appartenente alla famiglia delle Compositae ed è anche conosciuto col nome di "Rapa tedesca", "Carciofo di Gerusalemme" e "Tartufo di canna", probabilmente per il fatto che per decenni è stato un valido sostituto della patata, "patata americana". Il topinambur è una pianta perenne erbacea il cui fusto può raggiungere i 2 o 3 metri d'altezza originaria del Nord America (Canada in particolare), abbastanza apprezzata anche in Italia per l'alimentazione umana e, soprattutto, per il bestiame. La forma biologica della specie è geofita bulbosa, ossia sono piante perenni erbacee che portano le gemme in posizione sotterranea. Durante la stagione avversa non presentano organi aerei e le gemme si trovano in organi sotterranei chiamati tuberi, organi di riserva che annualmente producono nuovi fusti, foglie e fiori. Le foglie sono a disposizione opposta nella parte bassa del fusto, e a disposizione alterna nel resto della pianta. Le foglie sono intere e ristrette alla base, sono inoltre picciolate con piccioli cigliati alla base (a volte i piccioli sono quasi alati). In quelle inferiori la forma è largamente ovata o anche cordiforme, mentre quelle superiori sono oblunghie o lanceolate, sempre con apice acuminato. Presentano margine seghettato e superficie ruvida di color verde scuro, rigato da marcate nervature. Le infiorescenze sono dei capolini terminali eretti e sub-corimbosi su peduncoli non ingrossati; i capolini sono da 3 a 15 per pianta e non tutti raggiungono la fioritura. I fiori gialli, similmente ai girasoli, si rivolgono al sole, seguendone il cammino con i capolini: non a caso, i fiori di topinambur vengono spesso scambiati, appunto, per girasoli. La fioritura è molto caratteristica e avviene a fine estate (tra agosto e ottobre), con la comparsa di molti fiori giallo oro. Terminata la fioritura la pianta si secca, ma in primavera dai tube...

Ugni molinae

19,80 €

vaso 14, h. cm. 20/30.



L'*Ugni molinae*, chiamato anche Mirtillo Del Cile, *Myrtus ugni* o *Eugenia ugni*, è una pianta appartenente alla famiglia delle Myrtaceae, originaria del Cile centro meridionale e delle regioni adiacenti della Argentina meridionale. E'

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

arbusto sempreverde di medio sviluppo (50/150 cm.) e sempreverde. Le foglie sono opposte, quasi tondeggianti, appuntite, lunghe 1/1.5 cm, intere, lucide e cerosi, di colore verde scuro, aventi un odore speziato ed aromatico. I fiori sono di colore rosa pallido, quasi bianco, pendenti, piccolini e numerosi. E' una specie ermafrodita ed autofertile. Il frutto è una bacca tondeggianti, di colore rosso porpora, piccola (1 cm di diametro), con numerosi piccoli semi piccoli. La polpa è molto dolce, aromatica dal gusto di fragoline di bosco, assolutamente delizioso. In Europa la maturazione dei frutti si ha da settembre a novembre. Ottima anche ad uso ornamentale, si presta molto bene alla potatura per la realizzazione di siepi. Preferisce terreni subacidi, ben drenati, ha una discreta resistenza all'aridità mentre non tollera i terreni compatti asfittici. Cresce bene in posizioni soleggiate, tuttavia sopporta bene anche la mezza ombra essendo una pianta di radura e di sottobosco. Predilige aree con clima temperato fresco ed in inverno può resistere a temperature fino a circa -10 °C.

Uva Ursina (Arcostaphylus Uva Ursi)

14,30 €

Vaso cm. 17. h. cm. 10/20



L'Uva Ursina (Arcostaphylus Uva Ursi) è presente in tutte le zone di alta collina e montagna dell'emisfero nord. Appartiene alla famiglia delle ericaceae, che comprende più di cento generi e quasi 3500 specie, tra cui il corbezzolo, quest'ultimo con rilevanti affinità salutistiche con l'uva ursina. Piccolo arbusto con rami prostrati, che possono raggiungere la lunghezza di un metro, dai quali crescono germogli verticali di circa 20 centimetri, sempreverde, con foglie molto carnose, verde lucido la pagina superiore, leggermente bronzea quella inferiore. In inverni particolarmente freddi, possono assumere una colorazione rossastra. In primavera produce piccoli grappoli di fiorellini a forma di campanula, bianchi con la parte terminale rosa piuttosto marcato e, come la quasi totalità delle piante che crescono anche allo stato selvatico, i fiori sono autoimpollinanti. Col sopraggiungere del caldo compaiono bellissime bacche tondeggianti colorate di rosso vivo, molto piacevoli a vedersi mescolate al verde lucido delle foglie. Le bacche, seppur commestibili, per l'elevato contenuto di tannini, non hanno eccellenti qualità organolettiche. Sono le foglie che rendono unico questo piccolo arbusto. In esse sono presenti composti fenolici che comprendono un elevato numero di prodotti derivati dalle reazioni chimiche e fisiche che avvengono in un organismo. Come quasi tutte le ericacee, anche l'uva ursina, necessita di terreni acidi, con ph non superiore a 5.5, costantemente umidi ma perfettamente drenati. La presenza di calcare, anche in modeste percentuali (10/15%), favorisce la clorosi ferrica che impedisce l'attività di fotosintesi clorofilliana portando la pianta alla morte. Non teme il freddo invernale e la possiamo trovare, allo stato selvatico, sulle nostre colline dai 500 metri in su ed in montagna fino oltre i 2000 metri. In luoghi particolarmente caldi ed assolati, può avere problemi di sopravvivenza pertanto è ...

Zenzero (Zingiber officinale)

15,40 €

Vaso 16, h. cm. 40/60



Lo zenzero (Zingiber officinale) è una pianta erbacea perenne appartenente alla famiglia delle Zingiberaceae originaria dell'Estremo Oriente. Viene coltivata come pianta medicinale e terapeutica fin da tempi

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti del benessere e insoliti

remotissimi. Proprietà terapeutiche: stomachiche, carminative, tonico-stimolanti, antisettiche; vitaminizzanti (ha un alto contenuto in vitamina C). Specie erbacea che ogni autunno nelle zone più fredde dissecca la parte aerea per poi riemettere nuovi polloni nella primavera successiva. Rizoma aromatico, steli eretti con due file di foglie lanceolate e spighe di fiori bianchi. Largamente coltivata in tutta la fascia tropicale e subtropicale, è provvista di rizoma carnoso e densamente ramificato, dal quale si dipartono, sia lunghi fusti sterili e cavi, formati da foglie lanceolate inguainanti, sia corti scapi fertili, portanti fiori giallo-verdastri con macchie porporine. Il rizoma contiene i principi attivi della pianta: olio essenziale (composto in prevalenza da zingiberene), gingeroli e shogaoli (principi responsabili del sapore pungente), resine e mucillagini, e presenta in modo più pronunciato il sapore e l'aroma tipico che lo vedono ampiamente utilizzato come spezia, specie in forma essiccata e polverizzata, o fresco in fette sottili. Il rizoma è adoperato fresco, essiccato o sott'aceto. I germogli, le foglie e le infiorescenze vengono consumati crudi o cotti. In cucina si abbina con carne e cacciagione e pesce, crostacei e per preparare dolci secchi; si usa per aromatizzare bevande (ginger), salse (curry).

Acerola (Malpighia glabra)

33,00 €

Vaso 18, h. cm. 100/120



L'acerola (Malpighia glabra), nota in Europa come "Ciliegia Amazzonica" per il caratteristico colore rosso dei frutti, è una pianta originaria del Sudamerica e della zona tropicale delle Antille ed è tuttora molto coltivata soprattutto in Brasile. E' un arbusto o un piccolo albero che può raggiungere anche i 5 metri di altezza. Le foglie sono dapprima rossastre per poi diventare di colore verde scuro. Il frutto è di forma ovale, con dimensioni di 1-2 cm, di colore rosso intenso (a maturazione) e, pur assomigliando molto alla ciliegia europea, al suo interno presenta degli spicchi, come il mandarino. E' morbido, succoso e con una buccia sottile e un grosso seme all'interno. Senza l'aggiunta di zucchero, il gusto è acidulo per l'alto contenuto di vitamina C: infatti mentre le arance forniscono da 500 a 4.000 ppm di vitamina C, l'acerola in natura raggiunge dai 16.000 ai 172.000 di ppm. L'Acerola ha un contenuto di Vitamina C elevatissimo e varia in funzione della stagione di raccolta, del clima e della località, risultando in natura secondo solo al "Camu Camu". Proprio la presenza di Vitamina C conferisce all'Acerola una potente azione antiossidante. Il frutto apporta anche un significativo contributo di Calcio, Carboidrati, Ferro, Tiamina, Riboflamina, Niacina e contiene un tenore di Magnesio e acido Pantotenico (Vitamina B5) doppio di quello delle arance e quasi altrettanta Vitamina A delle carote. I frutti vengono raccolti ancora verdi: la concentrazione di vitamina C diminuisce infatti con la maturazione del frutto. Dai frutti, tolto il nocciolo, si ricava il succo che viene concentrato, essiccato e polverizzato fino ad ottenere un estratto con un altissimo contenuto di vitamina C; durante il processo di essiccazione del frutto la vitamina C non viene degradata. La sua polpa la si può trovare in commercio sotto forma di polvere e di integratori alimentari. Il succo di questo frutto viene commerci...

Annona cherimola "Fino de jete"

33,00 €

vaso 16X36, h. cm. 100/120



L'Anona (Annona Cherimola) appartiene alla famiglia delle Annonacee. Specie originaria di alcuni paesi centro meridionali dell'America latina, in Italia si trova sporadicamente nelle aree di coltivazione del limone. Si sviluppa come alberello di modeste dimensioni, a lento sviluppo, con chioma espansa e rami pelosi e grigiastri. Nei climi tropicali, originari, è sempreverde mentre nelle aree temperate, si comporta come specie caducifolia. Le foglie sono alterne, ellittiche, lunghe 10-20 cm, di colore verde opaco nella pagina superiore e tomentose in quella inferiore. I fiori sono bianco-verdastri, solitari o riuniti in gruppetti di 2-3 e sbocciano in modo scalare per tutto il mese di giugno. I frutti sono di forma variabile (sferoidale, ovoidale, conica) ed hanno una lunghezza di 7-12 cm. Maturano in ottobre-novembre e sono pronti per la raccolta quando virano di colore dal verde intenso al verde chiaro. Dopo la raccolta maturano velocemente e devono essere consumati entro pochi giorni. La polpa, bianca e burrosa, è molto gradevole e di sapore simile all'ananas e alla banana. Oltre che per il consumo fresco, i frutti possono essere impiegati nell'industria dolciaria o per la produzione di distillati. Si adatta bene agli ambienti subtropicali e temperati purché la temperatura non scenda sotto lo zero. La pianta si dimostra tollerante a molti tipi di terreno, anche a quelli argillosi e calcarei, purché ben drenati.

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

Annona montana (Graviola montana)

33,00 €

vaso diam. cm. 18, h. cm. 100/120



L'Annona montana, chiamata anche "Graviola montana", è una specie originaria dell'America centrale, meridionale ed isole caraibiche. È un albero sempreverde o semideciduo, che può raggiungere nei luoghi originari altezze anche di 7-10 metri. Le foglie sono di colore verde intenso, di forma ellittica, lunghezza variabile fino a circa 20-25 cm e larghezza fino ad 6-8 cm, con la pagina superiore lucida mentre quella inferiore è pallida ed opaca; se vengono stroppiate emanano un intenso odore. I fiori sono generalmente solitari con corolla formata da sei petali di colore giallo, tre esterni carnosi, lunghi circa 5 cm ed ispessiti all'apice, e tre interni, lunghi circa 4 cm, pressoché chiusi. Il frutto è un sincarpo (insieme di più frutti semplici concresciuti a formare un frutto apparentemente unico) di forma pressoché tonda, di diametro fino a circa 10-15 cm, con superficie di colore verdastro, che diventa giallo limone a maturità, ricoperta di corte spine morbide. La polpa è giallastra, piuttosto fibrosa, aromatica, dal sapore amaro e sub-acido che ricorda quello delle altre specie di Annona. Oltre al frutto, anche altre parti della pianta, già utilizzate nella medicina tradizionale, contengono numerose sostanze bioattive di notevole interesse in vari campi della medicina. Rispetto alle altre specie di Annona, è la meno esigente in fatto di suolo e può essere coltivata anche nelle zone a clima temperato, potendo resistere da adulta, a temperature fino a -2/-5 °C, seppur con danneggiamento della parte aerea. Infine, è in grado di sopportare senza danni anche dei periodi (non prolungati) di siccità.

Avocado "Fuerte" (di innesto)

33,00 €

Vaso 16X36. h. cm. 100/120



Varietà "Fuerte": Frutto a forma di pera, di colore verde, di peso da 200 a 350 gr. La pelle è liscia e si pela facilmente. La polpa è senza fibra con un contenuto in olio che va dal 18 al 20%. Il seme aderisce bene alla polpa ed è di grandezza media. La raccolta in Sicilia va da Novembre a Febbraio. La fioritura inizia prima della Hass. Il frutto è considerato di eccellente qualità. L'albero vigoroso, di notevoli dimensioni, presenta anche in alcune zone della Sicilia produzioni incostanti. Anche se i suoi frutti sono conosciuti ed apprezzati, da diversi anni negli impianti specializzati è stata sostituita dalla Hass. L'Avocado (*Persea americana*) appartiene alla Famiglia delle Lauraceae ed è una specie originaria dell'America Centrale, conosciuta già in epoca precolombiana. Oggi è diffuso in America Latina, California e Florida. In Europa è presente solo in Israele, Spagna ed Italia, dove, nonostante nelle aree meridionali vi sia un ambiente idoneo, la coltivazione specializzata occupa solo pochi ettari. Albero di alto fusto, sempreverde, molto longevo e di rapido accrescimento che può raggiungere nelle condizioni più favorevoli un'altezza anche di 10/15 metri. Ha chioma densa e fitta, tondeggiante con foglie ovali di colore verde scuro, lisce, lucide e dall'aspetto ceroso. Pur essendo una specie sempreverde, in prossimità della fioritura, presenta a volte una filloptosi (caduta delle foglie) quasi completa che può durare anche un paio di mesi. I fiori sono ermafroditi, sbocciano in posizione apicale dalla primavera fino ad estate inoltrata, sono piccoli e poco appariscenti ma molto numerosi e riuniti in racemi. I frutti sono delle drupe, simili a grosse pere, lunghe 10/25 cm., di colore vario, dal verde al violaceo; la buccia può essere liscia o rugosa; la polpa è compatta, dolce, burrosa, di colore giallo chiaro, talvolta verde chiaro e ricca di grassi. La maturazio...

Avocado "Hass" (di innesto)

33,00 €

Vaso 16X36. h. cm. 90/100



Varietà "Hass": Frutto verde di forma ovale-piriforme, di grandezza media, 200-300 gr. di peso, di eccellente qualità. La pelle è rugosa, di medio spessore e si pela facilmente. La polpa di colore giallo chiaro, senza fibra, ha un contenuto in olio che va dal 18 al 22%. Il seme piccolo di forma più o meno sferica aderisce bene alla polpa. A maturazione, dopo alcuni giorni dalla raccolta, il frutto diventa violaceo. Il periodo di raccolta in Sicilia va da fine Dicembre a Maggio. Anche se il frutto può restare sull'albero per diverso tempo (estate) si consiglia una raccolta scalare da non protrarsi oltre il mese di Aprile per non incidere sulla produzione dell'anno seguente. L'albero è vigoroso e può raggiungere, in terreni ricchi e profondi, ragguardevoli dimensioni. Per contenere la crescita sarebbero opportuni adeguati interventi di potatura sin dai primi anni. Per la sua produttività e la sua eccellente qualità nonché buona resistenza ai trasporti è la varietà più diffusa e commercializzata nei mercati esigenti. L'Avocado (Persea americana) appartiene alla Famiglia delle Lauraceae ed è una specie originaria dell'America Centrale, conosciuta già in epoca precolombiana. Oggi è diffuso in America Latina, California e Florida. In Europa è presente solo in Israele, Spagna ed Italia, dove, nonostante nelle aree meridionali vi sia un ambiente idoneo, la coltivazione specializzata occupa solo pochi ettari. Albero di alto fusto, sempreverde, molto longevo e di rapido accrescimento che può raggiungere nelle condizioni più favorevoli un'altezza anche di 10/15 metri. Ha chioma densa e fitta, tondeggiante con foglie ovali di colore verde scuro, lisce, lucide e dall'aspetto ceroso. Pur essendo una specie sempreverde, in prossimità della fioritura, presenta a volte una filloptosi (caduta delle foglie) quasi completa che può durare anche un paio di mesi. I fiori sono ermaf..

Avocado da seme

29,70 €

Vaso 16X36. h. cm. 100/130. **Riprodotta da seme.**



L'Avocado (Persea americana) appartiene alla Famiglia delle Lauraceae ed è una specie originaria dell'America Centrale, conosciuta già in epoca precolombiana. Oggi è diffuso in America Latina, California e Florida. In Europa è presente solo in Israele, Spagna ed Italia, dove, nonostante nelle aree meridionali vi sia un ambiente idoneo, la coltivazione specializzata occupa solo pochi ettari. Albero di alto fusto, sempreverde, molto longevo e di rapido accrescimento che può raggiungere nelle condizioni più favorevoli un'altezza anche di 10/15 metri. Ha chioma densa e fitta, tondeggiante con foglie ovali di colore verde scuro, lisce, lucide e dall'aspetto ceroso. Pur essendo una specie sempreverde, in prossimità della fioritura, presenta a volte una filloptosi (caduta delle foglie) quasi completa che può durare anche un paio di mesi. I fiori sono ermafroditi, sbocciano in posizione apicale dalla primavera fino ad estate inoltrata, sono piccoli e poco appariscenti ma molto numerosi e riuniti in racemi. I frutti sono delle drupe, simili a grosse pere, lunghe 10/25 cm., di colore vario, dal verde al violaceo; la buccia può essere liscia o rugosa; la polpa è compatta, dolce, burrosa, di colore giallo chiaro, talvolta verde chiaro e ricca di grassi. La maturazione dei frutti è molto scalare, iniziando in autunno e proseguendo per diversi mesi. Gli avocado non maturano quando sono attaccati alla pianta, in genere necessitano di alcune settimane per maturare dopo essere stati raccolti. E' da usare più come ortaggio che come frutta. Si possono consumare crudi, in insalata o salse, ma si utilizzano anche per preparare

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

particolari ricette di origine centro americana. E' una specie dotata di ampie possibilità di adattamento sia ai climi tropicali, subtropicali, che agli ambienti temperati. Predilige le posizioni soleggiate, può sopportare brevi gelate di lieve entità anche se è consigliabile coltivarl...

Banano Enana Canaria (Musa Cavendish)

33,00 €

vaso cm. 20x20, h. cm. 80/100



Banano Orinoco (Musa orinoco)

33,00 €

vaso cm. 18, h. cm. 100/120.



Black sapote (Diospyros digyna)

33,00 €

Vaso 18, h. cm. 120/130



Nome botanico: Diospyros digyna Famiglia: Ebenaceae Origine: Messico Questo albero tropicale da frutto è conosciuto nei luoghi dove è coltivato come: pianta del cioccolato, zapote nero o black sapote. Appartiene alla famiglia dei diospiros ed è della dimensione stessa il frutto. La polpa si presenta a maturazione pastosa di colore marrone-nero. La composizione del frutto e lo stesso sapore dolciastro ricordano la crema di cioccolato o un preparato del genere. Il consumo trova vari modi di gustarlo: mousse, spalmato sul pane o biscotti, base per torte o gelati .

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

Canna da zucchero (Saccharum officinarum)

36,30 €

vaso 18, h. cm. 150/170



La Canna da zucchero (*Saccharum officinarum*) è una pianta tropicale, originaria dell'Asia, in particolare delle regioni indomalesi, appartenente alla famiglia delle Graminacee. Attualmente la canna da zucchero è coltivata in quasi tutti i paesi dell'Asia, dell'America del Nord, Centrale e del Sud, in Africa e Australia. In Europa la coltivazione è limitata alla Spagna. In Italia non è presente, anche se la sua coltivazione sarebbe possibile in alcune zone della Sicilia e della Calabria. *Saccharum officinarum* è una pianta tropicale perenne, a portamento cespuglioso, tipico delle graminacee, con getti che nascono dal colletto della pianta principale. Più che di fusti, nella canna da zucchero si parla di culmi, tipicamente cavi, paragonabili a quelli del bambù: ogni pianta è costituita da un fusto principale ramificato in numerosi culmi aerei. Presenta un lungo fusto, che a maturità può superare i tre metri di altezza, contenente un tessuto succoso zuccherino. Gli steli sono rivestiti da foglie molto lunghe e verdi, lanceolate ed incastrate su nodi con una guaina che avvolge il culmo. Le foglie sono lanceolate e inserite sui nodi con una guaina che abbraccia il fusto per tutta la lunghezza di un internodo. L'infiorescenza è una spiga apicale e procombente. I fiori, molto simili a quelli di avena e frumento, sono riuniti in infiorescenze chiamate pannocchie, che possono raggiungere anche dimensioni piuttosto consistenti (90 cm). Lo zucchero è ricavato da un fluido sciropposo presente all'interno del fusto. È una pianta perennante, tipica delle zone a clima equatoriale e tropicale e se tagliata, rigetta dal colletto. Nei mesi successivi, nei fusti principali e nei ricacci secondari si ha il progressivo accumulo di zucchero nella linfa. Il contenuto di zucchero raggiunge il suo massimo nella primavera-estate seguente e si mantiene durante tutto il periodo della raccolta delle canne. Ogni pianta dopo essere sta...

Carissa macrocarpa (Prugna del Natal)

27,50 €

vaso 18, h. cm. 30/40



La *Carissa macrocarpa*, altrimenti conosciuta come Prugna del Natal (Natal Plum), è una specie appartenente alla famiglia delle Apocynacee (la stessa dell'oleandro) ed originaria del Sudafrica. Grosso arbusto o piccolo alberello, sempreverde, dal portamento tondeggiante, molto denso e ramificato. Allo stato spontaneo può raggiungere anche i 4-6 metri di altezza, ma alle nostre latitudini non supera mai i 1-2 metri, mantenendo le dimensioni di un piccolo alberello ed adattandosi quindi anche alla coltivazione in piccoli spazi. Presenta un fusto liscio e spinoso che porta numerose spine, molto acuminate. Le foglie sono lucide, di forma ovale, spesse e dal colore verde scuro molto brillante. Dalla tarda primavera e fino ad inizio autunno, la carissa produce numerosi fiori bianchi, a stella, cerosi e delicatamente profumati; In estate ai fiori seguono piccoli frutti verdi, ovali, che si sviluppano fino alla dimensioni di grosse prugne, ed a maturazione divengono di colore rosso fucsia grandi come prugne (di qui il nome comune), commestibili una volta giunti a maturazione. I frutti hanno un delicato sapore, leggermente acidulo, che ricorda la fragola e la mela e sono ricchi di vitamina C e possono essere consumati freschi. ATTENZIONE: A parte il frutto, tutte le altre parti della pianta sono velenose. Predilige posizioni soleggiate ma può tollerare anche luoghi leggermente ombreggiati, anche se, con poca illuminazione si avrà una scarsa fioritura. Queste piante temono il gelo, soprattutto se prolungato, quindi vanno coltivate in luoghi riparati dal vento e dal gelo. Nelle zone con inverni

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

molto rigidi, è consigliabile tenere la pianta in vaso, in modo da poterla spostare in serra fredda, o in luogo riparato, durante l'inverno. Nel suo habitat naturale si sviluppa nei boschi lungo le dune costiere e per questo motivo predilige i terreni sabbiosi, molto ben drenati, che non trattengano l'...

Ciliegia di Cayenna (Eugenia uniflora)

33,00 €

Vaso 18. h. cm. 120/150



L'Eugenia uniflora, chiamata anche "Ciliegia di Cayenna", "Pitanga" o "Ciliegia del Brasile", appartiene alla famiglia delle Mirtaceae ed è originaria del Brasile. È un albero di sviluppo modesto, spesso mantenuto a cespuglio, con chioma espansa. Le foglie sono ovali, di colore verde scuro intenso, lucide, coriacee, di notevole effetto ornamentale. I fiori sono piccoli, bianchi, singoli o raggruppati e negli ambienti più favorevoli possono sbocciare anche due volte l'anno. Il frutto è una piccola sfera del diametro di 2-4 cm, schiacciata ai poli e costoluta longitudinalmente (simile, come forma ad mandarino senza buccia) e contiene un unico grosso seme, rugoso. La maturazione è molto scalare e sulla stessa pianta si possono trovare frutti di colore rosso scuro, pronti da essere raccolti ed altri di colore dal verde al rosso in via di maturazione. La polpa è di colore arancione, molto aromatica, dal gusto acidulo e zuccherino. È molto ricca di vitamina C e può essere consumato fresco tal quale oppure utilizzato nella preparazione di confetture, gelati e bibite. Specie mediamente rustica, tollera brevi periodi di temperature di qualche grado sotto zero, tuttavia a scopo precauzionale è bene proteggerla o ricoverarla in casa per evitare defogliazioni. È preferibile metterla a dimora in posizioni pienamente assolate e garantire abbondanti e regolari annaffiature estive. Si adatta a molti tipi di terreno ma sono comunque da evitare quelli troppo pesanti, argillosi e compatti.

Ciliegio cinese "Maurithius" (di innesto)

39,60 €

vaso 16x36. h. cm. 80/100



Il Litchi chinensis, detto anche "ciliegia della Cina", appartiene alla famiglia delle Sapindaceae. È un albero sempreverde, molto longevo, di media grandezza nei nostri ambienti, mentre nelle zone tropicali di origine raggiunge anche i 10-15 metri di altezza. Le foglie sono pinnate, formate da numerose foglioline simili a quelle del ficus, lanceolate, lucide, di colore verde intenso. In primavera produce tanti piccoli fiori di colore biancastro riuniti in grappoli apicali. Ai fiori seguono quindi i frutti che maturano, nelle nostre zone, dalla tarda primavera fino a metà estate. Il frutto è simile ad una noce, di colore rosso intenso o sfumato rosa, con una particolare buccia ruvida, sottile e rigida che si distacca facilmente. La polpa è compatta, bianca traslucida, molto succosa e dolce, di sapore simile all'uva moscata e contiene al suo interno un grosso nocciolo ovale. In Italia può essere coltivato all'aperto solamente nella zona climatica del limone, considerando che le giovani piante sono molto più sensibili al freddo di quelle adulte. Vuole terreni ricchi, profondi e ben drenati, con irrigazioni abbondanti e regolari anche nel periodo invernale, se asciutto per molto tempo. Le piante coltivate in contenitore andrebbero rinvase ogni due/tre anni, utilizzando un buon terriccio universale miscelato a concime organico a lenta cessione.

Eugenia brasiliensis

33,00 €

Vaso 18, h. cm. 80/100



L'Eugenia brasiliensis, chiamata anche Dombey o Grumichama, appartiene alla famiglia delle Mirtaceae ed una specie originaria del Brasile. Questa gradevole e singolare pianta da frutto è annoverata nella sezione delle cosiddette "ciliegie tropicali". E' un albero sempreverde, di medie dimensioni, che può raggiungere oltre i 10 metri di altezza (nei luoghi originari), molto decorativa per il suo fogliame verde scuro lucido e per i caratteristici fiori bianchi tipici della famiglia. Le foglie sono opposte, di forma oblunco-ovale, lucide, spesse, coriacee e con margine ricurvo. I fiori sono portati singolarmente ai lati delle foglie, di colore bianco e con antere giallo pallido. I frutti sono rotondeggianti e durante la maturazione passano dal verde, al rosso vivo e infine al viola scuro quasi nero a completa maturazione. La polpa è biancastra, soffice, succosa ed ha un sapore molto simile ad una vera ciliegia dolce, tranne per un tocco di resina aromatico. La grumichama è una specie subtropicale, sopravvivendo a temperature fino a -5°C. Preferisce terreni sabbiosi, fertili, profondi ed umidi. Nei terreni argillosi soffre, soprattutto se molto asciutti.

Eugenia myrtifolia

19,80 €

Vaso 16, h. cm. 30/40



L'Eugenia myrtifolia appartiene alla famiglia delle Mirtacee (come il mirto comune che cresce spontaneo in Sardegna). Specie originaria dell'Australia ma poco diffusa in coltivazione in Italia, sebbene sia tra le poche piante sempreverdi ad avere una fioritura spettacolare e frutti eduli. Pianta sempreverde, a portamento cespuglioso o arboreo, con chioma molto densa ed arrotondata che può raggiungere anche i 5 metri di altezza ed i 2 metri di larghezza. Le foglie sono ovali, coriacee ed appuntite, di colore verde intenso, molto simili a quelle del mirto e in autunno assumono una colorazione rosso-biancastra. In tarda primavera (o ad inizio estate a seconda del luogo di coltivazione) produce dei piccoli fiori riuniti in pannocchie all'apice dei rami, molto particolari per l'intenso colore viola dei boccioli e per i numerosi stami bianchi. I piccoli frutti violacei, di circa 2 centimetri di diametro, hanno una polpa acidula con retrogusto di chiodo di garofano ed un solo seme al centro. L'Eugenia myrtifolia si può utilizzare come pianta singola, ma è utilizzata prevalentemente per creare siepi, anche perché tollera molto bene le potature. E' adatta anche a realizzare forme topiarie. Abbastanza rustica, può resistere fino a temperature di -5 °C, purché venga collocata in posizione soleggiata e protetta dai venti freddi. In alternativa si può coltivare in un vaso grande per essere poi messa al riparo durante i mesi invernali. Ama le posizioni luminose, ma non un eccesso di raggi solari diretti: necessita solo di alcune ore al giorno di sole. Cresce bene in terreno fertile, leggero, ben drenato. In estate può abbisognare di irrigazioni di soccorso, su terra ben asciutta. Questa pianta non ama l'umidità eccessiva, quindi se il terreno rimane a lungo umido, le annaffiature vanno diradate, ciò è valido soprattutto nei mesi autunnali. Per la...

Falso pepe (Schinus molle)

19,80 €

Vaso 20. h. cm. 130/150



Il Falso pepe (Schinus molle) appartiene alla famiglia delle Anacardiaceae ed è conosciuto comunemente anche come "pepe rosa". E' un piccolo albero sempreverde originario dell'America meridionale ma diffuso anche in America settentrionale e in Africa. Alle nostre latitudini cresce fino a raggiungere medie dimensioni (5-8 metri di altezza). Il fusto è eretto, singolo o multiplo, molto ramificato, con portamento leggermente pendulo e chioma ampia, abbastanza disordinata. La corteccia è grigia negli esemplari giovani, con il passare degli anni tende a fessurarsi mostrando zone rosso-bronzee ed emettendo un lattice colloso. Le foglie sono grandi, pinnato-composte, lunghe 20-25 cm, con foglioline lanceolate, di colore verde scuro e molto aromatiche. Durante l'estate produce pannocchie di piccoli fiori bianchi che sbocciano all'ascella delle foglie. In autunno i fiori lasciano il posto ai frutti: sono delle piccole bacche tondeggianti di colore rosso vivo, molto simili al pepe e con odore molto aromatico e intenso. Poiché le bacche hanno un aroma simile a quello del pepe sono utilizzate come spezia: il pepe rosa appunto. Specie molto apprezzata per la forma, simile a quella del salice, dai rami flessuosi che armonicamente quasi raggiungono il suolo. Spesso utilizzato anche come albero da arredo urbano, lungo i viali e nei parchi. Questa specie ama le posizioni molto luminose e soleggiate ma può tollerare anche situazioni di mezz'ombra. Lo Schinus molle può sopportare temperature di alcuni gradi al di sotto dello zero, ma durante gli inverni particolarmente rigidi è bene proteggerlo, soprattutto per quanto riguarda gli esemplari giovani. Sopporta senza problemi periodi anche lunghi di siccità, tuttavia per avere un'abbondante fioritura è però consigliabile annaffiare regolarmente, soprattutto nei primi due-tre anni dalla messa a dimora della pianta. Non è una specie esigente per quanto riguarda il ter...

Feijoa "Apollo" (Feijoa sellowiana)

15,40 €

vaso 20. h. cm. 40/50



Varietà autofertile, per fruttificare non necessita di impollinatori, tuttavia per aumentarne la produttività si consiglia di mettere a dimora almeno due piante, anche di varietà diverse. Frutto di forma ovoidale, di elevata pezzatura, con buccia sottile e ruvida. La polpa è profumata, dolce e molto gustosa. Epoca di maturazione : nel mese di settembre-ottobre circa. La Feijoa (Feijoa sellowiana) appartiene alla Famiglia delle Mirtaceae. E' una specie sempreverde a portamento arbustivo. Le foglie di colore verde blastro nella pagina superiore e grigio argento in quella inferiore, sono lunghe circa 5 cm. I fiori di colore bianco all'esterno e color porpora all'interno, sono molto vistosi. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno. Il frutto è una bacca ovale, oblunga o sferica. L'epicarpo verde racchiude una polpa bianca e granulosa, molto zuccherina. La maturazione avviene in ottobre-novembre. E' una pianta rustica, resistente al freddo e alla siccità tuttavia l'habitat ideale di coltivazione è quello dell'olivo a condizione che non vi siano gelate precoci. Si adatta bene sia ai terreni compatti, senza ristagni idrici, sia a quelli sciolti. In quelli troppo calcarei (pH > di 8) può manifestare clorosi ferrica.

Feijoa "Mammoth" (Feijoa sellowiana)

15,40 €

vaso 20. h. cm. 40/50



Varietà parzialmente autofertile. Per avere una maggiore fruttificazione si consiglia di associarla alla varietà "Triumph". Il frutto è di ovoidale, quasi rotondo, di medie dimensioni, con buccia verde, quasi liscia. Polpa dal sapore dolce ed aromatico, leggermente granulosa, morbida e succosa. Epoca di maturazione media: verso settembre-ottobre circa. La Feijoa (Feijoa sellowiana) appartiene alla Famiglia delle Mirtaceae. E' una specie sempreverde a portamento arbustivo. Le foglie di colore verde blastro nella pagina superiore e grigio argento in quella inferiore, sono lunghe circa 5 cm. I fiori di colore bianco all'esterno e color porpora all'interno, sono molto vistosi. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno. Il frutto è una bacca ovale, oblunga o sferica. L'epicarpo verde racchiude una polpa bianca e granulosa, molto zuccherina. La maturazione avviene in ottobre-novembre. E' una pianta rustica, resistente al freddo e alla siccità tuttavia l'habitat ideale di coltivazione è quello dell'olivo a condizione che non vi siano gelate precoci. Si adatta bene sia ai terreni compatti, senza ristagni idrici, sia a quelli sciolti. In quelli troppo calcarei (pH > di 8) può manifestare clorosi ferrica.

Feijoa "Triumph" (Feijoa sellowiana)

15,40 €

vaso 20. h. cm. 40/50



Varietà parzialmente autofertile. Per avere una maggiore fruttificazione si consiglia di associarla alla varietà "Mammoth". Il frutto è di ovoidale, quasi rotondo, di medie dimensioni, con buccia verde, quasi liscia. Polpa dal sapore dolce ed aromatico, leggermente granulosa, morbida e succosa. Epoca di maturazione media: verso settembre-ottobre circa. La Feijoa (Feijoa sellowiana) appartiene alla Famiglia delle Mirtaceae. E' una specie sempreverde a portamento arbustivo. Le foglie di colore verde blastro nella pagina superiore e grigio argento in quella inferiore, sono lunghe circa 5 cm. I fiori di colore bianco all'esterno e color porpora all'interno, sono molto vistosi. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno. Il frutto è una bacca ovale, oblunga o sferica. L'epicarpo verde racchiude una polpa bianca e granulosa, molto zuccherina. La maturazione avviene in ottobre-novembre. E' una pianta rustica, resistente al freddo e alla siccità tuttavia l'habitat ideale di coltivazione è quello dell'olivo a condizione che non vi siano gelate precoci. Si adatta bene sia ai terreni compatti, senza ristagni idrici, sia a quelli sciolti. In quelli troppo calcarei (pH > di 8) può manifestare clorosi ferrica.

Feijoa (Feijoa sellowiana)

11,00 €

vaso 18. h. cm. 50/60



La Feijoa (*Feijoa sellowiana*) appartiene alla Famiglia delle Mirtaceae. E' una specie sempreverde a portamento arbustivo. Le foglie di colore verde blastro nella pagina superiore e grigio argento in quella inferiore, sono lunghe circa 5 cm. I fiori di colore bianco all'esterno e color porpora all'interno, sono molto vistosi. La fioritura avviene nei mesi di maggio-giugno. E' parzialmente autofertile; per aumentare la produzione si consiglia di mettere a dimora almeno 2/3 piante, anche di varietà diverse. Il frutto è una bacca ovale, oblunga o sferica. L'epicarpo verde racchiude una polpa bianca e granulosa, molto zuccherina. La maturazione avviene in ottobre-novembre. E' una pianta rustica, resistente al freddo e alla siccità tuttavia l'habitat ideale di coltivazione è quello dell'olivo a condizione che non vi siano gelate precoci. Si adatta bene sia ai terreni compatti, senza ristagni idrici, sia a quelli sciolti. In quelli troppo calcarei (pH > di 8) può manifestare clorosi ferrica.

Guabiju (*Myrcianthes pungens*)

33,00 €

Vaso 18, h. cm. 120/150



Guava comune (*Psidium guajava*)

31,90 €

vaso 20. h. cm. 120/130



La Guava (*Psidium guajava*) è originaria dell'America Centrale ed appartiene alla Famiglia delle Mirtacee. E' una specie sempreverde, a portamento arbustivo, alta al massimo 4-5 m e molto ramificata. Le foglie sono opposte, lisce, coriacee, di forma ovale od oblunga e pubescenti nella pagina inferiore. I fiori sono ermafroditi, autocompatibili, di colore bianco, vistosi, di solito riuniti in gruppi di 2-3 e si formano sui germogli dell'anno. La maturazione dei frutti è molto scalare e in Italia è concentrata da ottobre a dicembre. I frutti vanno raccolti all'inizio dell'invasatura e sarebbe preferibile consumarli prima che diventino completamente gialli. I frutti sono di forma quasi sferica o piriforme, con buccia di colore verde. La polpa è di colore rosa, di media consistenza, dal sapore agrodolce e leggermente acidulo, con numerosi semi, piccoli e biancastri. Sono adatti sia per il consumo fresco che per la trasformazione in succhi, nettari, confetture. Hanno inoltre un contenuto di vitamina C molto superiore a quello degli

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

agrumi. Specie mediamente rustica, resiste bene a temperature fino allo zero e può essere coltivata proficuamente nell'areale del limone. Nel caso di gelate, la pianta si defoglia completamente però le radici sopravvivono e riformano la chioma che nel giro di 2-3 anni riprenderà a fruttificare. Per produrre bene necessita di buona illuminazione e bassa umidità relativa. Predilige terreni sabbiosi e subacidi anche se tollera quelli pesanti purché ben drenati. Su quelli alcalini manifesta evidente clorosi ferrica.

Guava fragola (*Psidium cattleianum*)

27,50 €

vaso cm. 20. h. cm. 130/150



La Guava Fragola (*Psidium cattleianum*) appartiene alla famiglia delle Mirtacee ed è originaria dei paesi dell'America latina dove cresce spontaneamente nelle foreste costiere. E' un grande arbusto (o piccolo albero) sempreverde, con corteccia liscia di colore bruno rossastro che nelle piante adulte si sfalda in sottili squame dalla consistenza cartacea. Le foglie sono opposte, oblunghe, coriacee, di colore verde intenso, lucide nella pagina superiore e chiare in quella inferiore. Specie autofertile (non necessita di impollinatori) con fiori ermafroditi generalmente solitari, a volte in gruppi, di colore bianco. I frutti sono delle bacche globose od ovoidali, di colore rosso scuro, lucide, con polpa di colore biancastro, molto succosa e ricca di numerosi piccoli semi. Il sapore è caratteristico, un pochino acidulo, ricorda quello della fragola. E' ricco di fibre, potassio ed acido ascorbico (la comune vitamina C). A causa della sua veloce deperibilità, può essere consumato fresco solo in loco o utilizzato per preparare confetture, gelati e bevande. Per il tipo di terreno non ha particolari esigenze, adattandosi sia in quelli sciolti e drenanti, sia a quelli pesanti con ristagno idrico ed è anche in grado di sopportare lunghi periodi di siccità. E' coltivabile solo nelle aree più calde del nostro paese, dove può reggere, da adulta, fino a temperature di -5/-10°C, tuttavia solo per brevi periodi e con caduta più o meno totale delle foglie. Per crescere e produrre al meglio richiede la messa a dimora in luoghi pienamente soleggiati ma si adatta abbastanza bene anche a posizioni in mezzombra.

Guava fragola (*Psidium cattleianum*)

15,40 €

vaso cm. 14. h. cm. 60/80



La Guava Fragola (*Psidium cattleianum*) appartiene alla famiglia delle Mirtacee ed è originaria dei paesi dell'America latina dove cresce spontaneamente nelle foreste costiere. E' un grande arbusto (o piccolo albero) sempreverde, con corteccia liscia di colore bruno rossastro che nelle piante adulte si sfalda in sottili squame dalla consistenza cartacea. Le foglie sono opposte, oblunghe, coriacee, di colore verde intenso, lucide nella pagina superiore e chiare in quella inferiore. Specie autofertile (non necessita di impollinatori) con fiori ermafroditi generalmente solitari, a volte in gruppi, di colore bianco. I frutti sono delle bacche globose od ovoidali, di colore rosso scuro, lucide, con polpa di colore biancastro, molto succosa e ricca di numerosi piccoli semi. Il sapore è caratteristico, un pochino acidulo, ricorda quello della fragola. E' ricco di fibre, potassio ed acido ascorbico (la comune vitamina C). A causa della sua veloce deperibilità, può essere consumato fresco solo in loco o utilizzato per preparare confetture, gelati e bevande. Per il tipo di terreno non ha particolari esigenze, adattandosi sia in quelli

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

sciolti e drenanti, sia a quelli pesanti con ristagno idrico ed è anche in grado di sopportare lunghi periodi di siccità. E' coltivabile solo nelle aree più calde del nostro paese, dove può reggere, da adulta, fino a temperature di -5/-10°C, tuttavia solo per brevi periodi e con caduta più o meno totale delle foglie. Per crescere e produrre al meglio richiede la messa a dimora in luoghi pienamente soleggiati ma si adatta abbastanza bene anche a posizioni in mezzombra.

Guava gialla (*Psidium cattleianum* Lucidum)

27,50 €

Vaso cm. 18. h. cm. 130/150



La Guava gialla (*Psidium cattleianum* "Lucidum"), da qualche autore classificata anche come *Psidium littorale*, appartiene alla famiglia delle Mirtacee ed è originaria dei paesi dell'America del sud dove cresce spontaneamente nelle foreste costiere. E' un grande arbusto (o piccolo albero) sempreverde, con corteccia liscia di colore bruno rossastro che nelle piante adulte si sfalda in sottili squame dalla consistenza cartacea. Le foglie sono opposte, oblunghe, coriacee, di colore verde intenso, lucide nella pagina superiore e chiare in quella inferiore. Specie autofertile (non necessita di impollinatori) con fiori ermafroditi generalmente solitari, a volte in gruppi, di colore bianco. I frutti sono delle bacche globose od ovoidali, di colore giallo intenso, lucide, con polpa di colore biancastro, molto succosa e ricca di numerosi piccoli semi. Il sapore, caratteristico, è un pochino acidulo ma molto gradevole. E' ricco di fibre, potassio ed acido ascorbico (la comune vitamina C). A causa della sua veloce deperibilità, può essere consumato fresco solo in loco o utilizzato per preparare confetture, gelati e bevande. Per il tipo di terreno non ha particolari esigenze, tuttavia preferisce suoli sciolti e drenanti; è anche in grado di sopportare lunghi periodi di siccità. E' coltivabile solo nelle aree più calde del nostro paese, dove può reggere, da adulta, fino a temperature di -5/-10°C, tuttavia solo per brevi periodi e con caduta più o meno totale delle foglie. Per crescere e produrre al meglio richiede la messa a dimora in luoghi pienamente soleggiati ma si adatta abbastanza bene anche a posizioni in mezzombra.

Guava gialla (*Psidium cattleianum* Lucidum)

19,80 €

Vaso cm. 14. h. cm. 100/120.



La Guava gialla (*Psidium cattleianum* "Lucidum"), da qualche autore classificata anche come *Psidium littorale*, appartiene alla famiglia delle Mirtacee ed è originaria dei paesi dell'America del sud dove cresce spontaneamente nelle foreste costiere. E' un grande arbusto (o piccolo albero) sempreverde, con corteccia liscia di colore bruno rossastro che nelle piante adulte si sfalda in sottili squame dalla consistenza cartacea. Le foglie sono opposte, oblunghe, coriacee, di colore verde intenso, lucide nella pagina superiore e chiare in quella inferiore. Specie autofertile (non necessita di impollinatori) con fiori ermafroditi generalmente solitari, a volte in gruppi, di colore bianco. I frutti sono delle bacche globose od ovoidali, di colore giallo intenso, lucide, con polpa di colore biancastro, molto succosa e ricca di numerosi piccoli semi. Il sapore, caratteristico, è un pochino acidulo ma molto gradevole. E' ricco di fibre, potassio ed acido ascorbico (la comune vitamina C). A causa della sua veloce deperibilità, può essere consumato fresco solo in loco o utilizzato per preparare confetture, gelati e bevande. Per il tipo di terreno non ha

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

particolari esigenze, tuttavia preferisce suoli sciolti e drenanti; è anche in grado di sopportare lunghi periodi di siccità. E' coltivabile solo nelle aree più calde del nostro paese, dove può reggere, da adulta, fino a temperature di -5/-10°C, tuttavia solo per brevi periodi e con caduta più o meno totale delle foglie. Per crescere e produrre al meglio richiede la messa a dimora in luoghi pienamente soleggiati ma si adatta abbastanza bene anche a posizioni in mezzombra.

Guava limone (Psidium guajava)

33,00 €

vaso 16x36. h. cm. 130/150



La Guava (*Psidium guajava*) è originaria dell'America Centrale ed appartiene alla Famiglia delle Mirtacee. E' una specie sempreverde, a portamento arbustivo, alta al massimo 4-5 m e molto ramificata. Le foglie sono opposte, lisce, coriacee, di forma ovale od oblunga e pubescenti nella pagina inferiore. I fiori sono ermafroditi, autocompatibili, di colore bianco, vistosi, di solito riuniti in gruppi di 2-3 e si formano sui germogli dell'anno. La maturazione dei frutti è molto scalare e in Italia è concentrata da ottobre a dicembre. I frutti vanno raccolti all'inizio dell'invasatura e sarebbe preferibile consumarli prima che diventino completamente gialli. I frutti sono di forma quasi sferica o piriforme, con buccia di colore giallo. La polpa è di colore giallo, di media consistenza, dal sapore agrodolce e leggermente acidulo, con numerosi semi, piccoli e biancastri. Sono adatti sia per il consumo fresco che per la trasformazione in succhi, nettari, confetture. Hanno inoltre un contenuto di vitamina C molto superiore a quello degli agrumi. Specie mediamente rustica, resiste bene a temperature fino allo zero e può essere coltivata proficuamente nell'areale del limone. Nel caso di gelate, la pianta si defoglia completamente però le radici sopravvivono e riformano la chioma che nel giro di 2-3 anni riprenderà a fruttificare. Per produrre bene necessita di buona illuminazione e bassa umidità relativa. Predilige terreni sabbiosi e subacidi anche se tollera quelli pesanti purché ben drenati. Su quelli alcalini manifesta evidente clorosi ferrica.

Jabuticaba (*Myrciaria cauliflora*)

33,00 €

Vaso cm. 16, h. cm. 80/100



Conosciuto in Brasile col termine di Jaboticaba, questo particolare fruttifero fiorisce e fruttifica direttamente sul tronco e sui rami, questo spiega il nome della specie cauliflora. Appartiene alla sezione ciliegie tropicali. I frutti sono sferici, a maturazione nero lucenti e riuniti in grappoli. Il sapore dell'uva, poichè organoletticamente dolciastra, liquescente e molto aromatica.

Longan (*Euphoria longana*)

30,80 €

Vaso 18, h. cm. 80/100

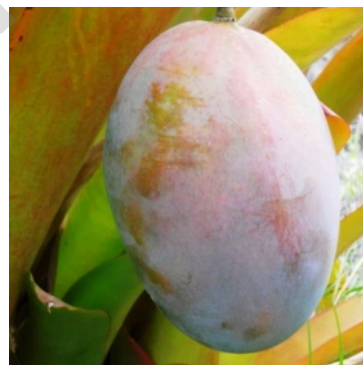


Nome botanico: *Euphoria longana* Famiglia: Sapindaceae Origine: Cina Il frutto del longan è simile al frutto del litchi ma ha una qualità meno pregiata. Questo fruttifero tropicale è diffusissimo nei luoghi del Sud-est asiatico come la Thailandia e Indonesia. Come adattabilità climatica il longan risulta più rustico del litchi, sebbene ricordiamo che sono della stessa famiglia, con caratteristiche agronomiche e botaniche quasi medesime. La migliore propagazione delle cultivar avviene per margotta o innesto, poiché i semenzali riescono a fruttificare tardi e incostantemente. È un fruttifero legato alle annate di carica e scarica. Una ottima annata di carica di un albero adulto può superare i 120 kg di frutti.

Mango "Keitt" (di innesto)

33,00 €

Vaso cm. 16x36. h. cm. 90/100



Il Mango (*Mangifera indica*) appartiene alla famiglia delle Anacardiaceae. Originario dell'Asia meridionale, è ormai naturalizzato in gran parte delle zone calde del mondo, dall'Australia all'America latina, dall'Africa alle zone più calde del mediterraneo. Albero sempreverde a sviluppo abbastanza rapido che nell'arco di pochi anni può raggiungere, nelle condizioni più favorevoli, i 15/20 metri di altezza, con fusto corto e chioma allargata e tondeggiante. Le foglie sono di colore verde scuro, lucide e leggermente cuoiose, di forma lanceolata o ovale, lunghe fino a 20-25 cm. Dalla fine dell'inverno iniziano a produrre grandi pannocchie terminali costituite da tantissimi piccoli fiori di colore bianco-arancio, o rosati a cui seguono piccoli frutti ovali, che si sviluppano nell'arco di alcuni mesi, facendo arcuare verso il basso i fusti che li portano. I frutti sono di forma ovoidale con pezzatura molto variabile (da 300/400 grammi ad oltre un kg.) con buccia di colore vario, dal verde giallastro, al verde rosso, fino al giallo, arancio e rosso. La polpa è di colore giallo-arancio, abbastanza fibrosa e compatta, profumata, con pochi o con nessun filamento, molto succosa e dolce nei frutti maturi, aspra nei frutti ancora verdi. Il nocciolo è appiattito, piuttosto duro e molto aderente alla polpa. Viene consumato al naturale, come sorbetto, in macedonia, in torte di frutta fresca od anche per preparare marmellate. In Asia esistono molte ricette a base di mango, dolci e salate. Si coltivano in luogo soleggiato o semiombreggiato, anche in zone dove gli inverni sono abbastanza rigidi, purché le gelate siano brevi e di lieve entità; in questo caso però in genere non fruttificano ed hanno uno sviluppo molto ridotto, rimanendo delle dimensioni di grandi arbusti. La temperatura minima consigliata è di 5/7°C. Prediligono terreni molto ben drenati, ricchi e profondi, dove possano affondare c...

Mango "Kensington" (di innesto)

33,00 €

Vaso cm. 16x36 h. cm. 120/150



Il Mango (*Mangifera indica*) appartiene alla famiglia delle Anacardiaceae. Originario dell'Asia meridionale, è ormai naturalizzato in gran parte delle zone calde del mondo, dall'Australia all'America latina, dall'Africa alle zone più calde del mediterraneo. Albero sempreverde a sviluppo abbastanza rapido che nell'arco di pochi anni può raggiungere, nelle condizioni più favorevoli, i 15/20 metri di altezza, con fusto corto e chioma allargata e tondeggiante. Le foglie sono di colore verde scuro, lucide e leggermente cuoiose, di forma lanceolata o ovale, lunghe fino a 20-25 cm. Dalla fine dell'inverno iniziano a produrre grandi pannocchie terminali costituite da tantissimi piccoli fiori di colore bianco-arancio, o rosati a cui seguono piccoli frutti ovali, che si sviluppano nell'arco di alcuni mesi, facendo arcuare verso il basso i fusti che li portano. I frutti sono di forma ovoidale con pezzatura molto variabile (da 300/400 grammi ad oltre un kg.) con buccia di colore vario, dal verde giallastro, al verde rosso, fino al giallo, arancio e rosso. La polpa è di colore giallo-arancio, abbastanza fibrosa e compatta, profumata, con pochi o con nessun filamento, molto succosa e dolce nei frutti maturi, aspra nei frutti ancora verdi. Il nocciolo è appiattito, piuttosto duro e molto aderente alla polpa. Viene consumato al naturale, come sorbetto, in macedonia, in torte di frutta fresca od anche per preparare marmellate. In Asia esistono molte ricette a base di mango, dolci e salate. Si coltivano in luogo soleggiato o semiombreggiato, anche in zone dove gli inverni sono abbastanza rigidi, purché le gelate siano brevi e di lieve entità; in questo caso però in genere non fruttificano ed hanno uno sviluppo molto ridotto, rimanendo delle dimensioni di grandi arbusti. La temperatura minima consigliata è di 5/7°C. Prediligono terreni molto ben drenati, ricchi e profondi, dove possano affondare c...

Mango "Kent" (di innesto)

33,00 €

Vaso cm. 16x36. h. cm. 100/120



Il Mango (*Mangifera indica*) appartiene alla famiglia delle Anacardiaceae. Originario dell'Asia meridionale, è ormai naturalizzato in gran parte delle zone calde del mondo, dall'Australia all'America latina, dall'Africa alle zone più calde del mediterraneo. Albero sempreverde a sviluppo abbastanza rapido che nell'arco di pochi anni può raggiungere, nelle condizioni più favorevoli, i 15/20 metri di altezza, con fusto corto e chioma allargata e tondeggiante. Le foglie sono di colore verde scuro, lucide e leggermente cuoiose, di forma lanceolata o ovale, lunghe fino a 20-25 cm. Dalla fine dell'inverno iniziano a produrre grandi pannocchie terminali costituite da tantissimi piccoli fiori di colore bianco-arancio, o rosati a cui seguono piccoli frutti ovali, che si sviluppano nell'arco di alcuni mesi, facendo arcuare verso il basso i fusti che li portano. I frutti sono di forma ovoidale con pezzatura molto variabile (da 300/400 grammi ad oltre un kg.) con buccia di colore vario, dal verde giallastro, al verde rosso, fino al giallo, arancio e rosso. La polpa è di colore giallo-arancio, abbastanza fibrosa e compatta, profumata, con pochi o con nessun filamento, molto succosa e dolce nei frutti maturi, aspra nei frutti ancora verdi. Il nocciolo è appiattito, piuttosto duro e molto aderente alla polpa. Viene consumato al naturale, come sorbetto, in macedonia, in torte di frutta fresca od anche per preparare marmellate. In Asia esistono molte ricette a base di mango, dolci e salate. Si coltivano in luogo soleggiato o semiombreggiato, anche in zone dove gli inverni sono abbastanza rigidi, purché le

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

gelate siano bevi e di lieve entità; in questo caso però in genere non fruttificano ed hanno uno sviluppo molto ridotto, rimanendo delle dimensioni di grandi arbusti. La temperatura minima consigliata è di 5/7°C. Prediligono terreni molto ben drenati, ricchi e profondi, dove possano affondare c...

Mango "Osteen" (di innesto)

33,00 €

Vaso cm. 16x36. h. cm. 100/120



Il Mango (*Mangifera indica*) appartiene alla famiglia delle Anacardiaceae. Originario dell'Asia meridionale, è ormai naturalizzato in gran parte delle zone calde del mondo, dall'Australia all'America latina, dall'Africa alle zone più calde del mediterraneo. Albero sempreverde a sviluppo abbastanza rapido che nell'arco di pochi anni può raggiungere, nelle condizioni più favorevoli, i 15/20 metri di altezza, con fusto corto e chioma allargata e tondeggiante. Le foglie sono di colore verde scuro, lucide e leggermente cuiose, di forma lanceolata o ovale, lunghe fino a 20-25 cm. Dalla fine dell'inverno iniziano a produrre grandi pannocchie terminali costituite da tantissimi piccoli fiori di colore bianco-arancio, o rosati a cui seguono piccoli frutti ovali, che si sviluppano nell'arco di alcuni mesi, facendo arcuare verso il basso i fusti che li portano. I frutti sono di forma ovoidale con pezzatura molto variabile (da 300/400 grammi ad oltre un kg.) con buccia di colore vario, dal verde giallastro, al verde rosso, fino al giallo, arancio e rosso. La polpa è di colore giallo-arancio, abbastanza fibrosa e compatta, profumata, con pochi o con nessun filamento, molto succosa e dolce nei frutti maturi, aspra nei frutti ancora verdi. Il nocciolo è appiattito, piuttosto duro e molto aderente alla polpa. Viene consumato al naturale, come sorbetto, in macedonia, in torte di frutta fresca od anche per preparare marmellate. In Asia esistono molte ricette a base di mango, dolci e salate. Si coltivano in luogo soleggiato o semiombreggiato, anche in zone dove gli inverni sono abbastanza rigidi, purché le gelate siano bevi e di lieve entità; in questo caso però in genere non fruttificano ed hanno uno sviluppo molto ridotto, rimanendo delle dimensioni di grandi arbusti. La temperatura minima consigliata è di 5/7°C. Prediligono terreni molto ben drenati, ricchi e profondi, dove possano affondare c...

Mango "Tommy Atkins" (di innesto)

33,00 €

Vaso cm. 16x36. h. cm. 150/170



Il Mango (*Mangifera indica*) appartiene alla famiglia delle Anacardiaceae. Originario dell'Asia meridionale, è ormai naturalizzato in gran parte delle zone calde del mondo, dall'Australia all'America latina, dall'Africa alle zone più calde del mediterraneo. Albero sempreverde a sviluppo abbastanza rapido che nell'arco di pochi anni può raggiungere, nelle condizioni più favorevoli, i 15/20 metri di altezza, con fusto corto e chioma allargata e tondeggiante. Le foglie sono di colore verde scuro, lucide e leggermente cuiose, di forma lanceolata o ovale, lunghe fino a 20-25 cm. Dalla fine dell'inverno iniziano a produrre grandi pannocchie terminali costituite da tantissimi piccoli fiori di colore bianco-arancio, o rosati a cui seguono piccoli frutti ovali, che si sviluppano nell'arco di alcuni mesi, facendo arcuare verso il basso i fusti che li portano. I frutti sono di forma ovoidale con pezzatura molto variabile (da 300/400 grammi ad oltre un kg.) con buccia di colore vario, dal verde giallastro, al verde rosso, fino al

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

giallo, arancio e rosso. La polpa è di colore giallo-arancio, abbastanza fibrosa e compatta, profumata, con pochi o con nessun filamento, molto succosa e dolce nei frutti maturi, aspra nei frutti ancora verdi. Il nocciolo è appiattito, piuttosto duro e molto aderente alla polpa. Viene consumato al naturale, come sorbetto, in macedonia, in torte di frutta fresca od anche per preparare marmellate. In Asia esistono molte ricette a base di mango, dolci e salate. Si coltivano in luogo soleggiato o semiombreggiato, anche in zone dove gli inverni sono abbastanza rigidi, purché le gelate siano brevi e di lieve entità; in questo caso però in genere non fruttificano ed hanno uno sviluppo molto ridotto, rimanendo delle dimensioni di grandi arbusti. La temperatura minima consigliata è di 5/7°C. Prediligono terreni molto ben drenati, ricchi e profondi, dove possano affondare c...

Maqui (Mirtillo della Patagonia)

22,00 €

vaso 11x11. h. cm. 130/150



Il Maqui (*Aristotelia chilensis*) è una pianta medicinale, nota anche con il nome di "Mirtillo della Patagonia", appartiene alla famiglia delle Eleocarpaceae ed è originario del Sud America, più precisamente della Patagonia e del Cile, dove è attualmente diffuso come specie spontanea. E' un arbusto sempreverde che viene coltivato sia a scopi ornamentali che medicinali. Il fusto può arrivare fino a 5 metri di altezza; le foglie sono di colore verde intenso, opposte e lanceolate. I fiori sono bianchi, raggruppati in grappoli e la fioritura avviene tra settembre e dicembre. Nota importante: Il Maqui è una specie dioica: fiori maschili e fiori femminili portati su piante diverse. Gli esemplari in nostro possesso sono riprodotti da seme e non ci è purtroppo possibile distinguere i due sessi, pertanto, per avere una buona fruttificazione si consiglia la piantagione di almeno 2/3 esemplari vicini. I frutti sono delle bacche di colore rosso scuro o violaceo, dal sapore dolciastro, molto simili al mirtillo e maturano da dicembre a gennaio. Le bacche sono ricche di antocianine (cianidine e delfinidine), sostanze antiossidanti responsabili della loro colorazione purpurea e, con tutta probabilità, di molte delle proprietà medicinali che gli vengono attribuite. Dalle bacche si ottiene come prodotto commerciale un succo dalle importanti proprietà medicinali: astringenti, toniche, antidiarreali e antidissenteriche ed, infine, anche un colorante naturale a partire dalle antocianine, pigmenti rossi delle bacche. Le sue innumerevoli qualità rendono le Bacche di Maqui il sovrano indiscusso della famiglia delle cosiddette "superbacche", sopra a goji, mirtili, cranberry, sambuco, ribes ed acai, nonché il miglior all...

Maracuja (Frutto della passione)

18,70 €

vaso 20. h. cm. 120/140



La maracuja (*Passiflora edulis*), chiamata anche "Frutto della Passione", appartiene alla famiglia delle Passifloraceae. Originaria del Sudamerica, oggi è coltivata in numerose regioni tropicali e subtropicali del mondo. Specie a portamento rampicante, alta fino a 4-6 metri, con fusti erbacei, ramificati, a sezione circolare o quadrangolare, forniti di robusti viticci che le permettono di aggrapparsi con facilità ai sostegni. Le foglie sono alterne, semplici, lanceolate, bilobate o palmate a più lobi, di colore verde intenso e brillante. Il fiore è molto grande, anche fino a 10 cm, vistoso, con numerosi petali di colore bianco e corona di filamenti di colore rosso-violaceo. Nei climi del sud Italia

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

la fioritura si protrae per tutta la stagione estiva, mentre nei climi tropicali fiorisce per tutto l'arco dell'anno. La *Passiflora edulis*, a differenza delle altre passiflore che sono autoincompatibili, è autofertile e riesce a fruttificare anche se coltivata in esemplare unico. L'impollinazione è entomofila ed è operata dalle api e da altri insetti pronubi. Il frutto è una bacca ovoidale lunga circa 5-6 cm, con buccia di colore verde che diventa bruno-violetto a maturità. La polpa è gelatinosa, morbidissima e ricca di numerosi piccoli semi. Può essere consumato fresco o utilizzato dall'industria per la preparazione di succhi di frutta e cocktails. Vive abbastanza bene nella fascia di coltivazione del limone e nelle zone a rischio di gelate deve essere protetta poiché soffre già con temperature anche di poco inferiori agli 0 °C. Predilige terreni sabbiosi, profondi e subacidi mentre non tollera quelli calcarei, compatti e asfittici.

Maracuja (Frutto della passione)

13,20 €

vaso 13x13. h. cm. 40/50



La maracuja (*Passiflora edulis*), chiamata anche "Frutto della Passione", appartiene alla famiglia delle Passifloraceae. Originaria del Sudamerica, oggi è coltivata in numerose regioni tropicali e subtropicali del mondo. Specie a portamento rampicante, alta fino a 4-6 metri, con fusti erbacei, ramificati, a sezione circolare o quadrangolare, forniti di robusti viticci che le permettono di aggrapparsi con facilità ai sostegni. Le foglie sono alterne, semplici, lanceolate, bilobate o palmate a più lobi, di colore verde intenso e brillante. Il fiore è molto grande, anche fino a 10 cm, vistoso, con numerosi petali di colore bianco e corona di filamenti di colore rosso-violaceo. Nei climi del sud Italia la fioritura si protrae per tutta la stagione estiva, mentre nei climi tropicali fiorisce per tutto l'arco dell'anno. La *Passiflora edulis*, a differenza delle altre passiflore che sono autoincompatibili, è autofertile e riesce a fruttificare anche se coltivata in esemplare unico. L'impollinazione è entomofila ed è operata dalle api e da altri insetti pronubi. Il frutto è una bacca ovoidale lunga circa 5-6 cm, con buccia di colore verde che diventa bruno-violetto a maturità. La polpa è gelatinosa, morbidissima e ricca di numerosi piccoli semi. Può essere consumato fresco o utilizzato dall'industria per la preparazione di succhi di frutta e cocktails. Vive abbastanza bene nella fascia di coltivazione del limone e nelle zone a rischio di gelate deve essere protetta poiché soffre già con temperature anche di poco inferiori agli 0 °C. Predilige terreni sabbiosi, profondi e subacidi mentre non tollera quelli calcarei, compatti e asfittici.

Melarosa (*Syzygium jambos*)

33,00 €

Vaso 18, h. cm. 100/120



La Melarosa, nome botanico *Syzygium jambos*, appartiene alla famiglia delle mirtacee (come il mirto comune), è una pianta originaria dell'India da dove si è poi diffusa e naturalizzata in tutti i paesi tropicali e subtropicali per la spiccata adattabilità al clima. E' un albero sempreverde, alto fino a circa 8-12 metri, dalla corteccia di colore bruno chiaro e chioma ampia e densa, molto ornamentale per il colore rosso vinoso brillante delle foglie e la spettacolare fioritura. Le foglie sono semplici, opposte, di forma lanceolata, lineare od oblunga con apice acuto, lunghe 10-20 cm e larghe 2-5 cm, piuttosto coriacee, di colore verde intenso lucido a maturità, mentre quelle giovani in accrescimento sono di colore rosa-rosso lucido. I fiori sono molto vistosi per la presenza di numerosissimi lunghi stami di colore

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

bianco crema e profumati. Sono impollinati da insetti, in particolare api, che producono un miele dal particolare sapore. Il frutto, che matura nelle zone di origine verso luglio-agosto, è una bacca generalmente globosa, a volte leggermente piriforme, di 2-5 cm di diametro, con buccia che a maturità assume un colore bianco o giallo pallido, a volte con sfumature rosa. La polpa è spessa, giallastra con accentuate sfumature rosee, dolce e dal leggero profumo di rosa. Difficilmente separabile dalla sottile buccia, è dolce e deliziosamente profumata di petali rosa: da questo le deriva il nome comune Melarosa; internamente contiene di solito un grosso seme. I frutti freschi, che sono velocemente deperibili e quindi vengono consumati solo localmente, si utilizzano principalmente per confezionare marmellate; in alcuni paesi vengono anche canditi o sciroppati. L'albero fornisce inoltre un buon legno, duro e denso, adatto per mobili e strumenti musicali, usato localmente anche come combustibile e per produrre carbone. Infine, la corteccia ed i frutti vengono variamente ut...

Noce Pecan "Cafe Fear"

34,10 €

vaso 20. h. cm. 100/120. Varietà di innesto.



Il noce pecan "Cape Fear" è una pregiata varietà di innesto creata nel North Carolina ed attualmente diffusa in tutto il centro-sud degli Stati Uniti. Albero vigoroso, con portamento espanso e radice fittonante. Entra in produzione molto presto (a 5-6 anni) e questo un fattore che rende molto pregiata e ricercata questa varietà. La noce è di forma ovale-oblunga, di grossa pezzatura (peso 7-8 grammi) con spessore del guscio sottile e resa in sgusciato del 55%. Cultivar molto precoce, i frutti cominciano a maturare nel mese di ottobre. Presenta ottima resistenza alle malattie fungine, in particolare alla ticchiolatura.

Noce Pecan "Cheyenne"

34,10 €

vaso 20. h. cm. 120/150. Varietà di innesto.



Il noce pecan "Cheyenne" è una pregiata cultivar d'innesto diffusa nel centro sud degli Usa, in particolare nel Texas. Albero di taglia ridotta, dal portamento espanso, molto produttivo e dalla precoce entrata in produzione (5-6° anno). La noce è di media dimensione (5-6 grammi), di forma allungata e di colore bruno scuro. Il guscio è sottile e la resa in sgusciato è elevata attestandosi attorno al 55-60%, di elevata qualità.

Noce Pecan "Kiowa"

34,10 €

vaso 20. h. cm. 60/80. Varietà di innesto.



Varietà parzialmente autofertile. Impollinatori consigliati per ottenere una maggiore fruttificazione: "Cape Fear" e "Cheyenne".

Noce Pecan "Wichita"

34,10 €

vaso 20. h. cm. 60/80. Varietà di innesto.



Varietà parzialmente autofertile. Impollinatori consigliati per ottenere una maggiore fruttificazione: "Cape Fear" e "Cheyenne".

Noce Pecan (da seme)

25,30 €

Vaso 20. h. cm. 80/100. Riprodotta da seme.



Il Pecan (*Carya illinoensis*) appartiene alla famiglia delle Juglandacee ed è originario dell'area a confine tra Messico e Stati Uniti. In Italia lo si può trovare sporadicamente coltivato in piccole aree specializzate della Sicilia. È un albero di notevoli dimensioni, molto longevo, a portamento assurgente e rapido accrescimento. Le foglie sono composte da sei coppie di foglioline, più una terminale. Tutta la foglia completa misura mediamente 25-30 cm ed emana un caratteristico odore di resina. E' una specie monoica e autofertile ma, come il noce comune, presenta spesso una marcata dicogamia, con amenti maschili e fiori femminili la cui fioritura non è quasi mai simultanea. Essa avviene a primavera inoltrata con impollinazione anemofila. Il frutto è una noce di forma cilindrica allungata, con guscio liscio e sottile, di colore marrone ed elevata resa. A maturazione il mallo si apre lasciando cadere la noce e rimanendo attaccato sulla pianta per molto tempo. La noce pecan è apprezzata per il guscio tenero e il gheriglio dall'ottimo sapore. E' inoltre molto ricco di acidi grassi insaturi di ottima qualità. La raccolta avviene nei mesi di ottobre-novembre (subito dopo la noce "comune"). Si adatta molto bene a diversi ambienti pedoclimatici, purché con estati calde e lunghe a causa dell'elevata durata del periodo vegetativo. Nei confronti delle temperature, resiste senza subire danni fino a minime di -10/15 °C. Si adatta molto bene a diversi tipi di terreno, compresi quelli pesanti ed asfittici, tuttavia predilige suoli alluvionali, profondi, di medio impasto e ricchi di sostanza organica. Nei confronti

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

del pH, preferisce terreni subacidi, però tollera discretamente anche quelli moderatamente calcarei.

Noce Queensland (Macadamia tetraphylla)

33,00 €

Vaso cm. 18, h. cm. 80/100



La Macadamia (Macadamia tetraphylla), detta anche "noce del Queensland", appartiene alla famiglia delle Proteaceae ed è una specie originaria dell'Australia subtropicale. In Italia sono presenti, in coltivazione, solo alcuni esemplari in Sicilia. È un albero sempreverde, che può raggiungere i 10-12 metri di altezza (negli ambienti ottimali di crescita), ha fiori ermafroditi con impollinazione entomofila ed ornitofila. Il frutto è una noce che racchiude un gheriglio di color crema grande quanto una biglia, dal ottimo sapore dolce. Questi frutti hanno un elevato contenuto di grassi pregiati (oltre il 70%) di cui ben il 60% di monoinsaturi (maggiore di quello dell'olio extravergine d'oliva). Contengono inoltre molte vitamine (A e del gruppo B), calcio e fosforo. Specie molto resistente alla siccità, in presenza di interventi irrigui aumenta in modo considerevole la produttività. Predilige i terreni di medio impasto, tendenzialmente sciolti, con pH acido o sub-acido.

Papaya (Carica papaya)

33,00 €

Vaso cm. 16x36. h. cm. 120/140



La papaya (Carica papaya) è una pianta della famiglia delle Caricaceae. È una specie originaria dell'America centrale, conosciuta e utilizzata da molti secoli, per quanto oggi si coltivi in molti Paesi di altri continenti, principalmente in Asia e Africa. Si presenta come un piccolo albero a rapido accrescimento, in grado di superare (nei luoghi di origine) i 20 metri d'altezza, avente un unico fusto, di color grigio-bruno, che diviene fibroso con l'avanzare degli anni. Il tronco, anche negli esemplari maturi, ha una consistenza tenera, succulenta, quasi erbacea e presenta cicatrici prodotte dalla crescita e caduta delle foglie superiori. La linfa è di consistenza latte e tossica allo stato naturale per l'essere umano, potendo produrre irritazioni allergiche al contatto con la pelle. Le foglie sono disposte a rosetta all'apice del tronco e sono alterne, semplici, di grandi dimensioni, di forma palmato-lobata, con lobi pronunciati, presenti soltanto nella parte terminale del caule e dotate di un lungo picciolo. I frutti e i fiori si trovano in grappoli subito sotto la inserzione dei piccioli delle foglie. Il frutto è una bacca ovoidale allungata (ricorda molto un melone), lunga 10-20 cm e larga 7-12 cm, di colore verde-giallastro che a maturità vira al giallo o al giallo-arancione con un peso che può arrivare fino ai 7-8 Kg. La buccia è verde, cerosa e sottile, ma allo stesso tempo molto resistente; a frutto immaturo è poi possibile raccogliere il lattice mediante incisioni sulla superficie. La polpa è succosa, spessa, più o meno consistente, di color arancione-rosato ed al centro, in una cavità, contenente moltissimi semi piccoli e neri dal gusto piccante. È una delle specie più produttive in relazione alla sua dimensione perché fiorisce continuamente e ha sempre allo stesso tempo fiori e frutti. Lo sviluppo dei frutti causa la caduta delle foglie inferiori, quindi i frutti sono sempre esposti...

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

Sapote bianco (*Casimiroa edulis*)

33,00 €

Vaso 18, h. cm. 100/130



Nome botanico: *Casimiroa edulis* Famiglia: Rutaceae Origine: Messico Il nome comune della frutta è Sapote bianco; essa era ben nota agli Aztechi. La casimiroa è molto dolce (27% di zuccheri), cremosa, altamente nutriente. Botanicamente appartiene alla famiglia dei Citrus e non alle Sapotaceae come si può pensare. I semi hanno proprietà ipnotiche perché contengono la casimiroina. Questo frutto potrebbe essere diffuso commercialmente in tutta Italia poiché coltivabile nel Mezzogiorno con ottime rese.

Tamarindo (*Tamarindus indica*)

35,20 €

Vaso 16, h. cm. 80/100



Nome botanico: *Tamarindus indica* Famiglia: Fabaceae Origine: Africa tropicale orientale Grande albero con foglie pennate di color verde chiaro, caratterizzate dal chiudersi in se stesse in assenza di luce o in condizioni di siccità. I fiori riuniti in racemi sono per lo più insignificanti. Il frutto è un baccello curvo tipico delle ex leguminosae, i cui semi sono avvolti da una polpa scura e molliccia dal sapore dolciastro. Questo, ricorda il gusto di fichi o prugne secche. Gli arabi, che introdussero i primi frutti in Europa, lo chiamarono "dattero indiano". La polpa dei frutti viene consumata fresca o trasformata in confetture, composti, bibite e sciroppi. Il tamarindo è una specie che ben si adatta in ambienti aridi che umidi. Le piante piccole sono maggiormente sensibili al freddo ma da adulte resistono discretamente fino a -2° per corti periodi.

Ugni molinae

19,80 €

vaso 14, h. cm. 20/30.



L'Ugni molinae, chiamato anche Mirtillo Del Cile, Myrtus ugni o Eugenia ugni, è una pianta appartenente alla famiglia delle Myrtaceae, originaria del Cile centro meridionale e delle regioni adiacenti della Argentina meridionale. È un arbusto sempreverde di medio sviluppo (50/150 cm.) e sempreverde. Le foglie sono opposte, quasi tondeggianti, appuntite, lunghe 1/1.5 cm, intere, lucide e cerosi, di colore verde scuro, aventi un odore speziato ed aromatico. I fiori sono di colore rosa pallido, quasi bianco, pendenti, piccolini e numerosi. È una specie ermafrodita ed

Vivai Piante Gabbianelli - Frutti tropicali o esotici

autofertile. Il frutto è una bacca tondeggianti, di colore rosso porpora, piccola (1 cm di diametro), con numerosi piccoli semi piccoli. La polpa è molto dolce, aromatica dal gusto di fragoline di bosco, assolutamente delizioso. In Europa la maturazione dei frutti si ha da settembre a novembre. Ottima anche ad uso ornamentale, si presta molto bene alla potatura per la realizzazione di siepi. Preferisce terreni subacidi, ben drenati, ha una discreta resistenza all'aridità mentre non tollera i terreni compatti asfittici. Cresce bene in posizioni soleggiate, tuttavia sopporta bene anche la mezza ombra essendo una pianta di radura e di sottobosco. Predilige aree con clima temperato fresco ed in inverno può resistere a temperature fino a circa -10 °C.



Arancio Amaro

22,00 €

in fitocella, h. cm. 100/120



Originario della Cina, si diffuse in tutto il bacino del Mediterraneo per opera degli Arabi, nel X secolo. Fu introdotto in Italia nell'XI sec., probabilmente dai Crociati, proveniente dalla zona della Palestina. È una pianta molto vigorosa, spinescente, dal portamento assurgente. Ha foglie molto belle di colore verde intenso con picciolo alato tipico di tutte le cultivar di arancio amaro. Grazie alla sua estrema rusticità, nei climi non particolarmente rigidi può resistere all'aperto anche senza l'ausilio di particolari coperture. Fiorisce principalmente nel periodo primaverile, ha fiori bianchi, dal profumo intenso, simili a quelli dell'arancio dolce. I frutti sferici, leggermente depressi ai poli, hanno la buccia piuttosto rugosa e la polpa di sapore acido-amarognolo; raggiungono una colorazione arancione intenso verso la fine dell'autunno, persistendo tuttavia sulla pianta anche molti mesi dopo la maturazione. È ancora oggi utilizzato per la preparazione delle marmellate. L'arancio amaro può essere usato anche come portainnesto ed è possibile riprodurlo da seme. L'arancio amaro, o melangolo, appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie aurantium. È un albero di modeste dimensioni, in grado di raggiungere un'altezza di 10 m, con una chioma densa e tondeggiante. I rami più vigorosi presentano delle lunghe spine all'ascella della foglia, le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, coriacee, di colore verde intenso e lucido, ovate e appuntite all'apice, nettamente riconoscibili perché hanno la caratteristica di avvolgere ad ala il picciolo che le collega ai rami. I fiori sono ermafroditi, con cinque petali bianchi, solitari o più spesso riuniti in mazzetti agli apici dei rami e, come le foglie, presentano un profumo molto intenso e sono ricchi di oli essenziali. La differenziazione delle gemme a fiore avviene a novembre-dicembre e s...

Arancio Amaro Cornuto

35,20 €

Vaso diam. cm. 22, h. cm. 80/100



L'arancio amaro cornuto (*Citrus corniculata*) prende il nome dalle piccole e caratteristiche escrescenze, simili a delle corna, che crescono sulla buccia del frutto. Albero non molto vigoroso, ha una vegetazione di un colore verde intenso, foglie con picciolo alato, poche spine, non molto evidenti. Già dai primi anni riesce a fiorire e portare a maturazione alcuni frutti, poi in seguito, fruttifica abbondantemente ed in modo costante. I frutti sono di buona pezzatura e a maturazione assumono la caratteristica colorazione arancio intenso. Inadatti per essere consumati freschi tal quali in quanto amari, sono specialmente usati per preparare delle confetture, mentre dalla scorza si possono ottenere degli ottimi canditi. Varietà molto resistente al freddo, in ambiente riparato può resistere fino a -10/-15°C.

Arancio Amaro Corrugato

35,20 €

Vaso diam. cm. 22, h. cm. 60/80



Arancio Amaro Scannellato

35,20 €

Vaso diam. cm. 20, h. cm. 60/70



L'arancio amaro scannellato (*Citrus aurantium canaliculata*) è una varietà molto interessante soprattutto a scopo ornamentale, poiché è un agrume molto rustico che fruttifica in modo abbondante e costante. Albero poco vigoroso con portamento assurgente, foglie con picciolo alato di colore verde scuro e rami con spine poco pronunciate. Agrume rifiorente per gran parte dell'anno anche se la fioritura più importante è quella primaverile. I fiori, copiosi e profumati, danno vita ad una grande quantità di frutti di colore arancio intenso resi interessanti dalla conformazione della loro buccia. I frutti sono di medio piccola pezzatura e hanno delle caratteristiche scanalature longitudinali. A maturazione raggiungono un colore arancio intenso. Non adatti per il consumo fresco, si possono usare per fare le confetture di arance amare o per fare i canditi. Come tutti gli aranci amari, anche lo scannellato è un agrume forte e resistente che può resistere anche a temperature fino a -15/-20°C senza subire alcun danno.

Arancio Arcobal

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/50



Chioma abbastanza folla con spine di lunghezza ridotta, praticamente assenti nei rametti periferici. Le foglie sono medie, di forma ovata, di colore verde molto intenso con tipica increspatura nella parte superiore della lamina, di aspetto coriaceo con margine intero. Fiori bianchi, grandi, screziati di rosso, singoli o riuniti in piccoli gruppi. Fruttificazione precoce e abbondante. Frutti di medie dimensioni, sferoidali. Epicarpo con striature trasversali di intenso colore rosso antocianico che si alternano con aree di colore aranciato, ed è ricco di oli essenziali profumati. Polpa acidula.

Arancio Bizzarria

35,20 €

vaso 22, h. cm. 30/40



È una vera rarità, molto particolare, perché pur avendo i caratteri genetici dell'arancio amaro, presenta frutti sia dell'arancio amaro che del limone cedrato e frutti mostruosi, bitorzoluti, dai colori giallo, arancione e verde, con le caratteristiche morfologiche di entrambe le specie. È una pianta di medio vigore, dal portamento piuttosto assurgente, con foglie sia ovoidali-ellittiche con picciolo alato, che strette ed ellittiche, deformate o increspate, a volte anche con variegature di colore verde più o meno intenso. Nel testo del 1674 di Pietro Nati, che fu direttore dell'Orto Botanico di Pisa, si legge che venne scoperta a Firenze nel 1644 nel giardino della villa suburbana dei marchesi Panciatichi, detta della `Torre degli Agli'. Un frutto della "Bizzarria" fu disegnato da Baldassarre Franceschini da Volterra, detto il Volterrano, nel XVII secolo. A distanza di oltre trecento anni regna ancora molta confusione e incertezza sull'origine di questa particolare varietà che racchiude in un solo frutto le caratteristiche dell'arancio amaro e del limone cedrato. La teoria più accreditata è quella della chimera o ibrido d'innesto, generata casualmente dall'insorgenza di una mutazione gemmaria avvenuta tra il portainnesto arancio amaro ed il domestico di limone cedrato; tale mutazione avrebbe provocato la nascita di un germoglio avente i caratteri di entrambe le specie. Altri botanici in passato hanno anche affermato che potrebbe trattarsi dell'unione di giovani piantine di specie diverse attraverso metodi di innesto più o meno strani, oppure di un ibrido sessuale creato dalla fusione dei pollini dell'arancio amaro e del limone cedrato.

Arancio Cara Cara Navel

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/50



La varietà di arancio ombelicata "Cara Cara", conosciuta anche come "Navel a polpa rossa", è originaria dell'Hacienda di Cara Cara, Venezuela.. Viene coltivata particolarmente in California ed è disponibile sul mercato a partire da dicembre fino ad aprile. Queste arance presentano una buccia di colore arancione intenso e una polpa rosata, dello stesso colore di un lampone. Hanno un basso profilo acidulo, un gusto dolce con retrogusto di ciliegia, e sono molto succose. Il colore rosso intenso della Cara Cara è dovuto all'alta concentrazione di licopene rispetto ad altre arance, che devono invece il loro colore rosso alle antocianine. Il licopene è un antiossidante che contribuisce a ridurre il rischio di sviluppare vari tipi di tumori e malattie cardiache.

Arancio Cara Cara Navel

25,30 €

in fitocella, h. cm. 100/120



La varietà di arancio ombelicata "Cara Cara", conosciuta anche come "Navel a polpa rossa", è originaria dell'Hacienda di Cara Cara, Venezuela.. Viene coltivata particolarmente in California ed è disponibile sul mercato a partire da dicembre fino ad aprile. Queste arance presentano una buccia di colore arancione intenso e una polpa rosata, dello stesso colore di un lampone. Hanno un basso profilo acidulo, un gusto dolce con retrogusto di ciliegia, e sono molto succose. Il colore rosso intenso della Cara Cara è dovuto all'alta concentrazione di licopene rispetto ad altre arance, che devono invece il loro colore rosso alle antocianine. Il licopene è un antiossidante che contribuisce a ridurre il rischio di sviluppare vari tipi di tumori e malattie cardiache.

Arancio Fasciata

35,20 €

vaso 20, h. cm. 60/80



Antica varietà italiana, di grande valore ornamentale, per veri collezionisti. Il frutto è di un bel colore arancione con striature di giallo. Pezzatura regolare nella dimensione e di buon sapore. Abbondante fruttificazione.

Arancio Fragola

35,20 €

vaso 20, h. cm. 60/80



L'arancio fragola prende il nome dal gusto del succo che ricorda molto quello della fragola. Varietà dotata di buona vigoria e rusticità, con fogliame verde intenso e vegetazione assurgente. I fiori sono bianchi e profumatissimi. La fioritura principale avviene in primavera, ma non è raro il caso di qualche fiore emesso anche ad estate inoltrata. Il frutto è di pezzatura medio-piccola, con colore arancio carico e il succo a maturazione assume un colore un po' rossiccio, con forte sapore di fragola. Sono apireni (senza semi) ma occasionalmente qualche seme ogni tanto si può trovare. La maturazione avviene verso la seconda metà di dicembre e frutti dell'arancio fragola hanno una buona persistenza sulla pianta.

Arancio Moro

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



L'arancio dolce appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie sinensis. È un albero di modeste dimensioni, in grado di raggiungere un'altezza di 12 m, con una chioma densa e tondeggiante. I rami, su alcune cultivar, presentano delle spine all'ascella della foglia, i germogli sono sempre verdi e mai rossastri, le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, di colore più chiaro rispetto a quelle dell'arancio amaro, allungate e sono caratterizzate da un picciolo con protuberanze simili a delle piccole ali. I fiori, detti anche zagare, sono ermafroditi, con cinque petali bianchi, solitari o più spesso riuniti in mazzetti agli apici dei rami e molto profumati. La differenziazione delle gemme a fiore avviene a novembre-dicembre e si evidenzia da metà dicembre a metà gennaio; la fioritura avviene a primavera sui rami misti di un anno o, in minor misura, sui germogli, si possono verificare sia l'autoimpollinazione che l'impollinazione anemofila, entomofila (operata dagli insetti pronubi). Fruttifica il frutto è una bacca, detta anche esperidio, tondeggiante, leggermente ruvida, con un epicarpo coriaceo, arancione ed un mesocarpo bianco, membranoso e spugnoso; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. L'endocarpo è suddiviso in 8-12 spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa ed i semi. La polpa è costituita da vescicole contenenti una soluzione acquosa ricca di zuccheri ed acidi. I semi sono biancastri, ovoidali e contengono più embrioni, però uno solo deriva dalla fecondazione, mentre gli altri sono partenocarpici, molto graditi dai consumatori. Va tenuto conto che la presenza di impollinatori, della stessa o di altre specie, può ostacolare il fenomeno della partenocarpia. Clima e terreno L'arancio dolce, come tutti gli agrumi, preferisce i...

Arancio Sanguinello

29,70 €

vaso 22, h. cm. 50/60



L'arancio dolce appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie sinensis. È un albero di modeste dimensioni, in grado di raggiungere un'altezza di 12 m, con una chioma densa e tondeggiante. I rami, su alcune cultivar, presentano delle spine all'ascella della foglia, i germogli sono sempre verdi e mai rossastri, le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, di colore più chiaro rispetto a quelle dell'arancio amaro, allungate e sono caratterizzate da un picciolo con protuberanze simili a delle piccole ali. I fiori, detti anche zagare, sono ermafroditi, con cinque petali bianchi, solitari o più spesso riuniti in mazzetti agli apici dei rami e molto profumati. La differenziazione delle gemme a fiore avviene a novembre-dicembre e si evidenzia da metà dicembre a metà gennaio; la fioritura avviene a primavera sui rami misti di un anno o, in minor misura, sui germogli, si possono verificare sia l'autoimpollinazione che l'impollinazione anemofila, entomofila (operata dagli insetti pronubi). Fruttifica il frutto è una bacca, detta anche esperidio, tondeggiante, leggermente ruvida, con un epicarpo coriaceo, arancione ed un mesocarpo bianco, membranoso e spugnoso; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. L'endocarpo è suddiviso in 8-12 spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa ed i semi. La polpa è costituita da vescicole contenenti una soluzione acquosa ricca di zuccheri ed acidi. I semi sono biancastri, ovoidali e contengono più embrioni, però uno solo deriva dalla fecondazione, mentre gli altri sono partenocarpici, molto graditi dai consumatori. Va tenuto conto che la presenza di impollinatori, della stessa o di altre specie, può

ostacolare il fenomeno della partenocarpia. Clima e terreno L'arancio dolce, come tutti gli agrumi, preferisce i...

Arancio Tarocco

29,70 €

vaso 18x18, h. cm. 80/100



L'arancio dolce appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie sinensis. È un albero di modeste dimensioni, in grado di raggiungere un'altezza di 12 m, con una chioma densa e tondeggianti. I rami, su alcune cultivar, presentano delle spine all'ascella della foglia, i germogli sono sempre verdi e mai rossastri, le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, di colore più chiaro rispetto a quelle dell'arancio amaro, allungate e sono caratterizzate da un picciolo con protuberanze simili a delle piccole ali. I fiori, detti anche zagare, sono ermafroditi, con cinque petali bianchi, solitari o più spesso riuniti in mazzetti agli apici dei rami e molto profumati. La differenziazione delle gemme a fiore avviene a novembre-dicembre e si evidenzia da metà dicembre a metà gennaio; la fioritura avviene a primavera sui rami misti di un anno o, in minor misura, sui germogli, si possono verificare sia l'autoimpollinazione che l'impollinazione anemofila, entomofila (operata dagli insetti pronubi). Fruttifica il frutto è una bacca, detta anche esperidio, tondeggianti, leggermente ruvida, con un epicarpo coriaceo, arancione ed un mesocarpo bianco, membranoso e spugnoso; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. L'endocarpo è suddiviso in 8-12 spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa ed i semi. La polpa è costituita da vescicole contenenti una soluzione acquosa ricca di zuccheri ed acidi. I semi sono biancastri, ovoidali e contengono più embrioni, però uno solo deriva dalla fecondazione, mentre gli altri sono partenocarpici, molto graditi dai consumatori. Va tenuto conto che la presenza di impollinatori, della stessa o di altre specie, può ostacolare il fenomeno della partenocarpia. Clima e terreno L'arancio dolce, come tutti gli agrumi, preferisce i...

Arancio Thompson

29,70 €

vaso 20, h. cm. 60/80



L'arancio Thompson è un agrume da mensa di origine americana. I frutti sono di pezzatura medio-elevata, con buccia sottile e liscia di colore arancio pallido, quasi giallo. La polpa è di colore arancio, soda, dal gusto dolce ed intenso, priva di semi. Gli spicchi hanno una grana media ricca di succo e, nel periodo di piena maturazione, ha un sapore dolce e delicato.

Arancio Vaniglia

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



La vaniglia apireno di Ribera, spesso impropriamente chiamata "arancia vaniglia", è probabilmente la meno conosciuta tra le varietà di arancia bionda, eppure ha origini antiche e proprietà nutrizionali eccellenti. E' un'arancia dolce, apirena (priva di semi) e con un gusto delicato e profumato. Appartiene al gruppo delle arance bionde ed è l'unica varietà, esistente al mondo, a bassissima acidità e con lo spessore della pellicola bianca che avvolge gli spicchi molto ridotto. E' quindi fortemente raccomandata, in quanto facilmente tollerabile, alle persone affette da disturbi gastrici, intestinali, ed epatici; inoltre, nonostante sia dal sapore dolcissimo, contiene una bassissima quantità di zucchero per cui è uno dei pochi frutti consigliati alle persone diabetiche. Proprio la dolcezza della polpa di questa varietà merita un chiarimento: nonostante sia superiore a quella di ogni altra varietà di arancia (dalla analisi dei profili sensoriali è emersa chiaramente la prevalenza dell'aroma della vaniglia), possiede un basso contenuto in zuccheri, aspetto che lo rende adatto anche per chi soffre di diabete. La fioritura inizia nel mese di aprile per proseguire fino a tutto il mese di maggio. Il frutto è di pezzatura media, con buccia mediamente papillata ed uno spessore medio che la rende facile da rimuovere. Si riconosce dalle altre varietà di arancia bionda in quanto sprovvista di ombelico. Come tutte le varietà di arancia bionda, anche la vaniglia apireno di Ribera contiene acido citrico, vitamine (soprattutto C, ma anche A, B1, B2 e PP) e sali minerali. La maturazione inizia i primi di ottobre e si completa verso la fine del mese. La raccolta inizia verso la fine di ottobre e termina la fine di marzo.

Arancio variegato (*Citrus sinensis foliis variegatis*)

35,20 €

vaso 20, h. cm. 60/80



Cultivar conosciuta in Europa nel XVIII secolo. Pianta di medie dimensioni. dal portamento compatto con vegetazione cespugliosa. Foglie medio-piccole, ovali o ellittiche e molto variegata. Frutto di medie dimensioni, di forma ovoidale, con una base larga ed un apice lievemente infossato; la buccia è fine e variegata, striata in variazioni di verde chiaro e scuro, che a maturazione lasciano spazio ad una colorazione aranciata ma comunque alternata con variegature di un colore più intenso. La polpa è gialla-aranciata, con screziature più o meno intense di colore rosso.

Arancio Washington navel

29,70 €

vaso 20, h. cm. 60/80



L'arancio dolce appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie sinensis. È un albero di modeste dimensioni, in grado di raggiungere un'altezza di 12 m, con una chioma densa e tondeggiante. I rami, su alcune cultivar, presentano delle spine all'ascella della foglia, i germogli sono sempre verdi e mai rossastri, le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, di colore più chiaro rispetto a quelle dell'arancio amaro, allungate e sono caratterizzate da un picciolo con protuberanze simili a delle piccole ali. I fiori, detti anche zagare, sono ermafroditi, con cinque petali bianchi, solitari o più spesso riuniti in mazzetti agli apici dei rami e molto profumati. La differenziazione delle gemme a fiore avviene a novembre-dicembre e si evidenzia da metà dicembre a metà gennaio; la fioritura avviene a primavera sui rami misti di un anno o, in minor misura, sui germogli, si possono verificare sia l'autoimpollinazione che l'impollinazione anemofila, entomofila (operata dagli insetti pronubi). Fruttifica il frutto è una bacca, detta anche esperidio, tondeggiante, leggermente ruvida, con un epicarpo coriaceo, arancione ed un mesocarpo bianco, membranoso e spugnoso; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. L'endocarpo è suddiviso in 8-12 spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa ed i semi. La polpa è costituita da vescicole contenenti una soluzione acquosa ricca di zuccheri ed acidi. I semi sono biancastri, ovoidali e contengono più embrioni, però uno solo deriva dalla fecondazione, mentre gli altri sono partenocarpici, molto graditi dai consumatori. Va tenuto conto che la presenza di impollinatori, della stessa o di altre specie, può ostacolare il fenomeno della partenocarpia. Clima e terreno L'arancio dolce, come tutti gli agrumi, preferisce i...

Bergamotto

22,00 €

in fitocella, h. cm. 80/100



Troviamo il bergamotto raffigurato nei dipinti dei Bimbi alla fine del XVII sec., citato con il nome di 'Pera bergamotta, razza d'Arancio'. La sua posizione botanica è incerta; secondo il botanico Chapot (1962) potrebbe essere un ibrido naturale tra l'arancio amaro e la limetta acida e sarebbe comparso in Calabria fra il XIV e il XVI secolo. Per altri Autori il bergamotto è un ibrido naturale tra arancio amaro e limone, mentre per altri ancora si è originato da una mutazione dell'arancio amaro. Lo sviluppo del bergamotto è legato all'invenzione in Germania dell'Acqua di Colonia da parte dell'italiano Giovanni Paolo Feminis, che la brevettò nel 1700 circa, utilizzando come essenza base del profumo l'olio presente nella buccia del bergamotto. Oggi in Italia questa specie è coltivata soltanto in Calabria. È una pianta di medio vigore con foglie grandi, appuntite con picciolo provvisto di strette ali. Fiorisce solo in primavera ed ha fiori bianchi. I frutti sono di media grandezza, rotondeggianti e piriformi, con residuo stilare. La buccia, di colore giallo, è ricca di oli essenziali con un aroma molto spiccato e caratteristico. Polpa di colore giallo-verdastro, amarognola e molto acida. Il bergamotto appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie bergamia. È un piccolo albero, alto 3-4 m, con un tronco dritto a sezione rotonda e ben ramificato ed una corteccia grigiastria; i germogli sono verdi e, di solito, non presentano spine all'ascella della foglia. Le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, carnose, lanceolate, di colore verde intenso e lucido. I fiori sono ermafroditi, con cinque petali bianchi, molto numerosi e profumati, si inseriscono all'ascella della foglia o

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

all'apice dei rami e sono raccolti in gruppi. La pianta fiorisce due volte nel corso dell'anno: la prima nei mesi di marzo ed aprile, con contemporane...

Bergamotto

29,70 €

vaso 20, h. cm. 60/80



Troviamo il bergamotto raffigurato nei dipinti del Bimbi alla fine del XVII sec., citato con il nome di 'Pera bergamotta, razza d'Arancio'. La sua posizione botanica è incerta; secondo il botanico Chapot (1962) potrebbe essere un ibrido naturale tra l'arancio amaro e la limetta acida e sarebbe comparso in Calabria fra il XIV e il XVI secolo. Per altri Autori il bergamotto è un ibrido naturale tra arancio amaro e limone, mentre per altri ancora si è originato da una mutazione dell'arancio amaro. Lo sviluppo del bergamotto è legato all'invenzione in Germania dell'Acqua di Colonia' da parte dell'italiano Giovanni Paolo Feminis, che la brevettò nel 1700 circa, utilizzando come essenza base del profumo l'olio presente nella buccia del bergamotto. Oggi in Italia questa specie è coltivata soltanto in Calabria. È una pianta di medio vigore con foglie grandi, appuntite con picciolo provvisto di strette ali. Fiorisce solo in primavera ed ha fiori bianchi. I frutti sono di media grandezza, rotondeggianti e piriformi, con residuo stilare. La buccia, di colore giallo, è ricca di oli essenziali con un aroma molto spiccato e caratteristico. Polpa di colore giallo-verdastro, amarognola e molto acida. Il bergamotto appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie bergamia. È un piccolo albero, alto 3-4 m, con un tronco dritto a sezione rotonda e ben ramificato ed una corteccia grigiastrea; i germogli sono verdi e, di solito, non presentano spine all'ascella della foglia. Le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, carnose, lanceolate, di colore verde intenso e lucido. I fiori sono ermafroditi, con cinque petali bianchi, molto numerosi e profumati, si inseriscono all'ascella della foglia o all'apice dei rami e sono raccolti in gruppi. La pianta fiorisce due volte nel corso dell'anno: la prima nei mesi di marzo ed aprile, con contemporane...

Calamondino

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Di origine cinese, si è successivamente diffuso nelle Filippine ed in Indonesia. È stato introdotto in Italia, ad Acireale (CT), negli anni '50. Secondo alcuni botanici è un ibrido tra il mandarino e il kumquat (genere Fortunella). Pianta piuttosto vigorosa, molto produttiva, dal portamento rotondeggiante compatto con foglie piccole, ovali. È rifiorante, ha fiori bianchi e piccoli, dal profumo intenso e delicato, dalla prima vera all'autunno inoltrato. I frutti sono piccoli, sferici, con buccia dolciastra, sottile e arancione intenso, con polpa acida e pochi semi. È una pianta abbastanza rustica, molto resistente al freddo. Caratteristica interessante che la differenzia da tutti gli altri agrumi è che ha una buona resistenza al caldo secco dell'appartamento e quindi è una specie molto utilizzata a scopo ornamentale. I frutti persistono a lungo sopra la pianta anche dopo la maturazione, ed è particolarmente richiesta come pianta da interno nel periodo delle feste natalizie. In Vietnam il calamondino è simbolo di prosperità, ed in occasione di festività importanti o ricorrenze viene donato in segno di buon augurio. Il Calamondino, nome botanico Citrus mitis, è un

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

ibrido tra mandarancio (*Citrus reticulata*) e kumquat ovale (*Fortunella margarita*) ed è originario della Cina. Le piante sono piccole e hanno chioma molto densa; i rami generalmente sono privi di spine (solo raramente poche e piccole). Le foglie sono da ellittiche a ovate e hanno piccioli con piccole alette. Fiorisce ininterrottamente da primavera ad autunno. I fiori sono piccoli e bianchi, singoli o in coppie, all'ascella delle foglie. I frutti (diametro fino a 3,5 cm), sferici o un po' appiattiti, sono arancio vivo. La buccia è sottile e la polpa acida (usati come i limoni). Resiste abbastanza alle basse temperature. Usata come pianta ornamentale per la lunga persistenza dei frutti e per la resistenza al cal...

Cedro

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Sembra sia originario dell'India; si diffuse successivamente in Iran e con le migrazioni degli ebrei, iniziate nel VI sec. fu il primo agrume a essere conosciuto in Europa. Fu introdotto probabilmente in Italia già nel II sec. a. C., dapprima in Sardegna e Corsica, e successivamente in Sicilia, Calabria e Campania. La pianta, poco vigorosa, si presenta con portamento assurgente, chioma irregolare e rami spinosi. Foglie medio-grandi, ovali ed oblunghe, con margine dentato, picciolo corto senza ali non articolato con la lamina fogliare. Nuovi germogli e bocci di colore rosso-violaceo, disposti prevalentemente a grappoli. Fioriture principali in primavera ed autunno. Frutti grandi e molto grandi, oblungi o cilindrici, con buccia molto spessa, rugosa, di colore giallo pallido. I cedri, dopo le limette, sono gli agrumi più sensibili al freddo e nella stagione invernale tendono a defogliarsi, per poi rivegetare in primavera. Il cedro appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere *Citrus* ed alla specie medica. È un piccolo albero a lenta crescita, alto fino a 4 m, che può assumere un portamento arbustivo, con un tronco basso. I rami sono irregolari e presentano delle corte spine pungenti all'ascella della foglia, quelli giovani sono rossastri o violetti; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, con un profumo simile al limone, lunghe fino a 20 cm, ovate-oblunghe o ovate-lanceolate, con un margine leggermente seghettato ed un peduncolo in genere non alato. I fiori sono ermafroditi o maschili per l'aborto dell'ovario, bianchi con diverse tonalità a seconda delle cultivar, riuniti da 3 a 12 in infiorescenze terminali; i bozzoli florali sono di colore rosso-violaceo. Il cedro è una specie rifiorente, infatti la fioritura è continua, può essere primaverile (marzo-maggio) estiva (giugno) o tardiva ...

Cedro della Cina

35,20 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Il "Cedro della Cina", chiamato anche "Cedro aranciato" o "Pomo d'Adamo cedrato", è un'antica cultivar di cedro presente nei giardini medicei già nel 600 ed è un probabile ibrido tra il cedro e l'arancio amaro. La pianta è di medio-piccole dimensioni, dal portamento piuttosto assurgente, ha foglie ovate, carnose, di colore verde intenso. I fiori, di colore violaceo, sono disposti a gruppi, con fioriture più importanti in primavera ed autunno. Frutto molto grande, privo di semi, con apice appuntito, dalla buccia spessa, particolarmente rugosa, caratterizzata da un colore arancione intenso a maturazione.

Cedro di Corsica

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/60

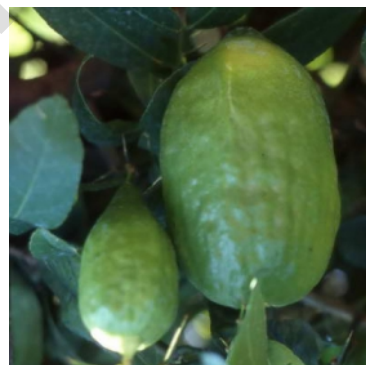


Il nome di questo Cedro deriva dalla regione d'origine che è la Corsica. La pianta è di piccole dimensioni, di forma aperta, dal portamento irregolare e spinescente. Le foglie sono medio-grandi e i germogli sono di colore verde (e non violacei come in tutti gli altri cedri). I frutti sono grandi, elissoidali, con buccia spessa e rugosa, di colore giallo intenso a maturazione. La polpa è dolce e priva di succo e si distingue da quella degli altri agrumi, e in particolare dagli altri cedri, per la naturale dolcezza. Questa dolcezza è probabilmente frutto di una mutazione avvenuta in Corsica e qui mantenuta. Nelle zone di origine, questo cedro viene utilizzato per insaporire un liquore chiamato Cédratione. Trova infine un grande utilizzo anche nella produzione di marmellate e canditi.

Cedro Diamante

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Cedro liscio di Diamante. Forma ovale di grosso taglio (circa 1 Kg) di colore verde chiaro. Scorza spessa, molto profumata, dal sapore dolce e polpa con poco succo. Gusto dolce- acidulo ed aroma intenso e gradevole. Il suo uso è prevalentemente destinato alla canditura. Fiorisce durante tutto l'anno e la maturazione è scalare, mentre la raccolta si effettua dai primi di ottobre ai primi di dicembre. Nel cedro i frutti migliori derivano dalla fioritura di maggio e giugno. Probabile mutazione originatasi in Calabria, in località Diamante (CS), dalla quale deriva il nome. È la cultivar di cedro più diffusa in Italia meridionale. Pianta di piccole dimensioni, di forma aperta ed espansa, con rami dal portamento mediamente assurgente fitti, molto spinescenti. Ha foglie grandi, oblunghie. Germogli e fiori rosso-violacei, disposti prevalentemente a grappoli. Il frutto, di grandi dimensioni, dalla forma ovato-ellissoidale allungato, ha l'apice con umbone largo. La sua buccia, di colore giallo limone a maturazione, spessa, liscia e costoluta, viene utilizzata per la produzione di canditi. La polpa è scarsa, quasi asciutta, di sapore acido come il limone.

Cedro Etrog

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/50



Il Cedro Etrog è una varietà di cedro antichissima. Il nome Etrog, nel mondo ebraico, è sinonimo di cedro e nella

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

religione ebraica questo agrume è usato per celebrare delle feste, per esempio il Sukkot. Pianta non molto vigorosa, presenta numerose spine, con foglie lunghe e verde scuro. I fiori sono leggermente rosati e molto profumati. La fioritura più importante è quella primaverile ma l'etrog è una specie rifiorante per cui, nei climi più favorevoli, si possono avere frutti durante diversi periodi dell'anno. Il frutto è cilindrico, appuntito all'estremità di elevata pezzatura. A maturazione diventa giallo intenso con buccia spessa e molto dolce. Può essere consumato fresco tal quale, per esempio per preparare delle gustose insalate, oppure utilizzato nell'industria dolciaria per la preparazione di canditi. In ambiente riparato ed asciutto può sopportare temperature fino a -5/-10°C.

Cedro Mano di Buddha

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Originario della Cina, Giappone e Indocina, ove è coltivato da moltissimi secoli a scopo religioso ed ornamentale. Portamento piuttosto assurgente con spine corte, foglie di media grandezza, ellittiche con apice arrotondato di colore verde intenso. Bocci di colore violaceo, fioriture principali in primavera ed autunno. Produce caratteristici frutti gialli dalla buccia spessa, privi di polpa, con la parte apicale suddivisa in numerose sezioni fusiformi, appuntite, che ricordano l'aspetto delle dita della mano. Il cedro appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie medica. È un piccolo albero a lenta crescita, alto fino a 4 m, che può assumere un portamento arbustivo, con un tronco basso. I rami sono irregolari e presentano delle corte spine pungenti all'ascella della foglia, quelli giovani sono rossastri o violetti; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, con un profumo simile al limone, lunghe fino a 20 cm, ovate-oblunghe o ovate-lanceolate, con un margine leggermente seghettato ed un peduncolo in genere non alato. I fiori sono ermafroditi o maschili per l'aborto dell'ovario, bianchi con diverse tonalità a seconda delle cultivar, riuniti da 3 a 12 in infiorescenze terminali; i bozzoli florali sono di colore rosso-violaceo. Il cedro è una specie rifiorante, infatti la fioritura è continua, può essere primaverile (marzo-maggio) estiva (giugno) o tardiva (settembre); i frutti migliori sono quelli che maturano ad ottobre, ottenuti dall'antesi di giugno. Il frutto è una bacca, detta anche esperidio, grosso 20-30 cm, oblunga o ovale, ruvida e piena di protuberanze, con un epicarpo verde che a maturazione vira al giallo pallido ed un mesocarpo bianco e molto spesso; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. La polpa è costituita da 5-12 spicchi e contiene numerosi semi monoembrionici. La...

Cedro Mano di Buddha

22,00 €

in fitocella, h. cm. 100/120



Originario della Cina, Giappone e Indocina, ove è coltivato da moltissimi secoli a scopo religioso ed ornamentale. Portamento piuttosto assurgente con spine corte, foglie di media grandezza, ellittiche con apice arrotondato di colore verde intenso. Bocci di colore violaceo, fioriture principali in primavera ed autunno. Produce caratteristici frutti gialli dalla buccia spessa, privi di polpa, con la parte apicale suddivisa in numerose sezioni fusiformi, appuntite, che ricordano l'aspetto delle dita della mano. Il cedro appartiene alla famiglia delle Rutacee, al

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

genere Citrus ed alla specie medica. È un piccolo albero a lenta crescita, alto fino a 4 m, che può assumere un portamento arbustivo, con un tronco basso. I rami sono irregolari e presentano delle corte spine pungenti all'ascella della foglia, quelli giovani sono rossastri o violetti; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, con un profumo simile al limone, lunghe fino a 20 cm, ovate-oblunghe o ovate-lanceolate, con un margine leggermente seghettato ed un peduncolo in genere non alato.. I fiori sono ermafroditi o maschili per l'aborto dell'ovario, bianchi con diverse tonalità a seconda delle cultivar, riuniti da 3 a 12 in infiorescenze terminali; i bozzoli florali sono di colore rosso-violaceo. Il cedro è una specie rifiorente, infatti la fioritura è continua, può essere primaverile (marzo-maggio) estiva (giugno) o tardiva (settembre); i frutti migliori sono quelli che maturano ad ottobre, ottenuti dall'antesi di giugno. Il frutto è una bacca, detta anche esperidio, grosso 20-30 cm, oblunga o ovale, ruvida e piena di protuberanze, con un epicarpo verde che a maturazione vira al giallo pallido ed un mesocarpo bianco e molto spesso; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. La polpa è costituita da 5-12 spicchi e contiene numerosi semi monoembrionici. La...

Cedro Maxima

35,20 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Il Cedro Maxima è una particolare e bellissima varietà di cedro, con fogliame verde scuro, molto ornamentale. Pianta vigorosa, dal portamento assurgente, con una chioma irregolare e con spine, le foglie sono medio grandi ellittico-oblunghe con l'apice arrotondato. Rifiorente e molto produttiva, ha le due fioriture principali in primavera e autunno. La fioritura più importante è in primavera, ma si ripresenta con facilità anche in altri periodi dell'anno. I fiori sono grandi, molto profumati e disposti a grappolo. I frutti, anch'essi di notevole dimensione, hanno una forma oblunga piriforme. I frutti raggiungono enormi dimensioni (possono superare il kg), a maturazione assumono un colore giallo intenso e sono molto profumati. La buccia corrugata è molto spessa e di colore giallo. L'albedo, ovvero il bianco che si trova sotto la scorza, è un po' spugnoso e leggermente amaro. In cucina la scorza profumatissima viene impiegata nella preparazione di confetture e per essere candita. Non è molto resistente al freddo ed è quindi consigliabile, dove il rischio di gelate è alto, ripararlo in ambienti protetti. La temperatura minima consigliata in ambiente protetto è - 5/-10°C.

Cedro Piretto

35,20 €

vaso 20, h. cm. 60/80



Il cedro appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie medica. È un piccolo albero a lenta crescita, alto fino a 4 m, che può assumere un portamento arbustivo, con un tronco basso. I rami sono irregolari e presentano delle corte spine pungenti all'ascella della foglia, quelli giovani sono rossastri o violetti; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, con un profumo simile al limone, lunghe fino a 20 cm, ovate-oblunghe o ovate-lanceolate, con un margine leggermente seghettato ed un peduncolo in genere non alato.. I fiori sono ermafroditi o maschili per l'aborto dell'ovario, bianchi con diverse tonalità a seconda delle cultivar,

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

riuniti da 3 a 12 in infiorescenze terminali; i bozzoli florali sono di colore rosso-violaceo. Il cedro è una specie rifiorante, infatti la fioritura è continua, può essere primaverile (marzo-maggio) estiva (giugno) o tardiva (settembre); i frutti migliori sono quelli che maturano ad ottobre, ottenuti dall'antesi di giugno. Il frutto è una bacca, detta anche esperidio, grosso 20-30 cm, oblunga o ovale, ruvida e piena di protuberanze, con un epicarpo verde che a maturazione vira al giallo pallido ed un mesocarpo bianco e molto spesso; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. La polpa è costituita da 5-12 spicchi e contiene numerosi semi monoembrionici. La buccia rappresenta il 70 % del frutto. Clima e terreno Il cedro preferisce i climi temperati caldi e subtropicali, rispetto agli altri agrumi è piuttosto sensibile al freddo, infatti può perdere le foglie in inverno. Le temperature ottimali per lo sviluppo vegetativo e riproduttivo variano da 23 a 25 °C e non inferiori ai 12 °C, mentre valori termici di 4 °C possono danneggiare la produzione. La pianta può essere esposta in pieno sole, però è meglio scegliere ambienti riparati nelle regioni a rischio gelate tard...

Cedro Pompia

35,20 €

vaso 22, h. cm. 40/50



La pompia (Citrus limon var. pompia oppure Citrus × monstrosa) è un agrume endemico e molto raro della Sardegna che viene coltivato nelle località fra Siniscola, Posada, Torpè e Orosei, zona della Baronia. Le origini della pompia non sono ancora chiare; sembra che si tratti di un ibrido tra cedro e limone, anche se alcuni ritengono che sia un ibrido tra cedro e pompelmo. Ciò che è certo è che la pompia è tra gli agrumi più rari di tutto il mondo: fino a venti anni fa non esisteva che qualche centinaio di alberi. La rinascita e riscoperta di questo frutto si è avuta alla fine degli anni 90, quando a Siniscola si è deciso di impiantare una coltivazione estensiva di pompia. Il frutto, che può pesare sino a 500/700 grammi, è appiattito ai poli, con buccia molto rugosa e ricca di tubercoli ed ha un contenuto zuccherino modesto. La polpa è costituita da spicchi ben separabili con odore aspro e pungente; il succo è amaro, dal sapore acido ed è impensabile farne bibite o spremute. La parte bianca (sottoscorza), viene usata per ottenere canditi casalinghi. Nella preparazione dei dolci la scorza viene eliminata, ma la si utilizza per preparare liquori e creme liquorose. Il frutto, immangiabile allo stato naturale data la sua amarezza e la sua acidità, viene lavorato per molte ore con il miele dando origine alla "sa pompia intrea" e alla "s'aranzata thiniscolesa". Quest'ultima è fatta di solo la buccia di pompia caramellata e arricchita da mandorle e viene rigorosamente servita su una foglia d'arancia.

Chinotto

29,70 €

vaso 22, h. cm. 40/60



Originario della Cina meridionale, è conosciuto in Italia da molti secoli. Era già presente nei giardini medicei nel XVI sec., lo troviamo citato da Agostino Del Riccio che nel 1595 scriveva: «l'arancio della China fa piante piccole come mortella spagnuola». La pianta è di medio-piccole dimensioni, dal portamento cespuglioso compatto a crescita lenta, molto produttiva. Si distingue fra tutti gli agrumi per le singolari foglie piccole, coriacee, appuntite, che ricordano quelle del mirto, chiamato anche mortella (Myrtus communis L.). Rifiorante, con fioriture principali in primavera ed

Vivai Piante Gabbianelli - Agrumi

autunno, ha fiori piccoli, abbondanti, sia sui rami giovani che su quelli adulti, che danno origine ad un singolare contrasto di colore fra il verde intenso del fogliame ed il bianco del fiore, dal profumo soave e penetrante. I frutti, molto ornamentali, persistono a lungo sulla pianta, sono piccoli, schiacciati ai poli, di colore arancione intenso a maturazione, solitamente disposti a grappoli e di sapore acido amarognolo. I frutti si utilizzano anche per fare canditi e bibite dissetanti dal sapore leggermente amaro. Questa pianta che ben si adatta alla coltivazione in vaso, è considerata dagli amanti del genere bonsai una delle specie di agrumi più interessanti, proprio per le sue caratteristiche di pianta quasi 'nana' a causa della sua lenta crescita. Il chinotto appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie myrtifolia. È un piccolo albero a lenta crescita, alto fino a 3 m, con rami fissi, compatti e privi di spine; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, piccole, strette, coriacee, ellittiche, appuntite e di color verde scuro; ricordano quelle del salice o del mirto. I fiori sono piccoli, bianchi, sono riuniti in gruppi alle estremità dei rami, oppure sono solitari inseriti sul ramo all'a...

Clementine

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Il clementino appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie clementina. Attualmente è il mandarancio più diffuso, infatti è un ibrido ottenuto incrociando il mandarino e l'arancio amaro. È un piccolo albero robusto, più vigoroso del mandarino, con chioma tondeggiante ed espansa, i rami talvolta sono spinosi; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, lanceolate, verdi ed i piccioli hanno delle piccole ali. I fiori sono piccoli, bianchi, profumati, singoli o aggregati; la fioritura è abbondante ma la messa a frutto è piuttosto tardiva. L'impollinazione è entomofila, operata dalle api e da altri insetti pronubi. Il frutto, la clementina, è una bacca di piccola pezzatura, detta anche esperidio, ben rotondo, con una buccia liscia o leggermente rugosa, sottile, che si stacca facilmente dall'endocarpo e di color arancione. L'endocarpo è suddiviso in diversi spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa succosa, dolce, di color arancione intenso e profumata. I semi, se presenti, sono piccoli ed appuntiti a un'estremità. Clima e terreno Il clementino, come tutti gli agrumi, preferisce i climi temperati caldi, l'ambiente ideale è il bacino del Mediterraneo; ha una resistenza al freddo migliore rispetto al mandarino, però possiede una fioritura e fruttificazione lenta ed irregolare perché risente parecchio degli sbalzi termici. Le temperature inferiori allo zero possono danneggiare gli alberi; la pianta vegeta senza problemi con valori termici compresi tra 13 e 30 °C, mentre al di sopra dei 40 °C si verificano danni da alte temperature. L'albero preferisce gli ambienti in pieno sole, però riparati dai venti che possono provocare rottura dei rami e disseccamento delle foglie dei giovani germogli, altrimenti bisogna costituire delle barriere frangivento. Il clementino predilige i terreni sciolti, di medio impasto, profondi, fertili, ben dr...

Clementine Amoa 8

35,20 €

vaso 20, h. cm. 50/60



La clementina "Amoa 8" è un incrocio ottenuto tra l'arancio "Moro" (Citrus sinensis) ed il mandarino (Citrus

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

deliziosa), estremamente ornamentale. Questa varietà è particolare per la caratteristica colorazione della buccia, ricca di antociani, che a maturazione fanno diventare il frutto pigmentato di colore rosso vivo molto intenso. Anche la polpa è rossa, dolce, di ottimo sapore che ricorda sia il mandarino che l'arancia. Ha una buccia rugosa e fogliame di un bel colore verde intenso.

Clementine Caffin

25,30 €

in fitocella, h. cm. 100/120



Albero di medio vigore, presenta chioma folta, globosa e assenza di spine. Frutto di forma oblata, simile al clementino comune, buccia di colore arancio, di ottima pezzatura, peso medio 70-90 grammi ed eccezionali qualità organolettiche. Assenza di semi. Epoca di maturazione mediamente precoce, verso fine ottobre. Varietà molto interessante per l'uniformità della pezzatura dei frutti, la precoce entrata in produzione delle piante e la costanza nella fruttificazione.

Clementine Corsica 2

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/60



Selezione di clementino isolata da Ristorcelli nel 1962 in Marocco, a Saida Rabat. Albero di medio vigore, presenta chioma folta, globosa e assenza di spine. Frutto di forma oblata, simile al clementino comune, buccia di colore arancio, di ottima pezzatura, peso medio 70-90 grammi ed eccezionali qualità organolettiche. Assenza di semi. Epoca di maturazione mediamente precoce, verso fine ottobre. Varietà molto interessante per l'uniformità della pezzatura dei frutti, la precoce entrata in produzione delle piante e la costanza nella fruttificazione.

Clementine Corsica 2

25,30 €

in fitocella, h. cm. 100/120



Selezione di clementino isolata da Ristorcelli nel 1962 in Marocco, a Saida Rabat. Albero di medio vigore, presenta chioma folta, globosa e assenza di spine. Frutto di forma oblata, simile al clementino comune, buccia di colore

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

arancio, di ottima pezzatura, peso medio 70-90 grammi ed eccezionali qualità organolettiche. Assenza di semi. Epoca di maturazione mediamente precoce, verso fine ottobre. Varietà molto interessante per l'uniformità della pezzatura dei frutti, la precoce entrata in produzione delle piante e la costanza nella fruttificazione.

Clementine Nova

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Il Clementino nova è una varietà nata recentemente ed è un ibrido tra la clementina comune x tangelo Orlando, ottenuto in Florida nel 1942; in Spagna è anche conosciuto con il nome di "clemenvilla". Ha trovato una vasta diffusione soprattutto nei paesi del mediterraneo, grazie alla precocità di maturazione dei frutti. La pianta ha un vigore medio, portamento assurgente, compattezza nella densità della chioma, mancanza di spine ed ottima produttività. Il frutto matura a dicembre, è di calibro medio-grosso, con forma oblata e leggermente schiacciato ai poli e naturalmente lucido. La buccia è di color arancio intenso, sottile e di grana fine. Sbucciabile nella media, la polpa ha colore arancio intenso, con un elevato contenuto di succo. Varietà quasi completamente apirena (senza semi), tuttavia ogni tanto è possibile ritrovare qualche seme, soprattutto se messa a dimora vicino ad altre clementine per via dell'impollinazione incrociata.

Kucle

35,20 €

vaso 20, h. cm. 60/80



Il Kucle, agrume di origine cinese, è un ibrido ottenuto tra il kumquat ed il mandarancio (Fortunella margarita x Citrus reticulata) che evidenzia le caratteristiche intermedie tra le due specie. Alberetto o arbusto di medio vigore, molto resistente al freddo, rifiorante e molto produttivo. Le foglie sono di colore verde scuro molto intenso. I fiori, piccoli, bianchi ed intensamente profumati, sono prodotti in continuo dalla primavera fino all'autunno. Il frutto è simile a quello del Kumquat, di dimensione più grande e di forma più rotondeggiante, di color arancio scuro, con un sapore agrodolce e si mangia intero, cioè senza sbucciarlo (come quello del kumquat). Ricchi di vitamina C ed A potenziano le difese immunitarie e hanno un forte potere antiossidante. Sono ricchi, inoltre, di potassio che aiutano a riequilibrare la presenza di liquidi nell'organismo e la funzionalità del sistema cardiovascolare. Persistono a lungo sulla pianta, anche dopo la maturazione. Interessante anche per la sua valenza ornamentale: il Kucle è una agrume molto apprezzato dai giardinieri e dai collezionisti per la sua estetica, il suo portamento compatto, la continua ed abbondante fioritura, la lunga persistenza dei frutti sulla pianta e la naturale resistenza alle basse temperature ereditata dal Kumquat.

Kumquat

29,70 €

vaso 22, h. cm. 40/60



I kumquat, o mandarini cinesi, appartengono alla famiglia delle Rutacee ed al genere Fortunella. Sono piccoli alberi a lenta crescita, alti fino a 3-4 m, che possono assumere un portamento arbustivo, molto ramificati, con rami fitti e dotati di spine. Queste piante differiscono dalle specie appartenenti al genere Citrus dal fatto che durante l'inverno entra in un periodo di letargo in cui non mette più nuove gemme o germogli. Le foglie sono sempreverdi, lanceolate, lunghe 4-8 cm, cuoiose, di color verde scuro sulla pagina superiore e più pallide inferiormente. I fiori sono bianchi, piccoli, solitari all'ascella della foglia o riuniti in gruppi all'apice dei rami; la fioritura si verifica prevalentemente in estate. I frutti sono delle bacche molto piccole, dette anche esperidi, lunghe 3-4 cm e larghe 2-3 cm, di forma e colore variabile a seconda della specie (o varietà), dolci ed acidule; la buccia aderisce alla polpa contenente 3-5 semi, il frutto è completamente commestibile. Clima e terreno I kumquat preferiscono i climi temperati caldi, però, a differenza degli altri agrumi, sono in grado di adattarsi anche a climi temperati tendenzialmente freddi, questo perché, come l'arancio trifogliato, possiedono un'elevata resistenza al freddo, sopportando senza problemi temperature di - 10 °C. Queste piante richiedono estati calde, con temperature ottimali comprese tra 25 e 38 °C per lo sviluppo vegetativo e riproduttivo. Le esposizioni in ambienti soleggiati sono ideali, però meglio se al riparo dai venti freddi e dalla grandine. I kumquat prediligono i terreni sciolti, di medio impasto, fertili e con un buon contenuto di sostanza organica. Questi arbusti sono originari della Cina, precisamente nella regione del the in cui il clima è troppo freddo per consentire la coltivazione dei Citrus, e del Giappone; sono coltivati prevalentemente in queste nazioni, in minor misura sono...

Lime o Limetta di Tahiti

22,00 €

in fitocella, h. cm. 80/100



È un piccolo albero di forma irregolare, alto fino a 3-5 m, con rami provvisti di spine; le radici sono fittonanti e sviluppate in profondità. Le foglie sono sempreverdi, coriacee, di color verde chiaro, ovali, alate ai piccioli, con base arrotondata ed apice appuntito. I fiori sono bianchi, profumati e riuniti in gruppi di 2-7 in racemi; è una specie rifiorante per cui fiorisce diverse volte all'anno. Il frutto è una bacca, detta anche esperidio, più piccolo rispetto a quello del limone, leggermente ovale, con una buccia di colore verde che, a maturazione in alcune cultivar, vira al giallo pallido, ricca di oli essenziali, rugosa e tendenzialmente sottile; la polpa è succosa, acida, di color giallo tenue e costituita da diversi spicchi. La limetta dolce (Citrus limetta) è un albero più grande del lime, assume una forma cespugliosa e ramificata, i rami sono assurgenti e provvisti di molte spine. Le foglie sono medio-grandi, ovali, con apice appuntito, con piccioli brevi e leggermente alati. I fiori sono bianchi, profumati, singoli o riuniti in infiorescenze, la fioritura avviene dalla primavera all'autunno. I frutti sono sferici o a forma ellittica, schiacciati ad entrambe le estremità, con una buccia molto liscia e fine, gialla-arancione ed una polpa di colore verde, succosa e dolce. Clima e terreno Il lime, a differenza degli altri agrumi, preferisce i climi tropicali e subtropicali perché è l'agrumo più sensibile ai freddi invernali, infatti non è presente nel bacino del Mediterraneo, Egitto escluso. Le limette invece si adattano bene ai climi temperato caldi in quanto tollerano meglio il freddo rispetto al lumia. Le

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

esposizioni migliori sono i luoghi molto luminosi, la pianta però teme le gelate tardive ed i venti, per cui si scelgono ambienti riparati oppure bisogna dar vita a delle barriere frangivento. In fatto di terreno entrambe le specie sono molto adattabili, infatti vegetano bene anche su suoli poveri, sabbio...

Lime o Limetta di Tahiti

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



È un piccolo albero di forma irregolare, alto fino a 3-5 m, con rami provvisti di spine; le radici sono fittonanti e sviluppate in profondità. Le foglie sono sempreverdi, coriacee, di color verde chiaro, ovali, alate ai piccioli, con base arrotondata ed apice appuntito. I fiori sono bianchi, profumati e riuniti in gruppi di 2-7 in racemi; è una specie rifiorante per cui fiorisce diverse volte all'anno. Il frutto è una bacca, detta anche esperidio, più piccolo rispetto a quello del limone, leggermente ovale, con una buccia di colore verde che, a maturazione in alcune cultivar, vira al giallo pallido, ricca di oli essenziali, rugosa e tendenzialmente sottile; la polpa è succosa, acida, di color giallo tenue e costituita da diversi spicchi. La limetta dolce (*Citrus limetta*) è un albero più grande del lime, assume una forma cespugliosa e ramificata, i rami sono assurgenti e provvisti di molte spine. Le foglie sono medio-grandi, ovali, con apice appuntito, con piccioli brevi e leggermente alati. I fiori sono bianchi, profumati, singoli o riuniti in infiorescenze, la fioritura avviene dalla primavera all'autunno. I frutti sono sferici o a forma ellittica, schiacciati ad entrambe le estremità, con una buccia molto liscia e fine, gialla-arancione ed una polpa di colore verde, succosa e dolce. Clima e terreno Il lime, a differenza degli altri agrumi, preferisce i climi tropicali e subtropicali perché è l'agrumo più sensibile ai freddi invernali, infatti non è presente nel bacino del Mediterraneo, Egitto escluso. Le limette invece si adattano bene ai climi temperato caldi in quanto tollerano meglio il freddo rispetto al limone. Le esposizioni migliori sono i luoghi molto luminosi, la pianta però teme le gelate tardive ed i venti, per cui si scelgono ambienti riparati oppure bisogna dar vita a delle barriere frangivento. In fatto di terreno entrambe le specie sono molto adatt...

Limequat

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/50



Il Limequat (*Citrus x floridana*) è un ibrido ottenuto dall'incrocio della limetta messicana (*Citrus aurantifolia*) con il kumquat ovale (*Fortunella margarita*). Il frutto ha la forma del kumquat ovale ma è molto più grande. La buccia è di colore verde-giallo che diventa giallo intenso a piena maturazione, liscia e sottile. Polpa di colore giallo molto intenso, divisa in 7-8 logge, succosa, molto aspra, simile a quella del lime, con 8/10 semi di grandi dimensioni. Il Limequat ha una resistenza al freddo media tra il lime ed il kumquat.

Limetta australiana del deserto

35,20 €

vaso 20, h. cm. 50/60



La limetta del deserto (*Eremocitrus glauca*) è un agrume appartiene alla famiglia delle Rutacee e al genere *Citrus* che cresce selvatico nelle zone aride o semiaride dell'Australia. In genere si presenta come un alberello che non supera i 3 metri di altezza ma se le sue profonde radici riescono a raggiungere l'acqua, oppure può giovare di un'irrigazione costante, allora può raggiungere i 6 metri di altezza e più. Le foglie sono di colore grigio verde, spesse e coriacee, allungate, assomigliano a quelle dell'ulivo, entrambe le pagine delle foglie presentano una folta peluria grigiastrea. Queste foglie sono rade e vengono portate da steli spinosi con spine disposte in maniera irregolare sullo stelo. Queste spine possono trasformarsi in nuovi germogli e questa è una particolarità di questo agrume. I fiori sono molto piccoli, bianchi o verdastri appaiono all'inizio della primavera e sbocciano all'ascella delle foglie singoli o con più facilità in gruppi di 3 o 4. Ai fiori seguono i frutti di forma globosa normalmente fra i 2-3 cm di diametro, con la buccia colorata di un giallo verdastro a maturazione. Questi frutti possiedono al loro interno 4 scomparti che contengono una polpa color verde pallido racchiusa in piccole capsule piene di succo. I semi sono pochi, non tutti i frutti li posseggono, e si trova, quando è presente, un solo seme per frutto. La buccia sottile di questo frutto è ricca di ghiandole che racchiudono un olio aromatico e profumato ed è sprovvista di albedo, ovvero la parte bianca sottostante che quasi tutti gli agrumi posseggono, quindi questo agrume non si sbuccia ma viene mangiato intero. Inoltre il suo piccolo frutto è particolarmente interessante perché non si sbuccia e come sapore assomiglia a quello del limone ma è meno aspro e più gradevole. È un agrume particolare la limetta australiana del deserto perfettamente adattata alle dure condizioni delle zone interne australiane. Infatti...

Limetta dolce di Palestina

35,20 €

vaso 22, h. cm. 40/60



La Limetta dolce di Palestina (*Citrus limettoides*) è una specie originaria dell'India. Piccolo alberello o grande cespuglio dal portamento eretto, molto ramificato e spinoso. Le foglie sono medio-grandi, di forma ovato-ellittica, hanno apice appuntito, piccioli brevi e raramente provvisti di alette. I fiori sono bianchi e profumati, singoli o riuniti in infiorescenze, vengono prodotti dalla primavera all'autunno. I frutti sono sferici o a forma ellittica, schiacciati ad entrambe le estremità, con una buccia molto liscia e fine, gialla-arancione ricca di oli essenziali ed una polpa di colore giallo-verde chiaro, molto succosa e dolciastra. Molto apprezzata come pianta ornamentale per la resistenza al freddo e la lunga persistenza dei frutti.

Limetta rossa di Santa Barbara

35,20 €

in vaso diam. cm. 20, h. cm. 80/100



Il lime, o lumia, appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie aurantifolia. È un piccolo albero di forma irregolare, alto fino a 3-5 m, con rami provvisti di spine; le radici sono fittonanti e sviluppate in profondità. Le foglie sono sempreverdi, coriacee, di color verde chiaro, ovali, alate ai piccioli, con base arrotondata ed apice appuntito. I fiori sono bianchi, profumati e riuniti in gruppi di 2-7 in racemi; è una specie rifiorante per cui fiorisce diverse volte all'anno. Il frutto è una bacca, detta anche esperidio, più piccolo rispetto a quello del limone, leggermente ovale, con una buccia di colore verde che, a maturazione in alcune cultivar, vira al giallo pallido, ricca di oli essenziali, rugosa e tendenzialmente sottile; la polpa è succosa, acida, di color giallo tenue e costituita da diversi spicchi. La limetta dolce (Citrus limetta) è un albero più grande del lime, assume una forma cespugliosa e ramificata, i rami sono assurgenti e provvisti di molte spine. Le foglie sono medio-grandi, ovali, con apice appuntito, con piccioli brevi e leggermente alati. I fiori sono bianchi, profumati, singoli o riuniti in infiorescenze, la fioritura avviene dalla primavera all'autunno. I frutti sono sferici o a forma ellittica, schiacciati ad entrambe le estremità, con una buccia molto liscia e fine, gialla-arancione ed una polpa di colore verde, succosa e dolce. Clima e terreno Il lime, a differenza degli altri agrumi, preferisce i climi tropicali e subtropicali perché è l'agrumo più sensibile ai freddi invernali, infatti non è presente nel bacino del Mediterraneo, Egitto escluso. Le limette invece si adattano bene ai climi temperato caldi in quanto tollerano meglio il freddo rispetto al lumia. Le esposizioni migliori sono i luoghi molto luminosi, la pianta però teme le gelate tardive ed i venti, per cui si scelgono ambienti riparati ...

Limoncello di Napoli

25,30 €

in fitocella, h. cm. 100/120



Chiamato anche "Limetta acida di Napoli", è una antica cultivar, assai diffusa nei giardini medicei sin dal XVI secolo. Galesio, nel 1839, la definisce come "il più grato fra tutti i limoni, avendo la buccia sottile e aromatica, e chiudendo un sugo abbondante e di un acido vivo." La pianta è di medie dimensioni, con rami irregolari muniti di piccole spine appuntite. Le foglie sono ovato-oblunghe, di colore verde intenso, con picciolo leggermente alato. I fiori sono piccoli, bianchi e molto profumati. Frutti piccoli, ovoidali, con piccolo umbone, a volte con stilo persistente all'apice. Hanno un colore giallo-verdastro, buccia sottile aderente alla polpa che è molto succosa, acida ma gradevole, priva di semi. È un po' meno sensibile al freddo rispetto alla limetta messicana.

Limoncello di Napoli

35,20 €

vaso 22, h. cm. 30/40



Chiamato anche "Limetta acida di Napoli", è una antica cultivar, assai diffusa nei giardini medicei sin dal XVI secolo. Galesio, nel 1839, la definisce come "il più grato fra tutti i limoni, avendo la buccia sottile e aromatica, e chiudendo un sugo abbondante e di un acido vivo." La pianta è di medie dimensioni, con rami irregolari muniti di piccole spine appuntite. Le foglie sono ovato-oblunghe, di colore verde intenso, con picciolo leggermente alato. I fiori sono piccoli, bianchi e molto profumati. Frutti piccoli, ovoidali, con piccolo umbone, a volte con stilo persistente all'apice. Hanno un colore giallo-verdastro, buccia sottile aderente alla polpa che è molto succosa. acida ma gradevole, priva di semi. È un po' meno sensibile al freddo rispetto alla limetta messicana.

Limone a foglia variegata

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/50



In occasione dell'Esposizione di Milano del 1881, furono ricercati gli agrumi presenti in Campania, Puglia e Calabria, per costituire una collezione delle varietà di agrumi coltivate in queste regioni, che fu poi premiata con la medaglia d'oro. Questa raccolta dette modo al Prof. L. Savastano, assistente alla Cattedra di Botanica della Reale Scuola Superiore d'Agricoltura di Portici, di studiare nel 1882 queste cultivar di agrumi e descriverle: fra queste anche il limone a foglia variegata. È una pianta particolarmente decorativa per la variegatura giallo-verde delle sue foglie, che la differenzia dal comune limone. Cresce in modo piuttosto regolare e fiorisce diverse volte durante l'anno con una allegagione leggermente inferiore rispetto a quella del limone "Fiorentina". I caratteri morfologici principali sono: foglie ellittiche con picciolo non alato articolato con la lamina fogliare, bocci e giovani germogli violacei, frutto ellissoidale più o meno allungato, polpa acida di colore giallo pallido con succo abbondante.

Limone carrubaro

35,20 €

vaso 22, h. cm. 50/60



Il limone carrubaro è una varietà di limone con la caratteristica di avere la vegetazione più scura dei limoni comuni. I nuovi germogli assumono una colorazione rossiccia molto accentuata e i fiori sono molto violacei. La fioritura più

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

importante è quella primaverile, ma rifiorisce molto bene. I fiori sono medi e molto profumati. Il carrubaro è vigoroso e molto produttivo, ma rispetto ad altri, produce frutti di una pezzatura un po' più piccola. I frutti sono leggermente allungati. In ambiente riparato può reggere fino a -8/-10 °C

Limone caviale bianco

35,20 €

A polpa bianca. Vaso 20 h. cm. 30/40



Il Limone caviale verde (Microcitrus australasica) è un agrume originario della foresta pluviale subtropicale dell'Australia dove si sviluppa spontaneamente nel sottobosco con una crescita molto lenta. Nelle zone di origine viene definito anche "Australian Finger Lime", appunto per la particolarità dei suoi frutti, che assomigliano a delle dita. In Italia viene comunemente chiamato "Caviale di limone", "Caviale vegetale" o "Caviale di agrumi" e ciò si riferisce alla particolarità del frutto, che appunto una volta aperto, sembra caviale. Si presenta come un grosso arbusto o piccolo albero, sempreverde, molto spinoso e può raggiungere un'altezza di 2-5 metri. Le foglie, molto più piccole di un normale Citrus, sono molto aromatiche e possono essere utilizzate per aromatizzare bevande. I fiori, generalmente bianchi o rosa pallido, hanno petali lunghi 5-10 mm; nella zona di origine sbocciano ad inizio giugno e si protraggono fino ai primi di ottobre. Il frutto è di forma molto particolare, allungata e stretta, a forma di dito appunto, con una lunghezza compresa tra 10 e 17 cm e un peso intorno ai 25-30 grammi con buccia di colore verde molto intenso. Non particolarmente attraente dall'esterno, la vera sorpresa è all'interno: La polpa è composta da una miriade di singole vescicole, traslucide, succose e croccanti che assomigliano al caviale, sia per dimensioni sia per consistenza. Quando si morde la polpa di un "finger lime", le vescicole quasi esplodono in bocca, liberando il loro particolare sapore acidulo. Il gusto è quello tipico degli agrumi ed è un piacevole mix tra il gusto del limone e quello del pompelmo. Estremamente decorativo, il "caviale di agrumi" si propone come ingrediente per preparazioni gastronomiche, tanto semplici quanto complesse e possiede il potenziale per diventare un "must" nel settore della ristorazione. Oltre che essere di buon sapore e anche un frutto molto app...

Limone caviale rosa

35,20 €

A polpa rosa. Vaso 20 h. cm. 30/40



Il Limone caviale (Citrus australasica) è un agrume originario della foresta pluviale subtropicale dell'Australia dove si sviluppa spontaneamente nel sottobosco con una crescita molto lenta. Nelle zone di origine viene definito anche "Australian Finger Lime", appunto per la particolarità dei suoi frutti, che assomigliano a delle dita. In Italia viene comunemente chiamato "Caviale di limone", "Caviale vegetale" o "Caviale di agrumi" e ciò si riferisce alla particolarità del frutto, che appunto una volta aperto, sembra caviale. Si presenta come un grosso arbusto o piccolo albero, sempreverde, molto spinoso e può raggiungere un'altezza di 2-5 metri. Le foglie, molto più piccole di un normale Citrus, sono molto aromatiche e possono essere utilizzate per aromatizzare bevande. I fiori, generalmente bianchi o rosa pallido, hanno petali lunghi 5-10 mm; nella zona di origine sbocciano ad inizio giugno e si protraggono fino ai primi di ottobre. Il frutto è di forma molto particolare, allungata e stretta, a forma di dito appunto, con una

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

lunghezza compresa tra 10 e 17 cm e un peso intorno ai 25-30 grammi con buccia di colore verde molto intenso. Non particolarmente attraente dall'esterno, la vera sorpresa è all'interno: La polpa è composta da una miriade di singole vescicole, traslucide, succose e croccanti che assomigliano al caviale, sia per dimensioni sia per consistenza. Quando si morde la polpa di un "finger lime", le vescicole quasi esplodono in bocca, liberando il loro particolare sapore acidulo. Il gusto è quello tipico degli agrumi ed è un piacevole mix tra il gusto del limone e quello del pompelmo. Estremamente decorativo, il "caviale di agrumi" si propone come ingrediente per preparazioni gastronomiche, tanto semplici quanto complesse e possiede il potenziale per diventare un "must" nel settore della ristorazione. Oltre che essere di buon sapore e anche un frutto molto apprezzato e u...

Limone caviale rosso

35,20 €

A polpa rossa. Vaso 20 h. cm. 30/40



Il Limone caviale (Microcitrus australasica) è un agrume originario della foresta pluviale subtropicale dell'Australia dove si sviluppa spontaneamente nel sottobosco con una crescita molto lenta. Nelle zone di origine viene definito anche "Australian Finger Lime", appunto per la particolarità dei suoi frutti, che assomigliano a delle dita. In Italia viene comunemente chiamato "Caviale di limone", "Caviale vegetale" o "Caviale di agrumi" e ciò si riferisce alla particolarità del frutto, che appunto una volta aperto, sembra caviale. Si presenta come un grosso arbusto o piccolo albero, sempreverde, molto spinoso e può raggiungere un'altezza di 2-5 metri. Le foglie, molto più piccole di un normale Citrus, sono molto aromatiche e possono essere utilizzate per aromatizzare bevande. I fiori, generalmente bianchi o rosa pallido, hanno petali lunghi 5-10 mm; nella zona di origine sbocciano ad inizio giugno e si protraggono fino ai primi di ottobre. Il frutto è di forma molto particolare, allungata e stretta, a forma di dito appunto, con una lunghezza compresa tra 10 e 17 cm e un peso intorno ai 25-30 grammi con buccia di colore verde molto intenso. Non particolarmente attraente dall'esterno, la vera sorpresa è all'interno: La polpa è composta da una miriade di singole vescicole, traslucide, succose e croccanti che assomigliano al caviale, sia per dimensioni sia per consistenza. Quando si morde la polpa di un "finger lime", le vescicole quasi esplodono in bocca, liberando il loro particolare sapore acidulo. Il gusto è quello tipico degli agrumi ed è un piacevole mix tra il gusto del limone e quello del pompelmo. Estremamente decorativo, il "caviale di agrumi" si propone come ingrediente per preparazioni gastronomiche, tanto semplici quanto complesse e possiede il potenziale per diventare un "must" nel settore della ristorazione. Oltre che essere di buon sapore e anche un frutto molto apprezzat...

Limone caviale verde

35,20 €

Faustime. A polpa verde. Vaso 20 h. cm. 30/40



Il Limone caviale verde (Microcitrus australasica x Fortunella x C. aurantifolia) è un agrume originario della foresta pluviale subtropicale dell'Australia dove si sviluppa spontaneamente nel sottobosco con una crescita molto lenta. Nelle zone di origine viene definito anche "Australian Finger Lime", appunto per la particolarità dei suoi frutti, che assomigliano a delle dita. In Italia viene comunemente chiamato "Caviale di limone", "Caviale vegetale" o

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

"Caviale di agrumi" e ciò si riferisce alla particolarità del frutto, che appunto una volta aperto, sembra caviale. Si presenta come un grosso arbusto o piccolo albero, sempreverde, molto spinoso e può raggiungere un'altezza di 2-5 metri. Le foglie, molto più piccole di un normale Citrus, sono molto aromatiche e possono essere utilizzate per aromatizzare bevande. I fiori, generalmente bianchi o rosa pallido, hanno petali lunghi 5-10 mm; nella zona di origine sbocciano ad inizio giugno e si protraggono fino ai primi di ottobre. Il frutto è di forma molto particolare, allungata e stretta, a forma di dito appunto, con una lunghezza compresa tra 10 e 17 cm e un peso intorno ai 25-30 grammi con buccia di colore verde molto intenso. Non particolarmente attraente dall'esterno, la vera sorpresa è all'interno: La polpa è composta da una miriade di singole vescicole, traslucide, succose e croccanti che assomigliano al caviale, sia per dimensioni sia per consistenza. Quando si morde la polpa di un "finger lime", le vescicole quasi esplodono in bocca, liberando il loro particolare sapore acidulo. Il gusto è quello tipico degli agrumi ed è un piacevole mix tra il gusto del limone e quello del pompelmo. Estremamente decorativo, il "caviale di agrumi" si propone come ingrediente per preparazioni gastronomiche, tanto semplici quanto complesse e possiede il potenziale per diventare un "must" nel settore della ristorazione. Oltre che essere di buon sap...

Limone femminello Zagara bianca

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



È una mutazione del "Femminello comune", che è la cultivar, conosciuta da epoca remota, più nota e diffusa in Sicilia. Questa varietà coltivata, molto produttiva, si differenzia dalle altre sia per il colore dei fiori, che sono bianchi, sia per i giovani germogli, che si presentano di colore verde chiaro, simili a quelli dell'arancio, privi cioè della caratteristica colorazione violacea. La pianta è di medio vigore, con rami a volte muniti di spine, ha foglie ellittiche leggermente all'apice. Frutto medio, di forma ellittica con la base arrotondata, buccia spessa di color giallo pallido. Se la temperatura nei mesi invernali si abbassa molto, si riscontra nella pianta una certa tendenza a defogliarsi. Il limone appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie limon. È un albero molto vigoroso, alto fino a 6 m, con un portamento espanso, i germogli sono di colore violaceo e, una volta lignificati, presentano delle spine; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, effettuano la fotosintesi per 2-3 anni ed in seguito cadono al suolo, alterne, ovate o ellittiche, piccole, inizialmente rosse e verdi scure da adulte sulla pagina superiore, mentre inferiormente sono di color verde chiaro. I fiori emettono un profumo delicato ed hanno i petali bianchi internamente, mentre all'esterno assumono una colorazione rosso-violacea; sono solitari o riuniti in coppie, in entrambi i casi all'ascella della foglia, portati soltanto sui germogli dell'anno. L'impollinazione è entomofila, operata dalle api e da altri insetti pronubi. Il limone è un agrume rifiorente, per cui fiorisce più volte all'anno, le fioriture più importanti sono quelle di inizio primavera e di fine estate, la prima fioritura origina i limoni primofiore e la seconda da luogo ai verdelli, che rispettivamente giungono a maturazione a novembre...

Limone femminello Zagara bianca

22,00 €

in fitocella, h. cm. 100/120



Vivai Piante Gabbianelli - Agrumi

È una mutazione del "Femminello comune", che è la cultivar, conosciuta da epoca remota, più nota e diffusa in Sicilia. Questa varietà coltivata, molto produttiva, si differenzia dalle altre sia per il colore dei fiori, che sono bianchi, sia per i giovani germogli, che si presentano di colore verde chiaro, simili a quelli dell'arancio, privi cioè della caratteristica colorazione violacea. La pianta è di medio vigore, con rami a volte muniti di spine, ha foglie ellittiche leggermente all'apice. Frutto medio, di forma ellittica con la base arrotondata, buccia spessa di color giallo pallido. Se la temperatura nei mesi invernali si abbassa molto, si riscontra nella pianta una certa tendenza a defogliarsi. Il limone appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie limon. È un albero molto vigoroso, alto fino a 6 m, con un portamento espanso, i germogli sono di colore violaceo e, una volta lignificati, presentano delle spine; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, effettuano la fotosintesi per 2-3 anni ed in seguito cadono al suolo, alterne, ovate o ellittiche, piccole, inizialmente rosse e verdi scure da adulte sulla pagina superiore, mentre inferiormente sono di color verde chiaro. I fiori emettono un profumo delicato ed hanno i petali bianchi internamente, mentre all'esterno assumono una colorazione rosso-violacea; sono solitari o riuniti in coppie, in entrambi i casi all'ascella della foglia, portati soltanto sui germogli dell'anno. L'impollinazione è entomofila, operata dalle api e da altri insetti pronubi. Il limone è un agrume rifiorente, per cui fiorisce più volte all'anno, le fioriture più importanti sono quelle di inizio primavera e di fine estate, la prima fioritura origina i limoni primofiore e la seconda da luogo ai verdelli, che rispettivamente giungono a maturazione a novembre...

Limone lunario Quattro stagioni

29,70 €

vaso 22, h. cm. 80/100



Nella monografia del 1899 di Vincenzo Riccobono, capo giardiniere dell'Orto Botanico di Palermo, si legge: «Questa nuova varietà merita di essere coltivata su larga scala da tutti i proprietari di agrumeti, semplicemente per l'abbondanza dei frutti e per la continuata fioritura che avviene mensilmente. Da ciò la dicitura del volgo, Lumini lunari». Di questo limone sappiamo che era conosciuto nel XIX sec. e che viene chiamato sia "Lunario", perché nelle zone di origine fiorisce ad ogni luna nuova, che 'limone delle quattro stagioni' per avere i frutti sulla pianta in ogni periodo dell'anno. È una pianta vigorosa, molto produttiva, rifiorente, come il "Femminello comune" produce contemporaneamente fiori e frutti tutto l'anno. Ha foglie ellittiche, con apice acuto di color verde intenso, bocci di colore violaceo, disposti a gruppi e singoli. I frutti sono di forma allungata, con collo pronunciato nella zona peduncolare e apice provvisto di umbone. Hanno epicarpo sottile, la polpa è succosa, di scarsa acidità e con pochi semi. A differenza del limone "Fiorentina" questa cultivar raggiunge la piena produttività solo da adulta. Il limone appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie limon. È un albero molto vigoroso, alto fino a 6 m, con un portamento espanso, i germogli sono di colore violaceo e, una volta lignificati, presentano delle spine; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, effettuano la fotosintesi per 2-3 anni ed in seguito cadono al suolo, alterne, ovate o ellittiche, piccole, inizialmente rosse e verdi scure da adulte sulla pagina superiore, mentre inferiormente sono di color verde chiaro. I fiori emettono un profumo delicato ed hanno i petali bianchi internamente, mentre all'esterno assumono una colorazione rosso-violacea; sono solitari o riuniti in coppie, in entrambi i casi ...

Limone Meyer

29,70 €

Resistente al freddo. Vaso 22, h. cm. 40/60



Il Limone Meyer (*Citrus meyeri*) è originario della Cina. E' un ibrido naturale tra il limone (*Citrus limon*) e l'arancio dolce (*Citrus sinensis*) ed è più resistente al freddo del limone comune potendo sopportare, in luogo riparati, anche temperature di -10°C. I fiori, di colore tendente al viola, vengono prodotte per tutto l'anno. È un probabile ibrido naturale tra il limone e l'arancio dolce, classificato da Tanaka come specie autonoma. Prende il nome dall'esploratore americano Frank N. Meyer, che trovò vicino a Pechino nel 1908 e introdusse negli Stati Uniti. Pianta mediamente vigorosa, produttiva, più resistente al freddo del limone, molto decorativa, con foglie di colore verde intenso. Germogli e fiori di colore violaceo, disposti prevalentemente a gruppi. Rifiorisce, ha rami pieni di fiori e frutti per tutto l'anno. Frutti di forma ovale, simili al limone, dalla buccia sottile di colore giallo-arancio a maturazione, pieni di succo con aroma simile al limone, ma meno aspro. Pianta mediamente vigorosa, molto produttiva ed ornamentale, anche per il verde intenso delle foglie e la continua fioritura. I frutti a maturazione hanno la buccia di colore giallo, tendente all'arancio, molto ricchi di succo con gusto simile al limone ma meno aspro.

Limone Pane

22,00 €

in fitocella, h. cm. 80/100



Il limone appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere *Citrus* ed alla specie *limon*. È un albero molto vigoroso, alto fino a 6 m, con un portamento espanso, i germogli sono di colore violaceo e, una volta lignificati, presentano delle spine; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, effettuano la fotosintesi per 2-3 anni ed in seguito cadono al suolo, alterne, ovate o ellittiche, piccole, inizialmente rosse e verdi scure da adulte sulla pagina superiore, mentre inferiormente sono di color verde chiaro. I fiori emettono un profumo delicato ed hanno i petali bianchi internamente, mentre all'esterno assumono una colorazione rosso-violacea; sono solitari o riuniti in coppie, in entrambi i casi all'ascella della foglia, portati soltanto sui germogli dell'anno. L'impollinazione è entomofila, operata dalle api e da altri insetti pronubi. Il limone è un agrume rifiorente, per cui fiorisce più volte all'anno, le fioriture più importanti sono quelle di inizio primavera e di fine estate, la prima fioritura origina i limoni primofiore e la seconda da luogo ai verdelli, che rispettivamente giungono a maturazione a novembre e l'estate dell'anno successivo. Il frutto è una bacca, detta anche esperidio, di media pezzatura, ovoidale, con almeno un'estremità pronunciata, con una buccia di colore verde o giallo pallido, ricca di oli essenziali, liscia o rugosa e tendenzialmente sottile mentre la parte bianca interna è molto sviluppata. La polpa, succosa, acida e pigmentata di giallo, è costituita da 8-10 spicchi aderenti tra loro e può contenere alcuni semi (poliembionici) di colore bianco oppure esserne priva (frutti apireni). Clima e terreno Il limone preferisce i climi temperati caldi e subtropicali, rispetto all'arancio dolce e al mandarino è più sensibile ai freddi invernali in quanto ha il legno più tenero, per cui è...

Limone Rosso

35,20 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Il limone appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie limon. È un albero molto vigoroso, alto fino a 6 m, con un portamento espanso, i germogli sono di colore violaceo e, una volta lignificati, presentano delle spine; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, effettuano la fotosintesi per 2-3 anni ed in seguito cadono al suolo, alterne, ovate o ellittiche, piccole, inizialmente rosse e verdi scure da adulte sulla pagina superiore, mentre inferiormente sono di color verde chiaro. I fiori emettono un profumo delicato ed hanno i petali bianchi internamente, mentre all'esterno assumono una colorazione rosso-violacea; sono solitari o riuniti in coppie, in entrambi i casi all'ascella della foglia, portati soltanto sui germogli dell'anno. L'impollinazione è entomofila, operata dalle api e da altri insetti pronubi. Il limone è un agrume rifiorente, per cui fiorisce più volte all'anno, le fioriture più importanti sono quelle di inizio primavera e di fine estate, la prima fioritura origina i limoni primofiore e la seconda da luogo ai verdelli, che rispettivamente giungono a maturazione a novembre e l'estate dell'anno successivo. Il frutto è una bacca, detta anche esperidio, di media pezzatura, ovoidale, con almeno un'estremità pronunciata, con una buccia di colore verde o giallo pallido, ricca di oli essenziali, liscia o rugosa e tendenzialmente sottile. La polpa, succosa, acida e pigmentata di giallo, è costituita da 8-10 spicchi aderenti tra loro e può contenere alcuni semi (poliembrionici) di colore bianco oppure esserne priva (frutti apireni). Clima e terreno Il limone preferisce i climi temperati caldi e subtropicali, rispetto all'arancio dolce e al mandarino è più sensibile ai freddi invernali in quanto ha il legno più tenero, per cui è meglio coltivarlo in zone esenti da improvvisi abb...

Limone Sfusato di Sorrento

35,20 €

vaso 20, h. cm. 100/120



È una cultivar antica, coltivata da vari secoli, che deve il suo nome alla forma allungata del frutto e alla sua diffusione nella costiera amalfitana. Pianta di medio vigore, non molto spinosa e poco rifiorente, ha foglie di color verde pallido, allungate e leggermente arrotondate all'apice. Bocci di color violaceo, disposti principalmente a gruppi e singoli. I frutti sono allungati dalla buccia mediamente spessa, più grandi del limone comune, rimangono di un color verde chiaro prima di raggiungere la maturazione. Questa cultivar risulta essere piuttosto sensibile agli attacchi degli acari.

Limone Sfusato di Sorrento

25,30 €

in fitocella, h. cm. 100/120



E' una cultivar antica, coltivata da vari secoli, che deve il suo nome alla forma allungata del frutto e alla sua diffusione nella costiera amalfitana. Pianta di medio vigore, non molto spinosa e poco rifiorente, ha foglie di color verde pallido, allungate e leggermente arrotondate all'apice. Bocci di color violaceo, disposti principalmente a gruppi e singoli. I frutti sono allungati dalla buccia mediamente spessa, più grandi del limone comune, rimangono di un color verde chiaro prima di raggiungere la maturazione. Questa cultivar risulta essere piuttosto sensibile agli attacchi degli acari.

Limone Verna

35,20 €

vaso 22, h. cm. 40/50



Varietà spagnola di origine sconosciuta. Albero sempreverde, dal portamento espanso, quasi pendulo, molto vigoroso e molto produttivo, praticamente senza spine. Normalmente fioriscono 2-3 l'anno (rifiorente) e generalmente queste fioriture si sovrappongono, tuttavia la fioritura da cui deriva la produzione principale è quella del periodo tardo inverno-primavera. Il frutto è di pezzatura medio elevata, di forma ovoidale o ellittico allargato, con umbone ben sviluppato. La buccia è di colore giallo a maturità, di spessore medio sottile, da liscia a rugosa, molto aderente alla polpa e possiede una buona consistenza di oli essenziali. Polpa tenera e con una buona acidità, riconoscibile dal capezzolo pronunciato e un collo ben sviluppato. Con pochi o nessun seme, di colore giallo, tenera, molto succosa, dal sapore non molto acido. Viene utilizzato fresco tal quale oppure per la preparazione di spremute, succhi, marmellate, salse, gelati e sorbetti. La buccia tritata o il succo sono utilizzati come aromatizzanti in numerose pietanze, sia primi che secondi piatti di carne o pesce, che dolci. Inoltre, la buccia viene candita e trova largo utilizzo in pasticceria.

Lumia Piriforme

35,20 €

Vaso 20 h. cm. 40/60



La lumia piriforme (Citrus x lumia Pyriformis), chiamata anche "Pera del Commendatore" è un albero da frutto

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

appartenente al genere Citrus e alla famiglia delle Rutaceae. Il nome comune lumia si può riferire tanto alla pianta, quanto al suo frutto che, molto profumato, è simile al limone, ma bernoccolato, di poco sugo e di soave sapore e molta scorza. Le foglie sono grandi, lanceolate e leggermente dentate ai margini. I fiori sono di colore bianco e viola, molto profumati e disposti a grappolo. La fioritura dura almeno due mesi ed il frutto maturo può rimanere anche due mesi sull'albero prima di essere raccolto. La fioritura primaverile produce i frutti migliori, la cui raccolta dura poi tutto l'inverno, da novembre ad aprile o maggio. La seconda fioritura, che avviene solo in clima favorevole, sia ha verso agosto-settembre ed i frutti si possono raccogliere da maggio in poi, subito dopo quelli invernali. Il frutto, di grande dimensione e dall'aspetto piriforme, è di grande effetto ornamentale. La buccia è di colore giallo intenso, può essere molto ruvida fino a liscia, più o meno foderata all'interno con una massa bianca spugnosa, detta albedo, non commestibile. La polpa è di colore verde-arancione a maturazione, mediamente succosa ed ha un sapore gradevole, leggermente acidulo.

Lumia pomo d'Adamo

35,20 €

Vaso 20 h. cm. 40/50



Il Pomo d'Adamo secondo Galesio (1811) appartiene ad un gruppo di ibridi denominato `Lumie'. Sempre Galesio afferma che questa pianta potrebbe essere un ibrido tra l'arancio ed il limone cedrato e che è conosciuta da epoca remota. Marco Polo vide il Pomo d'Adamo in Persia (attuale Iran) nel 1270; gli Arabi lo portarono in Palestina nel XII sec. lo storico francese Jacques de Vitry lo cita nel suo Histoire de Jerusalem all'inizio del XIII sec., affermando di averlo visto in Palestina, dove egli si recò al tempo delle Crociate. Fu successivamente descritto da Agostino Del Riccio, nel 1595, da Ferrari, nel 1646, da Volkamer, nel 1708, e da altri Autori botanici più recenti. La pianta è di medie dimensioni con portamento rotondeggiante espanso a crescita assurgente; rami senza o con poche spine. Foglie ovato-lanceolate, grandi, a volte con margine dentato, con picciolo non alato o leggermente alato. I fiori sono grandi, profumati, color bianco-crema con sfumature violacee, disposti prevalentemente singoli, mentre sono riuniti in gruppi soprattutto alla sommità dei rami. Frutti molto grandi, di varie forme, da sferiche ad ovato-oblunghe, con o senza umbone pronunciato ed a volte anche con evidente solco areolare. La buccia è di colore giallo-limone, ma meno intenso, liscia o leggermente corrugata, spessa e amara con polpa acida dal sapore sgradevole.

Mandarino

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Originario della Cina, fu introdotto nel 1805 dapprima in Inghilterra e successivamente a Malta dall'inglese Abraham Hume, per poi giungere nel 1810 in Sicilia, grazie al Prof. G. Tineo, che lo fece piantare nell'Orto Botanico di Palermo. Nel 1816, il Marchese Ruffo fece portare una pianta di mandarino nel suo giardino di Capodimonte a Napoli, dove venne descritta nel 1840 da Michele Tenore, direttore dell'Orto Botanico di Napoli. Pianta abbastanza vigorosa, dal portamento rotondeggiante e con chioma espansa, produttiva ma con tendenza all'alternanza di produzione. Ha foglie piccole, strette e lanceolate. I fiori sono bianchi, piccoli e profumati, distribuiti sui rami

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

singolarmente. Frutto di media grandezza, di forma oblata (rotondeggiante depresso ai poli). Buccia sottile di colore arancione a maturazione, poco aderente agli spicchi. La polpa è arancione-rossastra, succosa e profumata con numerosi semi. Maturazione dei frutti precoce, fra novembre e gennaio. Esiste una mutazione gemmaria, la "Avana apireno", che è quasi del tutto priva di semi. Il mandarino comune appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie nobilis. È un piccolo albero robusto con chioma espansa, alto fino a 4 m, gli unici rami spinosi sono i succhioni; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, di forma variabile da ovato-oblunga ad ovato-lanceolata, più piccole di quelle dell'arancio dolce, profumate, di color verde vivo e con un picciolo leggermente alato. I fiori sono di piccole dimensioni, profumati, di colore bianco, singoli o riuniti in piccole infiorescenze. L'impollinazione è entomofila, operata dalle api e da altri insetti pronubi. Il frutto è una bacca di piccola pezzatura, detta anche esperidio, tondeggianti e più o meno appiattiti, con una buccia liscia, sottile, ricca di oli essenziali, che si stacca facilmente ...

Mapo

22,00 €

in fitocella, h. cm. 80/100



Il mapo appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie tangelo; si tratta di un ibrido ottenuto incrociando il mandarino Tangerino ed il pompelmo Duncan. È un albero vigoroso a rapida crescita, alto fino a 12 m, con una chioma globosa ed espansa che può essere larga fino a 9 m; soltanto i rami vigorosi sono spinescenti, mentre quelli più deboli assumono un portamento pendulo. Le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, grandi, lineari, di colore verde scuro, lucenti e con apice appuntito. I fiori sono bianchi, singoli o riuniti in gruppi e profumati, infatti sono molto attratti dalle api e da altri insetti pronubi, che producono il miele; la fioritura avviene a fine inverno-inizio primavera. È una specie autosterile, per cui necessita di altre piante di Citrus come impollinatori; il mapo è soggetto al fenomeno dell'alternanza di produzione. Fruttifica il frutto è una bacca di grossa pezzatura (pesano 130-190 g), più piccola del pompelmo, detta anche esperidio, globosa o piriforme, con una protuberanza all'estremità superiore, con una buccia liscia, sottile, che si stacca facilmente dall'endocarpo e di color verde intenso anche a maturazione. L'endocarpo è suddiviso in diversi spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa molto succosa, giallo-arancione, profumata e gradevolmente acida con qualche nota di mandarino. Il numero di semi è variabile. Clima e terreno Il mapo, come tutti gli agrumi, preferisce i climi temperati caldi e subtropicali, gli ambienti migliori sono caratterizzati da inverni asciutti e miti e da estati fresche; in termini di resistenza al freddo è inferiore al mandarino, teme le gelate tardive. Le oscillazioni termiche ottimali per lo sviluppo vegetativo e riproduttivo variano da 20 a 28 °C, mentre il riposo invernale comincia con temperature inferiori ai 7°C, i valori termici inferiori allo zero possono provocare...

Mapo

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Il mapo appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie tangelo; si tratta di un ibrido ottenuto

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

incrociando il mandarino Tangerino ed il pompelmo Duncan. È un albero vigoroso a rapida crescita, alto fino a 12 m, con una chioma globosa ed espansa che può essere larga fino a 9 m; soltanto i rami vigorosi sono spinescenti, mentre quelli più deboli assumono un portamento pendulo. Le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, grandi, lineari, di colore verde scuro, lucenti e con apice appuntito. I fiori sono bianchi, singoli o riuniti in gruppi e profumati, infatti sono molto attratti dalle api e da altri insetti pronubi, che producono il miele; la fioritura avviene a fine inverno-inizio primavera. È una specie autosterile, per cui necessita di altre piante di Citrus come impollinatori; il mapo è soggetto al fenomeno dell'alternanza di produzione. Fruttifica il frutto è una bacca di grossa pezzatura (pesano 130-190 g), più piccola del pompelmo, detta anche esperidio, globosa o piriforme, con una protuberanza all'estremità superiore, con una buccia liscia, sottile, che si stacca facilmente dall'endocarpo e di color verde intenso anche a maturazione. L'endocarpo è suddiviso in diversi spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa molto succosa, giallo-arancione, profumata e gradevolmente acida con qualche nota di mandarino. Il numero di semi è variabile. Clima e terreno Il mapo, come tutti gli agrumi, preferisce i climi temperati caldi e subtropicali, gli ambienti migliori sono caratterizzati da inverni asciutti e miti e da estati fresche; in termini di resistenza al freddo è inferiore al mandarino, teme le gelate tardive. Le oscillazioni termiche ottimali per lo sviluppo vegetativo e riproduttivo variano da 20 a 28 °C, mentre il riposo invernale comincia con temperature inferiori ai 7°C, i valori termici inferiori allo zero possono provocare...

Microcitrus Virgata "Sidney hybrid"

35,20 €

Vaso 20 h. cm. 40/60



Il Microcitrus Virgata "Sidney hibrid" è nativo dell'Australia ed è un ibrido naturale ottenuto fra Citrus australasica (australian finger lime) e Citrus australis (Australian round lime). Alberello estremamente vigoroso, molto spinoso, con forma delle foglie intermedia alle due varietà da cui è derivato, di un colore verde scuro brillante. Il frutto è di forma leggermente allungata, ovoidale o ellissoidale, con punta arrotondata, e di dimensioni di circa 4-5 cm di lunghezza e diametro di 2-3 cm. La buccia è di colore verde intenso mentre la polpa è di colore giallo chiaro. Al pari di tutti gli altri Microcitrus, nella polpa non si distinguono spicchi ben definiti e mantiene la caratteristica della specie con capsule ricche di succo che sprigionano il loro sapore quando si masticano. Quando il frutto arriva a maturazione, emana un profumo leggermente piccante, molto gradevole.

Orangelo pummelo rosa

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/50



L'Orangelo, chiamato anche "Chironja", è un interessante ibrido derivante probabilmente dall'ibridazione naturale tra il pompelmo e l'arancia. L'albero è abbastanza vigoroso e cresce in maniera simile al pompelmo. Il frutto è di grande pezzatura, di forma obovata, buccia di medio spessore ed è più facile da sbucciare di un pompelmo. Il colore della polpa è giallo-arancio ed il frutto è molto succoso. La caratteristica interessante dell'orangelo è quella che unisce le caratteristiche del pompelmo con la maggiore dolcezza del frutto fornita dall'arancia. Si mantiene bene

sull'albero e viene portato singolarmente, piuttosto che in gruppi come il pompelmo.

Papeda delle Mauritius

35,20 €

vaso 20, h. cm. 50/60



La Papeda delle Mauritius o Combava (*Citrus hystrix*) è un agrume originario dell'India e tuttora molto coltivato nelle Isole Mauritius. Appartiene a un sotto-gruppo di agrumi acidi asiatici che pochi europei conoscono, apprezzato in Asia, la loro patria d'origine, per le loro doti di robustezza e per la loro capacità di resistere al freddo. È una pianta di piccolo sviluppo con chioma irregolare e spine corte. Le foglie sono di colore verde scuro, molto particolari, di forma ovato-oblunga, con picciolo alato di dimensioni pari a quelle della foglia. I fiori sono piccoli, bianchi e molto profumati. Una particolarità della papeda delle Mauritius è che sia le foglie, sia la buccia, sia la polpa sono commestibili e di gusto acidulo tendente all'amarognolo, quasi piccante. Il frutto, la papeda appunto, è un agrume di forma globosa, di colore verde acceso e dalla buccia globosa, corrugata, con insenature che la fanno somigliare a un piccolo cervello. La polpa ha un succo molto acido, amarognolo e pertanto viene usato solo in cucina. La buccia viene utilizzata come ingrediente piccante di salse e condimenti, e sottili fettine di combava accompagnano piatti di pesce. Molto apprezzate sono le foglie che costituiscono la base di molte insalate. La Papeda delle Mauritius, come gli altri rappresentati di questo gruppo, è nota per le sue caratteristiche ornamentali e di resistenza all'umido e al freddo.

Papuana

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/50



La Papuana (*Microcitrus papuana*) è un agrume molto raro, nativo di Papua Nuova Guinea. In natura questa specie cresce nella zona di transizione tra la savana e la foresta pluviale. Alberello a portamento molto compatto, è caratterizzato da foglie lunghe e strette 2-3 cm. e leggermente pubescenti. Il frutto è cilindrico, leggermente ricurvo, di lunghezza da 5-8 cm. e 1-2 cm di larghezza e passa dal colore verde al giallo intenso a maturazione completata. La polpa è composta da tante singole vescicole, traslucide, succose e croccanti che assomigliano al caviale, sia per dimensioni sia per consistenza. Quando si morde la polpa, le vescicole quasi esplodono in bocca, liberando il loro particolare sapore acidulo. Il gusto è quello tipico degli agrumi ed è un piacevole mix tra il gusto del limone e quello del pompelmo. Presenta una buona resistenza alla siccità e preferisce terreni soleggiati e ben drenati.

Pomelo Chandler

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



Originario probabilmente della Cina meridionale, lo troviamo in Europa nell'XI secolo. È una delle specie 'vere' degli agrumi insieme al cedro e al mandarino ed ha origini remotissime. In Liguria è chiamato comunemente sciadocco, derivazione di Shaddock, nome del capitano inglese che lo introdusse in America. Non si deve confondere, come solitamente accade, il pummelo con il pompelmo, dal quale differisce per i germogli pubescenti e per i caratteri dei frutti che sono molto grossi, piriformi, sferici o depressi, con semi monoembrionici. La pianta è molto vigorosa, spinosa, con germogli angolari, foglie grandi, ellittico-ovali, con picciolo alato. I fiori sono grandi disposti sia in grappoli che isolati. Il pummelo, detto anche pomelo o pampaleone, appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie grandis o maxima; sembra essere l'agrume più ancestrale, infatti dovrebbe risalire al 2200 A. C. nella Cina meridionale. È un albero meno vigoroso del pompelmo, può raggiungere un'altezza di 10 m, con una chioma ampia e tondeggiante, i germogli sono pelosi, quando lignificano diventano spinescenti; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, grandi, ovali, appuntite, di color verde scuro sulla pagina superiore e pelose inferiormente. I fiori sono di grosse dimensioni, di colore bianco, singoli o aggregati in piccole infiorescenze. I frutti sono bacche di enorme pezzatura, dette anche esperidi, rotonde o a forma di pera, con un diametro fino a 30 cm (possono pesare 8-9 kg), con un epicarpo liscio, verde-giallo, ricco di oli essenziali ed un mesocarpo, o albedo, bianco, membranoso, spugnoso, e molto spesso; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. L'endocarpo è suddiviso in diversi spicchi spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa, agrodolce e poco succosa, e numerosi semi monoembrionici. Per il consumo gli spicchi vanno sbucciati uno ...

Pomelo Shaddock

35,20 €

vaso 22, h. cm. 50/60



Originario probabilmente della Cina meridionale, lo troviamo in Europa nell'XI secolo. È una delle specie 'vere' degli agrumi insieme al cedro e al mandarino ed ha origini remotissime. In Liguria è chiamato comunemente sciadocco, derivazione di Shaddock, nome del capitano inglese che lo introdusse in America. Non si deve confondere, come solitamente accade, il pummelo con il pompelmo, dal quale differisce per i germogli pubescenti e per i caratteri dei frutti che sono molto grossi, piriformi, sferici o depressi, con semi monoembrionici. La pianta è molto vigorosa, spinosa, con germogli angolari, foglie grandi, ellittico-ovali, con picciolo alato. I fiori sono grandi disposti sia in grappoli che isolati. Il pummelo, detto anche pomelo o pampaleone, appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie grandis o maxima; sembra essere l'agrume più ancestrale, infatti dovrebbe risalire al 2200 A. C. nella Cina meridionale. È un albero meno vigoroso del pompelmo, può raggiungere un'altezza di 10 m, con una chioma ampia e tondeggiante, i germogli sono pelosi, quando lignificano diventano spinescenti; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, grandi, ovali, appuntite, di color verde scuro sulla pagina superiore e pelose inferiormente. I fiori sono di grosse dimensioni, di colore bianco, singoli o aggregati in piccole infiorescenze. I frutti sono bacche di enorme pezzatura, dette anche esperidi, rotonde o a forma di pera, con un diametro fino a 30 cm (possono pesare 8-9 kg), con un epicarpo liscio, verde-giallo, ricco di oli essenziali ed un

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

mesocarpo, o albedo, bianco, membranoso, spugnoso, e molto spesso; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. L'endocarpo è suddiviso in diversi spicchi spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa, agrodolce e poco succosa, e numerosi semi monoembrionici. Per il consumo gli spicchi vanno sbucciati uno ...

Pompelmo giallo

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



E' un probabile ibrido naturale tra il pummelo e l'arancio dolce, o forse una mutazione del pummelo. Originario delle isole Barbados, nelle Antille, è l'unico agrume che non sia originario dell'Asia; fu introdotto nel bacino del Mediterraneo all'inizio del XIX secolo. È conosciuto nei paesi di lingua inglese come "grapefruit", forse perché i frutti sono prevalentemente riuniti in grappoli. È una pianta vigorosa dai germogli glabri e foglie grandi, ovali, con apice arrotondato e picciolo alato. I fiori sono grandi, di colore bianco, riuniti a grappoli o singoli. Frutti grossi, globosi, lisci, di gusto amarognolo, con semi poliembrionici. Il pompelmo appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie paradisi. È un albero molto vigoroso in grado di superare i 15 m di altezza se cresce nelle condizioni ottimali, con chioma globosa; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, lunghe fino a 15 cm, ovate, sottili, di color verde scuro, alate ai piccioli e spinescenti in posizione ascellare. I fiori sono bianchi, grandi, con un diametro di oltre 3 cm e generalmente riuniti in gruppi di 20 e più in infiorescenze all'ascella della foglia. I frutti sono bacche di grossa pezzatura, dette anche esperidi, riunite in grappoli (grapefruit), globose, con un diametro di 10-15 cm, con un epicarpo liscio, giallo, ricco di oli essenziali ed un mesocarpo, o albedo, bianco, membranoso, spugnoso, spesso e meno compatto di quello del limone; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. L'endocarpo è suddiviso in 11-14 spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa, amarognola, e dei semi fortemente poliembrionici. Clima e terreno Il pompelmo, come tutti gli agrumi, preferisce i climi temperati caldi e subtropicali, teme i freddi invernali. Le osc...

Pompelmo rosa

29,70 €

vaso 22, h. cm. 60/80



E' un probabile ibrido naturale tra il pummelo e l'arancio dolce, o forse una mutazione del pummelo. Originario delle isole Barbados, nelle Antille, è l'unico agrume che non sia originario dell'Asia; fu introdotto nel bacino del Mediterraneo all'inizio del XIX secolo. È conosciuto nei paesi di lingua inglese come "grapefruit", forse perché i frutti sono prevalentemente riuniti in grappoli. È una pianta vigorosa dai germogli glabri e foglie grandi, ovali, con apice arrotondato e picciolo alato. I fiori sono grandi, di colore bianco, riuniti a grappoli o singoli. Frutti grossi, globosi, lisci, di gusto amarognolo, con semi poliembrionici. Il pompelmo appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie paradisi. È un albero molto vigoroso in grado di superare i 15 m di altezza se cresce nelle condizioni ottimali, con chioma globosa; le radici sono fittonanti e si sviluppano in profondità. Le foglie sono sempreverdi, lunghe fino a 15 cm, ovate, sottili, di color verde scuro, alate ai piccioli e spinescenti in posizione ascellare. I fiori sono bianchi, grandi, con un diametro di oltre 3 cm e generalmente riuniti in gruppi di 20 e più in

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

infiorescenze all'ascella della foglia. I frutti sono bacche di grossa pezzatura, dette anche esperidi, riunite in grappoli (grapefruit), globose, con un diametro di 10-15 cm, con un epicarpo liscio, giallo, ricco di oli essenziali ed un mesocarpo, o albedo, bianco, membranoso, spugnoso, spesso e meno compatto di quello del limone; epicarpo e mesocarpo costituiscono la buccia. L'endocarpo è suddiviso in 11-14 spicchi delimitati da sottili pareti membranose contenenti la polpa, amarognola, e dei semi fortemente poliembrionici. Clima e terreno Il pompelmo, come tutti gli agrumi, preferisce i climi temperati caldi e subtropicali, teme i freddi invernali. Le osc...

Ponciro o Arancio trifogliato

17,60 €

Vaso cm. 15, h. cm. 100/120



L'Arancio trifogliato o Ponciro (*Poncirus trifoliata*) è un agrume originario del nord della Cina e della Corea centrale ma oggi viene coltivato in tutto il mondo assieme ai Citrus ed alle Fortunella. È l'unica specie del genere *Poncirus* e fino a qualche anno fa veniva erroneamente incluso tra i Citrus. Se ne differenzia principalmente per tre caratteristiche: diversamente da tutti gli altri agrumi, è l'unico a foglie decidue, sopporta il freddo e la buccia dei frutti è leggermente pelosa. Piccolo albero o grosso arbusto a crescita rapida e dal portamento cespuglioso irregolare, può raggiungere i 4-6 metri di altezza. I rami hanno normalmente lunghe spine appuntite, ma sui rami di un anno si sviluppano anche speroni privi di spine, con internodi ravvicinati. Le foglie sono trifogliate, con la foglia centrale che può raggiungere i 4-5 cm di lunghezza e due foglie laterali solitamente più piccole. All'ascella crescono delle grandi spine che alle volte possono superare 5 cm di lunghezza. I fiori sono bianchi, singoli, simili a quelli dei Citrus, ma solo leggermente più grandi e meno profumati. I frutti sono piccoli, globosi o leggermente piriformi, di 3-4 cm di diametro, sono inizialmente verdi, e poi tendenti al giallo a maturazione, ed hanno la buccia coperta da una leggera peluria. Dal sapore molto acido e amaro, ma dotati di un gradevole profumo, sono usati per la produzione di marmellate ed alcuni liquori. Disidratati e tritati si usano come spezia. Caratteristica degna di nota di questo agrume è la possibilità di coltivazione ben oltre la classica fascia temperata riservata agli altri agrumi. È infatti molto resistente al freddo (fino a -15/-20°C), coltivato a scopo ornamentale e come portainnesto per altri agrumi (conferisce una buona resistenza al freddo, una elevata adattabilità ai terreni umidi, resistenza al nematode degli agrumi e alla gommosi del colletto, un'entrata precoce in produzione e una buon...

Satsuma o Miyagawa

35,20 €

vaso 20, h. cm. 80/100



Il mandarino Satsuma sembra abbia avuto origine in Giappone qualche tempo prima del 1600 dC diffondendosi poi in tutto il mondo e viene coltivato con successo anche in Sicilia, in Calabria e in Basilicata. Albero a crescita lenta, di medio-piccole dimensioni a maturità, quasi senza spine. Foglie verde scuro, grandi, lunghe, lanceolate e che si assottigliano alla base e all'apice. Il frutto è di forma tondeggiante, leggermente schiacciata all'estremità superiore e inferiore (oblata), con buccia gialla o verde intenso, anche a maturazione avvenuta con buccia piuttosto sottile e che si stacca con facilità dalla polpa. La polpa ha un colore arancione, simile a quella dei mandarini ed è spesso priva di

Vivai Pianta Gabbianelli - Agrumi

semi, Il frutto ha una maturazione precoce (tra ottobre e dicembre) e risulta essere molto apprezzato come primizia. Se non raccolto, resiste sulla pianta anche fino a primavera, ma perde quasi tutto il suo sapore, per cui viene lasciato sulle piante solamente con funzione ornamentale. Tra gli agrumi è una delle varietà più resistenti al freddo e alle condizioni ambientali sfavorevoli.

Satsuma o Miyagawa

25,30 €

in fitocella, h. cm. 100/120



Il mandarino Satsuma sembra abbia avuto origine in Giappone qualche tempo prima del 1600 dC diffondendosi poi in tutto il mondo e viene coltivato con successo anche in Sicilia, in Calabria e in Basilicata. Albero a crescita lenta, di medio-piccole dimensioni a maturità, quasi senza spine. Foglie verde scuro, grandi, lunghe, lanceolate e che si assottigliano alla base e all'apice. Il frutto è di forma tondeggiante, leggermente schiacciata all'estremità superiore e inferiore (oblata), con buccia gialla o verde intenso, anche a maturazione avvenuta con buccia piuttosto sottile e che si stacca con facilità dalla polpa. La polpa ha un colore arancione, simile a quella dei mandarini ed è spesso priva di semi. Il frutto ha una maturazione precoce (tra ottobre e dicembre) e risulta essere molto apprezzato come primizia. Se non raccolto, resiste sulla pianta anche fino a primavera, ma perde quasi tutto il suo sapore, per cui viene lasciato sulle piante solamente con funzione ornamentale. Tra gli agrumi è una delle varietà più resistenti al freddo e alle condizioni ambientali sfavorevoli.

Tangelo Minneola

35,20 €

Vaso 22, h. cm. 80/100



È l'incrocio fra il mandarino tangerino (*Citrus × tangerina*) cultivar Dancy ed il pompelmo cultivar Duncan, fu rilasciato nel 1931 negli USA. Albero di taglia medio-grande, molto vigoroso, con fogliame verde scuro. Il frutto è grande, di colore arancione scuro, con polpa dal sapore dolce e succoso, normalmente con collo o muso prominente (somiglia ad un'arancia Tarocco), si sbuccia bene ed ha un numero di semi variabile. Maturazione tra gennaio e marzo. L'attraente colore dei frutti e la loro posizione esterna sull'albero ne fanno anche un'ottima pianta ornamentale, forse la migliore tra i tangeli. Nel periodo invernale tenere la pianta al riparo dal gelo, in un luogo luminoso dalle temperature costanti, annaffiando con moderazione.

Tangelo Thompson

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/50



Albero vigoroso, con foglie che sono una via di mezzo tra il clementino ed il pompelmo. Le foglie sono allungate ed appuntite, verdi scuro molto lucide. Il frutto è simile ad un grande mandarino e facile da sbucciare. Gusto a metà tra un pompelmo ed un clementino, molto succoso, ne amaro ne acido.

Yuzu

35,20 €

vaso 20, h. cm. 40/50



Lo Yuzu (*Citrus ichangensis* × *Citrus reticulata*) è un antico incrocio naturale ormai ben stabilizzato fra il mandarino selvatico cinese e la pepeda Ichang un agrume simile al limone ma più piccolo e ricco di semi. Originario della zona montuosa cinese confinante con il Tibet, è coltivato da secoli in Cina nelle zone di origine ma tale coltura non è molto diffusa mentre la coltivazione dello Yuzu è molto più comune in Giappone. Si ritiene che sia questa zona la vera culla dello Yuzu un agrume che a differenza di altre piante di questa specie può sopportare temperature rigide di parecchi gradi sotto lo 0. Lo yuzu sta conoscendo una fortuna crescente nelle grandi cucine dei cuochi di tutto il mondo dove viene apprezzato soprattutto per la sua componente aromatica molto ricca. Sia i cuochi delle grandi città americane come New York sia i cuochi francesi hanno eletto come loro beniamino questo raro agrume a motivo della sua complessa fragranza floreale che esalta numerosi piatti soprattutto quelli a base di pesce. Lo yuzu è un albero di altezza contenuta molto spinoso con grandi spine. Le sue foglie sono grandi, lanceolate di un bel verde lucido, sostenute da un lungo picciolo alato ed emanano un intenso profumo. I fiori che compaiono in primavera sono singoli, grandi, appariscenti con 5 petali bianchi e sono molto profumati. I frutti hanno forma globosa leggermente depressa con una buccia irregolare e più o meno ruvida, di colore giallo verdastro a piena maturazione. I frutti al loro interno presentano 10 cavità con polpa scarsa dove si trovano i numerosi e grossi semi. La maturazione del frutto avviene in inverno da fine settembre a dicembre. Lo yuzu non possiede molto succo perché l'abbondanza o meno di succo dipende dalle varietà ma è sempre molto aromatico. Molto ricco di vitamina C e di sostanze antiossidanti è benefico soprattutto nei periodi freddi perché rafforza le d...